3 3433 08251590 3

Nuevo
VADP

Digitized by Google

NUOVO
SEGRETARIO
TEDESCO-ITALIANO

PARTE PRIMA

Digitized by Google

Neuer
Deutsch-Italienischer
Briefsteller
oder
Briefvorschriften
über
allerlei Gegenstände, nebst ihrer Beantwortung, als:

1. Briefe auf den Namenstag, Geburtstag und Neujahrstag;
2. Gluckwünschungsbriefe, Beileidsbezeugungen, Danksagungen u. d. gl.
3. Briefe von Kindern an ihre Eltern;
4. Liebesbriefe und Heirathsbewerbungen;
5. Bittschriften an den Kaiser und an Behörden;
6. Geschäfts- und Handlungsbriefe, Schuldscheine Wechselbriefe und Quittanzen.

Voran
eine Anweisung über die Briefform.

Zweite Auflage

Erster Band.

Mailand,
bei Johann Silvestri, Buchdrucker und Buchhändler
(Dom Gasse, N.° 994.)
1832

Digitized by Google

IL NUOVO
SEGRETARIO
TEDESCO-ITALIANO
O
MODELLI DI LETTERE
SOPRA OGNI SORTA DI ARGOMENTI
COLLE LORO RISPOSTE,

1. Pel giorno onomastico, Anniversari, e Capo d'Anno;
2. Di Congratulazione, di Condoglianza, di Ringraziamenti, ec.;
3. Di Figli ai loro Genitori;
4. D'Amore, di Dimande in Matrimonio;
5. Di Suppliche all'Imperatore ed altre autorità;
6. Di Lettere d'Affari e di Commercio, di Biglietti d'ordine, e di Lettere di Cambio:

Il tutto preceduto da una istruzione sul cerimoniale epistolare.

ASTOR LIBRARY

SECONDA EDIZIONE

PARTE PRIMA

MILANO
PRESSO GIO. SILVESTRI, STAMPATORE-LIBRAJO
alla Corsia del Duomo, N.° 994.
1832

Digitized by Google

Quest' opera è posta sotto la protezione delle Leggi, avendo adempiuto a quanto esse prescrivono.

Digitized by Google

Neuer
Deutsch-Italienischer
Briefsteller.

NUOVO
SEGRETARIO
TEDESCO-ITALIANO.

Digitized by Google

Vorerinnerung.

Der gröſse Theil der gegenwärtigen Sammlung iſt eine mehr oder weniger freie Ueberſetzung des Nouveau Secrétaire Italien-Français. Man hat ſie aber durch zweckgemäſse Verbeſſerungen und Zugaben den Foderungen des jetzigen Tones und der dermaligen hieſigen politiſchen Einrichtung mehr an zu paſſen geſucht, und glaubt, ſich ſchmecheln zu dürfen, damit einem Bedürfniſſe zu begegnen, welches häufig gefühlt worden iſt.

AVVISO AL LETTORE

La presente raccolta è per la maggior parte una traduzione più o meno libera del *Nuovo Segretario Italiano-Francese.* Ma si procurò, facendovi le opportune correzioni ed aggiunte, di adattarlo ancor più al tuono del giorno, ed all' attuale politica costituzione di questi paesi; si osa quindi lusingarsi di avere per tal modo soddisfatto ad un bisogno generalmente sentito *ed alle universali richieste.*

Vorläufiger Unterricht.

Ich habe gar nicht im Sinne, hier eine Abhandlung über den Briefstil einzurücken, wie ich schon häufig in Büchern dieser Art gefunden. Es wären, nach meiner Ansicht verlorene Worte. Denn, wem sollte nicht einleuchten, daß einige Bemerkungen über die Briefe der Frau von Sevigne, des Herrn von Voltaire und einiger andrer Schriftsteller weit zweckmäßiger für diejenigen sind, welche, weil sie zum Unglücke nicht eine gebildete Erziehung genossen, sich eine Sammlung, wie die vorliegende, kaufen, um zu wissen, wie sie Andern ihre Meinung mittheilen und welche Wendung sie ihrem Ausdrucke geben müßen, ohne zu beleidigen? Wer ein Buch schreibt, sollte sich doch immer nach denen richten, für die er es schreibt. Dieß ist die allererste Bedingung, unter der er, Andre zu belehren, auftreten mag, und darum beschränke ich mich, in zwei Worten zu sagen, was man in Bezug auf die Schreibart zu wissen braucht.

Für's Erste: Seid einfach im Ausdrucke. Wer ihn mit sichtbarer Aengstlichkeit wählt und pomphafte Worte zu geringfügigen Sachen braucht, wird lächerlich und als ein Flachkopf betrachtet, der sich windet und dreht, um unter seinen Phrasen die Unbehülflichkeit seines Geistes zu verbergen. Bildet Euch blos ein, wirklich

ISTRUZIONI PRELIMINARI

Non è mia intenzione di qui comporre un trattato sullo stile epistolare, come ne ho di frequente veduto in altre opere di questo genere; sarebbero a mio parere parole gettate. Non parrebbe egli forse, che alcune riflessioni dedotte dalle lettere di Madama di Sévigné, da quelle di Voltaire, e di alcuni altri scrittori, sarebbero più utili a coloro, che avendo avuto la disgrazia di non ricevere alcuna educazione, comprano una raccolta simile a quella che presentiamo, a fin di sapere come si debbano regolare per esporre le loro idee, e quale giro debbano dare ai lor pensieri, per non offendere le persone a cui scrivono? Gli scrittori che si accingono a far libri, li facciano almen per coloro ai quali li destinano: egli è ciò appunto ch' essi abbisognano di sapere prima che pongansi ad istruire gli altri. Per non rassomigliarci ad essi, io mi contenterò di dire in due parole ciò che convien sapere intorno allo stile.

Fa di mestieri dapprima essere semplice nelle espressioni: coloro che le van ricercando, e che fanno uso di grandi parole per esprimere picciole cose, si rendono ridicoli, e vengono riguardati come persone che prive di sentimenti, si sforzano di nascondere sotto le loro frasi la sterilità de' concetti.

mit der Person zu reden, die den Brief erhalten soll: und schreibet dann so, wie ihr sprechen würdet, Falls Ihr Euch persönlich bei ihr befändet.

Für's Andre: überlegt, in wiefern die Person, der Ihr schreiben wollet, durch Stand und Rang oder andre Umstände von Euch verschieden seie; und nach dem Grade dieser Verschiedenheit unter Euch äußert gegen sie mehr oder weniger Vertraulichkeit, mehr oder weniger Ehrfurcht.

Dieß ist Alles, was den Stil betrift. Aber in Ansehung des Zeremoniels müßen wir schon etwas weitläufiger sein. Es gibt Gebräuche, die an sich selber nichts weniger, als erheblich, sind, und gleichwohl beobachtet werden müßen, um die, mit denen man zu thun hat, nicht zu beleidigen.

Vom Zeremoniel.

Das Briefzeremoniel beruht auf gewissen, beinahe einmüthig angenommenen, Förmlichkeiten, die als Merkmale des höhern oder geringern Grads der Ehrerbiethung gelten, welche man denen, an die man schreibt, bezeuget. Durch die Eitelkeit, welche dem Stolze der Kleingeister so wohl thut, ist das Zeremonienwesen zu einer Sache vom größten Gewicht erhoben worden, und, so wenig Werth wir auch unsrer Seits selber darauf legen, so dürfen wir es doch gegen Andre nicht aus den Augen setzen. Man vergesse dieß nie; und wer immer mit einem Andern gut auskommen will, dem rathe ich wohlmeinend, in diesem Stücke viel eher durch Uebertreibung, als

Figuratevi di conversare, e scrivete ciò che direste se vi trovaste alla presenza di quella persona che dee ricevere la vostra lettera.

In secondo luogo, esaminate qual sia la distanza per grado, condizione od altre circostanze, che passa tra voi e la persona a cui scrivete, ed a norma di questa fate uso di maggiore o minore famigliarità, di maggiore o minore rispetto.

Eccovi tutto quanto riguarda lo stile. Tratteremo più distesamente di ciò che riguarda il Cerimoniale. Vi sono usi di lor natura ben poco importanti, ma che per altro convien seguire, per non offendere coloro coi quali hassi a trattare.

Del Cerimoniale.

Il cerimoniale delle lettere consiste in certe formalità quasi unanimamente adottate, e che sono i contrassegni del maggiore, o del minore rispetto che si professa alle persone, alle quali si scrive. La vanità, che è l'orgoglio delle teste piccole, ha fatto fare un gran caso del Cerimoniale; egli è perciò, che sebben poco si consideri dal canto nostro, fa d'uopo almeno adottarlo a riguardo altrui. Io ripeto una tal cosa affinchè non venga dimenticata, e consiglio a chiunque voglia ben diportarsi con chicchessia, di peccar piuttosto di eccesso che di ommissione. Una pulitezza di più non può farci alcun torto; mentre una di meno basta sovente a far mu-

durch Unterlassung, zu sündigen. Eine Höflichkeit mehr schadet uns gewiß nicht: aber eine zu wenig kan uns nicht selten um die Neigung dieser oder jener Person bringen. Nur bis zum Kriechen herab erniedrigt Euch nicht: im übrigen thut Alles, was, um Andern zu gefallen, erlaubt ist.

Vom Papiere.

Gemeiniglich nimmt man das eigens dazu verfertigte Postpapier in Quartformat. An Personen, welche nicht auf sehr vertraulichem Fuße mit uns, oder nicht eines geringern Standes, als wir, sind, muß man immer den ganzen Bogen nehmen. Es wäre unhöflich, mit einem blos halben an Leute zu gelangen, denen man Achtung schuldig ist. Hingegen, zu einfachen Billeten an ganz vertraute Personen, kan man sich auch eines zusammen gelegten halben Bogens bedienen.

Vom Datum.

Das Datum bezeichnet den Ort, den Tag, den Monat und das Jahr, in dem man schreibt, auf folgende Weise:

Paris, am 6ten März, 1817.

Es wird noch keineswegs für gleichgültig gehalten, wohin das Datum komme: so gerne treibt sich die kindische Eitelkeit der Menschen auf jeder Kleinigkeit herum. Vor Zeiten mußte das Datum durchaus unter die letzte Zeile des Briefes und gegen das linke Auge

tare a nostro riguardo il cuore di qualche persona. Non vi umiliate giammai fino alla bassezza; ma nulla neppur trascurate di ciò che è permesso, a fine di piacere ad altrui.

Della carta.

Si usa comunemente della carta in 4.°, fabbricata a tal uopo. Il foglio debb'essere sempre intero, a meno che si scriva a persona che ci sia famigliarissima, o inferiore; sarebbe cosa incivile il servirsi di mezzo foglio scrivendo a persona che meriti riguardo. Scrivendo un semplice biglietto, e indirizzandolo a persone di confidenza, si può far uso di mezzo foglio piegato in due.

Della Data.

La data contiene il luogo da cui si scrive, il giorno, il mese e l'anno in questa maniera:

Parigi, li 6 *Marzo*, 1817.

Non è cosa indifferente il luogo ove si colloca la data; tanto compiacesi la puerile vanità dell'uomo in occuparsi di minutezze! Anticamente si dovea porre sotto l'ultima linea con cui termina la lettera, dirimpetto all'occhio sinistro; al dì d'oggi si pone

zu gestellt werden; heut zu Tage setzt man es fast allgemein rechts oben auf die erste Seite. Ist jene erste Weise höflicher: so ist die andre bequemer.

In Billeten, die noch am nämlichen Tage behändigt werden, merkt man blos die Stunde an, in der man schreibt.

Von der Aufschrift.

Aufschrift nennt man den Titel, womit man diejenigen anspricht, an die man schreibt: und man setzt sie gewöhnlich oben auf den Brief hin. Je nach der Person, an die man gelangt, ist sie auch verschieden, und im Deutschen ist sie viel weitschweifiger, als in der französischen oder italienischen Sprache. Z. B.

An den Kaiser.

Allerdurchlauchtigster, Großmächtigster Kaiser!

Allergnädigster Kaiser und Herr!

Im Laufe des Briefes sagt man statt dessen: Sire, oder: Eure Kaiserliche, Königliche Majestät.

An einen König.

Wie oben, mit Abänderung des Namens Kaiser in König, und im Laufe des Briefes mit Weglassung des Beiworts Kaiserliche.

An den Kaiserlichen Kronprinzen.

Durchlauchtigster, Kaiserlicher, Königlicher Kronprinz:

Gnädigster Herr!

Im Laufe des Briefes: Eure Kaiserliche, Königliche Hoheit!

generalmente in cima alla prima pagina. Se la prima maniera è più pulita, la seconda è almeno più comoda.

Quando si scrive un biglietto che debb' essere consegnato nel dì medesimo, si segna l' ora soltanto in cui si scrive.

Dell' Inscrizione.

Per Inscrizione s' intende il titolo con cui s' indirizza il discorso a coloro a' quali si scrive, e che d' ordinario si mette in cima alla lettera. Questa inscrizione è diversa, secondo la qualità delle persone alle quali si scrive; ed in tedesco più diffusa che in francese e in italiano, p. e.:

All' Imperatore.

(Serenissimo, *non si usa*) Potentissimo Imperatore! *e simili.*

Graziosissimo Imperatore e Signore! (*In italiano si ommette.*)

Nel corso della lettera si dice in vece: Sire, ovvero: Vostra Maestà imperiale e reale.

Ad un Re.

Come sopra, mutato il titolo d' Imperatore in quello di Re, ed omettendo nel corso della lettera l' aggiunto d' Imperiale.

Al Principe ereditario imperiale.

Serenissimo Principe ereditario Imperiale Reale.

Graziosissimo Signore! (*In it. si ommet.*)

Nel corso della lettera: Vostra Altezza Imperiale e Reale!

An einen andern Kaiserlichen oder Königlichen Prinzen.

Durchlauchtigster, Kaiserlicher, Königlicher Prinz! oder: Durchlauchtigster, Königlicher Prinz!

Gnädigster Herr!

Im Laufe des Briefes: Eure Kaiserliche, Königliche Hoheit: oder: Eure Königliche Hoheit.

An einen gebohrnen, regierenden Fürsten oder Herzog.

Durchlauchtigster Fürst oder: Herzog!

Gnädigster Herr!

Im Laufe des Briefes: Euer Hochfürstlichen, oder: Euer Herzoglichen Durchlaucht.

An einen nicht regierenden Fürsten.

Durchlauchtig-Hochgebohrner Fürst!

Gnädigster Herr!

Im Laufe des Briefes: Euer Hochfürstlichen Durchlaucht, oder auch: Euer Hochfürstlichen Gnaden.

An einen Reichsgrafen.

Hochgebohrner Reichsgraf!

Gnädiger Herr!

Im Laufe des Briefes: Euer Hochgebohrn, oder: Euer Reichsgräflichen Gnaden.

An einen andern Grafen.

Wie oben, mit Weglassung des Worts: Reichs.

An einen Reichsbaron.

Hochwohlgebohrner Reichsfreiherr!

Gnädiger Herr!

Im Laufe des Briefes: Euer Hochwohlgebohrn, oder: Euer Reichsfreiherrlichen Gnaden.

Ad un altro Principe imperiale e reale.

Serenissimo Principe imperiale reale; ovvero Serenissimo Principe reale!

Graziosissimo Signore! (*In it. si om.*)

Nel corso della lettera: Vostra Altezza imperiale e Reale; ovvero: Vostra Altezza Reale.

È meglio dire Altezza, ecc. *anche nell'intestaz.*

Ad un Principe o Duca regnante.

Serenissimo Principe, o Duca Serenissimo, *è meglio*, Altezza Serenissima!

Grazios. ecc.

Nel corso della lettera: Vostra Altezza Serenissima.

Ad un Principe non regnante:

Vostra Altezza, ed anche soltanto Vostra Eccellenza, e così pure Altezza od Eccellenza nell' intestazione.

Ad un Conte dell'impero.

Illustrissimo signor Conte imperiale!

Nel corso della lettera; Vostra Signoria.

Ad un altro Conte.

Come sopra, omesso l'aggiunto d'Imperiale.

Ad un Barone dell'impero.

Illustrissimo signor Barone imperiale!

Nel corso della lettera, Vostra Signoria.

An einen andern Baron.

Wie oben, mit Weglassung des Worts: Reichs.

An einen Edelmann oder Cavalier.

Hochwohlgebohrner Herr!

Im Laufe des Briefes: Euer Hochwohlgebohrn.

An einen angesehenen Bürger.

Hochgeachter Herr! oder: Hochgeehrter Herr!

Im Laufe des Briefes: Sie und Ihnen.

An einen Handelsmann.

Herrn N. N. oder auch: Hochgeehrtester Herr!

An einen Schneider, Schuster und ähnliche Professionisten.

Vielgeehrter Meister!

Im Laufe des Briefs: Euch oder Ihnen, und Ihr oder Sie.

Es versteht sich, daß vornehme Leute an Personen geringern Standes das Wort: Gnaden nicht gebrauchen, und auch den angesehenen Bürger blos mit: Mein Herr, oder mit Geehrter oder Hochgeehrter Herr! ansprechen, Professionisten aber nur das Prädikat: Achtbarer oder Ehrsamer Meister geben. Diese hingegen müßen mit dem Titel: Hochgeachter Herr, Euer Gnaden u. s. w. desto freigebiger sein: so wie besonders auch Taglöhner, Bediente u. d. gl.

An das Gubernium zu Mailand.

Hochlöbliches K. K. Generalgubernium!

oder: Hochlöbliche K. K. Regierung.

Ad un altro Barone.

Come sopra, omesso l'aggiunto d' Imperiale.

Ad un Nobile o Cavaliere.

Nobilissimo Signore! o sig. Cav. Pregiat.!

Nel corso della lettera: Vostra Signoria.

Ad un Cittadino o Borghese di riguardo.

Stimatissimo Signore! ovvero, Pregiatissimo Signore!

Nel corso della lettera: Ella, a Lei.

Ad un Negoziante.

Signor N. N. Pregiatissimo, o Stimatissimo.

Ad un sarto, calzolajo ed altri artigiani, o esercenti professioni.

Signor mastro-sarto, o mastro-calzolajo; o meglio: Signore! ed anche nulla.

Nel corso della lettera, il Voi ed anche l'Ella.

S' intende sempre che le persone di alto grado non danno agl' inferiori loro il titolo di Vossignoria (*In Italia però si dà*). Anche coi cittadini di riguardo, usano semplicemente il Mio Signore, ovvero Pregiatissimo, Stimatissimo Signore! Cogli artigiani poi, soltanto il loro nome di battesimo. Francesco! Giovanni! Questi per lo contrario, e molto più i domestici o giornalieri debbono dare a chi è più di loro, il Vossignoria e l' Illustrissimo Signore.

Al Governo di Milano.

Semplicemente: Imperiale Reale, o Cesareo Regio Governo, o Reggenza di Governo.

Im Laufe des Schreibens: die oder der Hochlöblichen K. K. Regierung; oder auch: Hochderselben, Hochdieselbe u. d. gl.

Die gleiche Aufschrift ist auch mit Abänderung des Namens zu gebrauchen, wan man an das Generalkommando oder an das Generalpolizeidirektorium schreibt.

An die übrigen Stellen, z. B. an Friedensgerichte, Polizeidelegazionen, Munizipalitäten u. s. w. bedient man sich nur des Beiworts: Löblich.

Monsieur wird für weniger höflich aufgenommen, als: Mein Herr!

An Frauenzimmer wird die nämliche Aufschrift gebraucht, wie an die Herren gleichen Standes, mit Abänderung der männlichen Benennung in die weibliche. Madame und Mademoiselle gelten für minder höflich, als: Gnädige Frau, oder: Gnädiges Fraulein: und Jungfer oder Jungfrau ist nur noch an Köchinnen, Kammermädchen und Töchter gemeiner Leute gebräuchlich.

An den Papst.

Heiligster Vater!

Allerhochwürdigster, Allergnädigster, Heiligster Vater und Herr!

Im Laufe des Briefes: Eure Heiligkeit.

An einen Cardinal, der ein gebohrner Fürst ist.

Durchlauchtigster Fürst!

Hochwürdigster, Gnädigster Vater und Herr!

Im Laufe des Briefes: Euer Eminenz.

An einen Cardinal, der nicht gebohrner Fürst ist.

Hochwürdigster, Gnädigster Vater und Herr!

Im Laufe des Briefes: Eure Eminenz!

Nel corso della memoria: questo Imp. R. Governo, ecc., come sopra.

Lo stesso dicasi del Comando Generale o di Piazza, e della Direzione Generale di Polizia, sostituendo Comando e Polizia a Governo.

Cogli altri ufficj, come Giudicature di pace, Delegati di polizia, Municipalità e simili, non si fa uso d' alcun aggiunto; s' usa però talvolta quello di Cesareo-regio.

In tedesco s' usa anche il *Monsieur*, ma è men civile del: Mio Signore!

Alle donne si dà lo stesso titolo che agli uomini della medesima condizione. Madama e Madamigella sono men civili che: Pregiatissima Signora!

Al Papa:

Beatissimo Padre! ed anche: Santissimo Padre!

Nel corso della lettera: Vostra Beatitudine o Vostra Santità.

Ad un Cardinale che sia anche principe:

Altezza! od Eminenza.!

E nel corso della lettera: Vostra Altezza, Vostra Eminenza.

Ad un semplice Cardinale:

Eminenza!

E nel corso della lettera: Vostra Eminenza!

An einen Erzbischof oder Bischof, der zugleich Fürstist.

Hochwürdigster Erzbischof (Bischof!)

Hochwürdigster, Gnädigster Fürst und Herr!

Im Laufe des Briefes: Euer Hochfürstlichen Durchlaucht.

An einen Erzbischof oder Bischof, der nicht Fürst ist.

Hochwürdigster Erzbischof! oder: Bischof!

Gnädigster Herr!

Im Laufe des Briefes: Eure Erzbischöfliche (oder: Bischofliche) Gnaden.

An einen Prälaten.

Hochwürdiger, Gnädiger Herr!

Gnädiger Herr!

Im Laufe des Briefes: Euer Hochwürden und Gnaden.

An einen Pfarrer u. d. gl.

Hochwürdiger, Hochgelehrter Herr!

Im Laufe des Briefes: Sie und Ihnen, oder: Euer Hochwürden.

An einen Bettelmönch.

Ehrwürdiger, in Gott geistlicher, Vater!

Im Laufe des Briefes: Euer Wohlehrwürden oder: Sie und Ihnen.

An einen andern Ordensgeistlichen.

Hochwürdiger, oder: Wohlehrwürdiger, Hochgelehrter Herr!

Im Laufe des Briefes: Euer Hochwürden, oder: Sie und Ihnen.

An einen Minister, Feldmarschall u. d. gl. wird das

Ad un Arcivescovo o Vescovo che sia anche Principe:

Altezza Reverendissima e Serenissima!

Nel corso della lettera, Vostra Altezza Reverendissima e Serenissima.

Ad un Arcivescovo o Vescovo semplice:

Eccellenza Reverendissima! Monsignore!

Nel corso della lettera: Vostra Eccellenza Reverendissima.

Ad un Prelato:

Monsignore!

Nel corso della lettera: Vostra Signoria Reverendissima!

Ad uu Parroco, Curato, ec.

Molto Reverendo Signor Parroco, Curato, ec.

Nel corso della lettera: Vostra Signoria molto Reverenda.

Ad un Monaco mendicante:

Come a qualunque altro religioso regolare.

Ad un frate, monaco, o religioso regolare qualunque:

Molto Reverendo Padre.

Nel corso della lettera: Vostra paternità! Sebben poco usato.

Con uu Ministro, Maresciallo e simili si fa uso

Wort Excellenz gebraucht. Ist er aber zugleich Fürst, Herzog, Cardinal, Bischof oder Erzbischof, so gibt man ihm den Titel, der diesem besondern Range gebührt.

Offizieren und Beamten von geringerem Grade, wenn sie zugleich von Adel sind, gibt man die ihrem Adelsstande gebührenden Prädikate: sind sie aber nicht von Adel, so erhalten sie die Beimorte: Hochgeachter, Hochgeehrter, Hochgeehrtester, Hochwohlgebohrner, Hochwohledelgebohrner u d. gl. nach ihren verschiedenen Abstufungen, welche zu erklären zu weit führen würde.

Zwischen der Aufschrift, von der wir jetzt so weitläufig gesprochen haben, und der ersten Zeile des Briefes selbst läßt man einen leeren Raum: mehr oder weniger, je nach dem man der Person, an welche man schreibt, mehr oder weniger Ehrerbiethung zu bezeugen schuldig ist. Schreibt man aber an Personen, denen man kurzweg das französische Monsieur oder Madame, oder das deutsche Mein Herr geben darf: so wird auch obige Vorschrift heut zu Tage nicht mehr so genau befolgt, auser, wenn man besorgt, das man es übel aufnehmen möchte. In französischen und italianischen Briefen, wo man sich des kurzen Titels häufiger bedient, wird meistens nur noch in Briefen an Personen von höherm Range der leere Raum gelassen, was sie: donner la ligne, dar la linea, heißen. Wo dieß nicht geschieht, muß man den kurzen Titel bald nach den ersten Worten des Textes einschieben. Man hält es für unhöflich, lange damit zu warten.

dell' Eccellenza. Che se sia nel tempo stesso Principe, Duca, Cardinale, Vescovo o Arcivescovo, gli si dà anche il titolo proprio di quest' altra dignità.

Agli ufficiali ed impiegati d' inferior grado, se sono nobili, si danno i titoli annessi alla loro nobiltà. Ma se non sono nobili, basta il titolo di Stimatissimo, Pregiatissimo Signore e simili, che in italiano si danno senza distinzione di grado, in mancanza d' ogni altro titolo.

Fra la qualificazione della persona, del che si è estesamente parlato finora, e il principio della lettera, lasciate un intervallo più o men grande, giusta il rispetto che le dovete; e questo appunto è ciò che si chiama *dar la linea*; non è però guari in uso, se non si scriva a persone molto a noi superiori. Colle altre si tratta con maggior libertà, a meno che non si abbia motivo di sospettare la loro picciolezza averselo a male. Quando non si dà la linea, bisogna usar della parola *Signore* o *Signora* al più presto possibile. Si stima cosa incivile il metterla troppo lontana dal principio della lettera.

Auf den übrigen Seiten fängt man in der Höhe, wo auf der ersten der Titel steht, zu schreiben an, darf aber nicht weiter hinunter fahren, als auf der ersten geschah; und wenn, um zu enden, der Stof des Schreibens tiefer hinunter führen würde: so richte man es ein, das noch wenigstens zwei Zeilen übrig bleiben, um damit den Brief auf der folgenden Seite zu schließen.

Von der Briefform.

Ehemals bekam jede Seite einen leeren Rand, zwei bis drei Finger breit, der ganzen Länge nach hinunter. Jetzt ist auch dieß nicht mehr, und damit eine Ziererei weniger. Doch wird in Briefen an öffentliche Behörden und an vornehme Leute noch immer darauf gehalten.

Die erste Linie eines Briefes, und eines jeden neuen Absatzes im Briefe selbst, wird gewöhnlich besser einwärts oder besser auswärts, als die übrigen, angefangen.

Wenn der Brief auch nur ein Bißchen lang ist, so thut man wohl, den Titel gelegentlich zu wiederholen, nämlich auf die Art, wie oben gesagt ist, das er im Laufe des Briefes lauten soll.

Einleitungen, wie folgende sind, und deren sich noch etwa gemeine Leute bedienen, muß man diesen ganz überlassen; als:

" Ich ergreife die Feder, um Ihnen zu schreiben, u. s. w.

" Im kan nicht unterlassen, Ihnen zu berichten, u. s. f.

Badate ancora di lasciare in fondo alla medesima pagina uno spazio di due o tre dita, e cominciate al di dietro all' altezza medesima in cui avete scritto dall'altra parte la parola *Signore* o *Signora*.

Del corpo della lettera.

Si avea prima d' ora l' attenzione di lasciar due o tre dita di margine alla carta: non se ne fa più al dì d' oggi caso veruno. È una bagattella di meno. Si dee però farne caso, scrivendo alle autorità od a persona d' alto grado.

La prima linea d' una lettera, non che di ogni capoverso dee cominciare un po' più in dentro o un po' più in fuori del rimanente.

Egli è ben di ripetere a proposito il titolo, nel decorso di una lettera per poco che sia estesa, nei modi più sopra indicati pel corso della lettera.

Bisogna evitare con accuratezza le seguenti introduzioni che ora sono proprie soltanto delle persone idiote:

» *Io prendo la penna per iscrivervi*, ec.

» *Servirà la presente per avere l' onore d' informarmi della vostra salute*, ec.

" Mit diesem habe die Ehre, mich um Ihre Gesundheit zu erkundigen, u. s. w.

" Ich soll nicht ermangeln, Ihnen zum neuen Jahre Glück zu wünschen, u. d. gl.

Dieß ist lauter albernes Zeug.

Hat man auf einen oder auf mehrere Briefe zugleich Antwort zu geben, so beginnt man mit der Anzeige des Empfangs und nennet ihr Datum. In Geschäftsbriefen, und besonders unter Handelsleuten, ist dieß wesentlich vonnöthen.

Im nämlichen Tone, wie man zu schreiben anfängt, muß man auch bis zu Ende aushalten: es seie dann, daß man die Geschicklichkeit, ohne zu hinken, von dem Einen in den Andern hinüber zu springen, vollkommen besitze. Aber, ich wiederhole noch einmal: bedenket immer, an wen Ihr schreibet, und bedient Euch nicht des lustigen Tones mit Leuten, die in Trauer sind, oder vertraulicher Ausdrücke mit Personen, die über Euch stehen oder mit welchen Ihr zu wenig wohl bekannt seid, um sie Euch erlauben zu dürfen.

Eine Vorsicht, die man nicht aus den Augen verlieren darf, ist, daß man auch den kleinen Schwachheiten derjenigen Weihrauch bringen muß, die manchmal eine allzu gute Meinung von sich selber haben. Nur muß man sich selber dabei nicht gar zu sehr bücken.

Höhere Personen geradezu fragweise anzusprechen, ist höchst unanständig. Es setzt ein vertrauliches Wesen voraus, und man muß daher, wenn man doch fragen will, es so einzukleiden suchen, daß die schuldige

o come scrivono i mercanti:

» *In risposta all' onore della vostra*, ec.

Queste non sono che mere sciocchezze.

Se si risponde ad una o più lettere, si può incominciare dall'accusarne la ricevuta, indicandone la data; è cosa indispensabile nelle lettere d'affari, e specialmente tra negozianti.

Qualunque sia poi lo stile con cui siasi cominciata una lettera, convien sostenerlo sino alla fine, a meno che non si abbia talento sufficiente per passare da un tuono ad un altro senza che ne comparisca disparità veruna. Non obbliate sopra tutto, lo ripeto ancora una volta, non obbliate giammai a chi scrivete, e non prendete mai un tuono di allegria con chi si trova nell'afflizione, nè vi servite d'espressioni famigliari con chi vi è superiore, o con persone che non conoscete abbastanza perchè possiate farlo.

Condiscendete ancora alle debolezze di chi ha troppo buona opinione di sè stesso, purchè però, ciò facendo, non vi abbassiate di troppo.

La civiltà non vuole che si usino interrogazioni scrivendo a persone a noi superiori: il far ciò suppone famigliarità. Si può per altro far uso di cotesta figura, accompagnandola con qualche correttivo

Ehrerbiethung nicht durch den Ausdruck verletzt werde. So, z. B. wenn wir gerne genauere Kenntniß über einen Mann haben möchten, dessen der andre erwähnt hatte: so könnten wir uns auf folgende Art ausdrücken: Verzeihen Sie, mein Herr, daß ich so frei bin, Sie um etwas nähere Auskunft über den Herrn von *** zu bitten, von dem Sie mir letzthin so vortheilhaft gesprochen u. s. w.

Ein noch gröberer Verstoß gegen die feine Lebensart wäre, im befehlenden Tone zu sprechen, wie z. B. „Treffen Sie Anstalt, mein Herr, daß in Ihrem Hause Alles bei unsrer Ankunft bereit seye". Man gebe der Sache eine Wendung, die den Ausdruck mildere, und sage z. B. „Ich bitte, oder: Belieben Sie, mein Herr, gefälligst Anstalt zu treffen, daß bei unserer Ankunft alles Nöthige vorbereitet seie, u. s. w.

Es ist ebenfalls sehr unhöflich, Jemanden einen Brief zu zuschicken, worin sich eine Menge durchgestrichene, ausgekratzte oder eingeschaltete Wörter oder Nachschriften befinden. Sie sind eben soviele Proben von Unachtsamkeit und Nachläßigkeit im Denken und Schreiben, als eines Mangels von Aufmerksamkeit und Achtung gegen die Person, an welche der Brief geschrieben wird. Man fange lieber ganz von vorne wieder an.

In Bittschriften, Quittanzen, Wechselbriefen, Schuldverschreibungen, gerichtlichen Ausfertigungen, verpflichtenden Instrumenten u. d. gl. sollen die Ausstreichungen, Einschaltungen und besonders die Auskratzungen durchaus vermieden werden. In Ziffern gar wären sie höchst gefährlich.

rispettoso. Così, per esempio, se la curiosità ci spingesse ad informarci di una persona, potremmo spiegarci in tal guisa: *Perdonate, Signore, la libertà che mi prendo di chiedervi qualche più esatta informazione, di colui o di colei di cui mi avete parlato tanto favorevolmente.*

Ella è poi una grande inciviltà il parlare in modo imperativo, dicendosi: *Ordinate, o Signore, che sia pronta ogni cosa al nostro arrivo in casa vostra.* Conviene usare di un correttivo che moderi l'espressione, e dire: *Degnatevi, Signore, di aver la bontà di ordinare che tutto sia pronto al nostro arrivo*, ec.

Sarebbe eziandio cosa incivile l'inviare una lettera piena di cancellature, d'interlineamenti e di postille, indizio di negligenza e di disattenzione nel pensare e nello scrivere, non che di poca stima e riguardo per la persona cui è diretta la lettera. Convien piuttosto ricominciarne un'altra.

Ne' memoriali, quitanze, cambiali, pagherò, scritture giudiziali, istrumenti obbligatorj e simili, debbe assolutamente evitarsi qualunque cancellatura, postilla e raschiatura; sarebbe particolarmente pericolosissima cosa quanto alle cifre numeriche.

Wenn man in Briefen von Verwandten desjenigen Meldung thut, an den man schreibt, so ist es eine Grobheit, kurzweg zu sagen: Ihr Bruder, Ihre Baase, u. s. w. Man spreche: Ihr Herr Bruder, Ihre Frau Baase, u. s. w.

Nach dem Welttone sollen höhere Personen nicht ersucht werden, Empfehlungen auszurichten, gesetzt auch, daß sie an ihre nächsten Umgebungen wären. Wünscht man es aber doch zu thun, so kleide man den Ausdruck in eine möglichst gefällige Form, wie z. B. Euer u. s. w. erlauben daß die Frau *** hier eine neue Versicherung von meiner Ehrerbiethung erhalte. Hierbei ist aber zu erinnern, daß dergleichen Empfehlungen in keinem Falle Personen betreffen dürfen, die geringern Standes sind, als die, an welche man schreibt.

In Briefen, an Solche, die mit dergleichen Komplimenten beauftraget werden dürfen, muß es in einer Nachschrift geschehen, ausgenommen, wenn der Stof des Briefes ohnehin die Person berührt.

Von der Unterschrift.

Auch die Unterschrift ward vor Zeiten, als eine Sache von Wichtigkeit, abgewogen. Heut zu Tage plagt man sich weniger damit, und meistentheils mit gutem Grunde. Warum sich den allerunterthänigsten und gehorsamsten Diener einer Person nennen, für die man keine zehen Klafter weit gehen würde? Vol-

Quando in una lettera si fa menzione de' parenti di coloro a' quali si scrive, è un' impulitezza il nominarli seccamente così: *Vostro fratello, vostra zia*; si dee dire, *il vostro sig. fratello, la vostra signora zia.*

È regola generalmente adottata che non si dee mai pregare una persona a noi superiore, a fare complimenti ad un' altra, quand'anche quella le si avvicinasse di grado; o, se si faccia, sia sempre con qualche correttivo, p. e. *Soffrite che la Signora *** trovi qui un attestato del mio rispetto.* Bisogna sopra tutto osservare che simili complimenti non vengano mai indirizzati a persona inferiore a quella a cui si scrive.

Questi complimenti, quando anche si scriva a persone cui sia lecito di pregare, debbono essere inseriti in un *poscritto*, a meno che la persona, a cui si dirige il complimento, non sia il soggetto di una parte della lettera stessa.

Della sottoscrizione.

La sottoscrizione di una lettera era pure altre volte riputata una gran cosa; al dì d' oggi si giudica di minor importanza e d' ordinario ben a ragione. A che serve egli mai il dirsi *umilissimo* e *ubbidientissimo servitore* d' una persona pel cui servizio non si farebbero forse dieci tese di cammino?

taire, dessen Geist auch in die kleinsten Kleinigkeiten scharfsichtig eindrang, sagt irgendwo: „Cäsar und „Pompejus nannten sich im Rathe schlechthin: Cäsar „und Pompejus. Aber, diese Leute wußten gar nicht, „zu leben. Ihre Briefe schlossen sich mit Vale: Lebe „wohl! Wir andre, wir waren vor sechzig Jahren „ergebene Diener; mit der Zeit wurden wir de„müthigste und allergehorsamste Diener, und jetzt „haben wir sogar die Ehre, es zu seyn! Ich bedaure „unsre Nachkommenschaft. Sie wird diesen schönen „Formeln schwerlich Etwas beizufügen wissen.„

Die Revoluzion, wodurch so Manches eine andre Gestalt empfieng, hat auch diese schönen Formeln geändert. Man hat sie auf der Stelle ganz weggeworfen; und mochte man schreiben, wem man wollte, so schloß sich der Brief immer mit den drei Wörtern: Gruß und Bruderschaft! Nach und nach ward man auch wieder ein Bißchen höflicher und schrieb: Gruß und Achtung! oder: Hochachtung, Ehrerbiethung, Ehrfurcht, Freundschaft, Ergebenheit und dergleichen, und setzte dann trocken seinen Namen darunter. Jetzt ist man schon wieder weit umständlicher, und Mancher, der auf alte Gebräuche blos, weil sie alt sind, hält, schreibt wieder das Ganze:

Ich habe die Ehre, zu sein,

„Mein Herr!

„Ihr, oder auch: Dero allerunter„thänigstgehorsamster Diener,

N. N.

Voltaire, che avea spirito anche nelle menome cose, ha detto non so dove: « Cesare e Pompeo si chia- « mavano in Senato *Cesare e Pompeo*, ma costoro « non sapevano vivere. Terminavano le loro lettere « con *vale*, addio. E noi, sessant' anni fa, eravamo « *affezionati servitori*; siam quindi divenuti *umi-* « *lissimi* ed *ubbidientissimi servi*, e attualmente *ab-* « *biam l' onore di essere*. Io compiango la nostra « posterità, perchè difficilmente potrà aggiungere « qualche cosa a formole così leggiadre. »

La rivoluzione che ha cambiato un sì gran numero di cose, ha cangiato eziandio coteste belle formole. Si è tagliato a dirittura sul vivo; si terminava qualunque lettera con queste due parole: *salute* e *fratellanza*. Facendosi a poco a poco ritorno alla civiltà, si mise *salute e considerazione*, o *stima*, o *amicizia*; quindi *salute* e *rispetto*, e sotto: il semplice nome. Presentemente si fanno cerimonie maggiori; e molte persone che si attengono alle cose antiche, per la sola ragione che sono antiche, scrivono per intiero:

Ho l' onore d' essere,

Signore,

Vostro umilissimo ed obbedientissimo servitore,

N. N.

Vernünftiger thut man, sich zu empfehlen, anstatt sich zu nennen, was man nicht ist. Und deßwegen finden wir heut zu Tage am Schluß der meisten gewöhnlichen Briefe die Formel: " Ich habe die Ehre, mich ergebenst zu empfehlen ". " Ich empfehle mich höflichst. " Ihr ergebenster Diener. " Genehmigen Sie gütigst meine ergebene oder freundschaftliche Empfehlung. " Höflichen Gruß " u. d. gl.

Personen von Rang muß man aber auch in diesem Stücke eine größere Achtung und Ehrfurcht bezeugen.

Buchstäblich genommen sind freilich alle Unterschriften, worin wir so ergeben erscheinen, lauter grobe Lügen. Allein, man ist darüber einverstanden, in denselben blos ein Geständniß von Ehrerbiethung zu erblicken; und hiemit muß man sich darnach bequemen.

Von den Nachschriften.

Nachschrift heißt, was etwa nach Unterzeichnung des Briefes noch hinzukömmt. Man stellt ziemlich allgemein die Buchstaben P. S. (Postscriptum) oder N. S. (Nachschrift) voran.

Es ist schon oben gesagt worden, daß die Nachschriften Mangel an Aufmerksamkeit verrathen; und folgsam wird man sich ihrer nur unter Freunden bedienen oder, um Jemanden seinen Gruß oder seine Empfehlung melden zu lassen.

Chi è più ragionevole si contenta di mettere, *Io sono vostro servo.* Molti terminano anche più semplicemente, coll' *ho l' onore di salutarvi*, *N***: ma ciò non è permesso che fra eguali.

È necessario un maggiore riguardo colle persone a noi superiori.

Se le soscrizioni che ci mostrano tanto dedicati al servizio altrui sieno prese alla lettera, non compariscono che bugie grossolane; ma non essendo generalmente considerate che come un segno di rispetto, bisogna per ciò conformarvisi.

De' Poscritti.

Si chiama *Poscritto* ciò che si aggiunge alla lettera di già firmata: si segna comunemente con queste parole, P. S.

Abbiamo già detto che i *Poscritti* indicano disattenzione: egli è perciò che non bisogna usarne che cogli amici e per indirizzare a qualcuno i propri complimenti.

Von Siegeln.

Vormals waltete auch ein groſser Unterſchied zwiſchen dem Gebrauche des Siegellaks und der Oblaten. Jetzt achtet man wenig mehr darauf, und braucht der Letztern zehnmal mehr als des Erſtern. Inzwiſchen thut man aus Rükſicht für die Art, wie gewiſſe Leute gewiſſe Dinge betrachten, beſſer, ſich im Briefwechſel mit Perſonen von Stand des Siegelwachſes zu bedienen.

Iſt man in Trauer, oder ſchreibt man Jemanden, der ſeit kurzem erſt eine ſehr werthe Perſon verloren, ſo nimmt man ſchwarzen Lak oder Oblaten von ſchwarzer Farbe.

Von der Ueberſchrift.

Die Ueberſchrift oder Adreſſe auſſen auf dem Briefe enthält den Titel und Namen der Perſon, an welche er abgegeben werden ſoll, folglich auch den Ort ihres Aufenthalts und, wenn es eine bedeutende Stadt iſt, den Namen der Gaſſe, die Nummer des Hauſes, und in groſsen Städten auch ſogar die Bezeichnung des Stokwerks.

Iſt der Ort nicht ſehr bekannt, ſo muſs man, um ſicher zu gehen, die Provinz oder das Land, worin er iſt, angeben, und wenn es ein ganz kleiner Ort iſt, die nächſte Stadt dabei benennen.

Hat der Ort den nämlichen Namen mit andern gemein, ſo iſt ebenfalls nöthig, durch die Benennung der Provinz, des Departements u. ſ. w. anzuzeigen, welcher gemeint ſeye.

Della maniera di sigillare le lettere.

Si faceva una volta gran differenza tra la cera lacca e l'ostia; non se ne fa quasi più veruna al di d'oggi: anzi si fa molto maggior uso dell'ultima, che della prima. Nulladimeno, per secondare la maniera di pensar di taluni, convien piuttosto servirsi della cera lacca quando si scrive a persone superiori.

Quando si è in lutto, o quando si scrive ad altri che abbia perduta una persona che gli è cara, si suole usare della cera, o dell'ostia di color nero.

Della Soprascritta.

La Soprascritta contiene il nome della persona a cui si scrive, e il luogo di sua dimora. Se si dirige la lettera a qualche grande città, convien notare con attenzione la strada ed il numero, e talvolta anche il piano della casa.

Se la lettera debba andare in luogo poco conosciuto, bisogna indicare il dipartimento, e se in paese assai piccolo, la città più vicina, e mettere *pel tal luogo*, nominando la città in cui si trovi un uffizio di posta.

Se si trovino altri paesi dello stesso nome conviene indicare il dipartimento o la provincia.

Wenn man Ursache hat, zu besorgen, das die Postbeamten dem Briefe nicht die rechte Richtung geben möchten, oder wenn man ihm vielleicht selber eine vorzugsweise geben will: so setzt man auf die Adresse: durch, oder: über diesen oder jenen Ort, den man dazu schreibt.

Hier folgt ein Beispiel der ersten, und dann ein anderes der zweiten Art.

Herrn

Johann von Stieglitz,
Rechtsagent, auf der Landstrasse, N.° 318. 4ten Stock.

Wienn in Oestreich.

Herrn

Heinrich Schnell,
Uhrmacher zu

per Lindau.

Fischbach,
nächst Friedrichshafen
am Bodensee.

Ist an grosse Herren der deutsche Titel schon im Briefe selbst manchmal ein eben so heikles, als schwerfälliges Ding: so ist er es noch weit mehr auf der Aussenseite des Briefes selbst. Man hilft sich daher sehr häufig mit der französischen Adresse. Glücklicher

Se si teme che la posta possa spedir male la lettera, o se si vuole assicurarne comunque il ricapito, si metterà, come sopra, per il tal luogo.

Ecco esempj dell'una e dell'altra maniera:

Al Signore

Il Sig. Giovanni Porti,
In Merceria, num. 8, 4 *piano*

Venezia.

Al Signore

Il Sig. Enrico Storti,

fabbricatore di pietre cotte,
alle Fornaci
presso Gorgonzola.

per Milano.

I Tedeschi cominciano al giorno d'oggi a supplire all'imbarazzo de'lunghi titoli nella soprascritta, facendola semplice come sopra; ed in lingua francese. Taluno usa dello stesso ripiego anche in Italia.

Weise gewöhnt man sich von Tag zu Tag mehr, auch einfache deutsche, wie die beiden obigen, zu lesen, und wenn man Niemanden etwas zu vergeben Gefahr laufen will, so setzt man rechts oben in den Winkel ein: Tit. oder kürzt auch sonst ab, indem man z. B. schreibt:

An Seine Exzellenz, den Herrn ꝛc.

An Seine Hochwohlgebohrn, den Herrn ꝛc.

An Ihre Durchlaucht, die Frau ꝛc.

An Seine Hochwürde, den Herrn Vikar ꝛc.

u. s. w.

Wer dieses Kapitel aus dem Grunde kennen will, mag sich in den Adreßbüchern belehren, indem es uns hier zu weit führen würde, umständlicher zu sein.

Von der Frankatur.

Es ist nicht gebräuchlich und wird sogar als eine Grobheit angesehen, Briefe zu frankieren. Hievon sind ausgenommen die Briefe ins Ausland, welche man vermöge der Postordnung nicht unfrankiert versenden könnte, und die Briefe an Unvermögliche, denen auch eine kleine Ausgabe beschwerlich fällt.

Gewöhnlich frankiert man auch die Briefe an die Herausgeber öffentlicher Blätter und an Andre, die stäts eine Menge Briefe vom Publikum zu empfangen haben, und hiemit gar zu starke Auslagen zu ertragen hätten.

Quando si scrive all'Imperatore, si mette:

A Sua Maestà l'Imperatore, ec.

Ad un Principe della sua famiglia:

A Sua Altezza Imperiale, ec.

Ad un Maresciallo:

A Sua Eccellenza il sig. Maresciallo, ec.

Ad un Cardinale:

A Sua Eminenza, ec.

Ad un Ministro:

A Sua Eccellenza il sig. Conte o Cavaliere, ec.

Ad un Prefetto:

Al sig. Prefetto, ec.

Dei casi in cui si affrancano le lettere.

Non si sogliono mai affrancare le lettere, e sarebbe una inciviltà grossolana il farlo, ad eccezione di quelle che sono dirette per paesi stranieri, e che non avrebbero corso senza affrancarle. Si possono anche affrancare quelle che sono indirizzate a povere persone, cui sarebbe gravosa ogni minima spesa.

Si affrancano d'ordinario le lettere scritte ai gazzettieri, e ad altre persone, le quali essendo esposte a riceverne una gran quantità, verrebbero ad essere troppo aggravate dalle spese di posta.

Der Deutsch-Italienische Briefsteller

Briefe

auf den Namenstag und Geburtstag

Vorerinnerung.

So oft man schreibt, muß man nothwendig zwei Dinge wohl in Acht nehmen: erstlich, wer die Person an sich selber seie, an die man schreibt; und zweitens, in welcher Beziehung man sich persönlich gegen sie befinde.

Dieses doppelte Verhältniß ist die Regel, nach welcher das Schreiben eingerichtet werden muß, wie wir bereits gesagt haben.

Um Freunden und Personen vom gleichen Range Glück auf der Namens- oder Geburtstag zu wünschen, müßen die Briefe lauter Witz und Frohsinn und Zärtlichkeit athmen, und ganz spielend hingeworfen werden. Hat man die Gabe, ein par Verse zu machen: so ist wohl keine Gelegenheit besser, seine Prose damit zu zieren; hat man sie nicht, so mag man dergleichen

IL SEGRETARIO

ITALIANO-TEDESCO

LETTERE

PER IL GIORNO ONOMASTICO E PEL COMPLEANNO O ANNIVERSARIO

AVVERTIMENTI.

In ogni lettera che si scrive bisogna principalmente badare a due cose essenziali: alla qualità delle persone alle quali scriviamo, e a ciò che siamo noi stessi rapporto ad esse.

Si dee conformare il nostro stile a queste reciproche relazioni come si è già detto.

Quando si tratta di auguri per giorno onomastico o compleanno, le lettere tra amici, e tra persone dello stesso grado, debbono essere amene, e fatte quasi sollazzandosi; lo spirito e la delicatezza ne saranno, quanto è possibile, i principali caratteri. Sapendosi comporre un madrigale, o alcuni versi, se ne potrebbe adornare la sua prosa; diversamente

entlehnen oder auch gar keine hinsetzen. Die ganze Spielerei muß aber mit dem Ausdruke der Freundschaft durchwürzt sein; dieß gilt mehr, als Witz, und bringt unendlich mehr Vergnügen.

Sind es aber Personen von Rang und solche, die über uns stehen, so muß überall die Ehrerbiethung vorherrschen. Der Glückwunsch ist alsdann weniger Sache der Gefühls, als Sache der Pflicht, und man würde die gröste Unanständigkeit begehen, sie lachend zu erfüllen. Dergleichen Personen darf man auch keine Geschenke mitsenden, wie unter Freunden öfters geschieht: es wäre soviel als den beleidigen, den man ehren soll.

Glückwunsch eines Sohnes an den Vater zum Namenstag.

Mein geliebter und verehrtester Vater!

Mich führt Ihr Namenstag zu Ihnen, oder vielmehr: er läßt mich unsre Trennung noch lebhafter empfinden. Erlauben Sie, mich im Geiste einen Augenblick lang an Ihre Seite zu versetzen, um Ihnen Beweise meiner Ehrerbiethung zu geben, Ihnen Glück und lange Jahre zum Namensfeste zu wünschen und einen Kuß von Ihrem segnenden Munde zu empfangen. Dieß wünscht Ihr Sohn; und wenn mich in meiner Entfernung etwas tröstet so ist es die Ueberzeugung, daß Ihr gutes Herz mein Wünsche gewiß

o se ne copia, o non se ne mette affatto. Simili piacevolezze non debbono per altro farci trascurare di far conoscere che il primo posto vi è occupato dal sentimento di amicizia, il quale val più del sapere e riesce infinitamente più grato.

Quando indirizziamo lettere a' nostri superiori, ed a persone di un grado più elevato del nostro, dobbiamo farvi dominare il rispetto. La lettera allora è piuttosto un dovere che un piacere; e sarebbe sconvenientissimo l' adempiervi ridendo. In tal caso convien pur anco dispensarsi dall' accompagnare la lettera con un donativo qualunque: sarebbe in certa maniera offendere la persona che si vuole onorare.

Auguri di un Figlio a suo Padre, in occasione del di lui giorno onomastico.

Mio caro Padre!

Sembra che il giorno della di lei festa mi riconduca presso di lei, o per dir meglio, mi faccia più vivamente sentire la nostra separazione. Permetta ch' io me le trasporti vicino coll' immaginazione, per darle una prova del mio rispetto, per augurarle una festa felice e giorni numerosi, e per ricevere un bacio accompagnato dalla sua benedizione. Tali sono i voti del di lei figlio; e non trovo altra consolazione nella mia lontananza, che conoscere abbastanza il di lei cuore, per essere

mit Freuden aufnimmt, und daß Ihr Mund den Segen ausspricht, um den ich Sie bitte.

Ich benütze den Anlaß, auch meine beste, liebe Mutter zu umarmen. Sie hat mit Ihnen Theil an den Gefühlen der zärtlichen Liebe und der kindlichen Verehrung Ihres Sohnes

N. N.

An einen Gönner zum Namenstag.

Mein Herr!

Ich schätze mich glücklich, so oft sich eine Gelegenheit darbiethet, Ihnen meine Verehrung und Erkenntlichkeit zu bezeugen, und ich könnte Ihr Namensfest nicht vorbei gehen lassen, ohne bei Ihnen das Geständniß meiner aufrichtigsten Ergebenheit zu erneuen. Ich bitte: nehmen Sie es mit der Ihnen so ganz eigenen Herzensgüte gefälligst auf, und erlauben, den Wünschen, die ich zum Himmel aufsende, daß er Ihnen ein langes Leben und lauter Wohlergehen schenke, noch den hinzu zu thun: mir stets Ihre Wohlgewogenheit und die Ehre Ihres Schutzes, dem ich bereits soviel zu verdanken habe, zu erhalten.

Ich bin mit der ergebensten Hochachtung,

Mein Herr,
Ihr unterthänigster N. N.

persuaso che li accoglierà con piacere, e che pronunzierà la benedizione che le dimandò.

Profitto dell' occasione della presente per abbracciare la mia cara Madre, la quale divide con lei i sentimenti più teneri e più rispettosi del di lei figlio, ec.

N. N.

Per la festa di un Protettore.

Signore!

Profitto con piacere di tutte le occasioni che mi si presentano, di testificarle il mio rispetto e la mia riconoscienza; e non potrei lasciar passare la di lei festa, senza rinnovarle l' espressione del mio più sincero omaggio. La prego ad accoglierlo colla bontà che la caratterizza. Ai voti che mando al Cielo perchè la colmi di giorni e di prosperità, ne aggiungo un altro, ed è che mi conservi la di lei benevolenza, e l' onore di quella protezione che mi è digià riuscita tanto vantaggiosa.

Io sono rispettosamente,

D. V. S.
Umilissimo, ec.

Zum Namenstag an eine Schweſter.

Liebes Fikchen!

Morgens iſt dein Namenstag, und ich kan dich nicht beſuchen. Könnt' ich: ſo würd' ich dich umhalſen, daß du mich bitten müßteſt, dich gehen zu laſſen: und ich ließe dich doch nicht gehn. Warum? weil ich ein ganzes Herz voll Wünſche an dir auspreſſen möchte, die ich ſonſt nicht zur Welt bringen kan. Ich ſpüre genug, wie ſie ſich da drinnen durch einander treiben, und jeder meint: Er müſſe der Erſte heraus, um ſich in Wirklichkeit zu verwandeln. Sähſt du ſie, Schweſter, du hätteſt in Wahrheit Mitleiden mit den guten Wünſchen, und du würdeſt mir, der ſie beſtändig nährt, einen herzlichen Handdruck geben und ein Par Augen zeigen, aus denen ſich die Freude und Liebe in einander verſchmolzen auf die Wangen heraus drängen, um ſich von mir wegküſſen zu laſſen. Jetzt kan ich dir aber nur ein Blatt Papier und einige Worte darauf ſchicken. Und dieſe Worte: welch' ein himmelweiter Abſtand von den gefühlen

Deines dich liebenden Bruders.

An einen Onkel zum Namenstag.

Mein verehrteſter Herr Onkel!

Es iſt mir immer ein wahres Vergnügen, Ihnen

Ad una Sorella per la sua festa.

Luigina carissima!

Dimani è il giorno della tua festa, ed io non posso venire a vederti. Che se il potessi ti abbraccierei sì forte che dovresti pregarmi di lasciarti andare. E ciò perchè non potrei esprimerti in altra maniera tutti i desiderj del mio cuore. Io risento vivamente quanto vi si affollino a vicenda, e come ognuno di essi vorrebbe essere il primo ad esprimersi onde cangiarsi in realtà. Se tu potessi vedermelo questo cuore, cara sorella, davvero che ne avresti quasi compassione e mi stringeresti affettuosamente la mano, e la contentezza e l'amore dipinti ne' tuoi sguardi e nella tua fisionomia mi inviterebbero a caramente abbracciarti. In vece non posso che mandarti un foglio con qualche linea scrittavi sopra; il che è ben lontano dall' esprimerti i sentimenti del

Tuo affettuosissimo fratello.

Ad uno Zio pel suo giorno onomastico.

Mio caro zio!

Egli è sempre un piacere per me l' esprimerle

Wünsche für Ihr stetes Wohlseyn darzubringen. Meine Brust ist ja deren so voll! Mögen Sie diesmal ein eben so fröhliches und eben so glückliches Namensfest haben, als einige von denen gewesen sind, welche ich in Ihrer Gesellschaft zu verleben das Glück gehabt habe! Und wenn der Himmel meine Bitten erhört: so wird er noch fünfzig andre hinzuthun. Mir aber wird er Ihre Freundschaft wenigstens unverändert erhalten: und so werden Beide zufrieden sein können.

Ich bin mit aller Achtung und Ergebenheit

Ihr Nepot N. N.

N. S. Einen herzlichen Kuß an meinen Vetter und beide Baasen, mit der Bitte, das Sie sie einmal mehr nach meiner Meinungumarmen.

An eine fromme Dame.

Madame!

Ihr Namensfest dient Ihnen immer zum frischen Antrieb, die Bahne des Heils mit erneuertem Eifer zu betreten. Wir bewundern an Ihrer großen Schutzheiligen eine Menge von Tugenden, die Sie auszuüben sich bestreben und sich bereits eigen gemacht haben. Wenn mir noch etwas für Sie von ihr zu erbitten übrig bleibt, so ist es dieß: das sie durch ihre Fürsprache vom Allerhöchsten bewirke, daß wir Sie noch sehr lange zu unsrer Erbauung in unserm Kreise besitzen mögen. Dieß ist der ungeheucheltste Wunsch.

Ihres hochachtungsvoll ergebensten Dieners N. N.

auguri di prosperità, poichè ne porto continuamente il desiderio nel cuore. Io le auguro in quest'anno una festa tanto allegra e felice, quanto lo furono alcune di quelle ch'ebbi la fortuna di passare con lei; e se il Cielo mi vorrà esaudire, gliene accorderà per lo meno una cinquantina di più; desidero che vi aggiunga per me una costante amicizia da parte sua, e saremo contenti ambidue.

Sono con rispetto di lei nipote, ec.

P. S. Abbraccio cordialmente mio cugino, e le mie due cugine, cui prego di abbracciarvi una volta di più secondo la mia intenzione.

A una Signora divota.

Signora!

Il ritorno della di lei festa è per lei un nuovo motivo di progredire con maggior fervore nella via della salute. La di lei illustre avvocata le offre le virtù che ella vuole imitare e che si è di già appropriate. Se v'ha qualche cosa ch'io possa ancora domandarle per lei, non è che d'intercedere da Dio che resti lungamente con noi per nostra edificazione. Sono tali i voti del di lei servo il più rispettoso, ec.

An eine Baase.

Dießmal, liebes Bäschen, sollen Sie mich nicht aufziehen mit meiner Unbekanntschaft in heiligen Dingen! Ich weiß gar gut, daß St. Katharinentag ganz nahe bei uns ist. Was sie gethan hat, die heilige Katharina? ja, das weiß ich nur freilich nicht, und werde mir wohl schwerlich jemals den Kopf darob zerbrechen. Sie ist aber nicht meine Schutzpatrónin; diesen Platz haben Sie: und außer Ihnen sonst Niemand. Gestatten Sie also, reizendes Kättchen, Sie, so gut es mit Hilfe eines Briefes und auf dreißig Stunden Entfernung angehen mag, auf die beiden allerliebsten Wangen zu küssen, die ich einst gesehen. Ich möchte wohl herzlich gerne ein Mehreres thun. Aber, man muß sich mit dem begnügen, was man kan. Ich wünsche Ihnen einen recht glücklichen Namenstag. Was; Einen? hundert wünsche ich Ihnen. Das koste mich gleichviel, meinen Sie? Ganz richtig. Allein, mein liebes Bäschen, lassen Sie mich nur einen einzigen kleinen Augenblick lang allmächtig sein; dann sollen Sie Wunder sehn, was ich thun will. Zum Glücke bin ich doch über Etwas Meister: darüber nämlich, Ihnen stets meine Liebe zu wiedmen. Thun Sie nur Ihrerseits auch soviel. Mehr verlange ich nicht, und empfehle mich Ihnen. Leben Sie von Herzen wohl, bezaubrendes Mädchen, und zuweilen denken Sie auch ein Bißchen an Unsereins.

Ad una Cugina.

Bene, cara cugina, bene! motteggiatemi pure un tantino per l'ignoranza in cui sono delle cose sante; io so tuttavia che si avvicina Santa Caterina. Sono però all'oscuro di ciò ch'ella facesse, nè mai lo saprò. Cotesta santa non è la mia; voi la rimpiazzate per me, ed io conosco voi sola. Permettetemi dunque, vezzosa Caterina, che, per quanto è possibile in una lettera, e nella distanza di trenta leghe, io imprima un bacio su quelle due belle gote. Vorrei ben far di più; ma bisogna contentarsi di ciò che si può. Io vi desidero una festa felice; che dico io, una? Ve ne desidero cento. Voi direte che ciò non mi costa di più. No, cara cugina; ma io vorrei solamente essere onnipotente per un piccolo momento, e voi vedreste di bellissime cose. Evvi per altro una cosa di cui sono padrone, ed è quella di amarvi per sempre. Procurate di fare altrettanto da parte vostra; non vi domando di più. Addio, mia bella cugina; state bene, e ricordatevi qualche volta di noi.

An einen Freund ohne Umstände.

Holla! das ist mir einmal ein Tag nach Wunsch! Weißt du auch, Freundchen, daß am künftigen Sonntage dein Namenstag kömmt, und daß ich hoffe, einer von den Andächtigen zu sein, die dir ihn an deinem Tische mitbegehen werden? Das ist so mein Aemtchen, mußt du wißen: ein Aemtchen, das ich über die Maßen liebe. Um mich anzukünden, send' ich dir eine Stafette zu, die ich allenfalls ohne Beschimpfung einen wälschen Hahn heissen könnte. Nimm Sie aus Liebe zu mir gefällig auf. Zerbrich mir auch da ein gewißes Halbdutzend alte Flaschen nicht, ehe der ersehnte Sonntag kömmt. Aergere dich nicht darob: es ist nicht der Mühe werth, und du kannst darauf rechnen, daß ich dir wahrscheinlich weit mehr wegtrage, als ich dir sende. Inzwischen gehabe dich wohl, zu deiner und zu unsrer Freude. An dein ganzes Haus meine beste Empfehlung.

An einen weniger vertrauten Freund.

Erlauben Sie, mein Herr, daß ich Ihnen meine Glückwünsche zum bevorstehenden Namensfest bringe. Jeder Anlaß, Ihnen die Aufrichtigkeit meiner Gesinnungen darzuthun, ist mir äußerst angenehm, und die Erinnerung an das, was mir das Glück Ihrer Freundschaft erwarb, die ich über alles in der Welt so sehr

Ad un Amico senza cerimorie.

Viva l' allegria! Ecco un giorno che me ne promette. Sono ad avvertirti che domenica sarà la tua festa, e ch' io spero di essere del numero de' divoti che la celebreranno alla tua tavola. Tu sai bene ch' egli è per me un uffizio di gran gusto. Fo partire, per annunciarmi, un corriere, ch' io potrei, senza fargli alcun torto, chiamar *pollo d' India.* Ti prego di accoglierlo cortesemente, a motivo dell' amicizia che mi professi. Evvi ancora una certa mezza dozzina di vecchie bottiglie, che ti prego eziandio di conservare fino a quella domenica tanto desiderata. Non devi gridare per ciò: non ci è la spesa, ed io prometto di prendertene forse più che non te ne mando. Addio; conservati in salute per nostro e tuo bene. Abbraccio tutta la tua famiglia.

Ad un Amico con cui non si ha tanta famigliarità.

Io m' affretto, Signore, ad augurarle una festa felice. Ella è sempre per me una grande soddisfazione l' incontrar occasioni di rinnovarle gli attestati della sincerità de' miei sentimenti, e di congratularmi con lei delle circostanze propizie che mi han procurata la di lei amicizia, ch' io stimo

schätze und ehre, gewährt mir stets das reinste Vergnügen. Ich weiß: Sie zweifeln nicht, daran, daß ich Ihnen und Ihrem ganzen Hause von Herzen alles mögliche Wohlergehen wünsche, und Sie gönnen mir ferner die Fortsetzung Ihrer Wohlgewogenheit, in die ich mich ergebenst empfehle.

Antwort.

Ihre Glückwünsche freuen mich um so mehr, weil ich versichert bin, daß Sie aus einen Herzen fließen, welches mich mit Aufrichtigkeit liebt. Ich schmeichle mir, daß Ihnen meine Erwiederung nicht weniger aufrichtig vorkommen wird. Sie wissen, daß mein Namenstag jährlich die ganze Familie und meine Freunde um mich her sammelt: und er hat bloß in dieser Beziehung bei mir den Werth, den ein andrer nicht hat. Sie, mein Herr, haben in den letzten Jahren stets durch Ihre Gegenwart die Reize desselben verdoppelt; ich hoffe, daß Sie mich auch dermal damit zu beehren geneigt sein werden. Ich will Ihnen kein Versprechen abfodern; es ist genug, wenn ich Ihnen sage, daß, woferne Sie ausbleiben, unsre Versammlung mangelbar und ich ins besondre weit davon entfernt sein werde, die Freuden zu genießen, welche ich mir sonst zu versprechen berechtiget bin.

Ich bin ꝛc. ꝛc.

assai più di quanto avvi al mondo di più prezioso. Fo i più sinceri voti per lei e per tutta la di lei amabile famiglia, che abbraccio di tutto cuore. Io sono, Signore, ec.

Risposta.

I voti che fate, o Signore, per la mia felicità, mi fanno la più viva impressione, perchè so ch'essi partono da una persona che mi ama. Spero che non dubiterete d'un contraccambio sincero da parte mia. Voi ben sapete, o Signore, che la mia festa riunisce intorno di me in ogni anno la mia famiglia e i miei amici; questa riunione fa che quel giorno mi riesca il più fortunato d'ogni altro. Voi ne accresceste gli anni scorsi il piacere colla vostra presenza; voglio lusingarmi che questa volta sarò egualmente avventurato. Non esigo da voi un impegno, ma vi dirò solamente che se voi mancaste, non sarebbe compiuta la nostra riunione, e ch' io sarei ben lontano dal godere di quella contentezza che mi prometto.

Sono, ec.

An einen Vater zum Geburstag.

Mein beſter, verehrteſter Vater!

Der Tag, an dem Sie zum Glücke derjenigen, die ihr Daſeyn von Ihnen erhalten ſollten, das Ihrige empfiengen, iſt für mich ein herrlicher Tag! Wie manchtauſendfachen Dank habe ich heute dem Himmel abzuſtatten! und wie ergießt ſich dabei mein Herz; in den reineſten Gefühlen! Ach, er erhöre meinen heißeſten Wunſch! Dann habe ich noch lange das Vergnügen, Ihnen dieſe Geſinnungen und dieſe Freude durch Thaten zu beweiſen. Mein ganzes Betragen und meine unveränderliche Zärtlichkeit ſollen Ihnen ſtets Anlaß geben, ſich Ihres Daſeyns zu freuen: und nichts wird dieſen Sinn jemals in meiner Bruſt erſchüttern. Ich bitte Sie, mein Vater, nehmen Sie dieſe Verſicherungen von Ihrem Sohne gütig auf, und ſtärken Sie ſelbe durch Ihren heiligen Segen.

Ich bin mit der gröſten Ehrerbiethung und mit kindlicher Liebe ꝛc. ꝛc.

N. N.

Dergleichen an einen Freund.

Wieder ein Jahr, mein Herr! und ich wünſche Ihnen von ganzem Herzen Glück dazu. Sie antworten vielleicht: es wäre beſſer, wenn man Ihnen Glück zu einem weniger wünſchen könnte. Allein: das läßt ſich nun einmal nicht machen. Dagegen wollen wir uns

Lettera *d'anniversario al proprio Padre.*

Mio caro e rispettabile genitore.

Quanto è bello per me questo giorno! Egli è quello in cui ella nacque per la felicità di coloro che doveano avere da lei la loro esistenza. Io deggio in questo giorno mille ringraziamenti al Cielo, e glieli rendo con tutta l'effusione del cuore. Ah! s'egli ascolta i miei voti i più ardenti, m'offrirà eziandio per lungo tempo l'inesprimibile piacere di dimostrarle i medesimi sentimenti, e la medesima allegrezza. La mia condotta e la mia tenerezza le saranno mai sempre nuovi motivi di compiacersi di essere nato, e questa disposizione sarà irremovibile nell'animo mio. Si degni di gradire, mio caro e rispettabile genitore, questa espressione del mio cuore, e di confermarla colla sua santa benedizione.

Io sono con un profondo rispetto, e colla maggior tenerezza, di lei figlio, ec.

N. N.

Lettera *ad un Amico sullo stesso argomento.*

Ancora un anno di più, Signore, ed io vengo a congratularmene seco lei. Dirà forse che sarebbe meglio farlo, quando ne avesse uno di meno; ma non potendo ciò essere, bisogna ben rallegrarsi dei giorni che in certa guisa si strappano di mano al

derjenigen Stunden freuen, die wir, wie immer, der Zeit noch abjagen können, bevor sie uns ganz entschlüpft. Mögen wir deren noch recht viele bekommen: Sie, um Ihre Freunde noch lange zu beglücken, und ich, um den Genuß Ihrer Freundschaft nicht zu entbehren und Ihnen meine Dienste ferner zu wiedmen.

Ich bin ꝛc. ꝛc.

N. N.

Neujahrsbriefe

Erinnerung.

Es ist eine alte Gewohnheit, daß man sich unter einander zu jedem neuen Jahre Glück wünscht. Man umarmt sich: man sagt und schreibt einander Glückwünsche: man sendet einander Geschenke. Nichts desto weniger haben bei dem Allem die Gleichgültigkeit, die Falschheit und der Eigennutz die Hauptrollen; die wahre Freundschaft ist auf die kleinere beschränkt, und besonders macht sie viel weniger Aufhebens dabei. Wer wird der Mode nicht folgen? ist sie ja doch die schönste und wohlanständigste Sache von der Welt. Aber, auch in Empfindungen und Ansichten? Wie läppisch und verächtlich erscheinen mir die, welche, auch nach der

tempo, che, da un momento all' altro, può cessare per noi. Dio voglia che ne possiamo ottenere ambidue di numerosi; ella pel bene de' suoi amici, ed io per godere della di lei amicizia, ed offerirle più lungamente i miei servigi.

Io sono, Signore, ec.

N. N.

LETTERE PEL BUON CAPO D' ANNO

OSSERVAZIONI.

Un' antica abitudine vuole che si facciano reciproci complimenti al rinnovarsi dell' anno: sono allor vicendevoli gli abbracciamenti, gli augurj, i presenti; l'indifferenza, la falsità e l'interesse, fanno in quel tempo la più grande comparsa: l' amicizia ve ne fa ben poca, e ci prende la menomissima parte. Ma finalmente convien seguire la moda, che è al giorno d'oggi la più bella ed onesta cosa del mondo, benchè, in materia di sentimenti e di opinione, è piuttosto, a mio parere, la più dispregevole. È azione indifferente il mettersi indosso un abito fatto in una guisa piuttosto che in un' altra; ma è ben riprensibile e

Mode nur, fühlen und sehen! Man gebe der Einkleidung diese oder jene Gestalt: dies hat an sich selber wenig zu bedeuten; aber, daß man sich in Freundschaftsversicherungen ergieße, gerade, wann's der Kalender befiehlt: oder daß man seine Meinung nach dem nimmt, was alberne Menschen für mödisch ausgeben: das verdient, in Wahrheit, getadelt zu werden und gibt nur die Unzuverläßigkeit der Gesinnung zu erkennen.

Es gibt wohl einige vernünftige Personen, die das Zeremonienwesen zum Neuenjahre nicht mitmachen. Aber, ihre Zahl ist klein: der große Haufe befolgt es pünktlich. Kan es nicht durch Besuche statt finden: so schreibt man. Ein guter Brief über diesen Gegenstand ist aber manchmal eine schwere Aufgabe, und, genau betrachtet, kan man herzhaft behaupten, daß von hunderten gewiß fünf und neunzig gar nichts heißen. Sie enthalten nichts, als ein par herkömmliche Wörter und Redensarten, und die ganze Sorge geht blos dahin, genug Zeilen zu bekommen, daß sie zusammen einen Brief ausmachen. Die schwierigsten und zugleich die gehaltlosesten sind in der Regel die, womit man seinen Obern aufwartet oder denen, welche einen großen Werth auf solche Sachen setzen. Man braucht gegen Freunde weniger Umstände zu machen: und daher gelingt es auch besser.

Wenn man nicht weiß, was man sagen soll: so nimmt man gewisse Gemeinsprüche zu Hilfe. Man bemerkt, daß die Zeit so schnell vorüber eile und nicht wieder umkehre; daß sie unsrer Freundschaft oder

tale che non dimostra che la falsità del cuore, il mostrare amicizia in un sol tempo segnato dal calendario, o il ficcarsi in capo un' opinione, perchè, al dir degli sciocchi, così vuole la moda.

Qualche persona di buon senso si dispensa dalle consuete cerimonie pel capo d' anno; ma il numero ne è ristretto; il volgo vi soddisfa con puntualità. Quando non si possono rendere le visite, bisogna scrivere. Le lettere di questo argomento riescono molto difficili a comporsi; ed esaminandole con attenzione, io son d' avviso che fra cento lettere missive di questo genere, ve ne sia novantacinque di nessunissima significazione. Non presentano che parole e frasi generali e comuni; e non ha altro impegno chi le compone, che d' ottenere linee sufficienti a formare una lettera. Le più disgustose a comporsi, e le più vote di senso sono quelle che s' indirizzano a' suoi superiori, od a persone che attaccano una grande importanza a simili picciolezze. Cogli amici si tratta più ingenuamente, e si fa meglio.

Quando non si sa che dire, si mettono in uso certi luoghi comuni; si dice, per esempio, che il tempo passa velocemente, e non ritorna; ch' egli non fa che aumentare la nostra amicizia, o il nostro

Hochachtung stets neuen Zuwachs bringe, und dann endet man mit aufrichtigen Wünschen zum Himmel für das beständige Wohlergehen einer Person, der man vielleicht, wenn's darauf ankäme, nicht einen halben Thaler gäbe, um sie vom Hungertode zu retten. Diese Einfälligkeiten und Lügen legt man fein säuberlich zusammen, versiegelt sie schön und gibt sie auf die Post, und damit ist eine Pflicht erfüllt.

Brief eines Sohnes an den Vater.

Mein bester, geehrtester Vater!

Nicht, weil es gebräuchlich und anständig ist, schreibe ich Ihnen zum bevorstehenden Wechsel des Jahrs: sondern, es sind meine Zärtlichkeit und meine Ehrerbiethung für den besten Vater, die mich veranlaßen, Sie auf ein neues von den Gefühlen der kindlichen Liebe und des unbedingtesten Gehorsams zu versichern, von denen ich durchdrungen bin. Sie nehmen doch meine heißen Wünsche für Ihre beständige Gesundheit und für Ihr stetes Wohlergehen liebreich auf? Wenn es dem Allerhöchsten gefällt, mich zu erhören, so wird er Ihnen noch eine sehr lange Reihe von Jahren schenken; dieß ist soviel, als das Glück der ganzen Familie, besonders das meinige, verlängern.

Ich kan an der Zärtlichkeit, die Sie für Ihre Kinder beweisen, deutlich erkennen, daß meine Aufführung viel dazu beitragen müße, Ihr Daseyn glücklich, Ihre Tage heiter zu machen. Wäre ich aber nicht

rispetto; si termina porgendo voti *sinceri* al cielo per la prosperità di un uomo, a cui non si darebbe forse uno scudo, se ne avesse bisogno per non morire di fame. Si chiudono con urbanità coteste inutilità e menzogne, si suggellano, si mettono alla posta; ed *ecco compiuto un dovere.*

Lettera *di un Figlio a suo Padre.*

Mio caro e rispettabile genitore!

Non è il costume e la convenienza che m'avvertano di scriverle al rinovarsi di quest'anno; è la tenerezza piuttosto, ed il rispetto per un sì buon padre che mi portano a rinnovargli i sentimenti del figlio il più tenero e il più sommesso. Si compiaccia di gradire gli auguri ardenti ch'io fo per la di lei salute e prosperità. Se il Signore si degna esaudire i miei voti, prolungherà certamente i di lei giorni; e il pregarlo così, è lo stesso che il domandar che prolunghi la felicità di tutta la di lei famiglia, e specialmente la mia.

La tenerezza che ella ha pe' suoi figli mi fa naturalmente conoscere ch'io posso contribuire colla mia condotta a rendere prosperosa la di lei sorte, e i di lei giorni tranquilli. Sarei bene colpevole se

äußerst strafwürdig, wenn ich es bei den Bitten zum Himmel bewenden ließe, ohne selbst etwas für Ihre Zufriedenheit zu thun? Glauben Sie mir also; mein ganzes Bestreben wird unausgesetzt nach diesem Ziele gerichtet sein: und zwar nicht blos, vermöge der natürlichen Zärtlichkeit als Sohn, sondern auch aus Dankbarkeit für die viele Sorgfalt, mit welcher Sie stets für meine Kindheit und für meine Erziehung gesorgt haben. Eine so heilige Schuld läßt sich nicht ohne Verbrechen aus den Augen setzen; und wenn ich hierin schon nur eine Pflicht zu erfüllen überzeugt bin: so werde ich doch dafür von meinem Herzen mit dem reinesten und süßesten Vergnügen belohnt. So schön versteht es sich darauf, mit meiner Pflichterfüllung meinen eigenen Gewinn zu vereinigen.

Ich bin mit der größten Ehrerbiethung und mit der lebhaftesten Liebe, geliebter und verehrtester Vater, Ihr ꝛc. ꝛc.

N. N.

Brief im ernsthaften Ton an einen Herrn, der sich der Frömmigkeit befleißt.

Ich wünsche Ihnen, mein Herr, zum Anfange des neuen Jahres, was nur immer Ihre Zufriedenheit und Ihre Ruhe zu befördern im Stand ist. Unser Leben gleitet unmerklich dahin: und am Ende bleibt uns nichts davon übrig, als was wir für die Ewigkeit gethan haben. Wir dürfen nur darum zu leben wünschen, daß wir dem, was dem Allerhöchsten, uns

mi contentassi di pregare il Cielo per la di lei felicità, senza procurare di contribuirvi coll'opera; si assicuri pure che ogni mio sforzo il più indefesso tende a tal fine; nè io il debbo soltanto per un sentimento di figlial tenerezza, ma vi son anche obbligato per tutte le cure che ella prese della mia infanzia, e della mia educazione: un sacro debito è questo ch'io non potrei trascurare senza delitto. Ecco ciò che mi detta il dovere; il mio cuore per altro va molto più avanti; egli mi fa trovare nel compimento di questo stesso dovere, il più dolce e il più puro de' godimenti, ed il vantaggio eziandio di travagliare nel tempo medesimo per mio proprio conto.

Io sono col più profondo rispetto, e colla più viva tenerezza, mio caro e buon padre, suo, ec.

N. N.

Lettera *in istile serio a persona pia.*

Io le desidero, Signore, al rinnovarsi di questo anno, tutto ciò che può contribuire alla di lei soddisfazione e riposo. La nostra vita scorre insensibilmente, e di questo tempo che passa non ci restano che i momenti che ci saranno contati per l'eternità. Noi non dobbiamo desiderare di vivere, che per adempire quanto il Signore esige da noi:

aufzulegen, gefällig sein mag, gehorsam entsprechen können, und wir haben die Ruhe im Leben blos als eine Gnade und als ein Ausfluß der Milde zu betrachten, die er uns zukommen läßt, auf daß wir ihm desto treuer zu dienen aufgemuntert werden.

Antwort.

Mein Herr!

Ich könnte von Niemanden einen Glückwunsch erhalten, der mir ein so großes Vergnügen, wie der Ihrige, brächte: und Niemanden wünsche auch ich wieder so gerne Glück, als Ihnen: sei's nun im Anfang oder im Laufe des Jahrs. Es kömmt mir vor, als müßte der Himmel Ihre Wünsche gewähren, und als könnten diejenigen, derer Glück Sie wünschen, auch sicher darauf rechnen, es zu erhalten. Ueber dieß fühle ich ganz gut, daß Niemand einen lebhafteren Antheil an dem, was Ihre Zufriedenheit fodert, zu nehmen fähig ist, als ꝛc. ꝛc.

Andre Antwort.

Mein Herr!

Neue Bestätigungen einer Freundschaft, wie die Ihrige ist, sind zum neuen Jahre eine herrliche Vorbedeutung und ein ganz vortrefflicher Eingang. Kan ich zwar das Vergnügen, mit Ihnen, wie vor etlichen

e la tranquillità della vita debb' essere riguardata come una grazia ed una benedizion di dolcezza, ch' egli sparge sopra di noi, e che c' impegna a servirlo con maggior fedeltà.

Risposta.

Signore!

Non v' ha persona, Signore, da cui io riceva auguri con maggior piacere, e per cui io ne faccia più volentieri, sia nel principio, sia nel corso degli anni. Mi pare che il Cielo debba ascoltarli, e che non possano non essere felici coloro a' quali ella augura prosperità. Son persuaso eziandio che nessuno più di me s' interessa per tutto ciò che ella può desiderare.

Sono, ec.

Altra Risposta.

Signore!

Le nuove dimostrazioni di un' amicizia pari alla sua, sono, o Signore, i migliori principj ed auguri di anni felici. Benchè non abbia il piacere di trattenermi con lei, come faceva pochi mesi sono, non

Monaten, mich zu unterhalten, nicht haben, so genieße ich doch dasjenige, Ihre Wünsche mit eben so großer Aufrichtigkeit zu erwiedern. Ich bitte Gott um eine bessere Gesundheit für Sie und um besseres Glück, oder um die erforderliche Starkmuth, beides zu missen, und bin, mein Herr, ꝛc ꝛc.

Brief ohne Begleitung eines Neujahrgeschenkes.

Mein Herr!

Ich bin sehr unglücklich, daß ich Ihnen meine Empfindungen nur durch unfruchtbare Wünsche darthun kan. Aber Herzen, wie das Ihrige, sind leichter zu befriedigen, als der gemeine Haufe, der die Merkmale der Freundschaft meistens in Dinge setzt, die in der Probe selten für das erscheinen. Unter diesem Gesichtspunkte allein, mein Herr, darf ich mir schmeicheln, daß die aufrichtigen Wünsche, die ich zum neuen Jahre, das wir betreten, für Ihr stetes Wohl thue, von Ihnen eben so gut werden aufgenommen werden, als hienge deren Erfüllung von mir ab. Nichts ist mir kostbarer, als die Freundschaft, womit Sie mich beehren: und ihren Werth läßt mich die, welche ich selbst für Sie empfinde, von Tag zu Tag besser einsehen, ꝛc. ꝛc.

Neujahrswunsch an eine traute Freundin.

Es will mit dem Dezember zu Ende gehn, liebe

lascio per altro di renderle augurio per augurio, voto per voto; e prego il Cielo ad accordarle miglior sanità, miglior fortuna, o la virtù necessaria per non curarsi nè dell' una nè dell'altra.

Lettera *non accompagnata da alcun regalo.*

Signore!

Io mi considero ben disgraziato, non potendo darle, o Signore, contrassegni della mia sensibilità se non per via di voti sterili ed infruttuosi; ma i cuori simili al suo sono più facili a contentarsi degli altri; e l' amicizia, di cui sogliono fare il maggior caso, non è sempre la più vantaggiosa. Appoggiato a questo principio, ardisco lusingarmi, o Signore, che i voti sinceri che fo per lei al cominciare dell'anno in cui entriamo, saranno ricevuti come se il lor compimento dipendesse dalla mia volontà. Nulla v' ha di più grato dell' amicizia di cui ella mi onora; e quella ch'io sento per lei, me ne fa di giorno in giorno vie più conoscere il prezzo.

Buon capo d' anno *ad un' intima amica.*

Dicembre sta per finire, mia buona amica, e ciò

Freundin: und da komme ich wirklich in saubere Verlegenheit. Dem Brauche gemäß soll ich Ihnen ein neues Jahr anwünschen, und wenn ich's nicht thue, was wird daraus folgen? Gleichwohl wünsche ich weder Ihnen, noch mir, ein anderes Jahr; und soll ich demnach sagen, daß ich wünsche: oder soll ich schweigen? Im alten Jahre genos ich stets Ihre vorzügliche Freundschaft. Es wäre Undank, einem andern fröhlich entgegen zu gehen, und ich wünsche vielmehr ihm eine ewige Dauer. Wer kan dafür bürgen, daß ein neuer Jahrsregent die Gefühle fortdauern läßt, die unterm alten bestanden? Wie oft haben nicht schon neue Haus-oder Landregenten das Sistem ihrer Vorgänger umgekehrt? und so möcht mir der neue Herr Jahresregent auch an Ihnen ein Pröbchen versuchen. Die Frauenzimmer sind ohnehin von äußerst zarter Kompostion, so zwar, daß nicht einmal Veränderungen nöthig sind, um die größten Veränderungen an selben zu erleben. Dieß ist eine Folge des Einflusses, den offenbar die Gestirne auf unsre Organe ausüben, und der sich an Frauenzimmern, eben wegen dem zärtern Gewebe der ihrigen, desto schneller und starker äußert. Und gerade darum will ich nichts neues. Bleiben wir beim Alten, liebe Freundin; und, wenn der jetzige Jahrsregent durchaus Abschied von uns nehmen will, so soll er's nur unter dem Bedinge thun dürfen, daß er seinem Nachfolger die Pflicht auflege, bei uns alles in statu quo zu belassen.

Sind Sie, meine Liebe, damit zufrieden? Gut: dann mögen noch tausend frische Jahre kommen und

mi mette in un bell'impiccio. Secondo l'uso dovrei farle i miei auguri per l'anno nuovo; ma se nol facessi che ne avverrebbe? Eppure io non posso augurare un nuovo anno nè a lei nè a me. E dovrò poi dire cosa veramente mi auguro? Nell'anno che sta per cadere ho sempre goduto della sua preziosa amicizia; sarebbe dunque ingratitudine l'andare incontro allegramente ad un nuovo. Vorrei piuttosto che durasse sempre l'antico. Chi può assicurarmi che l'influsso della nuova stella permetterà che continui in lei una sì buona disposizione? Quante volte il nuovo abitatore d'una casa o il nuovo dominatore d'un paese tutto rovesciarono il sistema de' loro predecessori? Potrebbe dunque anche il nuovo pianeta voler fare una picciola prova sopra di lei. D'altronde il bel sesso è di sì leggera composizione che bene spesso non occorrono cangiamenti per farlo cangiare; ciò non può dunque provenire che dall'influsso degli astri sugli organi della macchina umana, influsso che si fa risentire di più sul sesso gentile a motivo della più dilicata sua tessitura. Restiam dunque fedeli, mia buona amica, all'anno corrente; che se il suo pianeta voglia prendere assolutamente congedo da noi, non glielo accordiamo che sotto condizione di ingiungere al suo successore che lasci, a riguardo nostro, le cose *statu quo*.

N'è ella contenta, mia buona amica? Sì. Or bene. Vadano ora e vengano gli anni a cento a cento, e

gehen: sie werden mich stets als Ihren aufrichtigsten Verehrer finden und verlassen.

An einen guten Freund.

Ich war auf dem Punkte, Freund, dir gar nicht zu schreiben. Warum eine Mode mitmachen, die: Jedem, der will, zum Deckmantel der Falschheit und der Verstellung dient? Hab ich wohl nöthig, auf den Kalender zu schauen, um dich wissen zu lassen, daß ich dein Freund bin? Hoffentlich kömmt es dir nicht auf ein Kompliment an, hievon überzeugt zu sein. Komplimente? O, ja! deren will ich dir machen! Es wäre soviel, als dich geradezu beleidigen wollen. Ich lege sie für Leute zurück, die verdienen, daß sie angeschmiert werden. Doch gefällt mir Eines daran; nämlich: ich darf dir doch sagen, daß ich Wünsche für dein Glück thue. Ja gewiß: das thue ich, und ich thäte noch viel mehr, wenn ich Macht und Gelegenheit hätte, sie auszuführen. Sei zufrieden. Ich bin fertig: und wenn ich dir heute schrieb, so geschah es nur, damit sich unter den vielen Briefen, welche dir die kalte Höflichkeit schickt, doch wenigstens Einer von einem warmen Freunde mitbefinde.

An ein Frauenzimmer, dem man kein Jahrgeschenk macht.

Komplimente, Geschenke und Wünsche, Madame, sind jetzt die Münze, womit die Welt bezahlt. Allein;

mi lasceranno e mi troveranno sempre immutabile di lei estimatore.

Lettera *ad un Amico.*

Era quasi deciso di non iscriverti; perchè avrò io a sommettermi ad una moda che porta gl' indifferenti a praticare tante smorfie e tante false cerimonie? Ho io forse bisogno di guardare il calendario per farti conoscere che ti sono amico? Mi pare che i miei complimenti non te ne convincerebbero di più. Che dico io, complimenti? Oh! non ne farò certamente; sarebbe farti un oltraggio: io li riserbo per coloro che meritano d' essere lusingati. Una sola cosa mi piace però in essi, ed è ch'io faccio voti per la tua felicità. Sì, certamente, io ne farei anche di più se mi si presentasse opportuna occasione. Non dimandarmi di più; ho finito, e se ti scrivo al dì d' oggi, non è se non perchè fra tante lettere dettate da una fredda consuetudine, tu ne trovi almen una dettata dall'amicizia di chi è, ec.

Lettera *ad una dama, a cui non si manda alcun regalo.*

Complimenti, regali, auguri, ecco, Signora, tutta la moneta corrente. Ma come mai poss'io com-

kan ich Ihnen meine Schuld mit so was auch abtragen? Komplimente verdienen Sie ohne Zweifel mehr, als jede andre Person; es ist blos das einzige Unglück dabei, daß Ihre Bescheidenheit sie nicht gestattet. Auch konnte ich noch hinzufügen, daß ich mich schlecht darauf verstehe, dergleichen zu machen. Was die Geschenke betrift, wo fänden sich deren, die Ihnen gebracht zu werden würdig sind? Es bleibt mir also nichts übrig, als Wünschen; aber die Wünsche, welche ich für Sie nähre, Madame, sind gewis aufrichtig und vielumfassend, denn sie gehen so weit, als Ihr Verdienst und meine Verehrung, die beide gränzenlos sind. Unter diesen Gesinnungen bin ich, ꝛc. ꝛc.

An einen Freund, der immer unglücklich ist.

Guten Morgen, lieber Freund! Einen guten Morgen und ein gutes Jahr von Herzen! Gott gebe, das Sie heuer einmal glücklicher seien, als in der verflossenen Zeit. Friede, Ruhe und gesunde Tage sollen Ihnen Ersatz sein für Alles Glück, das Sie nicht haben, aber verdienen. Ich kan ungefähr dasselbe für mich auch wünschen; ich schmeichle mir nicht, ein besseres Loos zu ziehen: kan mich aber auch ganz gut darein finden. Für meinen Theil fahre ich nun ganz sachte der letzten Stazion der mühseligen Reise entgegen, zu der ich eingespannt bin; und wenn ich Ihnen aufrichtig die Wahrheit gestehen soll: so fahre ich so langsam, als möglich. Thun Sie ein Gleiches, mein Freund! Reisen Sie mit Weile und stets bei guter Gesund-

piere con ciò al dover che mi corre verso di lei ? Non v' ha certo chi meriti più complimenti di lei ; ma vi si oppone un picciolo ostacolo, ed è la di lei modestia che glieli fa ricusare; potrei anche aggiungere che non ho sufficiente talento per farli a dovere. Quanto ai regali, ove trovarne che sieno degni di lei ? Non mi restano dunque che i voti, e quelli che fo, sono, o Signora, i più sinceri e i più estesi, non avendo altro confine che il di lei merito e il mio rispetto; e l' uno e l' altro sono infiniti. Pieno di tali sentimenti, sono, ec.

Lettera *ad un amico sempre sfortunato.*

Buon giorno e buon anno, mio caro amico, possa quest' anno riescirvi propizio più di quelli che sono passati ; la pace, il riposo, e la sanità vi tengano luogo di tutte le fortune che non aveste e che meritate ! Posso formare presso a poco gli stessi voti per me ; nulla spero di più, e perciò mi sono interamente rassegnato. Attendo con tutta tranquillità la fine del penoso viaggio che sto facendo, e se vi debbo confessare la verità, io lo tiro più a lungo che posso ; fate lo stesso, e sia pur lunga la vostra carriera in buona salute. Con ciò sarà considerabilmente accresciuta la mia contentezza. Sono, al solito ed immutabilmente, ec.

heit. Dadurch werden Sie meine Zufriedenheit beträchtlich vermehren. Ich bin, wie bekannt, ohne die geringste Veränderung, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Sie sind mir mit Ihren tröstenden Wünschen zuvor gekommen, mein Freund. Aber die meinigen sind deßwegen, daß sie erst hintennachkommen, um nichts minder aufrichtig. Es sind nun, glaub' ich, schon dreißig volle Jahre, daß ich die Ehre habe, Sie zu kennen und Ihre Freundschaft zu besitzen. Ich will mit dem Himmel vollkommen zufrieden sein, wenn er mir noch lange diesen Besitz erhält. Ich wünsche daneben nichts so sehr, als daß mein Brief Sie in blühender Gesundheit finden und Ihnen so angenehm sein möge, als mir stets die Ihrigen sind, ꝛc. ꝛc.

An eine Person, der man Hochachtung schuldig ist, kurz vor dem Ende des Jahres.

Ich könnte das scheidende Jahr nicht besser beschließen, mein Herr, als indem ich meine täglichen Wünsche für Ihre schätzbare Gesundheit und für ihr beständiges Glück verdopple. Wenn der Himmel diesen Wünschen entspricht, so werden Sie volle Ursache haben, zufrieden zu sein: und wenn Sie mir ferner jenen Antheil an Ihrer Gewogenheit zu schenken belieben, womit Sie mich bis jezt zu beehren die Güte gehabt haben; so schmeichle ich mir, dieses Vorzuges

Risposta.

Voi mi prevenite, amico mio, co' vostri consolanti auguri; non saranno i miei certamente meno sinceri, tuttochè vi giungano posteriori. Sono a mio credere da trent' anni che ho l'onor di conoscervi e di possedere la vostra amicizia; io non dimando al cielo altro bene, fuorchè di lasciarmene godere ancor lungamente. Possa la mia lettera trovarvi in buona salute, e recarvi altrettanto piacere quanto me ne arrecano tutte le vostre! Io sono, ec.

Lettera *ad una persona cui si deve rispetto, scritta poco prima del terminare dell' anno.*

Non saprei meglio, o Signore, terminare la presente, se non raddoppiando per l' anno prossimo i voti ch' io faccio in ciascun giorno per la di lei preziosa salute e durevole felicità. Sarà desso infinitamente prosperoso per lei, se il cielo seconda i miei desideri. E se si degna conservarmi la parte che mi ha accordata nell' onore della di lei stima, io mi lusingo meritarne vie maggiormente la continuazione, per l'impegno che ho di rendermene sempre

immer würdiger zu werden durch das Bestreben, ihn zu verdienen und irgend einen Anlaß zu gewinnen, Ihnen anderst, als mit Worten, Beweise meiner gänzlichen Ergebenheit und jener vollkommenen Hochachtung zu geben, womit, ich, ꝛc.

N. N.

Antwort.

Mein Herr!

Ich habe schon lange das Glück, die Aufrichtigkeit und Unwandelbarkeit Ihrer Freundschaft zu kennen. Damit enden die Jahre, wie sie beginnen, und fangen wieder an, wie sie geschlossen. Nichts desto weniger bin ich sehr froh, daß es einen Tag gibt, an welchem sich unsre Wünsche begegnen und unsre Herzen sich ausströmen. Mit den Gesinnungen des Ihrigen bin ich allzu wohl vertraut, als daß es mir nicht ein großes Vergnügen gewähren sollte, deren erneuerte Zusicherung zu vernehmen. Ich wünsche Ihnen meinerseits eine vollkommene Gesundheit unter dem Schatten einer angenehmen Ruhe, und eine Reihe von glücklichen Begebenheiten, die Ihnen noch mehr Vortheil, als Freude, verschaffen, so wie ich meine, daß Sie sich dergleichen selber wünschen mögen. Ich verharre, ꝛc. ꝛc.

An eine Baase.

Was soll ich Ihnen, liebes Bäschen, zum neuen

più degno, e di trovare qualche occasione di dimostrarle, altrimenti che colle sole parole, la sincerità dell'ossequio, e del profondo rispetto con cui sono, ec.

N. N.

Risposta.

Signore!

Egli è da gran tempo ch'io conosco, o Signore, la sincerità e la costanza della di lei amicizia. In tale stato di cose, gli anni finiscono come son cominciati, e cominciano come son terminati: mi fa nulladimeno piacere che siavi un giorno in cui si riuniscano i nostri voti, e in cui si espandano i nostri cuori. Io ne conosco tutti i sentimenti e godo di sentirmeli rinnovare. Le auguro dal canto mio una perfetta sanità all'ombra d' un dolce riposo, ed una serie di prosperità più reali che apparenti, quali, a mio credere, ella se le desidera. Sono, ec.

Ad una Cugina.

Che poss' io augurarvi, mia picciola cugina, al

Jahre Gutes wünschen? Nicht wahr: allerhand? Ganz gut! Wenn's dann aber nur auch nach Ihrem erfinderischen Köpfchen ginge, und nach der Freundschaft, die ich für Sie habe. Dann würden Ihre Wünsche zur Zauberruthe, die tausend und tausend Einfällen der Einbildungskraft das Leben gäbe. Irgend eine weise Frau würde zwar behaupten, daß Sie deßwegen um kein Haar glücklicher wären. Ich weiß es nicht; allein, wenn man's nicht haben kan, so darf man's glauben. Was wünsch' ich Ihnen nun? Gute Gesundheit? Die aber hängt weniger noch von mir, als von Ihnen selber, ab. Reichthümer? deßwegen werden Sie sich um keinen Häller besser stehen. Aber, was denn endlich? Ah, jetzt fällt mir's ein! Ich wünsche Ihnen, was ganz und gar ... in Ihrer eigenen Gewalt steht. Rathen Sie: was? ... was von Ihrem Herzen abhängt ... Merken Sie's nicht? ... Blos, was Sie mir sonst schuldig sind ... Ich wette, Sie wissen's noch nicht ... Muß ich's dann heraus sagen? ... Eine unveränderliche Freundschaft für mich wünsche ich Ihnen. Diese hängt völlig von Ihrem guten Willen ab, und ohne Ungerechtigkeit können Sie mir selbe auch nicht verweigern Sie werden erwidern: da falle ja der ganze Vortheil auf mich allein. So mein'ichs auch. Aber die Freundschaft nährt sich wieder mit Freundschaft: und die meinige wird der Ihrigen aufrichtig genug entsprechen.

Jetzt noch ein Wort von den Neujahrsgeschenken, die ich mitgebe. Ich muß ihrer doch auch Erwähnung thun. Sie sind aber von so kleinem Werthe: Bäschen: daß

comiuciar di quest'anno? Tutto, non è egli vero? Ah! se accadesse quanto desiderano è la vostra testa ingegnosa e la mia amicizia, le vostre brame, simili alla bacchetta di una fata, farebbero nascere a migliaja cose bizzarre. Qualche savia signora dirà che non diverreste per questo più avventurata; io non so se una tal pensatrice sia giusta nel suo presagio; ma bisogna crederlo, poichè si tratta di cosa impossibile. Quali auguri io farò dunque per voi? Vi augurerò una buona salute? Oimè! ciò non dipende nè da me, nè da voi. Ricchezze? Non per questo diverreste più ricca d'un soldo. Che dunque? Ecco: io vi desidero ciò che è totalmente in poter vostro .... Indovinate .... Ciò che dipende dal vostro cuore .. Non avete ancora compreso? Ciò che voi mi dovete .... Scommetto che non m'intendete ancora .... Ve lo dirò: è una costante amicizia per me; non dipende che dal vostro volere, e non potete ricusarmela senza ingiustizia. Direte che ne sarà mio tutto il vantaggio, l'intendo così ancor io; ma l'amicizia vive dell'amicizia, e la mia corrisponderà sinceramente alla vostra.

Veniamo ai regali che vi mando: conviene ch'io ne faccia menzione; in verità che arrossisco della loro tenuità: quanto siamo lontani dalla bacchetta

ich mich in Wahrheit schämen muß. Man merke ihnen die Zauberruthe noch gar nicht an. Aber Sie, meine Beste, sind so von ganzem Herzen gütig, daß Sie's nicht einmal wahrnehmen würden, fieng ich nicht selber an, Sie aufmerksam darauf zu machen. Ich verlange nur, daß Ihnen gefällig sein möge, sie um der Hand willen etwas zu schätzen, die sie Ihnen darbringt. Und dabei leben sie wohl Ich wünsche, daß mein Brief Sie in der besten gesundheit antreffe, und, um ernstlich zu schließen, will ich hoffen, Sie seyen überzeugt, daß ich mit aller Aufrichtigkeit für Ihr Wohlergehen die heißesten Wünsche thue.

Ihr Vetter und bester Freund. N. N.

An einen Onkel.

Mein lieber Onkel!

Während dem jetzt so viele Menschen mit der größten Gleichgültigkeit einander Wünsche zusenden, bei denen sie kaum etwas denken, ist es nicht mehr, als billig, daß ich Ihnen, mein bester Herr Onkel, auch von den meinigen spreche. Diese sind um soviel aufrichtiger, da Ihnen mein Herz seine ganze Liebe wiedmet, und da Sie mir schon tausend Proben von der Ihrigen gegeben. Ihr Glück wird stets das meinige erhöhen: und wenn ich Ihnen also den höchsten Gipfel desselben wünsche: so gilts zugleich mein eigenes Wohl. Darf ich Ihnen, mein bester Herr Onkel, wohl gestehen, daß, ob schon ich Ihnen mit dem größten Vergnügen

delle fate? Ma voi siete tanto buona che non vi fareste neppur riflessione, se io non ve ne facessi parola. Bramo soltanto che ne facciate alcun caso per rapporto alla mano che ve gli offre. Addio, mia cara cugina: vorrei che la mia lettera vi trovasse in buona salute, e per chiudere più seriamente, mi lusingo che non dubitiate de' voti ardenti che faccio per la vostra prosperità.

Il vostro Cugino
e il vostro miglior amico, ec.

Ad uno Zio.

Mio caro Zio!

Mentre tante persone indifferenti s'indirizzano auguri, a' quali pensano appena, egli è ben giusto ch'io gliene indirizzi alcuni altrettanto sinceri quanto grande è l'amor che le porto, e quanto è costante la tenerezza che ella mi ha mille volte provata. La di lei felicità non può che contribuire alla mia; desiderando pertanto ch'essa sia perfetta, fo contemporaneamente voti a mio favore. Oserò dirlo, mio zio? Benchè io scriva col più grande piacere, temo nulla di meno che la mia lettera le paja interessata. Un nipote, che fa complimenti ad uno zio, o che esprime i voti per la di lui prosperità, pare che

schreibe, ich doch in Sorgen bin, mein Brief möchte einen Anschein von Eigennutz haben? Ein Nepot, der seinem Onkel gratuliert oder ihm Gluckwünsche sendet, hat so gewöhnlich das Ansehn, Etwas für sich zu begehren. Ich kan nichts dafür! aber es mißfällt mir sehr, und ich würde von Herzen gern auf die gebräuchlichen Geschenke Verzicht thun, um damit desto besser meine Aufrichtigkeit zu erproben. Wollen sie mich mit etwas beschenken, was mich zum Zufriedensten unter den Sterblichen mache: so geben Sie mir die Versicherung, daß Sie mir Ihre Freundschaft und Güte stets ungeschwächt erhalten wollen. Ich begehre nichts weiter, und, ohne Schmeichelei, ich halte dieß für einen kostlichen Gewinn. Genehmigen Sie dagegen die Zusage, daß ich niemals aufhören werde, mit der ehrerbiethigsten Hochachtung zu sein

Ihr ergebenster Diener und Vetter
N. N.

An Jemanden, dem man Achtung bezeugt.

Mein Herr!

Ich wüßte nicht, wie ich das neue Jahr schöner anfangen könnte, als mit ungeheuchelten Wünschen für Ihr stetes Wohlergehn und mit eben so aufrichtigen Versicherungen meiner unveränderten, hochachtungsvollen Ergebenheit. Damit wünsche ich, meiner ersten und heiligsten Obliegenheit gegen Sie, mein Herr, Genüge zu leisten, und ich werde mich ausneh-

domandi qualche cosa per sè medesimo. Or questo è appunto ciò che mi dispiace; ed io rinuncierei di buon grado ai soliti regali, per rendere meno dubbiosa la mia sincerità. Se vuol farmi un regalo mi renda l'uomo il più contento, mi assicuri della continuazione della di lei amicizia e benevolenza; io mi ristringo a ciò solo, e per verità avrò fatto, ottenendolo, un gran guadagno. Quanto a me, non cesserò mai d'essere rispettosamente

Di lei servitore ossequioso e nipote
N. N.

Ad una persona *cui si deve rispetto.*

Signore!

Non saprei come meglio cominciar l'anno entrante, se non augurandoglielo felice, e assicurandola nel tempo stesso della continuazione del mio profondo rispetto. Son questi i primi e i più sacri doveri a cui soddisfo verso di lei, e nulla può mancare alla mia felicità, se ella li accoglie favorevolmente. Ella ha in ogni tempo dimostrato per me una bontà,

mend glücklich fühlen, wenn Sie diesen Ausdruck meiner Gesinnungen gütig aufzunehmen belieben. Sie haben mir zu allen Zeiten soviel Gewogenheit erzeigt, daß ich meine Erkenntlichkeit dafür nicht gebührend zu äußern vermag; und doch bitte ich angelegentlichst um Fortsetzung derselben. Ich bin, mein Herr, und werde mit der tiefsten Verehrung immerhin sein, ꝛc.

An Jemanden, den man lange vernachläßiget hat.

Mein Herr!

Dank denjenigen, welche zuerst die Pflichten des Wohlstands eingeführt haben, die man um diese Zeit des Jahreswechsels gegenseitig unter einander zu beobachten pflegt. Dieser Gebrauch verschaft mir die schönste Gelegenheit, meine sträfliche Vernachläßigung Ihrer Person wieder gut zu machen. Ich will Ihnen ganz aufrichtig bekennen, daß, obwohl mir meine Stellung gegen Sie außerordentlich zur Last war, ich doch nicht gewußt hätte, wie und unter welchem Titel ich sonst an Sie hätte schreiben können. Ich eile, den köstlichen Anlaß! der sich jetzt darbeut, zu benützen, um Ihnen die Versicherung zu geben, daß, wenn auch der Schein wider mich ist, ich doch keinen Augenblick aufgehört habe, Ihnen alles Gluck und Gute zu wünschen, wodurch Ihre Zufriedenheit erreicht werden kan. Mein Herz ist noch immer so, wie Sie dasselbe gekannt; die Veränderung, die Sie viel-

cui non posso essere tanto riconoscente quanto lo merita, e ch'io nulla di meno la supplico a volermi continuare. Io sono e sarò sempre, Signore, col più profondo rispetto, di lei, ec.

Lettera *ad una persona che si è da gran tempo trascurata.*

Signore!

Rendo grazie a coloro che hanno immaginato i doveri reciproci, cui l' un soddisfa verso dell'altro in questa parte dell' anno, poichè questa usanza mi presenta un' occasion naturale di riparare la mia colpevole dimenticanza. Io le confesserò francamente che quantunque fosse penosa la mia situazione rapporto a lei, non avrei nonostante saputo come e sotto quale pretesto indirizzarle una lettera. Mi faccio premura di profittare dell' occasion favorevole per confessarle che, malgrado le apparenze, non ho mai cessato di bramarle ogni bene che possa renderla pienamente felice. Il mio cuore continua ad essere tale quale il conobbe; le sole circostanze hanno potuto farlo comparire diverso. Siccome io son persuaso che neppure il suo siasi cambiato, perciò mi lusingo di ritrovarlo ancora lo stesso; e se debbo formare un voto per me al cominciare di

leicht daran wahrzunehmen glaubten, war ein Trugbild, das die Umstände hervorgebracht haben. Ich bin überzeugt, das Ihrige sei eben so wenig verändert, und ich überlasse mich der Freude, Sie so wieder zu finden, wie Sie gewesen. Habe ich zum Eintritt des Jahres einen Wunsch für mich zu thun, so ist es der, daß mir die Freundschaft wieder zu Theil werde, mit der Sie mich ehemals beehrten. Meines Orts kan ich versichern, das ich mich stets mit dem größten Vergnügen beweisen werde als

Ihren, ꝛc., ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Ihre Zuschrift hat mir weit mehr Vergnügen, als Ueberraschung, verursacht. Die ganze Offenherzigkeit, welche ich vormals an Ihnen verehrte, fand sich darin. Ich war freilich ob Ihrem Stillschweigen und ob der Vergessenheit, der Sie mich überlassen zu wollen schienen, schmerzhaft betroffen. Ich durchgieng mein Betragen, um das Vergehen zu finden, welches eine solche Strafe verdient haben könnte. Endlich entreißen Sie mich selbst wieder meinem Kummer und beglücken mich auf ein neues mit der Freundschaft, die ich auf immer verloren zu haben gefürchtet. Dieses Geschenk ist sehr kostbar, und gilt mir als der sicherste Vorbothe des Glücks für das ganze Jahr.

Es ist wohl nicht nöthig, mein Herr, noch aus-

quest'anno, egli è quello di vederla nella disposizione di continuarmi quell'amicizia, onde mi onorò altre volte. Da parte mia, Signore, mi farò sempre un piacere di dirmi

Suo, ec.

Risposta.

Signore!

La di lei lettera mi ha cagionato, o Signore, maggior piacere che sorpresa: ho in essa riconosciuto quella franchezza che sempre la distinse. Mi facea una dolorosa maraviglia il suo silenzio e l'obblio in cui parea che mi avesse posto. Andava cercando nella mia condotta i mancamenti, per cui poteva aver meritato un simile trattamento. Ella finalmente mi trae di pena, e mi rende quell'amicizia ch'io temeva di aver perduta senza speranza di riaverla mai più. Io riconosco in ciò il maggior regalo che possa farmi: e questo debb'essermi un augurio de' più felici pel rimanente dell'anno.

È inutile, Signore, che io aggiunga che le rendo

drücklich beizufügen, daß ich Ihnen gleichfalls meine ganze Freundschaft mit erneuerten Kräften wiedme. Sie verschwanden nie aus der Zahl derjenigen, die ich für meine Freunde hielt, und ich empfinde jetzt das größte Vergnügen in der Versicherung, daß Sie mich noch laut unter die Ihrigen rechnen. Ich habe die Ehre, ꝛc. ꝛc.

Neujahrswunsch an einen ehemaligen Freund, mit dem man wieder die alten Verhältnisse anzuknüpfen sucht.

Mein Herr!

Ich erinnere mich mit Vergnügen an die glücklichen Tage, in denen uns die aufrichtigste und zärtlichste Freundschaft nichts Eigenes zu haben erlaubt hat. Da dachten wir ein Jeder mehr für den Andern, als für sich selbst, und jeder fühlte doppelt, was der Andre empfand. Seit zwei Jahren hielt uns: ich weiß wohl was, aber ich weiß den Namen nicht, den es verdient: ich nenne es Schwachheit: in einer gewissen Entfernung von einander, in die wir uns Beide nicht hinein finden können, und in welcher uns Alles, was uns umgibt, außerordentlich hohl und leer vorkömmt. Werden Sie wohl länger darin auszuhalten begehren? Ich nicht. Sein wir Freunde, Freund, und wieder, wie wie zuvor. Dank dem neuen Jahre für den Anlaß, Ihnen diesen innigsten Wunsch meines Herzens mitzutheilen, der auf meiner Seite bereits erfüllt ist!

la mia amicizia, poichè non lasciò giammai di essere annoverato tra' miei amici, e mi rallegro che voglia ancora contarmi nel numero de' suoi, ec.

Buon capo d'anno ad un antico amico col quale vuolsi rinnovare la primiera corrispondenza.

Mio Signore!

Mi rimembra ancor dolcemente di quei giorni felici in cui la più tenera e sincera amicizia rendeva tutto comune fra noi. Allora ognun di noi due pensava più all'altro che a sè medesimo, e sentiva doppiamente ciò che l'altro sentiva. Da due anni quasi, non so qual causa, ma vorrei credere debolezza più che altro, ci tenne in un certo allontanamento, nel quale ci è al certo impossibile riconoscerci, ed in cui tutto ciò che ci attornia deve esserci apparso singolarmente frivolo e vano. Potreste voi forse bramare la continuazione d'un tale stato? Io no per certo. Amico mio, torniamo amici come prima. Sieno grazie al nuovo anno che m' offre l'opportunità di esprimervi quest'intima brama del mio cuore, già convertita in realtà per parte mia. Da voi solo ne dipende l'intero compimento. Dovrò

Ob er es ganz sein soll: das hängt jetzt blos von Ihnen ab: und daran könnt' ich wohl zweifeln? Zweifeln, ob ich Sie wieder als meinen innigsten, wärmsten Freund verehren und als solcher auch von Ihnen wieder betrachtet werden könne? Daran zweifle ich nicht: aber die Bestätigung in Ihrer Antwort zu lesen, erwartet mit Sehnsucht und immer gleicher Hochschätzung und Ergebenheit

Ihr ꝛc. ꝛc.

Erwiederung.

Mein Herr!

Ich erinnere mich gleichfalls mit Vergnügen der glücklichen Tage, in denen die aufrichtigste und zärtlichste Freundschaft uns nichts Eigenes zu haben erlaubte. Da dachten wir freilich ein Jeder für den Andern mehr, als für sich selbst, und Jeder fühlte doppelt, was der Andre empfand. Aber seit zwei Jahren, mein Herr, hielt uns: ich weiß wohl, was, und weiß auch den Namen, den es verdient: in einer gewissen Entfernung von einander, in der es für beide Theile räthlicher ist, auch ferner zu verbleiben. Ich würde mich nie wieder mit dem alten Vertrauen an einen Stab lehnen können, welcher schon einmal und zwar so leicht, unter mir zusammen brach. Dem neuen Jahre bin ich indessen Dank schuldig, daß es Sie Ihr Unrecht einsehen ließ, und Ihnen, daß Sie mir es sagten. Ich schätze mich glücklich, daß ich dieses Ge-

io dubitarne? Dubitare, se mi sarà concesso di tenervi pel mio più intimo ed affettuoso amico, e se potrò essere considerato tale da voi? No, non posso farlo. Ma ne attende tuttavia nella vostra risposta con tutta ansietà le assicurazioni, chi sarà con sempre eguale stima ed attaccamento

Vostro, ec.

Risposta.

Mio Signore!

A me pure dolcemente rimembra di quei giorni felici in cui la più tenera e sincera amicizia rendeva tutto comune fra noi. Allora appunto ognuno di noi due pensava più all'altro che a sè medesimo, e sentiva doppiamente ciò che l'altro sentiva. Da due anni, o Signore, io so bene qual causa, e con qual nome meriti d'essere chiamata, ci tiene in un certo allontanamento cui sarà miglior consiglio per ambidue il non interrompere. Io non potrei più riporre la stessa fiducia in un legame già una volta fra noi e sì facilmente disciolto. Sieno pur grazie al nuovo anno per averle fatto riconoscere i suoi torti, ed a lei per aver voluto confessarmeli. Io mi riputo fortunato di non avere a dividere seco lei un tal sentimento, ciocchè è già una prova dell'impossibilità di riprendere le antiche relazioni. Tale es-

fühl nicht mit Ihnen zu theilen habe: und so ist bereits dieß ein Beweis, daß die alten Bande sich nicht wieder einigen lassen. Der Knotten, der daran käme, würde den harmonischen Einklang der Gemüther, ohne welchen die Freundschaft, wenn sie mehr, als Wortkram, ist, nicht besteht, wenig begünstigen: und so hängts nicht von mir ab, Ihrem Gesuche oder Wunsch, wie Sie es nennen, zu willfahren.

Uebrigens bin ich, mein Herr!

Ihr, ꝛc. ꝛc.

Neujahrswunsch eines Knaben an einen Andern.

Mein lieber Franz!

So oft dein Namenstag oder der erste Tag eines neuen Jahrs sich einstellt, empfinde ich immer das größte Vergnügen; denn sie bringen mir Anlaß, dir auf ein neues zu sagen, daß ich dich liebe und dir alles ordentliche Gute und Liebe von ganzem Herzen wünsche. Und dann habe ich ja die nämlichen Versicherungen auch wieder von meinem lieben Franz zu empfangen! Dieß haben wir zwar, streng genommen, keineswegs vonnöthen; denn, wenn wir uns auch noch so lange weder sehen, noch schreiben, so werden unsre Gefühle für einander darum nichts desto weniger lebhaft und aufrichtig bleiben. Es thut uns aber so wohl, es einander zu sagen!

Mit meiner Eltern Erlaubniß sende ich dir ein

sendo il diverso modo nostro di sentire, il nuovo vincolo sarebbe poco conforme a quell'armonia senza la quale non può reggere un'amicizia che sia qualche cosa più d'uno scherzo. Non dipende quindi da me il compiacerla nelle sue inchieste, o come ella le chiama, nelle sue brame.

Sono intanto, Signore,

Suo ec. ec.

Buon capo d'anno d'un giovinetto ad un altro.

Mio caro Francesco!

Tutte le volte che ricorre la festa del tuo nome o il primo giorno dell'anno, ne risento la più viva soddisfazione, perchè mi si offre così sempre nuova opportunità di ripeterti che t'amo e che t'auguro di vero cuore tutto il bene che sai desiderare. Di più, ciò mi procura le stesse dimostrazioni per parte del mio caro amico. È vero che, rigorosamente parlando, non ne avremmo bisogno; poichè per quanto lungo fosse il nostro silenzio o la lontananza nostra, non perciò sminuir potrebbe la forza e la sincerità della reciproca nostra amicizia. Ma ella è pur dolce cosa il dirselo!

T'invio col permesso de'miei genitori un cestello

Körbchen Früchte, so gut ich sie haben kan. Nimm sie an, nicht zum Unterpfande der Liebe: denn dazu sind sie zu vergänglich; sondern als Zeichen meiner Erinnerung an das, was dir lieb ist! und wenn sie dir recht wohl schmecken, so schmecken sie doppelt so gut

Deinem getreuen
Karl.

Antwort.

Dein liebes Briefchen hätte mir die herzlichste Freude gemacht, wenn es dem meinigen, der an dich schon bereit lag, nicht zuvorgekommen wäre. Darum aber sind meine Gegenwünsche für dein stetes Wohlergehen gewiß nicht weniger innig Laß uns nur einmal gros und Männer werden, so soll sich der Beweis dazu schon finden. Inzwischen wollen wir fein ordentlich bei unsern Gefühlen und Gesinnungen bleiben und die Früchte dankbar genießen, welche die jugendliche Freundschaft uns darbringen kan. Die Deinigen schmecken mir, ich rede ohne Schmeicheley, ganz vortrefflich gut; und daran beweist sich die Aufrichtigkeit der Gesinnungen Beider. Du bist aber, das weiß ich schon lange, ein loser Zuckernäscher, und deßwegen hefte ich diesen Brief auf eine Schachtel mit Naschereyen für meinen süssen Karl, damit er einige Mal öfter Gelegenheit habe, zu denken an

Seinen ihn liebenden
Franz.

delle migliori frutta che potei. Accettale non qual pegno del mio affetto, al che certamente non valgono, ma quale indizio che mi sovvengo di ciò che più ti piace. Che se ne mangerai con piacere, ancor maggior piacere ne risentirà

Il tuo fido
Carlo.

Risposta.

La tua letteruccia mi avrebbe recato la più gran gioja, se non fosse venuta a prevenire quella che stava già pronta a te diretta. Ciò però non iscema per certo i miei auguri di concambio pel tuo miglior essere il più inalterabile. Provetto in età potrò dartene le prove. Frattanto esige il mio dovere di contentarmi degli immutabili miei sentimenti, e di godere con riconoscenza dei soli frutti che può offerire la giovanile amicizia. I tuoi, candidamente il confesso, mi piacquero non poco, e tal confessione serva a provare almeno l'ingenuità della nostra corrispondenza. Siccome però sappiamo che a te pure non dispiacciono le chicche, pongo questa lettera insieme con alcune poche di esse entro una scatola pel mio caro Carlo, affinchè ei si ricordi qualche volta di più di pensare al

Suo affettuosissimo
Francesco.

Neujahrswunsch eines kleinen Mädchens aus dem Erziehungshause an seine Eltern.

Geliebte Eltern!

Ich schreibe Ihnen diesen Brief unter den Augen der Lehrerin; aber darum wird mir sein Inhalt nicht desto minder vom Herzen diktiert. Könnte mir wohl etwas Angenehmeres wiederfahren, als Gelegenheit, Ihnen zu sagen, daß ich Ihnen alles erdenkliche Wohlergehen in ununterbrochener Folge bis ins höchste dem Menschen verliehene Alter wünsche? und daß ich meines Theils nichts unterlassen wolle, dazu beizutragen, aber mit der größten Sorgfalt aller vermeiden, was, es zu stören oder zu verringern, vermöchte? Und sehen Sie, beste Eltern! diese Gelegenheit bringt mir das neue Jahr. Wie herzlich gerührt danke ich Ihnen für die bisher von Ihnen genossene Liebe und Versorgung. Ach, setzen Sie sie fort! Es wird Ihnen dafür ewig dankbar sein

Ihre kleine ꝛc.

Glückwünschungen

Erinnerung.

Die Freundschaft, der Wohlstand und die Erkenntlichkeit machen uns oft zur Pflicht, Glückwünschungsbriefe

Buon capo d'anno d'una Fanciulla in educazione a' suoi Genitori.

Miei cari genitori!

Io vi scrivo questa lettera sotto gli occhi della mia istitutrice, ma ciò non impedisce che quanto in essa contiensi mi venga dal cuore. Nulla potrebbe certamente accadermi di sì grato quanto l'occasione di augurarvi ogni immaginabil bene, e la non interrotta continuazione di esso fino alla più lunga età che all'uomo si conceda di vivere. Nè per parte mia tralascierò alcun mezzo di contribuirvi non solo, ma di evitare ancora con ogni attenzione tutto ciò che potesse distorvene o diminuirla. E l'occasione di ciò dirvi mi è appunto offerta dal nuovo anno. Vi ringrazio poi di tutto cuore dell'amore e delle cure che mi avete sino ad ora prodigato. Deh vi piaccia di continuarle, e ve ne sarò eternamente grata.

La piccola vostra N. N.

LETTERE DI CONGRATULAZIONE

OSSERVAZIONI.

Le lettere di congratulazione sono dettate dall'amicizia, dalla cortesia e dalla riconoscenza Ci ral-

zu schreiben. Man freut sich mit seinen Freunden, weil man wirklich an ihrem Wohlergehen Antheil nimmt. Man wünscht seinen Gönnern und Seinesgleichen Glück, um nicht den Verdacht des Undanks oder des Neides auf sich zu ziehn.

Die erste Gattung dieser Briefe ist nichts weniger, als schwer: man darf nur schreiben, was man fühlt. Aber desto schwerer fällt uns zuweilen die Andre. Vor einem Gönner kan man nicht allemal seine Empfindungen aufsprechen, und, was noch schlimmer ist: man empfindet oft nichts. Da wirft man sich dann auf die Gemeinplätze hin, obschon sie ihres Schmuckes schon längst beraubt worden sind. Es kömmt freilich nichts dabei heraus; aber gewöhnlich sieht der Gönner nicht so sehr auf die Aufrichtigkeit der Gesinnungen, als auf die fleißige Entrichtung der Huldigungen, die man ihm darbringt.

Ein Bischen Heiterkeit schadet einem Gratulazionsbriefe nichts. Man benimmt ihm dadurch das unschmackhafte Wesen, welches den leeren Komplimenten anklebt.

Die Länge ist hingegen ein großer Fehler an diesen Briefen. Man muß sich einbilden, die Person, welcher man seine Aufwartung macht, werde von andern Seiten auch Glückwünsche erhalten: und folgsam muß man ihr Zeit lassen, auch diese anzuhören. Ueberdieß sind derlei Gewohnheitsbriefe ohnehin selbst für die, die sie angehn, ein langweiliges Lesen.

legriamo co' nostri amici, perchè realmente prendiamo parte ai loro vantaggi; facciamo complimenti ai nostri protettori ed eguali, perchè non cada sopra di noi il sospetto d'ingratitudine e di gelosia.

Le prime di queste lettere sono facili a comporsi: basta scrivere ciò che ci dètta il sentimento. Le altre costano di più: non si può sempre esprimere liberamente verso un protettore il proprio sentimento, e ciò ch'è peggio eziandio, non se ne ha spesse volte veruno. Bisogna in tal caso ricorrere ai luoghi comuni tante volte esauriti. Non si farà nulla di bene; ma le persone che proteggono, esigono d'ordinario meno di sincerità ne'sentimenti, che di esattezza negli omaggi che loro si rendono.

Un poco di giocondità non istà male in una lettera di congratulazione: essa toglie ai complimenti quella insipidezza che quasi ognor gli accompagna.

La prolissità è un gran difetto in questa sorta di lettere: convien supporre di non essere soli a far complimenti ad una persona; bisogna dunque lasciarle il comodo di ascoltare eziandio gli altrui. Altronde coteste lettere di etichetta sono abbastanza tediose a leggersi, per coloro eziandio che ne sono l'oggetto.

An Jemanden, der ein hohes Amt erhielt.

Mein Herr!

Ich bitte, Theil an der allgemeinen Freude nehmen zu dürfen, welche Ihre Ernennung zu der Stelle eines (hier wird das Amt genennt) verbreitet. Der Ruf Ihrer Weisheit, Ihrer Geradheit, Ihrer Milde hatte die öffentliche Meinung schon längst auf Sie geleitet und Einer, wie der Andre, hielt Sie zur erhabenen Bestimmung, die man Ihnen gegeben, berufen. Das Publikum äußert laut seinen Beifall ob Ihrer Beförderung: so sehr ist es von der Hachachtung für Ihre Person durchdrungen; und so lebhaft sind die Erwartungen, die Ihre Gerechtigkeitsliebe erzeugt. Der meinige gründet sich auf die ehrfurchtsvolle Ergebenheit, mit der ich, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Ich bin Ihnen für den Glückwunsch zu meiner Beförderung sehr verpflichtet. Aber die mehr oder weniger aufrichtige Theilnahme, die mir schon bezeigt worden ist, läßt mich fürchten, daß ich den Erwartungen, die man sich macht, auch mit dem besten Willen, zu entsprechen, nicht im Stande sein werde. Es wird dabei sehr viel auf den Beistand der rechtli-

Lettera *ad una persona che ha ottenuto un impiego sublime.*

Signore!

Gradisca ch' io prenda parte alla pubblica gioja sulla scelta che si è fatta di lei per (*qui si nomina la carica*). La fama della di lei saviezza, rettitudine, dolcezza, avea di già prevenuti gli animi in favor suo, ed ella pareva fatta per compiere le auguste funzioni addossatele. Il pubblico fa eco altamente alla di lei promozione; tanta è la stima di cui è penetrato per la di lei persona, e sì viva è l' aspettazione della di lei giustizia. Le mie congratulazioni sono effetto di quella rispettosissima devozione, con cui sono, ec. ec.

Risposta.

Mio Signore!

Le sono assai tenuto delle sue congratulazioni per la mia promozione. Ma il più o men sincero interessamento che mi si è dimostrato, mi fa temere di non essere al caso di corrispondere, anche colla miglior volontà, alla comune aspettativa. Dee però calcolarsi anche molto il soccorso delle rette e quindi veramente rispettabili persone alle quali dovrò ap-

chen und darum in der That angesehenen Männer ankommen, auf derer Unterstützung ich rechne, und hiemit in sich ereignenden Fällen auch vorzüglich auf den Ihrigen. Mein Amt kan mich nur in soferne freuen, als es mir Gelegenheit gibt, das Unrecht, wenn es auch noch so schöne Masken trüge und sich noch so gut auf den Einfluß privilegiert sein wollender Personen stützen möchte, über Recht und Gerechtigkeit nicht triumphieren zu lassen. Ich kenne Sie zu gut, als daß ich zu Ihnen nicht also sprechen dürfte, ohne den Schein, mir selbst eine Lobrede halten zu wollen, auf mich zu ziehen: und mit dieser Überzeugung bin ich, mein Herr! in der vollkommensten Hochschätzung

Ihr ergebenster N. N.

An einen Gönner, der eine Beförderung erhalten hat.

Mein Herr!

Sie werden wohl nicht daran zweifeln, daß ich mit dem größten Vergnügen die Nachricht von dem glücklichen Ereigniß, das Ihnen begegnet ist, erhalten habe. Ich bin von Ihnen bereits mit sovielen Gutthaten überhäuft worden, daß ich unmöglich gleichgültig sein kan, wenn Ihnen was Angenehmes wiederfährt. Ich sehe darin blos eine Belohnung, welche der Himmel Ihrem Bestreben, der Wohlthäter Andrer zu sein, ertheilt: und besser, als Sie, mein

poggiarmi, ed il suo principalmente occorrendone l'opportunità. Il nuovo mio impiego mi viene gradito solo perchè mi dà occasione di non permettere che l'ingiustizia trionfi sul giusto e sul retto, per quanto seducente sia la maschera sotto cui si presenti, e per quanto possa affidarsi all'influenza di persone sedicenti privilegiate. Io conosco troppo il di lei modo di pensare per potermi permettere seco lei questo linguaggio, ben sicuro che non le parrà per ciò ch'io voglia farmi un elogio; e con tal persuasione, sono, o Signore, con perfetta stima

Suo Devotissimo N. N.

Lettera *ad un Protettore che ha ottenuto un impiego.*

Signore!

Non dubiterà ella al certo della mia allegrezza alla prima notizia che mi fe' consapevole del di lei felice avvenimento. Io sono già stato colmato di tanti suoi beneficj che non mi è possibile di rimanere indifferente, qualunque volta le accada qualche cosa di bene. Io non iscorgo in esso che un premio accordato dal Cielo a'suoi sforzi di beneficare altrui, e non v'ha chi sia più di lei in istato di compiere le funzioni dell'impiego che le si è confidato. Non

Herr, wäre auch Niemand geeignet, dem Amte vorzustehen, welches man Ihnen vertraut hat. Ohne Zweifel hatten Sie bei der allgemeinen Liebe und Achtung, die Sie genießen, eine Menge Glückwünsche zu empfangen Meinetwegen mögen sie alle mich im Ausdrucke weit übertreffen: an Aufrichtigkeit aber steht der meinige keinem nach. Ich bin, ꝛc.

Antwort.

Es ist mir sehr angenehm, aus Ihrem Verehrten vom 7 dieß zu erkennen, daß meine Beförderung Ihnen Vergnügen gemacht hat. Mir selber wird sie dieß thun, so oft sie mir eine Gelegenheit schaft, ohne Beeinträchtigung der Pflichten für den Staat auch etwas für diejenigen zu thun, derer Talente und Gesinnungen ich schon so manches Mal meine aufrichtige Hochschätzung zu wiedmen veranlaßet war. Mein bisheriges Benehmen gegen Sie kan Ihnen beweisen, daß Sie in dieser Zahl ganz vorzugsweise mitbegriffen sind, und mein künftiges wird ihm gewiß nicht widersprechen. Inzwischen bin ich mit aller Achtung.

Ihr ergebenster
N. N.

Glückwunsch an einen Verwandten.

Ich habe mit der fröhlichsten Theilnahme die Nachricht von Ihrer erfolgten Beförderung gehört. Obwohl Sie damit zufrieden sein könnten: so werden

dubito punto, Signore, che amato e rispettato, come ella è, non abbia ricevuto in questa occasione gran complimenti. Lascio ad altri la gloria di farlene di più obbliganti de' miei; ma son sicuro che non ne riceverà di più sinceri. Sono, ec.

Risposta.

Mi è sommamente grato rilevare dalla pregiatissima sua del giorno 7 che ella abbia inteso con piacere la mia promozione. Ed a me pure lo avrà recato grandissimo, tutte le volte che mi procurerà l'occasione, senza dimenticare ciò che debbo allo stato, di fare qualche cosa per coloro, ai cui talenti e modo di pensare dovetti tante altre volte tributare la mia sincera ammirazione. La condotta da me tenuta fino ad ora seco lei le servirà di prova che io la ripongo fra i primi in cotal numero, nè il futuro contraddirà il passato. Sono frattanto con tutta stima

Suo devotissimo
N. N.

Lettera *di congratulazione ad un parente.*

Ho inteso con piena soddisfazione la promozione che avete ottenuto. Quantunque abbiate motivo di essere contento, non sarà certamente chiusa per tal

Sie doch Ihre Laufbahne gewiß nicht mit dieser beschliessen. Wenigstens wollen es meine Wünsche so, und so hoffe ich's auch zum Nutzen meiner Baase und Ihrer ganzen Familie. Wo das Glück einmal anfängt einzusprechen, da hält es, gleich dem Unglücke, lange aus; und wenn ich für mich selber schon nicht Ursache habe, mich seiner Gnade zu rühmen: so wird mir doch wenigstens die Begünstigung zu Theil, mich des Wohlergehens meiner Verwandten und Freunde zu freuen. Dieses, mein Herr, ist heute mein Loos: und ich kan Sie versichern, daß man unmöglich Jemanden aufrichtiger ergeben sein kan, als ich, mich Ihnen zu beweisen, bereit bin.

Antwort auf obigen.

Die Versicherungen der Freude und der Theilnahme eines so bewährten Freundes und verehrten Verwandten, wie Sie sind, geben meiner erhaltenen Anstellung doppelten Werth, und sie müßen mir eben so sehr, als selbst diese, zur Freude und Ehre gereichen. Sie kennen mich: und hiemit habe ich nicht nöthig, Sie erst zu versichern, daß ich mit meiner Beförderung erst dann zufrieden sein werde, wenn ich durch sie Gelegenheit finde, Ihnen Dienste zu leisten; und wenn Sie je in den Fall kommen sollten, dergleichen von mir zu wünschen, so will ich mir schmeicheln, daß Sie stets auf die ungeheuchelte Freundschaft und Ergebenheit rechnen werden, womit ich unveränderlich bin

Ihr ꝛc. ꝛc.

modo la vostra carriera: io lo desidero, e lo spero per l'interesse di mia cugina, e per quello della vostra famiglia. La strada che ci aprono o la fortuna o la disgrazia, suol avere luughi progressi. Io, che non ho motivo alcuno di lodarmi della mia sorte, avrò almeno il piacere di rallegrarmi di quella dei miei parenti ed amici. Questo è ormai il mio destino, e vi assicuro che non è possibile essere più sinceramente ben affetto ad alcuno di quello che io sia pronto a dimostrarmi per voi, quest'oggi, assicurandovi che nessuno può essere più di me, vostro, ec.

Risposta *alla precedente.*

Le assicurazioni della gioja e dell'interessamento di un sì verace amico e rispettabile congiunto, mi rendono doppiamente prezioso l'ottenuto incarico, ed è pari l'onore e la compiacenza ch'io traggo da questo e da quelle. Ella mi conosce e non ho quindi bisogno di assicurarla che allora godrò veramente della mia promozione, quando mi avrà offerto questa l'opportunità di prestarle qualche servigio. Che se mai ella si trovasse nell'occasione di avere a prevalersi di me, voglio lusingarmi che farà sempre caso di quella sincera amicizia ed attaccamento, col quale io sono immutabilmente

Suo, ec. ec.

An einen Freund, der einen erhabenen Posten erhielt.

Mein Herr!

Ich habe absichtlich den groben Haufen vorangehen lassen, Ihnen seine, manchmal auf Eigennutz berechneten, Freudensbezeugungen dar zu bringen. Ich dachte, daß, wenn die truzlose Freundschaft erst hintennach den Reigen beschlösse, sie doch den Schwall der leeren Worte, womit man Sie zu betäuben suche, Ihnen wieder aus den Ohren schaffen könne. Denn: daß Sie, mein Herr, auch von mir Komplimente zu lesen begehren, will ich nicht hoffen. Mein Herz ist Ihnen zu gut bekannt, als daß Sie sich nicht die Freude sollten vorstellen konnen, die es ob der Nachricht Ihres Glückes empfand. Sein Entzücken ist um soviel reiner, da es die Gewißheit hat, daß die Verbesserung Ihrer Umstände auch nicht den geringsten Einfluß auf Ihre Gesinnung ausübt: wie dieß sonst gewöhnlich, aber nur bei gemeinen Seelen, mit denen die Ihrige allerdings nichts ähnliches hat, zu geschehen pflegt. Ich kan ohne Bedenken versichern, daß ich auf dem nemlichen Fuße, wie bisher, Ihr Freund zu sein fortfahren werde. Nur Eines betrübt mich. Meine Freundschaft wird der Welt nicht so edel, als die Ihrige, vorkommen; aber Sie, mein Herr, Sie sollen zu jeder Zeit finden, daß sie von ihrer Aufrichtigkeit nichts verlieren kan.

Ich bin, wie immer, ꝛc. ꝛc.

Lettera *ad un Amico ch' è stato promosso ad una carica eminente.*

Signore !

Ho dato tempo alla folla di contestarvi la sua allegrezza, forse interessata, affinchè la sincera amicizia abbia il suo luogo presso di voi, e vi distragga dallo stordimento cagionatovi da tante vane parole. Io mi lusingo, Signore, che voi non aspettiate da me complimenti; conoscete abbastanza il mio cuore, per non dubitar della gioja che lo ha occupato alla nuova della vostra prosperità; e questa gioja è tanto in me più sincera, in quanto che son persuaso, che, se la fortuna ha cambiato la vostra sorte, non arriverà però mai a cambiare i vostri sentimenti; essa produce un tale effetto sulle anime volgari, e la vostra non è di tal numero. Non temo di asserire, che non sarò men vostro amico da qui in appresso, di quello il fui per l'addietro; mi dispiace soltanto che la mia amicizia non comparirà agli occhi del mondo tanto generosa quanto la vostra; ma voi, sì, voi sarete ognor persuaso, che non può divenire meno sincera.

Sono al solito, ec. ec.

Erwiederung.

Unter Freunden, wie wir, mein Herr, sind Komplimente ein lästiges Ding. Ihre Güte für mich kenne ich schon lang; und meine Gesinnungen für Sie, die kennen Sie auch. Nichts desto weniger ist mir das, was Sie mir aus Anlaß meiner Beförderung sagten, um so willkommener gewesen, weil es die Beweise vermehrt, daß sich Ihre Gefühle für mich unter allen Umständen gleich bleiben werden. Freilich hängt dies mitunter auch von der Ueberzeugung ab, daß die keinen Veränderungen von außen mein Inneres nicht zerstören: und diese Ueberzeugung will ich mit Wort und That in Ihnen stäts zu unterhalten suchen. Wären die Begünstigungen des Glüks allemal nothwendige Folgen des Verdienstes: so hätte ich lange vor Ihnen Gelegenheit gehabt, Ihnen zu irgend einer wichtigen Beförderung meine Theilnahme zu bezeugen. Der Fall wird aber ungeachtet Ihres Verlangens, sich mit öffentlichen Geschäften nicht abgeben zu müssen, nicht lange mehr ausbleiben, und unterdessen bin ich mit vollkommensten Hochachtung und Ergebenheit, ꝛc. ꝛc.

N. N.

Ein Offizier an einen neuernannten General.

Exzellenz!

Ich schmeichle mir, daß Sie die Glückwünsche eines

Risposta.

Fra amici, quali noi siamo, riescono cosa incomoda i complimenti. Io conosco già da gran tempo la vostra bontà per me, e voi pure conoscete da quali sentimenti io sia animato a vostro riguardo. Ciò nondimeno, le congratulazioni vostre per la mia promozione mi riescirono tanto più gradite, in quanto che s'aggiunsero alle altre prove della immutabile vostra amicizia per me. Ed è questa certamente tale, per la persuasione che i leggieri cangiamenti della persona non giungono fino all'animo; persuasione ch'io mi sforzerò sempre di mantenere in voi colle parole e coll'opere. Se i favori della fortuna fossero sempre compagni del vero merito, si sarebbe presentata a me ben prima che a voi l'opportunità di felicitarvi per qualche importante promozione. Un tal caso però, ad onta del vostro alienamento da'pubblici affari, non tarderà a succedere, e mi dichiaro frattanto colla più perfetta stima ed attaccamento, ec. ec.

N. N.

Lettera *di un Uffiziale ad un Generale di recente promosso.*

Eccellenza!

Ardisco lusingarmi che non le saranno discare le

Offiziers, der schon oft die Ehre gehabt hat, an Ihrer Seite gegen den Feind zu stehen, gutig aufnehmen werden. Sie kommen nicht von einen Gratulanten, den die Eitelkeit treibt, sondern aus der Brust eines Kriegers, der seiner Freude den Lauf lassen muß, wenn er sieht, das Tapferkeit und Verdienste belohnt werden. Dieß ist für ihn und seine Waffengenossen ein frischer Sporn, sich hervor zu thun.

Ein andrer Beweggrund, uns zu freuen ist, daß wir unter den Befehlen Eurer Exzellenz neue Gewißheit, zu siegen, erhalten haben. Ihre Klugheit und Muth dienen dafür als Unterpfand.

Genehmigen Sie, Herr General, diesen ungekünstelten Ausdruck meiner Huldigung, und geben Sie mir oft Gelegenheit, durch Thaten, so wie durch meine unbedingte Hingebung an Ihre Person, mich Eurer Exzellenz bemerkbar zu machen. Unterdessen habe ich die Ehre, ꝛc. ꝛc.

An einen Freund wegen dem Gewinnst eines Prozesses.

Endlich, mein Herr, haben Sie gesiegt! Ich freue mich eben so sehr, wie Sie, darob: ungeachtet ich an der Gerechtigkeit Ihres Handels niemals gezweifelt habe. Denn, da braucht man nur Ihren rechtlichen Sinn zu kennen, um sogleich überzeugt zu sein, daß Sie gewiß eine Sache, worin Sie nicht vollkommen Recht hätten, nicht behaupten würden. Ich weiß nicht, wan ich Ihnen meine Theilnahme mündlich werde sagen können: unterdessen wollte ich Ihnen meine

congratulazioni di un uffiziale che ha avuto più volte l'onore di esserle compagno in battaglia contro i nemici: esse non precedono da un uomo vanamente complimentoso, ma da un militare che vede con piacere ricompensato il valore ed il merito, essendo questo per lui, non meno che pe' suoi compagni, un novello eccitamento a ben oprare.

Un altro motivo di rallegrarci si è, che sotto gli ordini di V. E. acquisteremo una nuova speranza di vincere; la prudenza si riunisce al coraggio per assicurarcene.

Si degni, signor Generale, di gradire le mie sincere congratulazioni, e di permettermi di meritare la di lei attenzione colle mie azioni, e coll' ossequioso mio attaccamento alla di lei persona.

Sono con rispetto, ec.

Lettera *di congratulazione ad un amico per la vincita d'una lite.*

Trionfate alfine, o Signore, ed io me ne rallegro al par di voi. Non ho mai dubitato del buon esito della vostra causa, poichè conoscendo la giustezza de' vostri sentimenti, era ben persuaso che non avreste preteso in giudizio ciò che giusto non fosse. Io non so quando il potrò a voce, ma frattanto volli testificarvene in iscritto le mie congratulazioni, ed assicurarvi nel tempo stesso che sono vostro, ec.

Freude schriftlich anzeigen, und Sie zugleich versichern, daß ich stäts mit aller Ergebenheit seie, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Ich bin Ihnen sehr verpflichtet, mein Herr, für den lebhaften Antheil, den Sie am erwünschten Ausgange meiner Sache zu nehmen belieben: und mehr noch für die schmeichelhafte Meinung, die Ihre Herzensgüte über meine Denkungsart ausspricht. Es war stäts mein Bemühen, mich eines solchen Lobes würdig zu machen: und ich bin stolz darauf, es aus dem Munde eines Mannes zu hören, der durch seine eigenen Tugenden die allgemeinste Hochachtung bereits sich angeeignet hat.

Ich bin, ꝛc. ꝛc.

Glückwunsch zur Vermählung.

Mein Herr!

Ich eile, Ihnen die Freude zu melden, welche die glückliche Verbindung, die Sie so eben vollzogen, mir gebracht hat. Daß doch der Himmel Ihnen und Ihrer liebenswürdigen Gattin nur recht viele Jahre geben möge! Das übrige werden Ihre Tugenden und Ihr vortrefflicher Charakter schon thun. Ich wünsche Ihnen zahlreiche Nachkommen: denn es ist zum Glücke der Welt, wenn rechtschaffene Menschen sich fortpflanzen. Unter Ihren Augen erzogen und durch Ihr Beispiel geleitet, können Ihre Kinder nicht aus der Art schlagen.

Risposta.

Vi ringrazio infinitamente, Signore, della parte che prendete al successo della mia lite, e più ancora dell'opinion favorevole che la vostra benevolenza vi suggerisce rapporto ai miei sentimenti. Mi sono ognora sforzato di meritare un tale elogio, che mi riesce doppiamente glorioso, attesochè lo ricevo da un uomo le cui virtù gli hanno conciliato la stima generale.

Io sono ec.

Lettera *di congratulazione per nozze.*

Signore!

Io mi affretto a testificarvi il piacere che mi cagiona la felice unione da voi formata. Conceda il Cielo almeno a voi e alla vostra amabile sposa una lunga serie d'anni: faranno il resto le vostre virtù ed il vostro eccellente carattere. Io vi desidero una posterità numerosa, e perchè conviene al mondo che si perpetuino i valentuomini, e perchè i vostri figli educati sotto i vostri occhi, ed istruiti dai vostri esempj, non potranno ch'esservi somiglianti.

Da Sie und Ihre werthe Helfte von jetzt an zusammen nur Eines ausmachen: so wollen Sie gefälligst die Bande der Freundschaft, mit der Sie Beide mich bis heute beehrt haben, in Eines zusammenknüpfen. Es wird dadurch unzerstörlich sein, wie das Bestreben, womit ich jeden Anlaß begierig aufgreifen werde, Ihnen Beiden die unbedingte Ergebenheit zu beweisen, mit der ich bin, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Ich erkenne an Ihrer Freude ob meiner Vermählung, daß ich Ihre Zuneigung im hohen Grad besitze. Ihr Glückwunsch leiht mir Gelegenheit, Ihnen die Versicherung meiner Freundschaft auf ein neues zu wiederholen. Seien Sie nur überzeugt, daß meine Standesänderung mein Herz Ihnen nicht im geringsten entzogen hat. Kan ich Ihnen gegenwärtig schon weiter nichts, als Worte, geben: so soll Sie das gleichwohl nicht abhalten, sich dem Gedanken zu überlassen, daß der glückliche Tag auch noch kommen werde, an dem ich Ihnen darthun könne, daß Niemand mehr, als ich, den Vorzug zu schätzen wisse, zu sein, ꝛc. ꝛc.

Brief eines Frauenzimmers an einen Herrn über den nämlichen Gegenstand.

Mein Herr!

Es hätte mir nichts angenehmeres gesagt werden können, als die Nachricht Ihrer Vermählung mit dem

Siccome voi e la vostra cara sposa non formerete in avvenire che una sola persona, così vorrei che non aveste ambedue che un'amicizia per me eguale a quella che mi avete finor dimostrata. Sarà questa immutabile in me e mi farà abbracciar con piacere ogni occasione di provare all' uno ed all'altro ch'io sono senza eccezione, ec.

Risposta.

Io riconosco, o Signore, nel piacere che vi ha cagionato il mio matrimonio la forza del vostro attaccamento per me, e la vostra graziosità mi presenta un' occasion favorevole di rinnovarvi gli attestati della mia amicizia. Siate dunque sicuro che se ho mutato lo stato, non ho cangiato di cuore; e che se al presente non posso offerirvi che parole, verrà forse un giorno in cui sarò fortunato abbastanza per farvi toccare con mano che non vi ha chi sia più di me, ec.

Lettera *di una Signora ad un uomo sullo stesso soggetto.*

Signore!

Non potea giungermi novella più grata del vostro matrimonio con Madamigella B . . .; è coronata

Fräulein B . . . . Ihre Beständigkeit ist endlich mit dem Kranze des Sieges geziert, und ich wünsche Ihnen von Herzen Glück dazu. Sie besitzen eine Gattin, mit eben soviel Reizen der Tugend, als der Schönheit, geschmückt, und Ihr Loos kan nicht anders, als beneidenswerth, sein. Erlauben Sie, mein Herr, daß ich mich einer so liebenswürdigen Person gleichfalls empfehle, und seien Sie Beide versichert, daß ich ein wahres Vergnügen ob Ihrem wechselseitigen Glück empfinde.

Antwort.

Madame!

Was mein Glück im jetzigen Augenblicke noch erhöht, ist der Beifall, womit eine Person mich beehrt, die selbst so vielen Anspruch auf unsre Hochachtung besitzt. Meine Gattin ist eben so sehr, als ich, ob Ihrem gütigen Andenken gerührt und ob dem Lobe, das Sie ihr zu ertheilen belieben. Genehmigen Sie dafür meinen innigsten Dank und die Versicherung, daß ich mit der vollkommensten Verehrung beharre,

Madame!

Ihr unterthänigstgehorsamster
Diener N. N.

Ein Frauenzimmer an ein anderes über den nämlichen Gegenstand.

Je ungeduldiger ich dem Zeitpunkte Ihrer Vermählung entgegen sah: desto mehr Vergnügen emp-

finalmente la vostra costanza, ed io me ne congratulo seco voi: voi possedete una persona tanto bella quanto virtuosa, e la vostra sorte non può riuscir che felice. Permettetemi, Signore, ch' io presenti i miei complimenti alla vostra amabile sposa, e assicuratevi ambedue che provo un vero piacere della vostra vicendevole felicità.

Risposta.

Signora!

Ciò che mi rende, Signora, anche più avventuroso in questo momento, si è il vedermi applaudito da una persona meritevole di tanta stima. La mia sposa non è meno sensibile di me alla di lei graziosa ricordanza, e agli elogi co' quali l' onora. Gradisca i miei ringraziamenti, e mi permetta di dirmi rispettosissimamente,

Signora,

Di lei umilissimo servitore
N. N.

Lettera *d' una Signora ad un' altra sullo stesso soggetto.*

Quanto era grande ed ardente il mio desiderio di farvi, o Signora, i complimenti sul vostro matrimo-

finde ich jetzt, Ihnen zu derselben meinen Glückwunsch abzustatten. Shon seit mehrern Jahren schien der Himmel einen würdigen Gatten für Sie zu suchen oder zu bereiten. Mit einem solchen hat er Sie nun beschenkt, und ihn mit Ihnen. Das Glück von beiden Theilen ist gleich beneidenswerth. Urtheilen Sie selbst, welche Segnungen die Verbindung zweier so schön gearteter Herzen auf sich ziehen muß.

Ich habe die Ehre, mit der ergebensten Hochschätzung zu sein, ꝛc.

Ein Frauenzimmer an ein Anderes zur Vermählung mit einem reichern Manne, als sie selber ist.

Madame!

Da die schwache Gesundheit mich nöthigt, zu Hause zu bleiben: so erlauben Sie gütigst, Ihnen schriftlich zu melden, wie sehr mich das Vergnügen ob der vortheilhaften und würdigen Verbindung, die Sie geschlossen, gerührt hat. Der Himmel hatte Sie bereits mit allem Reichthume der Tugenden ausgestattet: und jetzt beschenkt er Sie noch mit den Gütern des Glückes, weil sie sich nicht in bessern Händen, als in solchen, welche sie nur zum Guten verwenden, befinden können. Was aber noch mehr werth ist, als dieß: ist der Mann selbst, den er Ihnen gegeben. Es sind in ihm tausend vortreffliche Eigenschaften vereinigt; und er ist Ihnen mit Anbethung zugethan. Wie könnte seine

nio, egli è grande altrettanto il piacere che provo nel farveli presentemente. Parea che il Cielo vi cercasse da lungo tempo o vi preparasse uno sposo che fosse degno di voi; ei ve lo ha dato, come voi a lui; e la reciproca vostra felicità è degna d' invidia. Giudicate voi medesima da quali benedizioni sarà seguita l'union di due cuori così bene assortiti.

Io sono, Signora, col dovuto rispetto, ec.

Lettera *d'una Signora ad un'altra, unita di fresco in matrimonio con personaggio più ricco di lei.*

Signora!

Essendo io obbligata dalla mia cattiva salute a guardare la casa, permettetemi, Signora, che io vi esprima in iscritto quanto mi compiaccia della parentela vantaggiosa, e tanto degna di voi, che avete contratta. Il Cielo vi avea fornita di tutte le virtù: vi manda or la fortuna perchè non può trovarsi in mani migliori di quelle che ne faranno buon uso; vi manda anzi uno sposo ripieno di mille qualità eccellenti, e che vi adora, e questo è un dono molto più pregievole della fortuna: il suo amore per voi non è un problema, poichè ha saputo sacrificare i vantaggi della ricchezza per assicurarsi quelli della virtù e delle grazie. Iddio benedirà certamente due

Liebe noch unsicher sein, nachdem er nicht auf die Vortheile des Reichthums sah, um sich lieber der Vorzüge der Tugend und der Liebenswürdigkeit zu versichern? Der Höchste wird ohne Zweifel ein Par Eheleute beglücken, die sich blos aus wechselseitiger Liebe mit einander verbanden Was mich betrift, so werde ich Ihnen die Meinige ebenfalls beständig wiedmen, und mich zugleich erinnern, von Ihnen wieder so aufrichtig geliebt zu sein.

Glückwunsch eines Mädchens an eine Freundin zur bevorstehenden Heirath.

Du willst heirathen, liebe Freundin? und heirathen mit einem muntern Offiziere, der die Augen der ganzen weiblichen Welt in deiner Stadt, oder, was Eines ist, ihre Herzen auf sich gezogen hat? Gut! Sehr gut! Aber du frägst: wie ich das wisse, und ob ich ihn denn auch kenne? Gesehen habe ich ihn nie, den Gewählten; demungeachtet kenne ich ihn doch, und oben drein, mußt du wissen, auf ein Haar genau. Dir freilich habe ich es nicht zu verdanken; denn du hast mir recht schön in allen deinen Briefen kein Wörtlein vertraut, und gerade an dem sah man schon längst, was die Uhr geschlagen hatte. Aber so weh mir's auch that, so schwieg ich dir doch gegen dich gleichfalls. Jetzt hingegen, da du schon, so zu sagen, den einen Fuß im Brautbette hast, mußt du mir die Freude, mir dein Glück hintennach zu verkünden, auch nicht haben. Ich will dir zeigen, das

sposi che non si sono l' uno all'altra obbligati che per reciproco amore. Io non cesserò di amarvi e di ricordarmi che mi corrispondete con sincerità.

Lettera *di felice augurio d' una giovinetta ad un'altra pel suo imminente matrimonio.*

Tu vuoi dunque prender marito, amica mia, e prendere un gajo ufficiale che si attrae gli sguardi, o, ciocchè monta lo stesso, i cuori di tutto il bel sesso della tua patria. A maraviglia. Ma parmi udirti chiedere come io lo sappia, e se mi è noto il tuo sposo. Non l' ho mai veduto, ma devi sapere tuttavia che ne sono informata appuntino. Certamente che questa obbligazione non l'ho teco, giacchè fosti capace di osservare il più rigoroso silenzio nelle tue lettere a me dirette, sebbene ciò appunto mi facesse comprendere che ora fosse. Per quanto però la tua riserva mi dispiacesse, volli imitarti, nè mi lasciai sfuggire una parola. Ora però che hai, per così dire, già un piede nel letto nuziale, voglio privarti del piacere di darmi tu stessa la tarda nuova della tua felice unione. Voglio farti conoscere che potei essere esattamente informata delle minime circostanze, e

ich von allen Umständen genau unterrichtet gewesen bin und doch mein Geheimniß so gut, wie du das deine, zu bewahren gewußt habe. Nach dieser Bestrafung wünsche ich dir zu deinem Vorhaben alles erdenkliche Glück. Heirathe, geliebte Freundin; heirathe und sei glücklich, so glücklich, als du es werth bist und ich es wünsche. Verbreite Glück um dich her, wo du gehst und stehst, und dein heiterer, froher Sinn begleite dich in allen Verhältnissen deines künftigen Standes. Bringe deinem Mann an Geist und Herz und Körper gesunde Kinder, und Er und Du, und Du und Er sollen sich nie weder plagen, noch Anlaß zu Mißtrauen geben. Dabei aber schließe mich nicht von deinem Andenken aus. Neben dem Offiziere hat auch noch ein Mädchen, wie ich, Platz in deiner Brust, ohne daß du eben Ursache finden sollst, Untreue zu wittern Sei versichert, daß Niemand aufrichtiger am Wohlergehn eines Andern Antheil nimmt, als ich am deinigen. Aber darum sei du auch in Zukunft ein Bischen offenherziger mit deiner Freundin. Lebe wohl, liebes Mädchen, Braut! hörst du? Braut? Ich umarme dich: aber nicht als Mädchen und nicht als Braut, sondern als Freundin auf neu und alt.

Deine N. N.

Antwort.

Liebe Freundin!

Es haben mich deine Wünsche zur bevorstehenden Heirath nicht wenig überrascht. Wer in aller Welt

conservare nel tempo stesso il mio segreto tanto esattamente quanto tu conservasti il tuo. Dopo questa piccola rammanzina però, t'auguro tutto il bene immaginabile nell' esecuzione del tuo disegno. Maritati, o cara amica, maritati, e sii felice, quanto lo meriti e quanto io te lo desidero. Possa tu diffondere la letizia ovunque vai, ovunque ti trovi, e possa il tuo giocondo e sereno umore accompagnarti in tutte le circostanze del nuovo tuo stato. Rendi felice il tuo sposo col dargli figliuoli sani di mente e di corpo, e possiate ambidue non mai contendere insieme, non mai diffidare l' uno dell'altro. Ciò però non ti faccia dimenticare della tua amica. Può ella conservare un posto nel tuo cuore vicino a quello dell' ufficiale, senza che tu incorra per questo nella taccia d'infedele. Vorrei che fosti sicura che non v' ha chi prenda tanta parte al ben essere altrui, quanto io al tuo. Ma tu pure sii in avvenire un po' più aperta colla tua amica. Addio mia cara ragazza, anzi sposa. Ti abbraccio non come ragazza, ma nemmeno ancor come sposa, bensì come amica, ora e per sempre.

La tua N. N.

Risposta.

Mia cara amica!

Non poco mi sorpresero i tuoi auguri pel mio supposto prossimo matrimonio. Chi mai ti ha spac-

mag dir doch das Mährchen aufgebunden, und dir die schöne Beschreibung vom Offiziere gemacht haben? Meinst du, ich würde dir's, wenn ich Braut wäre, nicht selber sagen? Ich dir was verschweigen? Behüte! so verschlagen und, gegen dich zumal, so geheimnißvoll bin ich in meinem Leben nicht. Einen Offizier zwar kenne ich wohl: einen rechtschaffenen, gesetzten, gebildeten und, wenn du willst, sogar auch schönen Mann; aber an's Heirathen haben weder er, noch ich, gedacht. Er war lange Zeit im Quartiere bei meiner Tante in .... und brachte von ihr, als er herkam, ein sehr empfehlender Schreiben, in Folge wessen er seit der Zeit fast täglich zu meinen Eltern in Gesellschaft kömmt. Mit ihrer Erlaubniß und manchmal auf ihren ausdrücklichen Befehl führt er mich dann und wann ins Theater, zum Bal, auf Lustpartheyen und Spaziergänge, mit und ohne Sie, und ich scheue mich nicht, zu gestehen, daß ich alle Achtung für ihn habe und mich durch seinen Umgang wirklich geehrt fühle, weil er selbst von Jedermann geachtet und geehret ist und hiemit keinen Schatten auf mich wirft. Aber heirathen, Freundin, werde ich keinen Offizier. Ich mag nicht alle Augenblicke erwarten, ihn zu verlieren oder ihn als Krüppel in meine Arme zurückkommen zu sehen. Auch mag ich das unstäte Leben nicht, das mit dem ewigen Herumziehen verbunden ist, und weniger noch das freie Wesen, denen die Offiziersfrauen häufiger, als andre, sich ausgesetzt sehn.

Ich schicke dir also deine wohlgemeinten Glückwünsche wieder ungenossen und unversehrt zurücke,

ciata la novelletta, e fatta la vaga descrizione dell'ufficiale? E potesti credere che avrei aspettato che tel dicessero gli altri se fossi stata promessa sposa? che avrei taciuto una tal cosa, a te mia cara amica? Lo tolga il cielo. Io non sono sì guardinga ed arcana nella mia condotta, principalmente con te. Conosco è vero un ufficiale, uomo leale, colto, posato, bell'uomo anche se il vuoi. Ma nè io nè lui abbiam mai pensato al matrimonio. Ei fu lungo tempo alloggiato presso mia Zia in .... e qui giunto, ne recò una commendatizia, per effetto della quale ei si trova sin d'allora quasi giornalmente in compagnia dei miei genitori. Col loro permesso e ben sovente per espresso loro comando, mi fo accompagnare da lui al ballo, al teatro, al passeggio od a qualche gita campestre, con essi e senza di essi, nè ho difficoltà di confessare che sento per lui tutta la stima, e che mi credo onorata di trovarmi con esso, mentre lo vedo stimato ed onorato da tutti, ciocchè impedisce la benchè minima disapprovazione sul mio conto. Ma non per questo, mia cara amica, prenderò un ufficiale in isposo. Non potrei adattarmi ad aspettare ogni istante di perderlo o di vederlo ritornare mutilato fra le mie braccia; nè tollerare l'instabile vita inseparabile dal continuo girare, e molto meno quella libertà di maniere a cui più è dell'altre esposta la moglie d'un ufficiale.

Ti rimando i tuoi auguri non goduti nè consumati, ma non perciò te ne resto meno obbligata,

bin dir aber nichts destoweniger eben so sehr dafür verbunden, als wären sie nicht zur Unzeit gekommen. Spar mir sie auf, liebe Freundin; kömmt Zeit: kömmt Rath! Ich habe nun wenigstens gesehen, daß du auch ein Bischen boshaft bist, und sobald sich Gelegenheit findet, will ich dir mit Wucher Zins und Kapital bezahlen. Unterdessen lebe nur wohl, und schaff' mir bald selber Anlaß, dich mit "Jungfer Braut" an zu reden, die ich inzwischen bin

Deine Braut ohne Bräutigam N. N.

An Jemanden zur glücklichen Entbindung seiner Gemahlin.

Mein Herr!

Es war mir äußerst angenehm, zu hören, daß Ihre Gattin glücklich entbunden worden ist. Lassen Sie uns Gott für dergleichen Gunstbezeugungen, die er ins Haus schickt, von Herzen danken und wünschen, daß viele Väter so, wie Sie, im Stande wären, ihren Kindern eine gute Erziehung zu geben und zugleich ein eben so reiches Erbe an Tugenden, als an Gütern, zu hinterlassen. An allem, was Sie betrift, werde ich stäts den allerinnigsten Antheil nehmen und Zeit Lebens sein, ꝛc.

Zur Geburt eines Sohnes.

Mein Herr!

Mich hat die Nachricht, daß Sie mit einem Sohne

come se fossero giunti a proposito. Salvali dunque per l'occasione. Altri tempi, altre cure. La tua lettera però mi serve di regola che sai far la cattivella a tempo, e ti prometto di restituirti, quando che sia, con usura il capitale e gl' interessi. Conservati frattanto e dammi tu in vece soggetto di chiamarti tra maritata e donzella. Sono intanto

La tua sposa senza sposo N. N.

Lettera *ad un marito pel parto felice della sua sposa.*

Signore!

Giubilo di allegrezza, o Signore, alla novella del parto felice della vostra sposa. Sono benedizioni che Dio manda alle famiglie, e di cui corre l' obbligo di ringraziarlo. Sarebbe desiderabile che vi fossero molti genitori capaci al par di voi di ben educar la loro prole, e di lasciarle in retaggio tante virtù quanti beni di fortuna. Io mi rallegrerò in ogni tempo d' ogni vostro bene, e sarò fino all' ultimo respiro, ec.

Lettera *per la nascita d' un figlio.*

Signore!

Ho sentito, Signore, con un vero piacere che vi

beschenkt worden seien, mit dem grösten Vergnügen überhäuft. Es ist ein Nachfahr auf der Bahn Ihrer Tugenden: und er wird ein zweiter Sie selbst werden. Soll man sich darüber nicht aus ganzer Seele freuen? Mir ists der willkommenste Anlaß, Ihnen neue Versicherungen meiner Hochschätzung zu geben und Sie zu bitten, von der ungeheuchelten Verehrung überzeugt zu sein, mit der ich bin, ꝛc. ꝛc.

Heirathsanzeige.

Mein Herr!

Ihre aufrichtige Theilnahme am Guten, wie am Bösen, das meinem Hause wiederfährt, macht mir's zur Pflicht, Sie von einem Ereignisse zu benachrichtigen, dessen Folgen allemal von Wichtigkeit sind. Mein ältester Sohn wird in 14 Tagen sich mit der jüngern Fräulein Tochter des Herrn von A . . . vermählen. Ich habe die gegründeste Hoffnung, daß diese Verbindung so glücklich, als eine, ausfallen werde. Der Herr von A . . . ist Ihnen persönlich bekannt, und so rechtschaffen und angenehm er in seinem ganzen Betragen ist, so sanft und tugendhaft ist seine Tochter. Ich schätze mich glücklich, daß mein Sohn ihre Hand erhielt, und glaube, mir schmeicheln zu dürfen, daß Sie, mein Herr, meine Freude nicht mißbilligen müßen. Ich bitte Sie die neuen Eheleute mit eben der Freundschaft und Wohlgewogenheit zu beehren, die Sie mir zu schenken belieben, und bin mit der hochachtungsvollsten Ergebenheit, ꝛc. ꝛc.

è nato un figlio: sarà un successore delle vostre virtù, sarà un altro voi stesso, e il mondo non può non rallegrarsi in veggendo moltiplicate le persone che vi somigliano. Mi servo dell'occasione per offrirvi nuovamente i miei rispetti, e per assicurarvi di quel sincero attaccamento, con cui sono, ec.

Partecipazione *di matrimonio.*

Mio Signore!

Il sincero suo interessamento per tutto ciò che può riguardare in bene o in male la mia famiglia, mi fa un dovere di parteciparle un avvenimento, le cui conseguenze sono sempre importanti. Il mio figliuolo maggiore deve unirsi fra 14 giorni in matrimonio colla giovinetta figlia del signor d'A . . .; ed ho le più fondate speranze che quest' unione riescir possa avventurosa quant' altra qualunque. Il signor d' A . . . debb'esserle personalmente cognito, e quanto è egli indulgente e leale in ogni azione della sua vita, altrettanto è docile e virtuosa la di lui figliuola. Io mi reputo felice ch' ella porga la mano di sposa a mio figlio, e credo di potermi lusingare, ch' ella, amico mio, non disapproverà la mia gioja. La prego di voler onorare i due sposi novelli di quella amicizia e benevolenza medesima che le piacque accordarmi, e sono pieno di stima ed attaccamento, ec. ec.

Antwort.

Mein Herr!

Ich bin Ihnen für die Ehre der Anzeige von der Verehlichung Ihres Herrn Sohnes ausnehmend verpflichtet. Eine erfreulichere Nachricht hätte mir nicht gebracht werden können. An Allem, was Sie berührt, habe ich immer einen so lebhaften Antheil genommen, daß mir die Vaterfreuden, die Sie jetzt fühlen, ebenfalls das süßeste Vergnügen gewähren. Ich bin versichert: die Beweise der Güte und der Zärtlichkeit, welche Sie dem Herrn Sohne bei diesem wichtigen Ereignisse geben, werden von ihm auch mit den Gesinnungen der vollständigsten Erkenntlichkeit, die Personen von seinem Verdienste angebohren sind, erwiedert werden; und ich halte mich überzeugt; daß er Ihnen dies falls nichts zu wünschen übrig lassen wird. Von meiner Seite aber seien Sie nach dem schmeichelhaften Vorzuge, mir eine so liebe Nachricht mitzutheilen, nur um so besser von der Hochachtung überzeugt, mit der ich bin,

Mein Herr,

Ihr, ꝛc. ꝛc.

An einen Vater bei Verehlichung seiner Tochter.

Ob der Verehlichung Ihrer Fräulein Tochter, Mein Herr, genieße ich mit Ihnen die lebhafteste Freude.

Risposta.

Signore!

Io le sono infinitamente obbligato per l'onore che mi fece d'annunziarmi il maritaggio del suo signor figlio. L'interessamento ch'io prendo a tutto ciò che la riguarda, fa che la paterna gioja ch'ella risente produca in me pure il più dolce sentimento di piacere. Spero, Signore, che i contrassegni di bontà e di tenerezza, che ella dà al suo sig. figlio in un' occasione tanto importante, saranno seguiti dalla riconoscenza tanto naturale alle persone del di lui merito, essendo che nulla le lascerà da desiderare dal canto suo. Quanto a me, dopo la lusinghiera distinzione di parteciparmi una sì bella notizia, sia pur ella persuasa ognor più di quella stima e considerazione con cui sono,

Mio Signore,

Suo, ec. ec.

Lettera *ad un padre sul matrimonio di sua figlia.*

Mi rallegro con voi, o Signore, del matrimonio di madamigella vostra figlia; io glielo desidero tanto

Ich wünsche Ihr alles Glück, das Sie verdient, dazu. Und wie viel verdienet Sie nicht? Erlauben Sie, daß ich Ihr meine Empfehlung hier ebenfalls melde, und tausend Bitten um Ihr stetes Wohl zum Himmel aufsende.

Ich bin, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Der Inhalt Ihres Schreibens wegen der Vermählung meiner Tochter ist mir ein kostbarer Beweis von dem Antheile, den Sie an dem, was mich berührt, zu nehmen belieben. Seien Sie überzeugt, daß ich Ihnen dafür sehr verbunden bin, und jeden Anlaß mit dem lebhaftesten Vergnügen benützen werde, um Ihnen darzuthun, daß ich, ꝛc. ꝛc.

Anzeige der Heimkunft von einer Reise.

Mein Herr!

Gestern Abens bin ich hier nach einer eben so langen, als mühe und gefahrvollen, Reise glücklich wieder eingetroffen. Ich erkundigte mich sogleich nach Ihnen und hörte mit Entzücken, daß Sie sich immer im erwünschtesten Wohlseyn befinden. Ich werde das Vergnügen haben, Sie nächstens zu besuchen, um

felice quanto ne è degna; infatti che non merita ella mai? Permettetemi ch' io le faccia i miei complimenti, indirizzando al Cielo mille voti per la di lei prosperità.

Io sono, ec.

Risposta.

Signore!

In ciò che mi scrivete sul maritaggio di mia figlia, io veggo, Signore, la prova che mi date dell'interesse vostro per le cose che mi riguardano. Io ve ne sono obbligatissimo, e vi prego a credere che sarò sempre contento qualora mi si presenteranno occasioni di farvi conoscere, che sono, ec.

Lettera *di partecipazione pel ritorno da un viaggio.*

Mio signore!

Jeri sera sono qui arrivato felicemente dopo un lungo, faticoso e pericolosissimo viaggio. M'informai tosto di lei, ed intesi con estrema gioja ch'ella gode la miglior salute. Mi procurerò in breve il piacere di farle una visita, onde assicurarla che i vari climi da me percorsi e la lunga mia lontananza non eb-

Ihnen die Versicherung zu bringen, daß weder Hitze, noch Kälte, noch die lange Entfernung einigen Einfluß auf die Gesinnungen der Freundschaft gehabt haben, mit welchen ich abgereist bin, und daß ich nichts so sehr wünsche, als Gelegenheit, im Werk einzuholen, was jetzt an Zeit verloren gegangen ist. Empfangen Sie einstweilen meine ergebenste Empfehlung.

N. N.

Auf eine glückliche Zurückkunft.

Ich freue mich unendlich, mein Herr, ob Ihrer glücklichen Ankunft. Nur die Sorge, die Ruhe zu stören, deren Sie nach so vielen ausgestandenen Beschwerlichkeiten gegenwärtig bedürfen, hält mich noch ab, Ihnen persönlich meine Freude zu bezeugen. Sie sind also doch endlich Ihren Freunden auch wieder gegeben! Darnach haben sie sich schon lange gesehnt: und ich war gewiß der Letzte, Ihre Rückkunft zu wünschen. Da Sie uns Ihr Herz mit der freundschaftlichen Zuneigung wieder bringen, von der Sie uns immer so viele Beweise gegeben: so bitte ich, daß Sie, was mich betrift, überzeugt sein wollen, das sich das Meinige um nichts geändert habe, und daß ich noch stäts mit der nämlichen Hochschätzung und Ergebenheit seie

Mein Herr!

Ihr, ꝛc. ꝛc.

bero in me la benchè minima influenza sopra quei sentimenti d'amicizia, co' quali ci siamo lasciati, e che nulla mi sta tanto a cuore quanto il cogliere le occasioni di compensare coll'opere la lunga perdita in tempo. Accolga frattanto i miei più cordiali saluti.

N. N.

LETTERA *sopra un prospero viaggio.*

Io mi rallegro grandemente, Signore, del di lei prospero arrivo; glie ne avrei prima d'ora espressa la mia allegrezza, se non avessi temuto di turbare il riposo di cui deve aver bisogno dopo tanti travagli. Dunque ancor la possedono i suoi amici! Lo bramavano già da gran tempo, ed io non era degli ultimi a formar voti pel di lei ritorno. Siccome ci riporta ella quel cuore che abbiamo in lei conosciuto, così la prego in particolare a credere che il mio non è punto cangiato, e che sono sempre colla medesima stima, e collo stesso attaccamento,

Mio Signore,

Suo, ec.

Zur Wiedergenesung.

Madame!

So lebhaft mein Kummer und meine Furcht während der Dauer Ihrer Krankheit waren: so entzückend ist mir jetzt die Nachricht, daß Ihr Befinden sich bessere und weiter nichts mehr nöthig seie, als der Natur zu vertrauen. Ihnen, die Sie die liebe Vorsicht selber sind, darf ich nicht erst empfehlen, vorsichtig zu sein; aber doch kan meine Freundschaft es nicht über sich bringen, Ihnen nicht zu sagen, daß Sie sich wohl in Acht nehmen müßen. Jeder Tag wird Ihnen ein Bißchen Kraft zurückgeben; halten Sie Haus damit. Sie mögen sich ihres Genusses zwar freuen; aber, auf die Probe sie setzen: das dürfen Sie nicht. Unter dieser Bedingung alleine dürfen wir hoffen, Sie recht bald wieder eben so frisch und gesund, und immer so liebenswürdig, wie ehemals, zu besitzen. Wären nicht auch unsre heißesten Wünsche gewöhnlich ohne allen Erfolg: so hätten die Meinigen Sie vollkommen gut vor den Schmerzen bewahrt, die Sie nun auszustehen hatten. Ich weiß: Sie bezweifeln dieß nicht; denn Sie wissen, auch wenn ich nichts davon sage, daß Niemand so sehr ist, wie ich, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Für die äußerst gütigen Merkmale der Freund-

Lettera *sopra una convalescenza.*

Signora!

Quante furono le inquietudini e i timori ch'io ebbi nel corso della vostra malattia, altrettanta è la gioja ch'io provo al sentir che vi andate ristabilendo in salute, e che più non vi resta che a lasciare operar la natura. Io non ardisco consigliar la prudenza ad una persona ch'è la prudenza medesima; ma la mia amicizia non può a meu d'impegnarvi ad usare ogni possibile precauzione. Ogni giorno ripiglierete della forza; usatene con avvedutezza: godetene senza farvi violenza, e noi finiremo col rivedervi tanto sana ed amabile, quanto lo foste per l'addietro. Se per preservarvi dal male che avete sofferto, fossero stati sufficienti i voti, i miei avrebbero certamente operato questo prodigio. Ma voi già il sapete, e sapete pure senza ch'io il dica, che nessuno può chiamarsi al pari di me, ec. ec.

Risposta.

Mio signore!

Io non posso, Signore, ringraziarvi abbastanza

schaft, welche Ihr Brief aus Anlas meiner Genesung enthält, weiß ich Ihnen meinen Dank nicht nach Masgab meiner Gefühle zu erkennen zu geben. Meine Kräfte nehmen wirklich schon mit jedem Tage zu; das merke ich deutlich. Aber ich werde demungeachtet Ihren heilsamen Rath noch lange befolgen und mich schonlich halten. Was mir am meisten zusetzt, ist eine Eßlust, alles zu verschlingen, was sich nur vorfindet: und hierin habe ich freilich oft Mühe genug, mich im Zaume zu halten.

Ihre Wünsche sind mir vorzüglich angenehm. Ich sehne mich herzlich nach deren Erfüllung, um in Stand zu kommen, Ihnen recht bald zu erkennen zu geben, wie aufrichtig ich seie,

Mein Herr!

Ihr, ꝛc. ꝛc.

Wieder an einen Freund zu dessen Genesung.

Mein Herr!

Wenn ich nicht wüßte, was Sie selber für Ihre Freunde fühlen: so würde ich mich bemühen, die Freude zu schildern, welche mir die Wiederherstellung Ihrer Gesundheit verursacht. Aber Sie selbst können sich dieselbe besser vorstellen. Wie könnte ich wohl lebhafter gerührt sein, als in Augenblicke, da ich den allerliebsten Freund, den ich habe, aus dem Schifbruch gerettet wieder an die Brust drücken kan, nach

delle prove d'amicizia che mi date sul ristabilimento della mia salute: sento per verità che le mie forze crescono di giorno in giorno; ma ne uso con discrezione, secondando i vostri savj consigli. La maggiore violenza che io debbo farmi consiste nel moderare un appetito che pare ognor pronto a divorare quanto gli possa essere offerto.

Sono sensibilissima ai voti che fate per me; ne desidero di cuore il compimento per essere in istato di farvi conoscere con quale sincerità io sono,

Signore,

Vostra, ec.

Altra Lettera *sulla convalescenza di un amico.*

Signore!

Se non sapessi quali sieno i vostri sentimenti verso de' vostri amici, io vi dipingerei l'allegrezza che mi cagiona il ristabilimento della vostra salute: potrete immaginarvela facilmente. Evvi egli difatti un piacere più vivo di quello che provar deggio in veggendo il più caro de'miei amici sfuggito al naufragio, e nell' abbracciarlo dopo aver corso il pericolo di perderlo? Il vostro cuore vi dice a que-

dem ich ihn bereits für verloren gegeben? Was unsre Herzen dabei empfinden, soll Ihnen das Ihrige sagen. Ich kan aber betheuern, daß dieser unglückliche Zufall die Bande, welche mich an Sie schliesen, so eng sie schon waren, nur noch enger zusammen zog, eben, weil er sie zu zerreißen drohte. Nun stellt ihre Gesundheit auch mich wieder her, und das Geschenk, welches Ihnen der Himmel damit gemacht hat, betrachte ich als die größte Wohlthat für mich selber. Ich begehre jezt nichts weiter von ihm, als Ihre Erhaltung; denn ich wünsche, wo immer möglich, nie des Glückes beraubt zu werden, Ihnen zu beweisen, daß ich, ꝛc. ꝛc.

Erwiederung.

Mein Herr!

Ihr Brief, worin sich das lebendige Bild der Freundschaft befindet, goß mir Empfindungen ins Herz, die meine gänzliche Herstellung wohl sehr beschleunigen wüßen. Es ist mir, als könnte sie mir blos darum erwünschlich sein, damit ich Gelegenheit finden möge, zu zeigen, daß ich der Neigung, womit Sie mich beehren, nicht unwürdig seie. Nehmen Sie nicht übel daß ich diesmal so kurz bin: meine Schwäche will mir das Schreiben noch nicht gestatten. Dagegen bin ich von ganzer Seele,

Mein Herr!

Ihr, ꝛc. ꝛc.

sto riguardo ciò che sente il mio. Io vi assicuro che per quanto stretti sieno stati i nodi che a voi mi legarono, altrettanto ancora li rese più stretti quella disgrazia che fu sul punto di romperli: la vostra salute mi rende la mia: io considero il dono che il Cielo vi ha fatto, come il favore più grande che potesse fare a me stesso. Dopo ciò, io gli domando soltanto che vi conservi; poichè, se fosse possibile, non vorrei trovarmi giammai privato del bene di essere, ec.

Risposta.

Signore!

La vostra lettera, Signore, che dipinge sì bene l'amicizia, insinua nel mio cuore un sentimento capace d'accelerare il mio ristabilimento in salute. Io non desidero di ricuperarla, che per provarvi che sono degno dell'affezione che mi dimostrate. Scusate la brevità della mia lettera: non sono ancora in istato di scrivere lungamente, ma sono di tutto cuore,

Signore!

Vostro, ec.

Beileidsbezeugungen

Vorerinnerung.

Gewöhnlich beschränkt man sich in dieser Art Briefe blos auf einfache Bezeugung der Theilnahme, welche man am Verluste nimmt, der dazu den Anlaß gibt. Es können nicht unschicklich einige Betrachtungen, von der Religion geborgt, darin aufgestellt werden. Vor dem erhabenen Begriffe von Gott verschwindet auf gewisse Manier Alles, was uns im menschlichen Leben so wichtig erscheint. Denn mit der Hoffnung, das unsre Trennung vom beweinten Gegenstande nicht ewig sein werde, richtet er uns mächtig wieder auf. Man kan der Person, der unsre Thränen fließen, Lobsprüche geben, Falls man Jemanden schreibt, von dem sie vorzüglich geliebt worden ist: doch erfodert dieß gewöhnlich eine solche Umsicht, daß man vielleicht meistentheils besser thut, hierüber wegzugleiten, als unüberlegter Weise zu weit zu gehen.

Wenn der Mensch fähig wäre, sich belehren zu lassen, so wäre vielleicht gut, ihm zu zeigen, wie gewisse Pflichten, die er sich auflegt, geradezu der Absicht, die er hat entgegen sind. Wozu z. B. unterm Vorwande, einer herkömmlichen Pflicht Genüge zu leisten, das heißt: eine eitle Zeremonie zu befolgen, an der das Herz auch nicht den allerentferntesten Antheil hat: wozu, sag'ich, aus einem solchen Grunde

LETTERE DI CONDOGLIANZA

OSSERVAZIONI.

In questa sorta di lettere non si sogliono esprimere che semplici proteste della parte che si prende nella perdita che vi dà occasione. Non vi è fuor di luogo qualche riflessione religiosa: la grande idea di Dio fa scomparire ed annichila in certa guisa tutto ciò che sembra tanto importante nella vita, e ci dà luogo a sperare che non sarà eterna la nostra separazione da colui per cui versiam lagrime. Si può lodar la persona che è causa del nostro pianto, quando si scriva ad alcuno che l'amava teneramente; ma queste materie domandano, generalmente parlando, molta delicatezza, ed è perciò forse meglio essere parchi che liberali.

Se fosse possibile correggere gli uomini, sarebbe forse cosa vantaggiosa il far loro osservare quanto si oppongano direttamente al fine che si propongono, certi doveri che si sono imposti. Per esempio, e perchè mai, sotto pretesto di compiere a un dovere d' usanza, vale a dire, ad una vana formalità in cui il cuore non entra per niente, e perchè mai, ripeto, rinnovare il dolore di un padre che piange suo figlio, d' uno sposo che si desola ? Ma ci stimerebbero indifferenti, insensibili. Per verità che avrete data una gran prova d'affetto, quando avrete

die Brust eines Vaters aufreißen, der den Tod eines Sohnes beweint? oder die Brust eines Gatten, der über dem Verluste des Weibes in Thränen zerfließ? " Aber, so würden sie uns ja für gleichgültige Menschen, für durchaus gefühllos halten ". O, ganz gewiß gebt ihr ihnen einen großen Beweis von Zuneigung mit einem Komplimente von fünf; sechs Zeilen, dergleichen sie schon vor den Eurigen tausend andre erhielten! Wäre nicht besser, man würde den Schmerz, anstatt ihn durch Heuchelei zu beschimpfen, stillschweigend ehren? Wie oft schreibt man sein Beileid nicht im nämlichen Augenblicke, da man zu einer Lustpartie eilt? Rennt nur immerhin, ohne Euch aufzuhalten, zu und verderbt Euch die Zeit nicht mit diesem kalten und elenden Geschreibe! Ueberlaßt dem wahrhaften Freunde, der selber mittrauert, zu weinen mit dem, dessen Schmerzen er theilt. Doch alle diese Betrachtungen werden wohl Niemanden ändern. Wir setzen demnach ebenfalls einige Beispiele solcher Trauerbezeugungen bei. Die Briefesammlung des Grafen von Bussi-Rabutin bietet eine Menge derselben dar. Man sollte bei Durchblätterung dieser nutzlosen Bände fast glauben, daß er sein Leben nur damit zugebracht habe, auf Gelegenheit zu passen, einem Jedem, der sich vermählte oder ein Amt oder ein Erbe bekam, auch richtig seine Komplimente zu machen. Auch nicht Einen solchen Vorfall übergieng er; allemal flog sein liebes Briefchen auf der Stelle dahin. Man könnte behaupten, daß dessen Pünktlichkeit hierin eine Angst, seinem Gewissen Erleichterung zu verschaffen, zum Grund gehabt haben müße.

inviato cinque o sei linee di complimento che avranno scritte mille altri prima di voi! Sarebbe ben meglio rispettare il dolore, anzi che insultarlo con una ipocrisia d'etichetta, scrivendosi ben di sovente una lettera di condoglianza, lasciata appena una partita di divertimento. Correte subito a consolare l'amico, e non vi occupate della vostra fredda e miserabile etichetta: il vero amico ch' è afflitto si fa un dovere di recarsi a piangere con colui di cui partecipa al dolore. Ma siccome queste riflessioni non serviranno a correggere chicchessia, passiam piuttosto a proporre qualche modello delle lettere di condoglianza. La raccolta del conte di Bussy-Rabutin ne offre alcune: trascorrendone gl'inutili volumi, si crederebbe di buona voglia che quest'uomo abbia passata la sua vita attendendo delle occasioni di far complimenti a chiunque si maritava, otteneva impieghi o ereditava: non trascurava alcun simile avvenimento; avea subito pronta la sua picciola lettera, e si sarebbe detto, attesa la di lui puntualità, che la cura di sgravare la sua coscienza entrasse per qualche cosa nelle sue lettere.

An einen Freund, dessen Gattin gestorben.

Ich fühle den ganzen Werth Ihres Verlustes, mein Freund; und nicht, um Sie zu trösten, sondern um mit ihnen zu weinen, schreib ich an Sie. Sie, deren Tod Sie betrauern, war mit allem Reize der Tugenden geziert, wodurch jene von ihrem Geschlechte, denen wir immer unsre vorzüglichste Achtung zollen, sich auszeichnen. Eine bessere Hausmutter und ein bescheideneres und zu gleicher Zeit liebenswürdigeres Weib gibt es nirgends. Ihre Freundlichkeit zauberte lauter Frieden und Glückseligkeit um sie her. Mit tausend vortrefflichen Eigenschaften ausgeschmücket weihte Sie ihre Liebe nur Ihnen; nur Sie strebte Sie zum zufriedensten der Menschen zu machen.

Ich begreife gar wohl, daß ich Ihre so tief verwundete Brust auf ein neues zerfleische. Allein, mein Bester; ich kan ja zu ihrer Heilung doch nichts beitragen. Es ist aber unsre Pflicht, daß wir der Verewigten, die uns in Trauer versenkt hat, das gebührende Opfer des Lobes und der Thränen nachsenden: und wenn uns Etwas dabei trösten kan, so ist es der Gedanke, daß unser unglückliches Leben nicht allzu lang daure, und daß der Allerhöchste uns nach demselben ein Daseyn hoffen lasse, wo alle guten Freunde sich zusammen findem werden, um ewig nicht wieder von einander zu scheiden. Sehen Sie, Freund! diese Aussicht haben wir doch: und dort werden auch Sie die Geliebte wieder finden, auf ein neues besitzen,

Lettera *ad un amico che ha perduto la sua sposa.*

Ben conoscendo la grave perdita che avete fatto, io non vi scrivo per consolarvi, ma per unire piuttosto le mie lagrime alle vostre. Colei, la di cui morte vi affligge, tutte possedeva le virtù che distinguono le persone del suo sesso che maggiormente si stimano: non si poteva trovare una miglior madre di famiglia, una donna più modesta insieme, e più amabile di essa: la sua modestia le conservava intorno la pace e la prosperità; era fornita di mille qualità eccellenti, e voi solo amava davvero, perchè voi solo aspirava a rendere il più felice tra gli uomini! . . .

So che lacero il vostro cuore di già piagato abbastanza; ma che potrei fare io mai per saldare una ferita sì dolorosa? Noi dobbiamo a colei, la di cui morte ci lascia nell'afflizione, un giusto tributo di elogi e di lagrime, e non può consolarci se non il pensare, che i giorni di questa misera vita non son poi tanto numerosi, e che la Divinità ci permette di sperare un'altra esistenza, in cui tutti gli amici saranno riuniti per non lasciarsi mai più. Ecco la nostra speranza, amico mio; ed è là ove ritroverete, ed ove possederete ancora colei per cui piangete in questa misera valle. Se un'amicizia sincera, ed un ossequio illimitato possono versar qualche balsamo sui vostri mali, assicuratevi che troverete ognora simili sentimenti nel vostro, ec.

deren Verlust Sie jetzt diesem Lande der Zähren so bitter beweinen. Können inzwischen aufrichtige Freundschaft und Ergebenheit ohne Vorbehalt einigen Balsam auf Ihre Wunde träufeln: so wissen Sie, Freund, daß Sie bei mir auf diese Gesinnungen rechnen dürfen, der ich Zeitlebens bin, ꝛc. ꝛc.

Erwiederung.

Freund!

Ihr Brief kam, wie ein tröstender Engel, zu mir. Ich habe manchen erhalten, und manchen Besuch; aber Erleichterung im Herzen nur von Ihnen! Ich drücke Ihnen dankbar und weinend die Hand; denn nun kan ich doch weinen. Auch Sie haben Verlüste gehabt; Sie wissen also besser, als andre, was man fühlt, wenn man auf Zeit Lebens eine angebethete Gefährtin verliert, nach einer stäts glücklichen, kaum drei Jahre alten, Verbindung, derer Früchte zweien liebenswürdige Jungen sind. Diese und ich haben jetzt Ihre Freundschaft um so nöthiger; ich rechne darauf, und drücke Ihnen nochmal Thränen die Hand.

An einen Bekannten, dessen Schwester gestorben.

Mein Herr!

Ich habe zu meinem größten Leidwesen Nachricht

Risposta.

Amico!

La vostra lettera fu per me un angelo consolatore. Ne ho ricevuto altre molte, non che molte visite; ma solo dal vostro scritto ho risentito un vero sollievo. Grato e piangente vi stringo la mano, giacchè cessar non posso dal pianto. Anche voi perdeste ciò che v' era caro; sapete quindi meglio degli altri, qual dolore si provi, allorchè si perde per sempre un'adorata compagna, dopo un'unione sempre felice di soli tre anni, il cui frutto furono due graziosi ragazzini. Ed eglino ed io abbiam ora più che mai bisogno della vostra amicizia; io ne fo gran caso, e vi stringo di nuovo lagrimando la mano.

Lettera *a una persona sulla perdita di sua sorella.*

Signore!

Ho sentito, Signore, con un vero dispiacere la

von dem Verluste erhalten, den Sie durch den seligen Hinschied Ihrer Fräulein Schwester erlitten. Ich theile Ihren Schmerz; denn, nebst dem, daß ich Alles, was Sie berührt, mitempfinde, hatte ich ja die Ehre, deren persönliche Bekanntschaft zu geniessen. Ich trug die unbedingteste Hochachtung für sie: und Sie verdiente sie auch. Ohne die Karakterfestigkeit und Weisheit zu besitzen, wie Sie, mein Herr, könnte man einen solchen Schlag wohl schwerlich ertragen. Sie finden darin eine mächtige Stütze, und eine eben so starke in den Tröstungen, welche uns die Religion bei so traurigen Begebenheiten in so reichlichem Maaße darbeut. Ich begnüge ich mich also, Sie zu versichern, daß Ihnen nichts widerfahren kan, woran ich nicht zugleich den innigsten Antheil nähme. Ich bin, ꝛc. ꝛc.

An Jemanden, dessen Sohn gestorben.

Mein Herr!

Meine Freundschaft und Hochachtung für Ihre Person lassen mich Ihren, durch das frühzeitige Absterben des Herrn Sohnes erlittenen, Verlust eben so hart, wie Sie, empfinden. Nur mit der Ihnen gegebenen Weisheit und Seelenstärke, kan man eine so schwere Prüfung bestehn. Sie ist ohne Widerrede die gröste, die Sie noch auszuhalten gehabt haben: Sie müßen aber doch auch schon durch die frühern Widerwärtigkeiten an den Gedanken gewöhnt worden sein, daß man sich in die Schickungen Gottes fügen müße. Mir

perdita che avete fatta di madamigella vostra sorella. Me ne affliggo con voi; poichè, oltre alla parte che prendo a tutto ciò che vi riguarda, aveva eziandio l'onor di conoscerla e la stimava quanto n'era degna. La vostra fermezza e la vostra saviezza hanno dovuto farvi sostener con coraggio cotesto colpo, e la vostra pietà vi ha rammentate tutte le consolazioni che la religione propone agli uomini in queste dolorose avventure; mi contenterò dunque di assicurarvi che nulla può accadervi di cui oltremodo non m' interessi. Sono, ec.

Lettera *ad una persona sulla morte di suo figlio.*

Signore!

L'amicizia e la stima ch'io vi professo hanno resa tanto sensibile a me quanto a voi la perdita che avete fatto del vostro signor figlio. Bisogna essere saggio e fermo al pari di voi per sostenere una prova tanto penosa. È senza dubbio la maggiore che abbiate fino ad ora sofferta: ma le vostre avversità vi avranno insegnato a sottomettervi al volere di Dio. Fu questa sempre la mia risorsa in mezzo alle mie disgrazie, ed è quella appunto ch' io vi desidero, Signore, nella vostra afflizione. Sono, ec.

hat diese Vorstellung noch stäts in meinen unglücklichen Begebenheiten große Erleichterung gewährt Ich wünsche, daß sie es Ihnen in Ihrer jetzigen Betrübniß ebenfalls thun möge, und bin, ꝛc. ꝛc.

An Jemanden über das Absterben seines Vaters.

Mein Herr!

Ich bin durch den Ihnen zugestoßenen Verlust des Herrn Vaters aufs empfindlichste gerührt: und nehme an Ihrer Betrübniß den innigsten Antheil. Er hinterläßt Ihnen seine Tugenden und die nachahmungswürdigsten Beispiele als ein kostbares Erb, und in seiner vieljährigen Befolgung der Weisheitslehren, in seinem vorwurfsfreien Leben und patriarchalischen Tod einen unvergänglichen Trost. Ich wünsche, daß Sie nun selbst auch wenigstens eben so lange, wie er, Ihre guten Werke ausüben können und bin überzeugt, daß der Vollendung Ihrer Verdienste nichts abgeht, als der Zuwachs, den blos ein Alter, wie das seinige, zu geben vermag. Ursache genug, Ihrer Familie Glück zu wünschen, daß sie in Ihnen wieder besitze, was Sie in Ihrem Herrn Vater einbüßen. Ich habe die Ehre, mein Herr, zu sein, ꝛc. ꝛc.

Lettera *ad una persona sulla morte di suo Padre.*

Signore !

Io deploro altamente, Signore, la perdita che avete fatta del vostro signor padre, e compatisco il vostro dolore. Egli vi lascia de'beni veraci che sono le sue virtù e i suoi buoni esempj: vi lascia pure le più sode consolazioni, che sono una lunga continuazione di savie azioni; una vita irreprensibile ed una morte da patriarca. Io vi desidero una pratica altrettanto lunga di buone azioni; e persuaso che altro non manchi alla perfezione del vostro merito, se non ciò che possa aggiungervi ancora un' età simile alla sua, mi congratulo coi vostri figli, che troveranno in voi ciò che perdeste nel padre vostro. Ho l' onore, o Signore, di essere, ec.

An ein Frauenzimmer zum Tode ihres Mannes.

Madame!

Ich komme nicht, Sie von Ihrem Schmerzen zu befreien: ich bin vielmehr selbst erschüttert, und gleich Ihnen in tiefe Trauer versenkt. In Ihm, dessen Verlust wir beklagen, besaß ich einen Freund im strengsten Sinne des Worts. Er beurkundete mir seine treue Gesinnung durch manchen Dienst. Wie sollt ich also mich enthalten können, meine Thränen mit den Ihrigen zu mischen? Blos das Andeken an seine Tugenden und die Erinnerung, wie lebhaft er der göttlichen Gerechtigkeit vertraute, vermögen, mir Trost einzugeben. Er ist jetzt ganz gewiß im Genusse jener Glückseligkeit, die dem Rechtschaffenen verheißen ist. Wer hätte darauf wohl bessere Ansprüche, als er? Reden Sie selbst, Madame, Sie, die so lange die Zeugin alles Thuns in seinem Leben gewesen sind. Suchen wir in diesem eigenen Bewußtsein einige Linderung auf. Es wird uns mit seiner Hilfe leichter werden, uns in die Fügungen des Allerhöchsten zu schicken, die wir, auch wenn er uns die allerempfindlichsten Streiche versetzt, immerhin anbethen müßen. So tiefe Wunden, durch welche die Annehmlichkeiten dieses Lebens verbittert werden und die sie vermindern, sind belehrende Winke für uns selbst auf den entscheidenden Augenblick, der uns gleichfalls begräbt. Denn, er macht uns allgemach los von der Welt, welche wir

Altra Lettera *ad una donna sulla morte di suo marito.*

Signora !

Io non m' accingo a voler far cessare il vostro dolore ; quello ch' io soffro mi porta piuttosto ad affliggermi seco voi. Colui che abbiamo peduto era mio amico , e la sua amicizia mi si era resa palese per molte beneficenze : come potrei trattenermi dal mescolar le mie lagrime alle vostre ? Se v' ha nulladimeno qualche cosa che vaglia a moderare la mia afflizione , non è certamente che la memoria delle sue virtù, e la speranza ch' egli aveva nella divina giustizia : egli non può non godere presentemente della felicità riserbata alle persone dabbene. Chi vi aveva maggior diritto di lui ? Voi lo sapete, Signora, voi che per uno spazio sì lungo di tempo siete stata testimone di tutte le azioni della sua vita. Che questo pensiero almen ci consoli , ci faccia rassegnare al volere di Dio, che noi dobbiamo adorare anche allora che ci colpisce così aspramente. Queste afflizioni medesime che alterano tanto sensibilmente il corso della nostra vita, non sono che grandi avvertimenti per noi , e nello stesso tempo ci rendono meno terribile il momento fatale che deve sorprendere ancora noi , staccandoci anticipatamente da questo mondo , in cui non siamo che passeggeri. Noi rivedremo , Signora, colui che ci fu tanto caro; è questa una speranza che Dio lascia all' uomo, da

blos einige Zeit zu bereisen, aber nicht als unsre bleibende Stätte zu betrachten haben. Unsern Geliebten werden wir schon wieder finden. Ohne diese Aussicht, Madame, hätte der Schöpfer den Menschen nicht mit dem gefühlvollen Herzen ausgestattet, als er ihn schuf. Aber inzwischen bedenken Sie, daß Pflichten, derer Beobachtung uns heilig sein soll, und selbst Gegenstände der zärtlichsten Liebe Sie noch an die Erde heften und von Ihnen verlangen, daß Sie Ihren Kummer mit fester Ergebung zu tragen sich bemühen. Wen haben die Kinder sonst noch? Diesen sind Sie sich jetzt ganz schuldig, Madame. Ziehen Sie die jungen Pflanzen auf; darin liegt für eine Seele, wie die Ihrige ist, der schönste und süßeste Trost. Er wird ihnen stäts das Andenken des Vaters zurückrufen; allein, der Schmerz, welcher dadurch unterhalten wird, kan den Kindern einen bleibenden Nutzen bringen, ohne Nachtheile für Sie zu erzeugen. Mit Ihrem verehrungswürdigen Gatten war ich ein alter Freund. Ich hätte mein Leben für ihn gegeben: und bitte Sie nun, die Fortsetzung dieser nämlichen Gesinnungen jetzt auch für Sie und Ihre Kinder zu genehmigen und zu erlauben, daß ich mich nenne, Madame,

Ihren, ꝛc., ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Ihr Schreiben würde mich trösten, wenn ich, Trost zu empfinden, fähig wäre. Dadurch zu neuen Thränen

lui creato sensibile. Pensate intanto, che de' sacri doveri, e la vostra medesima tenerezza vi obbligano a sopportar con coraggio le vostre pene: più non resta che voi ai vostri figli, e vi dovete ad essi interamente. Coltivate queste giovani piante; è la più dolce e la più bella consolazione che convenga ad un' anima come la vostra. Essi vi richiameranno mai sempre alla memoria il lor genitore; ma il dolore che manterranno nel vostro cuore tornerà in loro profitto, e non vi sarà di verun nocumento. Io era l'amico del vostro rispettabile sposo; vorrei aver data la mia vita per lui: degnatevi, Signora, di gradire i sentimenti medesimi per voi e pe' vostri figli, e permettete che mi dica

Vostro, ec.

Risposta.

Signore!

Mi sarebbe stata, o Signore, di conforto la vostra lettera, se mi trovassi in istato di essere consolata.

aufgerührt, fühlt sich jetzt meine Brust um etwas erleichtert. Es ist mir unmöglich, den Eindruck zu beschreiben, welchen Ihre Freundschaftsversicherung für mich und für die verwaiste Familie auf mich gemacht hat. Nehmen sie dafür meinen aufrichtigsten Dank und das Versprechen, daß ich meine Kinder gewöhnen werde, Sie als den Mann zu verehren, der von ihrem Vater vor allen übrigen geschätzt und geliebt worden ist. Ich bin, ꝛc. ꝛc.

Trostbrief an einen Kranken.

Sie sind krank, mein Herr! und diese Nachricht fällt mir um so schwerer, weil meine Geschäfte mich nicht von der Stelle lassen, um Ihnen meinen Kummer persönlich bezeugen Mir wenigstens würde dieß Erleichterung geben. Aber, ich bitte Sie dringend, mich so oft, als immer möglich ist, von Ihrem Befinden zu benachrichtigen, auf daß ich mich doch ein wenig von meiner Unruhe erholen könne. Es kömmt jetzt der Frühling. Er wird Ihnen ganz gewiß zum besten anschlagen, und ich bin versichert, daß Sie in kurzem sich wieder auf der Herstellung befinden. Ich wünsche es von ganzer Seele und bin, wie Sie wissen, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Ich bin Ihnen für den Antheil an meinem Befinden

Essa mi ha fatto versare nuove lagrime, e il mio cuore ne ha provato un qualche alleviamento. Non posso esprimervi quanto sia sensibile all' amicizia che dimostrate per l' orfana mia famiglia. Ve ne ringrazio, e non mancherò d' insegnare a' miei figli a rispettarvi, come colui che era amato in singolare maniera dal loro padre. Io sono, Signore, ec.

Lettera *per consolare un infermo.*

La notizia della vostra malattia mi ha cagionato, o Signore, un dolore altrettanto più grave in quanto che i miei affari, che mi trattengono qui, mi tolgono la soddisfazione che proverei, attestandovi in persona il mio cordoglio. Fatemi, Signore, io ve ne supplico, fatemi sapere lo stato della vostra salute, ogni volta che vi sarà possibile, affinchè le mie inquietudini mi accordino un poco più di riposo. La vicina stagione di primavera vi sarà certamente favorevole, e son persuaso che proverete ben presto del miglioramento. Io lo desidero di tutto cuore, e vi prego a credermi, ec.

Risposta.

Signore!

Vi ringrazio, Signore, dell' interesse che vi pren-

ausnehmend verpflichtet. Ich fange bereits an, die gute Wirkung Ihrer wohlgemeinten Prophezeyung zu fühlen. Die Luft wird milder und hat mir dadurch schon einige Linderung gebracht. Doch bin ich noch immer ziemlich schwach. Deßwegen wollen Sie mir für dießmal erlauben, abzubrechen. Es werden mir hingegen niemals die Kräfte fehlen, Ihnen, mein Herr, die Gesinnungen der Achtung und Freundschaft zu beweisen, womit ich bin, ꝛc. ꝛc.

Trostbrief über einen Unglücksfall.

Ihr Unglück, mein Herr, rührt mich eben so stark, als wenn es mein eigenes wäre. Doch bin ich überzeugt, Sie werden in diesem unseligen Vorfalle sich weniger ob der Einbuße, welche des Vermögen betrift, als ob dem Verdruße betrüben, der von dergleichen Begebenheiten unzertrennlich ist. Wir Alle sind gebohrne Schuldner des Schicksals: die glücklichsten sind die, welche ihren Theil schon abgeführt haben. Hoffen wir, daß es von unsrer Seite jetzt auch geschehen seie und daß sich die Zukunft unter einem günstigern Licht einstellen werde. Wenn der Himmel meine Wünsche erhört, so wird Ihre Zukunft gewiß noch eine von den glücklichsten sein, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Den süßesten Genuß in der Freundschaft gewährt die Versicherung einer wahrhaften Theilnahme an un-

dete della mia situazione, e comincio a sentire l'effetto delle vostre benevoli predizioni. Pare che l'aria, rendendosi più temperata, mi vada recando maggior benefizio, ma sono ancora ben debole. Perdonate se non vi scrivo di più; mi resta per altro forza ancora bastante per dirmi, Signore, vostro, ec.

Lettera *sopra un infortunio.*

La vostra disgrazia, Signore, mi è stata tanto sensibile quanto se fosse accaduta a me stesso. Io per altro sono persuaso che voi, in questa critica circostanza, veggiate meno le perdite rincrescevoli al vostro interesse, che il disgusto che suole accompagnare simili avvenimenti. Noi nasciam tutti egualmente tributari della fortuna, e sono più avventurati coloro che han di già soddisfatto a questo debito. Speriamo di esserne liberi omai, e che ci si presenterà l'avvenire sotto un aspetto più favorevole. Se il Cielo esaudisce i miei voti, la vostra sorte sarà certamente delle più avventurose, ec.

Risposta.

Nulla è tanto dolce in amicizia, quanto l'espressione che procede da un vero interesse, e non si

ferm Schicksal. Man kan sie aber auch nie so überzeugend an Tag legen, als indem man Theil am Unglücke derjenigen nimmt, welche man liebt. Ihr Verdruß wegen dem übeln Ausgange meiner Angelegenheiten nimmt die Helfte des meinigen fort und setzt mich zugleich in eine Stimmung, den Rest gelassen zu ertragen. Ich bin, ꝛc. ꝛc.

Vorwürfe

Vorbemerkungen.

Diese Art Briefe erfodert eine ganz vorzügliche Umsicht und Mäßigung des Ausdrucks. Wenn man sich da der Lebhaftigkeit seines Charakters oder der Empfindlichkeit ohne Rückhalt überliese, so würde man die, über welche man sich beschwert, häufig dergestalt aufbringen, daß keine Wiederannäherung mehr statt finden könnte. Es gleiten im Umgange zuweilen ein Par nicht allzu wohl abgewogene Wörter leicht über die Lippen; aber oft ist man darüber schon wieder ausgesöhnt, noch ehe man sich trennt. Geschriebene Worte hingegen haben einen bleibenden Eindruck und werden viel stärker empfunden. Man liest sie, und liest sie wieder: denkt darüber nach, und gibt ihnen nur allzu gern eine Deutung, durch welche die Wunde, die man empfieng: erst recht vergiftet wird. Bevor

saprebbe darne una prova migliore di quella di prendere parte alle disgrazie delle persone che si amano. Il dispiacere che dimostrate de' miei affari diminuisce il mio per metà, e mi pone in istato di sopportar dolcemente quello che me ne resta. Sono, ec.

LETTERE DI RIMPROVERO

OSSERVAZIONI.

La prudenza e la moderazione sono specialmente necessarie in questo genere di lettere: lasciandosi trasportare da tutta la vivacità del proprio carattere, o dal proprio risentimento, potrebbesi non di rado inasprir le persone alle quali si voglion far de'rimproveri senza speranza di raddolcirle mai più. In una conversazione è facile dimenticarsi sovente di qualche parola, e talora si viene anche ad un accomodamento prima di allontanarsene; ma uno scritto colpisce assai più, e fa maggior impressione: si rilegge, vi si medita sopra, e spesso vi si fanno commenti capaci d'irritar la ferita che si è ricevuta. Riflettete dunque molto prima di scrivere, e se potete, rimettete sempre all'indomani la vostra risposta. Deve anche impegnarci ad essere moderati il

man also die Feder ansetzt, muß man alle Umstände wohl überlegen, und, kan es geschehen, so thut man gut, die Beantwortung bis auf den folgenden Tag zu verschieben. Noch eine andre Betrachtung, die uns bescheiden erhalten soll, ist: daß, wenn man sich herausnimmt, Alles zu sagen, man dem Andern das Recht gibt, Alles zu erwiedern; und nicht selten ist die Demüthigung, die man empfängt, kränkender, als die, welche man dem Andern zugefügt hat.

Unterdessen gibt es aber auch eine Art Vorwürfe, bei welchen diese Umsicht nicht vonnöthen ist; ich meine die, da man sich bei Freunden beschwert, die uns ein wenig zu vergessen scheinen, nichts von sich hören lassen oder sich einbilden, sie würden mit ihrem Schreiben uns lästig sein. In solchen Fällen hat man nur freundliche Anmuth und leichten Frohsinn mit einem dünnen Anstriche von Empfindlichkeit zu vermischen. Die Wahrheiten, welche man dazu sagen hat, müßen im scherzenden Tone und wie zum Spasse nur eingeflochten werden: dann gefallen sie gewiß und bewirken auch meistens, was man gesucht hat.

An einen Freund, der lange nicht geschrieben.

Mit Ihnen, Freund, möcht' ich jetzt einmal recht vom Herzen weg schmollen, wenn ich ein Mittel wüßte, Sie aus Ihrem lieben Faulwinkel heraus zu treiben. Oder verdienen Sie vielleicht nicht, daß man zürne? In so ewig langer Zeit keine einzige Zeile!

considerare che prendendoci noi la libertà di dir tutto, accordiamo anche ad altrui il diritto di tutto rispondere, e non è cosa rara il ricevere maggiore mortificazione di quella che siasi fatta provare ad altrui.

V' ha un genere di rimproveri che non esige tanta prudenza; sono quelli che vengono indirizzati ad un amico, che par ci trascuri, che non ci dà notizie di sua persona, o teme di esserci importuno. Bisogna allora rimproverare con grazia e con piacevolezza, e servirsi di una leggiera tinta di sensibilità. Le verità che si avanzano in tal caso deggiono essere dette quasi scherzando, ed a guisa di un piacevole motteggio; allora non dispiacciono a chi le riceve, e anche talor lo correggono.

Lettera *ad un amico che da gran tempo non ha scritto.*

Quanto vorrei rampognarvi, se conoscessi un qualche mezzo capace a trarvi dalla vostra cara poltroneria! Certo che meritate che io sia di mal umore con voi. Star tanto senza scriverci! Io vi conosco tanto bene, che scommetterei, senza timor d' ingan-

Ich will wetten, daß Sie nicht einmal wissen, wie lang. Soll ich Ihrem Gedächtniß zurechthelfen? Zweien ganze Monate, mein Herr: und zwar zweien sehr lange Monate, sinds. Da haben wirs nun; Sie sind betroffen: das seh' ich von hier aus. Gut also! bessern Sie sich, und für's Vergangene trachten Sie sich zu rechtfertigen, aber mit tüchtigen Gründen; hören Sie: mit tüchtigen, sag'ich; denn die sind nöthig, wenn wir nicht glauben sollen, daß Sie uns rein vergessen hatten. Kommen Sie uns nicht mit dem: die Post hat's versehen. Solche Ausflüchte sind zu alt. Sagen Sie lieber: Sie seien krank gelegen; am allerbesten aber ists, wenn Sie nur gleich die schöne Wahrheit bekennen und eingestehen, daß Sie zu faul gewesen, aber doch dabei hin und wieder an uns gedacht haben. Ich fodere Sie förmlich zu einer Antwort auf, und sollten Sie noch so sehr darob erschrecken. Ich wäre befügt, für jeden Tag Versäumniß eine Zeile zu begehren; allein: ich habe Erbarmen mit Ihnen und mag mir nicht nachsagen lassen, daß Ihnen meine Freundschaft zur Last seie. Meine Familie befindet sich recht wohl und empfiehlt sich Ihnen; und ich, ich empfehle mich gleichfalls und rathe Ihnen, stäts gesund zu bleiben und mich eben so lange von Herzen zu lieben.

Antwort.

Recht so! Schmählen Sie mich recht aus, und zörnen sogar ein Bischen: ich weiß Ihnen Dank dafür von Herzen. Es beweist doch, daß Sie mich lieben

narmi, che neppur sapete da quanto tempo in qua ci trascurate. Voglio aiutare la vostra memoria; sono due mesi, e anche più. Voi ne restate sorpreso; ne son sicuro. Ebbene! pentitevi; cercate delle scuse, perchè ne avete bisogno, e cercatele buone, per non lasciarci credere che ci avete obbliati. Non ci venite a dire che la posta non è esatta: son vecchi ritrovati: diteci che siete stato malato o confessatevi piuttosto schiettamente: dite che siete stato ben negligente; ma che per questo non avete lasciato di pensare a noi. Intendo che mi diate qualche risposta, qualunque sia il ribrezzo che vi cagioni: dovrei anche esigere una linea in ragion d'ogni giorno di ritardo; ma sento pietà di voi, e non voglio che la mia amicizia vi sia di tanto peso. La mia famiglia sta bene, e vi abbraccia. Addio, desidero che godiate ottima sanità, e che mi amiate costantemente.

Risposta.

Va benissimo; sgridatemi bene, mostratemi ancora un po' di collera, e ve ne ringrazierò di cuore. Non lo fareste se non mi amaste, e guardaste con occhio

und mein Thun und Lassen nicht mit den Augen der kalten Gleichgültigkeit ansehn. Ich hätte gute Lust, mich förmlich auszuweisen; aber, Ihre offene Freundschaftlichkeit enthebet mich dessen. Wohlan hiemit! ich bin ein sehr träger Mensch; allein: wissen Sie auch, daß Niemand soviel träumt, wie ein Solcher? Nun träumte ich aber oft, oder vielmehr dachte ich oft, bei Ihnen im Kreise Ihrer Familie zu sein. Hoffentlich bezweifeln Sie nicht, was ich sage, und ich bin sicher, daß Sie vollkommen wohl wissen, daß, wenn es darum zu thun wäre, Ihnen nützlich zu sein, ich gewiß nicht so saumselig mich einstellen würde, als mit Schreiben. Fahren Sie fort, mich stäts unter Ihre Freunde zu zählen, und umarmen Sie in meinem Namen Ihre ganze Familie.

An eine Verwandte.

Wenn Sie von mir Vorwürfe bekämen, daß Sie mir während den sechs Monaten, seit dem ich Paris verlassen, kein einziges Mal geschrieben; so würde mich der Anschein in jedem Falle rechtfertigen können. Aber: Sie sind eine viel zu gute Freundin und Verwandte, als daß ich mir vorstellen könnte, Sie hätten die Pflichten, welche diese Namen uns auflegen, vernachläßigen wollen. Daher bin ich in der lebhaftesten Unruhe über Ihre Gesundheit, und bitte Sie dringend, mich davon zu befreien. Im Uebrigen glauben Sie, daß ich Ihrer Vergessenheit ungeachtet immerhin seie, ꝛc. ꝛc.

d'indifferenza le cose mie. Avrei voglia di scusarmi, ma ne son dispensato dalla vostra franca amicizia. Ebbene! sì sono un poltrone: voi per altro sapete che non v'ha chi sogni tanto frequentemente quanto i poltroni, ed io in fatti ho sognato ben di sovente, o piuttosto ho pensato di trovarmi presso di voi in mezzo alla vostra famiglia. Mi lusingo che non ne dubitiate, e che siate persuaso che se si trattasse d'esservi di qualche utilità, non sarei tanto indolente quanto lo sono nello scrivervi. Credetemi sempre amico, e abbracciate per me tutta la vostra famiglia.

Lettera *ad una Parente.*

Se m'attenessi alle apparenze, verrei a farvi, Signora mia, de' rimproveri per non avermi scritto da sei mesi ch'io partii da Parigi. Ma voi mi siete troppo buona parente ed amica, perch' io possa pensare che abbiate torto, quando si tratta del dover di amicizia e di parentela. Queste riflessioni mi fan tremare, Signora, sulla vostra salute. Toglietemi d'inquietudine, e credetemi sempre, malgrado la vostra noncuranza, vostro, ec.

An einen Freund wegen deſſen kurzem Beſuche nach langer Abweſenheit.

Sie haben ſich unſerem Auge ſo ſchnell wieder entzogen, daß ich nicht einmal Zeit fand, mich über Sie zu beſchweren. Was denken Sie auch? einem Freunde nach dreijähriger Trennung kaum drei Stunden zu geben! In Wahrheit, ich muß alle erdenkliche Mühe anſpannen, um mich zu überzeugen, daß mir Ihr flüchtiges Bild nicht bloß im Traume erſchien. So was iſt unverzeihlich, und ich fodere alle Gefühle der Freundſchaft auf, mir gebührende Genugthuung zu verſchaffen: zweifle auch nicht, daß ſie Sie dazu anhalten werden. Entſchuldigen Sie ſich, ſoviel Sie nur wollen: Ihr Gewiſſen nimmt Ihre Rechtfertigung nicht ſo bald an. Sehn Sie: dies iſt mein Troſt. Im übrigen machen Sie's aus, ſo gut Sie können; ein ſo ſchweres Verſehen werden Sie am Ende doch wieder ausbeſſern müßen. Sie ſinds im Gewiſſen ſchuldig. Leben Sie wohl.

An einen Vater über ſein langes Stillſchweigen.

Mein lieber, verehrteſter Vater!

Ich bin im gröſten Kummer wegen Ihrem gar zu langen Stillſchweigen. Sind Sie krank? Iſt Ihnen irgend ein Unfall begegnet, deſſen Wichtigkeit Sie

LETTERA *ad un amico, che dopo una lunga assenza, non si è fermato presso di noi che un sol momento.*

Vi ho veduto tanto poco, che non ho avuto neppur il tempo di rimproverarvi. È che! Non accordar che tre ore ad un amico dopo tre anni di separazione! In verità ch'io non trovo la maniera di persuadermi di non aver fatto un sogno, in cui mi sia comparsa la vostra idea fuggitiva: no, non è perdonabile un tal mancamento, e ne dimando vendetta all'amicizia medesima, che vi condannerà certamente. Giustificatevi quanto volete: ciò che mi consola si è, che la vostra coscienza non vi perdonerà molto presto; del rimanente, accomodatevi come potete, ma verrà un giorno in cui dovrete pur finalmente riparare un sì gran fallo; ne avete tutta l'obbligazione. Addio.

LETTERA *ad un Padre che non ha scritto da lungo tempo.*

MIO CARO E RISPETTABILE PADRE!

Il vostro silenzio mi fa tremare. Siete forse ammalato? Vi è forse accaduto qualche infortunio sì grande, che v'abbia impedito d'accordare un istante

hindert, auch nur einen Augenblick Ihrem Sohne schenken? oder hatte ich wider Wissen und Willen das Unglück, etwas zu thun, was Ihnen mißfiel? Einer Gleichgültigkeit von Ihnen darf ich es nicht zumessen. Denn ich weiß zu gut, mit welcher Zärtlichkeit Sie stäts an den Ihrigen hängen, und wie Sie sich unaufhörlich mit denselben beschäftigen. Davon empfieng ich ja selbst zu viele Beweise, als daß ich mich beklagen könnte, Sie dächten zu wenig an uns. Haben Sie also, bester Vater, die Güte: ich beschwöre Sie darum; mich recht bald aus dieser kummervollen Unruhe zu ziehen, und betrachten Sie mich stäts als.

Ihren zärtlichsten und ehrerbietigsten Sohn.

An Jemanden wegen Saumseligkeit in einem Auftrage.

Wie stell'ich es an, Ihnen Vorwürfe zu machen und doch zu sagen, daß ich Sie liebe? Rundheraus mit der Sprache, wird das beßte sein. Ich war so frei, Sie um Besorgung eines Auftrags zu bitten: und Sie so gütig, zu erwiedern, daß er befolgt werden solle. Ich verließ mich darauf, und es war mir nicht wenig an der Sache gelegen. Zu was sollen wir uns jetzt daran erinnern, daß Sie sie rein vergaßen? Ich würde verdrüßlich, recht erdrüßlich, darob werden; und was hülfe es mir? Ohne meine Angelegenheit, die nun gänzlich verunglückt ist, herzustellen, würde ich mich noch um Ihre Freundschaft bringen, die ich von Herzen schätze. Viel lieber will ich an dieß Alles mit-

a vostro figlio? O avrò io piuttosto avuta la disgrazia di dispiacervi contro la mia intenzione? Non ardisco accusarvi d' indifferenza; io ben conosco al contrario quale e quanto attiva sia la vostra tenerezza per la vostra famiglia: ho provati troppo spesso i di lei effetti, per avere il diritto di querelarmene. Toglietemi dunque, mio caro Padre, io ve ne supplico, dalla crudele inquietudine, in cui mi ravvolge il vostro silenzio; e credetemi sempre il

Vostro tenero e rispettosissimo figlio.

Lettera *per rimproverare una negligenza in una commissione.*

Come mai io potrei lamentarmi di voi, e nello stesso tempo assicurarvi che vi amo costantemente? Stimo meglio venir alle corte. Mi era presa la libertà d'incumbenzarvi di una commissione, e avete avuto la bontà di promettermi che l' avreste eseguita: io vi contava, e si trattava per me di cosa importante. Dovrò dirvi che ve la siete affatto dimenticata? Mi farebbe dispiacere, e dove mi porterebbe un tal passo? A perdere la vostra amicizia, che apprezzo moltissimo, senza migliorare il mio affare che è andato a vôto. Stimo meglio d' assicurarvi ch'io non ci penso più e che intendo che facciate lo stesso. Scommetto che non ardite di

einander gar nicht mehr denken und bin der Meinung, daß Sie das Nämliche thun sollen. Was wetten wir, Sie scheuen sich, mir Antwort zu geben? Schon gut! Denken Sie bloß, daß Friede gemacht worden, ehe Krieg ausbrach. Und hiemit sei Alles wieder im Geleise, wie ehemals! ausgenommen, daß ich Ihnen nicht wieder Kommissionen aufgeben werde.

An einen Freund, der sich um uns bekümmert.

Hüten Sie sich, mein Herr, je wieder soviel Wesens von Ihrer Freundschaft zu machen. Es sind sechs Monate, daß ich Ihnen geschrieben, und den ganzen Winter hindurch hab ich das Bette nicht verlassen. Gleichwohl erhielt ich von Ihnen bis jetzt auch nicht das leiseste Merkmal einer Erinnerung, und sehe nun schon, daß ich zwei, drei Jahre lang tod und begraben sein könnte, ehe Sie Notiz davon nähmen, Falls sich nicht etwa mein Schatten vor Sie hinstellen würde, um Ihre Vergeßlichkeit zu rügen. Machen Sie sich nur darauf gefaßt. Es kan sich noch gar wohl begeben; denn, ich fühle, daß ich auch jenseits des Grabes noch im Stand bin, zu lieben; und so lange man liebt, ist man auch empfindlich. Leben Sie wohl.

scrivermi. Bisogna tranquillarvi, e dirvi che è fatta la pace prima della dichiarazione di guerra. Camminino dunque le cose come altre volte, salvo ch'io non vi dia commissioni.

Lettera *di rimprovero ad un amico che non cerca d' informarsi di noi.*

Non vi vantate omai più di conoscere l'amicizia. Sono, Signore, di già sei mesi da che vi scrissi, nè mai più uscii di letto, e non ho avuto il minimo segno della vostra memoria. Io ben m' accorgo che potrebbero essere due o tre anni ch'io fossi morto, senza che ve ne inquietaste punto nè poco, a meno che la mia ombra non vi venisse a rinfacciare la vostra dimenticanza. Statevi attento, potendo succedere una tal cosa, giacchè io credo che saprò amare anche al di là della tomba, e finchè si ama non si può dire d' esser morto. Addio.

Entschuldigungsbriefe

Vorbemerkungen.

Die Art, sich zu entschuldigen, hängt von den Umständen ab. Indessen darf man in keinem Falle Zwang oder Widerwillen dabei durchblicken lassen. Hätte ich bloß mit offenherzigen Personen zu sprechen, die keinen Anstand haben, Ihr Unrecht einzugestehen, sobald sie, unrecht zu haben, fühlen: so würde ich ihnen mit drei Worten sagen: Gestehen Sie nur ein, daß Sie gefehlt. Dieß ist die schönste Entschuldigung für einen begangenen Fehltrit. Allein, das menschliche Herz bequemt sich selten zu einem so schlichten Verfahren. Mag man auch noch so sehr unrecht haben: man will sich rechtfertigen, sogar dann noch, wenn man den Andern demüthig um Vergebung anfleht. Man sehe also mit Sorgfalt darauf, die Sache so geschickt einzurichten, daß man sich nicht neuerdings gegen den verstoße, den man zu besänftigen sucht. Man zeige sein Leidwesen, mißfallen zu haben, und Eifer und Bereitwilligkeit, das Geschehene wieder gut zu machen. Trift es bloß eine Kleinigkeit an: so darf man auch einen leichten, oft sogar muntern, Ton anstimmen, aber weder in Spöttereyen, noch in ein absprechendes Wesen ausschweifen; denn damit würde man die Wunde nur vergiften, die man zu heilen begehrt.

LETTERE DI SCUSA

OSSERVAZIONI.

Le circostanze determinano la maniera di far le sue scuse: ma comunque si facciano, giammai si deve lasciar travedere in esse il dispetto ed un'aria di ritenutezza. Se io non parlassi che a persone franche, e che non hanno veruna difficoltà di confessare il loro torto, quando lo conoscono, vorrei dir loro: confessate soltanto d' aver torto, e questo è il miglior modo di scusare un mancamento. Il cuore umano per altro, generalmente parlando, non s'accomoda tanto facilmente; per torto che si abbia, si vogliono produrre giustificazioni, allora eziandio che si supplica altrui a volerci scusare. Usate dunque in tal caso di sufficiente destrezza per non offendere colui che desiate placare; mostrate dispiacere di aver mancato, e di essere disposto a riparare il fallo passato. Se questo è leggiero, potete prendere un' aria di naturalezza ed anche di giovialità, non mai di motteggio o di boria, poichè sarebbe inasprire la ferita che si vorrebbe sanare.

Abbitte wegen einer Beleidigung.

Mein Herr!

Ich verhehle mir nicht, daß ich Sie durch meine Lebhaftigkeit beleidigt haben muß. Wenn uns ein zu heftiger Eindruck verblendet, so sind wir nicht allemal Herren über das, was unserm Munde entschlüpft. Ich habe jetzt, nachdem die Dünste des aufbrausenden Wesens verflogen sind, keinen Anstand mehr, Ihnen dieß mit aller Offenherzigkeit einzugestehn. Ihre Freundschaft ist mir viel zu schätzbar; ich will nicht in Gefahr sein, sie zu verlieren, um einem übelverstandenen und mit nichts zu rechtfertigenden Schamgefühle zu huldigen, welches uns verbietet, sogar auch das, was wir selber als Fehler anerkennen, gut zu machen. Ich habe jetzt meine Pflicht erfüllt und glaube, mit Ihrer Denkungsart zu wohl bekannt zu sein, als daß ich nicht hoffen sollte, Sie werden, was unter uns vorgieng, noch ehe Sie diesen Brief bis zu Ende gelesen, großmüthig vergessen. Ich bitte Sie also, mich auch in Zukunft wieder, wie ehemals, nennen zu dürfen, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Eine so edelmüthige Offenherzigkeit müßte auch ohne weiters den rachsüchtigsten Mann entwaffnen. Wir können uns alle zu Etwas hinreißen lassen, was wir

Lettera *di scusa per aver mancato verso d'alcuno.*

Signore !

Conosco d' avervi offeso colla mia vivacità. Accecati da una sensazione troppo violenta, non siam padroni delle parole che ci sfuggono : ecco quanto vi debbo confessar francamente, ora che sono svaporati i fumi della collera. Fo troppa stima della vostra amicizia per correre il rischio di perderla, secondando quel malvagio ed ingiusto rossore che ci impedisce di riparare i mancamenti che conosciamo per tali. Ho fatto il mio dovere, e credo di conoscervi troppo bene per non isperare dalla vostra generosità che abbiate posto di già in obblio quanto è passato fra noi, anche prima di terminar la lettura della presente. Permettetemi dunque di dirmi come per l' addietro, ec.

Risposta.

Signore !

Il più collerico fra gli uomini verrebbe, Signore, necessariamente disarmato da una franchezza sì nobile. Possiamo essere tutti trasportati da un movi-

hintennach selber mißbilligen. Und so kan mir dieß so gut, als jedem Andern, begegnen. Aber, wenn ich das Unglück hätte, Sie zu beleidigen, so weis ich aus Ihrem jetzigen Benehmen gewiß, das Sie den Augenblick, worin ich Ihren Zorn verdiente, sehr bald aus Ihrem Herzen verwischen würden. Ich eile, ein Gleiches mit Vergnügen zu thun, und Sie zu versichern, daß ꝛc. ꝛc.

An einen Gönner wegen zu langer Vernachläßigung.

Mein Herr!

Sie werden finden, daß ich von Ihrer Güte sehr viel verlange, wenn ich mir schmeichle, Verzeihung wegen der langen Vernachläßigung meiner Pflichten gegen Sie zu erhalten. Allein: möchten Sie mir auch noch so bittere Vorwürfe machen; sie würden von denen meines eigenen Herzens an Stärke gewiß noch übertroffen. Es hat sich mit einer Strenge, die auch der unbeugsamste Richter nicht hätte, beurtheilt: und wenn das Geständniß der Schuld diese in Ihren Augen vermildert, so bin ich wohl glücklich genug, einen Theil der Vergebung mit so leichter Busse zu erwerben. Nichts würde mich lebhafter kränken, als wie, wenn Sie sich einbilden würden, daß ich, auf Ihre unerschöpfliche Nachsicht bauend, in den alten Fehler zurückfallen wolle, überzeugt, daß ein neues Geständniß Ihnen seiner Zeit schon wieder eine neue Verzeihung

mento che quindi poi condanniamo: io ne sono capace al pari d'ogni altro. Veggo dalla vostra condotta, che se avessi la disgrazia d' offendervi, vi scordereste assai presto del momento che mi avrebbe reso colpevole: ed io fo quindi lo stesso. Credetemi dunque, o Signore, ec.

Lettera *ad un protettore che si è lungamente trascurato.*

Signore!

Bisogna ben ch' io confidi nella di lei bontà per isperare che mi perdonerà la mia lunga trascuratezza: qualunque sieno i rimproveri che mi faccia, saranno sempre di minor peso di quelli che mi fa il mio cuore, che si è di già condannato tanto severamente quanto potrebbe farlo il giudice il più inflessibile. Se la confessione del mio fallo può indebolirlo a' di lei occhi, mi stimerò ben fortunato, procurandomi una parte di perdono con una penitenza tanto leggiera. Temo sol che ella pensi ch'io contando sulla infinita indulgenza sua, sia pronto a commettere nuovi falli, persuadendomi che una confessione novella le strapperebbe un novello perdono. No, Signore, non entrò mai nel mio cuore un tal pensiero: vengo anzi a provocare perfino la di lei severità, se ponendo in non cale ciò che

abdringen werde. Aber nein, mein Herr; solche Gedanken sind mir noch nie zu Sinne gekommen; vielmehr sollen Sie mit aller Strenge mit mir verfahren, wenn ich, den hohen Werth Ihrer Güte verkennend, durch wiederholte Vergeslichkeit sie aufs neue mißbrauche. Ich rede von anscheinender Vergessenheit: Denn, wenn ich Sie auch im Herzen vergäße, so wäre ich nicht werth, daß Sie noch einen Blick auf mich würfen; ich wäre des schwärzesten Undanks schuldig. Aber jetzt war es blos Nachläßigkeit. Darf ich wohl hoffen, daß einige Zeilen von Ihnen mir melden, mein Gewissen möge sich um eine große Last, die es niederdrückt, erleichtert fühlen? Vorher kan ich mich nicht zufrieden geben: und wenn Sie mich büßen wollen, wie ichs verdiene, so steht es in Ihrer Gewalt, meine Pein nach Belieben zu verlängern.

Ich bin, mein Herr, mit aller Hochachtung und Ergebenheit

Ihr, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Was ich für Sie gethan, geschah nicht in der Meinung, daß Sie mir dafür Zeitlebens knechtisch verbunden sein sollten. Also haben Sie auch nicht Ursache, sich Vorwürfe zu machen und mir Abbitte zu leisten, wie einem Manne, der in eiteln Huldigungen, ich weiß nicht, was für eine sonderbare Größe

merita la di lei bontà, io ne abusassi offendendola con una nuova dimenticanza; parlo di una dimenticanza apparente; poichè se io l' avessi obbliata fino o scancellar dal mio cuore la sua memoria, non meriterei che si degnasse di pensare più a me, e sarei veramente un ingrato; ma ora non fui che un trascurato. Ardirò io di sperare che una piccola di lei lettera mi accennerà di essere libero dal grave peso che opprime la mia coscienza? Non sarò quieto che quando la riceverò, e se bramasse punirmi come lo merito, è in di lei mano di prolungare il mio dolore.

Sono, Signore, con tutta la stima e l' attaccamento

Suo, ec.

Risposta.

Mio Signore!

Ciò che io feci per lei non fu con intenzione che ella dovesse rimanermi servilmente obbligata per tutto il tempo della sua vita. Ella non ha quindi motivo di fare alcun rimprovero a sè medesimo, nè scusa alcuna a me, come ad uomo che ritenesse qual particolar segno di grandezza il vedersi tri-

erblickt. Kan ich Ihnen heute oder morgen wieder Gefälligkeiten erweisen: so wird es allemal mit Vergnügen geschehn; und in der Zwischenzeit wüßte ich nicht, warum Sie sich die Mühe geben sollten, unnütze Schritte zu thun. Dieß ist Alles, was ich Ihnen auf Ihr Verehrtes vom 4 dieß zu erwiedern habe, der ich mit Hochschätzung bin

Ihr bereitwilliger N. N.

An eine Dame wegen Ausbleiben wider Versprechen.

Madame!

Schmählen Sie mich aus; prügeln und jagen Sie mich fort, wenn ich wieder komme: ich habe dieß alles verdient. Ich weiß nicht, wie ich mit Einem verfahren würde, der eine so schmeichelhafte Einladung verabsäumt hätte, wie ich. Welche Strafe, wenn Sie mir keine mehr machen! Ums Himmelswillen, Madame, seien Sie nicht so hart und unerbittlich, wie Sie zu sein das Recht haben. Erlauben Sie mir wenigstens Etwas zu meiner Entschuldigung zu sagen. Die Sache ist so wahr, als aufrichtig mein Schmerz ist. Der Besuch eines Ueberlästigen ists, der mich um die glücklichen Stunden gebracht hat, die mich bei Ihnen erwarteten. Er kam, dieser Mensch, und sagte, daß er bloß eine kleine Angelegenheit mit mir abzuthun habe, und dann benahm er sich so erschrecklich weitläufig

butare vani omaggi. Se oggi o dimani si presentasse l'opportunità di farle cosa grata, lo farei sempre con piacere, senza immaginarmi il perchè dovesse ella infrattanto darsi il fastidio di far meco inutili passi. Questo è quanto posso dirle in riscontro alla pregiata sua del dì 4, e sono con tutta stima

Suo affezionatissimo N. N.

LETTERA *per iscusarsi con una dama, avendo mancato alla parola datale di portarsi a visitarla in casa sua.*

SIGNORA!

Sgridatemi, battetemi, scacciatemi, Signora, quand'io comparirò alla vostra presenza; io l'ho ben meritato. Non so quanto biasimerei chi, al par di me, avesse mancato al grato invito che vi degnaste di farmi. Come sarei mai castigato, se non me ne faceste mai più un somigliante! Ah, Signora, non vogliate essere tanto inflessibile quanto avete diritto di esserlo. Permettetemi che io vi presenti una scusa altrettanto verace, quanto è sincero il mio pentimento: un importuno è venuto a rapirmi il piacere che mi era ripromesso; costui non avea, per quanto disse, a trattare che di un piccolo affare, ma l'ha trattato sì lungamente, che la mia giornata, sì, quella giornata ch'io dovea consacrarvi, è intieramente svanita. Se, come suol dirsi, convien soffrir con pazienza gli

dabei, daß der ganze, herrliche Tag, der Ihnen gewiedmet sein sollte, damit verloren gieng. Sie wissen, Madame, man muß die Ueberlästigen mit Geduld ertragen: Ihn folglich sollten Sie zur Rechenschaft ziehen. Denn ich für meinen Theil ward, das kan ich Sie auf Ehre versichern, bereits auf die unbarmherzigste Weise von der Welt gestraft.

Antwort.

Mein Herr!

In Erwägung, daß Sie sich so bußfertig einstellen;

In Erwägung, daß Sie von einem Andern an Erfüllung Ihres Versprechens gehindert worden sind;

In Erwägung, daß Wir Frauenzimmer die Männer nicht glauben lassen sollen, daß uns nur in ihrer Gegenwart wohl seie;

In Erwägung endlich, daß auf Ihr demüthiges Geständniß, wie sehr Sie durch Entbehrung unsrer Gesellschaft gelitten und für Ihren Wortbruch bestraft worden, einige Rücksicht der Milde stattfinden könne:

Wird Ihnen für dieses Mal blos aufgegeben, nicht vor heute Abends um 6 Uhr in meinem Hause zu erscheinen, dann aber unfehlbar sich einzufinden um mich und Frau von X... in den Garten von F... zu begleiten. Gegeben in unserm Schmollzimmer am 11 Mai, 1817.

N. N.

importuni, dovrebbe essere punito da voi solamente quell'importuno; perchè, quanto a me, Signora, vi assicuro che ho sofferto il più crudele castigo del mondo.

Risposta.

Mio Signore!

Considerando il verace vostro pentimento,

Considerando che siete stato impedito da terza persona dall'adempiere alla vostra promessa;

Considerando che noi altre donne non dobbiamo lasciar mai credere agli uomini di essere felici solo nella loro presenza;

Considerando finalmente che l'umile confession vostra di aver tanto sofferto per la privazione della nostra società e di avere pagato già il fio della vostra mancanza, merita i riguardi della maggior dolcezza:

Per questa volta vi si ingiunge di non comparire prima delle sei ore di questa sera in casa mia, ma di colà trovarvi infallibilmente, per accompagnarmi, insieme con la signora X.... nel giardino di F.... Dato dal nostro gabinetto segreto l'11 maggio 1817.

N. N.

Von Jemanden, der Krankheits wegen nicht schreiben konnte.

Mein Herr!

Sie werden mich tod glauben; und ich wäre bald selber der Meinung, daß ichs gewesen. Denn, wenn ich bedenke, daß ich durch Krankheit des Glückes beraubt lag, Ihre Unterhaltung zu genießen, so ist mir wirklich, als hätte ich nicht mehr gelebt. Ich war krank, mein Herr: und es mußte eine heftige Krankheit sein, da sie mich hinderte, Ihnen jene Beweise der Achtung zu geben, worin ich meine größte Selbstzufriedenheit finde. Jetzt fange ich wieder an, zu leben, und eile, Ihnen sogleich meine Zurückkunft in die Welt anzuzeigen und nachzusehen, ob Sie darin immer wohlauf seien. Dieß ist genug von einem Kranken. Leben Sie wohl, und halten Sie was auf gute Gesundheit, mich aber stäts für Ihren

ergebensten Freund, ꝛc.

Ausschlagung eines Duells.

Dacht' ichs doch, daß Ihnen, mein Herr, nach der mir zugefügten Beleidigung mein Leben im Weg stehen werde. Ich meines Orts frage nichts darnach, ob Sie leben oder nicht. Das gilt mir vollkommen gleich. Ihre Grossprechereyen machen mir nicht angst, und Sie werden erlauben, daß ich meine Herzhaftigkeit auf eine ehrenhaftere Gelegenheit spare. Wenn mich

Lettera *di persona che essendo stata inferma non ha potuto scrivere.*

Mio Signore!

Io m'immagino, Signore, che mi crediate morto. Poco manca che non creda ancor io d'esserlo stato davvero, e mi pare di aver cessato di vivere qualora penso che la mia malattia mi ha impedito di trattenermi con voi; sì, mio Signore, non ci voleva meno della mia malattia per farmi trascurare a vostro riguardo un dovere, cui compio ognor con piacere. Comincio a risorgere, e profitto del mio ritorno al mondo per darvene avviso, e sapere se continuate a passarvela bene. Eccovi quanto basta per un ammalato. Addio, conservatevi, e credetemi sempre

Il migliore vostro amico.

Lettera *per iscusarsi dal ricevere la proposizione di un duello.*

Possibile, Signore, che dopo avermi offeso, abbiate ancora la voglia di rapirmi la vita! Io, che mi curo ben poco che viviate o no, resterò ben tranquillo, non inquietandomi guari le vostre bravate, e lusingandomi che mi permetterete d'esercitare il coraggio in miglior occasione. Se un cane m'importuna in mezzo alla strada, gli do un calcio,

ein Hund auf der Gasse verfolgt, so gebe ich ihm einen Tritt in den Hintern und laufe ihm nicht nach, wenn er von weitem darob noch murrt, und so mach' ich's mit Ihnen. Nehmen Sie sichs heraus, mich beschimpfen zu wollen: so heiße ich Sie leut einen Flegel; und sollte es darüber zur Thätlichkeit kommen, so schlage ich Sie leicht auf dem Platze tod. Ich haft' für nichts: aber unterstehen Sie sich nicht, mir wieder mit Ihren Herausforderungen nach zu springen. Ich verachte sie zu sehr, als daß ich sie auch nur eines Blicks würdigen möchte. Wenn man auf jede Tollheit der Gassenjungen, welche die menschliche Gesellschaft stören, antworten müßte: so hätte der Ehrenmann ein trauriges Daseyn. Ein für alle Mal, Herr! ich nehme von Ihnen weder Hand, noch Ausforderung an, und die ganz einfache Ursache ist die: daß man einen Menschen, der überall, wo er hinkömmt, Unruhe stiftet, auf eine gute Stunde Wegs rundherum ausweichen soll. Auch ist mein Leben ein Bißchen mehr werth, als daß ich es den Grillen eines Mannes preisgeben möchte, den ich im geringsten nicht achte. Ich glaube, mich deutlich genug erklärt zu haben, und hiemit erwarten Sie nicht, daß ich meine Gesinnung ändern werde, so lang Sie sind, wer Sie sind. Weil aber gewisse Menschen zu allerhand Niederträchtigkeiten angelegt sind: so dient Ihnen zur Nachricht, daß ich stäts Waffen bei mir tragen und ohne Gnade und Barmherzigkeit Jedem, der mich anfällt, das Leben ausblasen werde.

e non gli corro dietro, perchè grugnisce da lungi: mi diporto con voi egualmente. Se m' ingiuriate, vi tratto da villano; se poi venite alle vie di fatto, potrebbe darsi ch' io vi accoppassi sulla strada; io non vi rispondo di nulla; ma non venite mai più ad importunarmi colle vostre proposizioni, perch' io le disprezzo talmente che neppure vi presto la menoma attenzione. Se convenisse rispondere a tutti gl'insulti de' birboni che infestano la società, sarebbe troppo da compiangere la vita di un onest' uomo. Una volta per sempre, Signore, io non voglio nè accomodarmi nè battermi con voi, e la ragione ne è semplicissima, perchè bisogna star lontani per una lega almeno da un uomo pronto mai sempre a mettere il disordine ovunque si trova, e perchè stimo un po' troppo la mia vita per esporla al capriccio di un uomo di cui non ho stima veruna. Mi pare di spiegarmi chiaro abbastanza; non isperate pertanto che io cambi di sentimento, fino a che voi sarete tale qual vi conosco. Siccome v' hanno persone capaci di ogni bassezza, così vi prevengo che io sarò sempre armato, e che toglierò senza compassione la vita ad ogni assassino che si presenterà per attaccarmi.

Erwiederung.

Mein Herr!

Es reut mich, einem Menschen, wie Sie sind, einen Vorschlag gemacht zu haben, den ein Mann von Ehre nicht ausschlagen darf. Hat Ihr Leben so hohen Werth für Sie, wie Ihre Antwort beweist, so kan ich Sie versichern, daß mir an demselben gewiß blutwenig gelegen ist, und daß ichs hiemit gar wohl leiden mag, wenn Sie dasselbe noch ferner zur Schau tragen wollen. Um es Ihnen recht angenehm zu machen, will ich sogar Ihren höflichen Brief auf dem Kaffeehause zu den drei Kronen anschlagen, damit ja ein Jeder wisse, daß Sie sich nie schlagen, folglich auch Niemanden herausfodern werden. Ihre Waffen auf dem Leibe mögen daher außerordentlich spaßhaft aussehen, und sind ohne Zweifel eben so freundlich und eben so geduldig, als der Herr selbst. In dieser Ueberzeugung habe ich Sie bloß um die Gnade zu bitten, mir sie gelegentlich ein Bißchen zu zeigen, Falls sie die Berührung mit der Luft zu ertragen vermögend sind.

Briefe

Von Kindern an ihre Eltern und Obern

Vorbemerkungen.

Zärtlichkeit und Ehrerbietung müßen die Hauptzüge solcher Briefe sein. Mit den Eltern und Vorgesetzten

Risposta.

Mio signore!

Mi pento di tutto cuore di aver fatto ad un uomo come voi una proposizione che un uom d' onore non dee mai ricusare. E poichè vi è tanto cara la vita quanto me lo prova la vostra risposta, vi assicuro che altrettanto poco è il conto ch' io ne fo, e che colla presente m'impegno a non oppormi che possiate continuare a portarla in mostra come per lo passato. Anzi per farvi cosa grata, voglio affiggere la vostra graziosissima lettera al caffè delle Tre Corone, affinchè sia noto e manifesto che non vi batterete mai con alcuno, e che per conseguenza nessuno sarà mai sfidato da voi. L' armi che cingete avran quindi la più burlesca apparenza, ed è poi certo che esser debbono tanto pacifiche e tolleranti quanto chi le porta. Con tal persuasione non vi chiedo altra grazia che quella di farmele un cotal poco vedere, ben inteso se valgono a sostenere il contatto coll' aria.

LETTERE

DE' FIGLI A' LORO PARENTI ED A' LORO SUPERIORI

OSSERVAZIONI.

Queste sorta di lettere deggiono avere per caratteri principali la tenerezza e il rispetto: indirizzan-

darf man nicht, wie mit Freunden und Seinesgleichen, reden; und wenn ihre Güte zuweilen erlaubt, sich in Frohsinn zu ergießen: so bediene man sich dieser Freiheit so bescheiden und mäßig, daß man die Ehrfurcht nirgends, vermisse, die in jedem Ausdrucke vorherrschen soll. Ereignet sich der Fall, daß Ihr einen Irrthum berichtigen müßet; den sie begangen, und an dem Euch viel gelegen: so thut es mit so behutsamer Schonung, daß sie beweise, wie schwer es Eurem Herzen gefallen, von der Sache zu sprechen. Im übrigen ist die Hauptsache, daß das Herz, und nicht der Geist, Eure schönsten Gefühle ausdrücken soll. Liebt: und es wird Euch nicht schwer sein, zu sagen, was Ihr empfindet.

An Vater und Mutter zum Neujahrstage.

Meine geliebten, besten Eltern!

Ich begrüße mit Freuden die Tage, an denen ich Ihnen, was ich schon hundertmal betheurt habe und das ganze Jahr fühle, mit der herzlichsten Ergießung aufs neue wiederholen kan. Für mich ist dies weniger, eine Pflicht erfüllt, als ein Vergnügen genossen. O, ich versichere Sie, lieber Papa und liebe Mama, daß ich Sie von ganzer Seele liebe: und der heissefte Wunsch, den ich habe, ist, Sie recht glücklich zu sehen.

Ich darf mein Betragen im verflossenen Jahre nicht

dosi a parenti od a superiori, non si può parlare con essi come si farebbe cogli amici o cogli eguali. Se la loro bontà talor permette che si prenda un linguaggio men serio, convien sempre usare di una tal libertà con una sobrietà e discrezione che faccia distinguere, in ciò che si scrive, il rispetto non meno che il sentimento che vi domina. Se vi trovate per avventura costretto a rilevare un errore che sia loro sfuggito, e che v' importi distruggere, fatelo con tanto buona maniera, che restino persuasi del dispiacer che soffrite nel farlo. Del resto, il vostro cuore piuttosto che il vostro spirito, dettar vi deve i suoi più bei sentimenti, e questa è cosa assolutamente essenziale. Amate, ed imparerete a dirlo con facilità.

Lettera *d' un figlio a' suoi genitori pel capo d' anno.*

Miei cari e buoni genitori!

Io veggo arrivar con estremo piacere quei giorni ne' quali torno a ripetervi con effusione di cuore ciò che vi ho detto cento volte, e che costantemente conservo nel mio pensiero. Non è un dovere a cui soddisfo, è un piacere piuttosto che mi diletta. Sì, mio caro padre, mia cara madre, io vi amo di tutto cuore, e il voto più fervido che io formo non ha di mira che la vostra felicità.

Non ardisco applaudirmi sulla mia condotta nel

sonderlich rühmen; vielleicht entsprach der Erfolg auch meiner eigenen Begierde nicht. Allein, ich bitte Sie, überzeugt zu sein, daß mein Herz voll der besten Vorsätze für die Zukunft ist. Könnten Sie nur sagen, daß Sie nicht ganz unzufrieden mit mir seien, so wäre dieß das schönste Neujahrgeschenk. Ich harre mit banger Erwartung darauf, und fürchte sehr, es in Ihren Augen nicht verdienet zu haben.

Geben Sie mir, ich bitte, Ihren elterlichen Segen, und glauben, daß ich stäts mit der größten Zärtlichkeit und Ehrfurcht seie,

Geliebte Eltern,

Ihr gehorsamster Sohn, ꝛc. ꝛc.

Neujahrsbrief eines kleinen Kinds an seine Eltern.

Dieß Jahr schreibe ich Ihnen selbst, geliebte Eltern, und sende Ihnen meine Schrift als Neujahrgeschenk zu. Ich weiß gewiß: diese kleinen Fortschritte machen Ihnen mehr Vergnügen, als die zierlichsten Glückwünsche, die ich wiederholen könnte. Doch will ich beifügen, daß ich nichts destoweniger die heißesten Gebethe zu Gott absende für die späte Fortdauer Ihrer Tage und für die beständige Erhaltung Ihrer Gesundheit. Ich will auch immer recht brav sein; schenken Sie mir nur auch Zeitlebens Ihre Liebe. Ich umhalse und küsse Sie vom ganzen Herzen und bin voll kindlicher Liebe und Ehrerbietung

Ihr, ꝛc. ꝛc.

decorso dell'anno che va a spirare; forse non mi sono diportato tanto lodevolmente quanto il bramava; ma vi prego a credere che ho fisse in cuore le migliori risoluzioni per l'avvenire. Se poteste scrivermi che non siete del tutto malcontenti di me, una sì fatta espressione mi sarebbe più cara d'ogni regalo. L'attendo con impazienza, e temo di non esserne degno agli occhi vostri.

Imploro la vostra benedizione, e sono, col più profondo rispetto,

Il vostro obb. figliuolo, ec.

Lettera *di un fanciullino a' suoi parenti per l'epoca stessa.*

Sono io stesso che scrivo in quest'anno; io vi presento la mia propria scrittura qual regalo che voglio farvi in questa occasione, ben persuaso che il tenue profitto, che ho fatto, vi cagionerà piacere maggiore di tutti i bei complimenti che vi potrei ripetere. Aggiungerò solamente, che mando al Cielo i voti più ardenti per la conservazione della vostra vita e della vostra salute. Sarò savio; continuatemi il vostro affetto. Vi abbraccio con tutto il cuore, e sono il vostro tenero e rispettoso figlio, ec.

An einen Wohlthäter oder Verwandten, der es ist, zum Neujahrstag.

Mein Herr!

Der Schöpfer läßt die Zeit entweichen und führt ein neues Jahr herbei. Dadurch erinnert er mich nothwendig an den, der mir hienieden ein sichtbares Bild seiner Gütigkeit ist, und schenkt mir zugleich Anlaß, die Wünsche mitzutheilen, welche in meinem Herzen täglich entstehn. Ich habe freilich nur Wünsche, die Menge der Wohlthaten zu erwiedern, mit denen Sie mich bis auf den heutigen Tag überhäuften. Allein: diese Wünsche sind eben so aufrichtig, als Ihre Seele gegen mich großmüthig ist. Da es aber doch immerhin nur bloße Wünsche sind, während dem Ihre Wohlthätigkeit sich unaufhörlich im Werke zeigt: so läßt mich diese sich unaufhörlich darbietende Ueberlegung den gewaltigen Unterschied, der sich zwischen Ihrem Verdienste und dem Meinigen befindet, aufs lebhafteste fühlen: und wenn daher auch meine Erkenntlichkeit zu keinen Zeiten fähig ist, Ihnen Ersatz zu leisten, so wird sich doch das Gefühl derselben auf immer unveränderlich erhalten. Seien Sie überzeugt, daß es nur mit meinem Leben aufhört, und daß ich stäts mit der tiefsten Verehrung bin,

Mein Herr,

Ihr dankbarstergebener Diener, ꝛc. ꝛc.

Lettera *per l'epoca stessa ad un benefattore o ad un parente che ne fa le veci.*

Mio Signore!

Il Creatore, facendo fuggire il tempo e riconducendo un nuovo anno, mi richiama naturalmente alla memoria colui che è per me sulla terra una visibile immagine della sua beneficenza, e mi offre l'opportunità di esprimere altamente que' voti che sono andato in ogni giorno formando nel segreto del mio cuore. Non ho infatti che i voti per corrispondere a tutti i beneficj onde mi avete colmato fino al dì d'oggi, e la loro sincerità eguaglia la generosità del vostro animo; ma non sono che voti, e la vostra beneficenza non cessa mai d'essere attiva. Questa riflessione che fo continuamente, mi fa chiaramente conoscere quanto mi trovi ancor lontano dal meritare tutto ciò che fate per me. Siate almen persuaso, che se la mia riconoscenza è sempre sterile a vostro riguardo, nulla per altro potrà mai diminuirla, e che non avrà altro termine oltre quello della mia esistenza.

Sono, col più profondo rispetto, vostro servitore verace, ec.

An einen Vater zum Namenstag.

Fällt mir überhaupt schon die Entfernung von Ihnen schwer: so bringt sie mir im jetzigen Augenblicke doppelten Schmerz. Sie verhindert mich, vor Ihnen persönlich jene aufrichtigen Wünsche zu wiederholen, in die sich mein Herz beim Anlaß Ihres Namensfestes ergießt, und den süßesten Lohn dafür in dem Ausdrucke der väterlichen Zärtlichkeit von Ihrem eigenen Munde zu hören. Lassen Sie mich, so gut wie möglich, in Geist und Gefühl mich an den Rest der Familie anschließen, der so glücklich ist, sich um Sie her zu versammeln. Eitle Komplimente suche ich nicht hervor, da sie leicht die wahren Empfindungen meines Herzens in Zweifel setzen konnten. Ob und wie ich Sie liebe und verehre, mein bester Vater, das wissen Sie schon; und besser, als mit meinem Betragen, kan ich es nicht bestäten. Wenn ich das Unglück gehabt hätte, Ihnen zu mißfallen: so würde ich nicht durch schmeichelnde Worte, ich würde durch ein ordentlicheres Benehmen Ihres Wohlwollens wieder würdig zu werden suchen. Gebe der Himmel, daß ich Ihnen noch eine lange Reihe von Jahren die Versicherung dieser nämlichen Gesinnungen wiederholen könne! Ich bin mit der vollkommensten Verehrung, ꝛc. ꝛc.

Lettera *ad un genitore nel dì della sua festa.*

Se mi è sempre penosa la lontananza da voi, me lo è maggiormente in questa occasione, in cui potrei farvi omaggio de' miei voti i più sinceri, e riceverne il cambio più lusinghiero per me, vale a dire, l' espressione della paterna vostra tenerezza. Permettetemi nulladimeno che mi unisca, quanto è possibile, col cuore e colla mente, al resto della vostra famiglia che ha la fortuna di esservi accanto. Non cercherò d' indirizzarvi vani complimenti. Potrebbero questi piuttosto farvi dubitare de' sentimenti del mio cuore: voi ben sapete quanto vi rispetto ed amo; e che potrei dirvi a questo riguardo che potesse meglio persuadervi delle mie azioni? Se avessi avuto la disgrazia di disgustarvi, non cercherei di scusarmene con vane parole, ma con una condotta piuttosto più regolata. Fo lo stesso per attestarvi il mio amore ed il mio rispetto; mi contento di dirlo. Voglia il cielo permettermi di esprimervi i medesimi sentimenti per una lunga serie d' anni. Sono col più profondo rispetto, ec.

Von einer Tochter an die Mutter nach ihrer Trennung von ihr.

Geliebteste Frau Mutter!

Ich war schon lange genug dazu vorbereitet, von Ihnen getrennt zu werden. Aber deßwegen fällt mir diese Entfernung keineswegs weniger schmerzlich. Was ists denn auch mit dem so sehr gepriesenen Glücke auf der Welt? Wer kan es je zu erhaschen hoffen, wenn es von jedem Dinge abhängt, das uns umgibt? Wie viele Gefahren lauschen nicht selbst hinterm allerunschuldigsten Genusse auf uns? Jene Zufriedenheit, welche mir der allzu kurze Aufenthalt bei Ihnen gewährte: wird sie nun nicht für die übrigen Tage meines Lebens zur Quelle der Bitterkeit? Ich werde Sie überall suchen, überall wünschen, und nirgends haben. Erleichtern Sie doch, geliebte Mutter, meine Leiden, wenigstens durch häufiges Schreiben. Senden Sie mir Brief auf Brief; denn, jetzt sind sie mir unentbehrlich und nöthiger, als je.

Ein Sohn an den Vater über den Tod der Mutter.

O mein allerbester Vater!

Welch' ein Unglück für uns! Wir haben Sie verloren, die welche uns am allermeisten auf der ganzen Welt geliebet hat! Ich kan sie nicht wieder sehen,

Lettera *d' una figlia a sua madre, da cui poco prima si è separata.*

Mia cara madre !

Benchè fossi preparata alla nostra separazione, non ho per altro meu vivamente sentito la mia lontananza. Qual è la felicità che si prova in questa vita ? Possiam mai lusingarci di fissarla, quando dipende da tutto ciò che ci circonda ? Quanto è mai pericoloso l'abbandonarsi alle soddisfazioni eziandio le più innocenti ! Quella di cui ho goduto nel mio breve soggiorno presso di voi, spargerà di amarezza tutti i momenti della mia vita. Io vi cercherò, io vi bramerò dappertutto, e non vi troverò in alcun luogo. Ah ! le vostre lettere almeno raddolciscano le mie pene ! Moltiplicatele, mia cara madre, poichè mi divengono più che mai necessarie.

Lettera *d' un figlio a suo padre sulla morte della propria madre.*

Mio caro padre !

Quanto siamo mai infelici ! Abbiam perduta colei che più d'ogni altro ci amava in questo mondo ! Io non vedrò più dunque colei che ha tanto sofferto

meine Mutter, die so viele Sorgen, so manchen Kummer für mich getragen! Ihre Trauer, geliebter Vater, mag Ihnen begreiflich machen, was ich empfinde. Ach, könnte ich nur die bittern Thränen, die mir von den Augen fliessen, bei Ihnen verweinen; bei Ihnen, der einzigen Stütze, die mir noch bleibt! Es ist mir, dieß würde meinem Herzen einige Erleichterung bringen.

Wenn mich Etwas in dieser harten Trübsal aufrecht erhält, so sind es die Ueberzeugung: daß meine gute Mutter nun zum Genusse der Belohnung gelangt ist, welche sie mit ihren vielen Tugenden verdient hat, und die Hoffnung, daß ich mit der Zeit ebenfalls, die Bande dieser Welt zerreissend, würdig befunden werden möge, an ihrer Seite Platz im Schoose des allmächtigen Gottes zu nehmen, der den Geist der Gerechten bloß in der Absicht, ihn mit unendlicher Glorie zu umgeben, der irdischen Hülle beraubt. Gewiß, mein geliebter, verehrungswürdigster Vater! gewiß werden wir dermaleinst mit dieser vortreflichen Frau wieder vereiniget werden: und dann verwandeln sich auch unsre Schmerzen in unzerstörliche Freuden.

Verzeihen Sie mir; ach, ich bitte Sie tausendmal! verzeihen Sie mir doch, wenn diese Betrachtung Ihr Herz auf ein neues zerrissen hat, und wenn ich Sie frisch in Thränen versenke. Wie gerne möcht'ich Sie trösten! aber ich kan meine Gefühle nur schwach ausdrücken. Ihre Brust vereinige nun die Zärtlichkeit, welche meine Mutter für mich genährt hat, mit derjenigen, die Sie selbst für mich haben. Ich will meiner Seits Alles, was möglich ist, thun, um Ihre Trauer durch meine Liebe und Ehrerbietung zu mildern.

per me ! Il vostro dolore dee dirvi abbastanza quale sia il mio. Ah perchè mai non poss'io versare presso di voi le lagrime amare che mi scorrono dagli occhi ; presso di voi , ripeto, che siete al presente il mio solo sostegno! Mi par che il mio cuore ne sarebbe più sollevato.

Ah ! il solo pensiero che può raddolcire il mio crudele tormento, è quello che mi fa vedere la mia povera madre al possesso della ricompensa che ha meritata colle sue tante virtù e la speranza che , superate un giorno le barriere di questo mondo, avrò forse meritato di essere collocato presso di lei nel seno di quel Dio onnipotente, che non ispoglia le anime de' giusti del loro inviluppo terreno , che per farle brillar d'una gloria che non avrà mai fine. Sì , mio caro e rispettabile padre , sì , noi saremo un giorno riuniti a quella donna eccellente, e allora le nostre pene saranno trasformate in godimenti.

Perdono ! ah ! mille volte perdono , s' io lacero ancora il vostro cuore , s' io vengo a farvi versar nuove lagrime ! Vorrei consolarvi , e non posso esprimervi quanto io soffra. Aggiungete alla tenerezza che avete per me , quella pur anco ch' io trovava nel cuor di mia madre : io farò , da parte mia , il possibile , affin di rendere col mio amor rispettoso più sopportabile il dolor che vi opprime.

Von einem Studenten an die Eltern kurz vor seiner Heimreise.

Endlich doch werde ich Sie, meine besten und geliebtesten Eltern, auch wieder sehen! Aber, wie lang noch ist mir die wenige Zeit bis dahin, Das Glück, Ihren Umgang zu genießen und Theil an Ihren Liebkosungen zu haben, wie reichlich wird es mir die Anstrengungen eines Jahres vergelten! Jetzt erst wächst meine Freude ob den geringen Fortschritten, die ich gemacht. Alle Mühe, die das Studieren mich kostete, ist vergessen; ich kenne nichts mehr, als die Wohllust, Ihrer Erwartung entsprochen zu haben. Von nun an will ich an Ihrer Seite Ihre Tugenden lernen. Ihr Vorbild wird ihren Reiz verdoppeln. Ich werde sie mir aus Liebe zu Ihnen und zugleich aus Neigung für sie selber anzueignen trachten, im seligen Bewußtsein, besser zu werden und Ihnen zu gleichen.

An seinen Vormund beim Antrit der Vormundschaft.

Mein Herr!

Wenn mich Etwas über den Verlust eines Vaters zu trösten vermöchte, der unter so manchem Gesichtspunkte von mir angebetet zu werden verdient hat: so wäre es der Umstand, daß ein Mann, so verehrenswürdig und gut, wie Sie, mir dessen Stelle zu vertreten übernimmt. Obgleich meine Thränen dem

Lettera *d' uno scolaro che sta per ritornare presso i suoi parenti.*

Vi rivedrò dunque finalmente, miei cari ed amabili genitori! Quanto mi par lungo il tempo che mi resta ancora a passare fino a quel felice momento! Riceverò la ricompensa del travaglio di un anno: godrò della vostra presenza e delle vostre carezze. Ora sì che mi compiaccio del benchè tenue progresso che ho fatto: or mi dimentico delle pene cagionatemi dalle difficoltà incontrate nello studio: non provo più che il piacere d' aver compiuto la vostra speranza. Da qui avanti studierò presso di voi le vostre virtù, e il vostro esempio me le renderà anche più belle. Io le adotterò tanto per l' amor che vi porto, quanto pel caso che ne fo, e avrò così la dolce soddisfazione di essere migliore, rassomigliandovi.

Lettera *ad un tutore che entra ne' suoi diritti.*

Signore!

Se v'ha qualcosa che possa consolarmi della perdita di un padre che meritava di essere veramente adorato, non può esserlo certamente altro che il vederlo rimpiazzato per me da un uomo tanto rispettabile e buono come ella è. Piangendo sull'autor de' miei giorni, saprò almeno, se così mi lice spie-

Andenken desjenigen fließen, dem ich mein Leben verdanke, so werde ich nichts desto weniger, wenn mir dieser Ausdruck erlaubt ist, sein Herz in Ihnen wieder finden: finden, das es ihn, um mein Glück zu befestigen, überlebt. Von meiner Seite wird nichts versäumt werden, um mich Ihnen durch ungeheuchelte Ehrerbietung und genaue Pflichterfüllung stäts als einen Pflegsohn zu beweisen, der nicht unwerth seie, Ihre väterliche Sorgfalt zu genießen: und unter dieser Versicherung habe ich die Ehre, zu sein, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Ihr Herr Vater und ich waren von Kindheit an die vertrautesten Freunde. Was Einem von uns Gutes oder Uebels geschah, das empfand der Andre, wie wenn es ihn alleine betroffen hätte. Ich fühle daher seinen Verlurst gewiß eben so tief, als hätte ich meinen eigenen Vater oder einen Bruder verloren, und ich halte das, was ich für Sie thun soll, für eine mir von der Natur auferlegte Pflicht, in deren Erfüllung ich das Andenken des Verstorbenen ehren will. Sie dürfen sich daher in allen Fällen eben so sehr auf meinen Beistand, als auf meinen Rath, meine Liebe und meine gewissenhafte Rechtlichkeit verlassen und dabei versichert sein, daß ich mein größtes Vergnügen in Beförderung Ihres Wohlstandes und Ihrer gerechten Zufriedenheit suche. Ich bin

Ihr ergebenster N. N.

garmi che il di lui cuore sopravvive per vegliare alla mia felicità. Io nulla trascurerò, affichè il mio rispetto e la mia esattezza nell' adempimento de' miei doveri, le facciano distinguere in me un figlio degno delle di lei cure paterne, e di ciò assicurandola ho l'onore di essere, ec.

Risposta.

Mio Signore !

Il vostro signor padre ed io fummo intimi amici sin dall' infanzia. Quanto accadeva di bene o di male all' uno, era sentito dall' altro come se avesse riguardato lui solo. Provo quindi lo stesso dolore per la sua perdita, come per quella d' un padre o d'un fratello, e ritengo perciò tutto quello che farò per voi, qual dovere impostomi da natura, il cui adempimento altro non sarà che un tributo reso alla memoria del defunto. Potete dunque contare in tutti i casi sulla mia assistenza, consiglio, affetto e scrupolosa rettitudine, e vivere inoltre sicuro che io riporrò il mio maggior bene nel procurare il vostro miglior essere e la giusta vostra contentezza. Sono

Il vostro affezionatissimo N. N.

Von einem Sohne nach einer überstandenen Krankheit an die Eltern.

Meine geliebtesten Eltern!

Ich habe Ihnen lang nicht geschrieben, und Sie mögen dies leicht einer Saumseligkeit beimessen. Ich bin aber unschuldig; denn, ich war krank: und nur, um Ihnen nicht unnöthiger Weise Kummer und Sorge zu machen, unterließ ich das Schreiben. Jetzt bin ich, Gott Lob, wieder vollkommen gesund; und hiemit ist mirs doppelt angenehm, geschwiegen zu haben, weil Ihnen die Krankheit jetzt keine Unruhe mehr machen, die Anzeige der Herstellung hingegen Vergnügen bringen wird. Man hat mich sehr gut gepflegt; und folgsam hatt'ich um so weniger Ursache, Ihr Herz mit banger Angst zu erfüllen. Indessen war es sehr schmerzhaft für mich, in meinem Krankheitszustande auch noch Ihre Gegenwart und Ihren Beistand zu entbehren. Während dem ich den Anfällen des Fiebers unterlag, sah ich im Geiste Sie beständig bei mir, und es war mir jeden Augenblick so, als könnte ich endlich Ihre Stimme doch hören. Sie hätte mir Muth im Leiden gegeben, und die der lieben, gefühlvollen Mutter hätte der Heftigkeit des Uebels gewiß Einhalt gethan. Jetzt wünsche ich blos, zu hören, wie Sie sich mit mir über des Verschwinden der Krankheit erfreuen: und ich verlange nichts weiter, als daß Sie einer eben so guten Gesundheit genießen, als ich selber sie wieder habe.

Lettera *di un giovine ch'esce di malattia a' suoi parenti.*

Miei cari genitori!

È da qualche tempo ch'io non vi scrivo; voi ne accusate sicuramente la mia negligenza. Nulladimeno io non sono colpevole: sono stato ammalato, e il timore d'inquietare, comechè inutilmente, la vostra sensibilità, mi ha fatto osservare il silenzio. Sono per altro ben or soddisfatto di questo ritardo, poichè, grazie a Dio, ho ricuperato la mia sanità; e posso annunziarvela nel tempo stesso della mia malattia. Io ho avuto qui un'ottima assistenza, che mi confermò nell'intenzione che avea di non turbare la vostra tranquillità. Non lasciò nonostante di essere una grandissima privazione per me, in quello stato di sofferenza, il non godere della vostra presenza e delle vostre sollecitudini. Nell'agitazion della febbre io vi avea sempre presenti al pensiero, e mi parea di sentir ogni istante la vostra voce; essa mi avrebbe comunicato coraggio ne' patimenti, e quella della mia buona e sensibile genitrice avrebbe raddolcito la violenza del male. Io non bramo più che di sentirvi rallegrare con me del passato pericolo, ed altro non so augurarvi se non che godiate d'una salute eguale a quella che attualmente possedo.

Antwort an die Mutter auf die Nachricht von der Krankheit des Vaters.

Beste Mama!

Ihr Schreiben hat mir eine sehr schmerzliche Nachricht gebracht. Der liebe, gute Papa von einer Krankheit befallen! Ach, ich habe weder Ruhe, noch Rast, bis ein neuer Brief mir anzeigt ... je: kan er mir nicht noch allerhand anzeigen? Und warum kan ich jetzt nicht gleich persönlich bei Ihnen sein? Ich könnte Ihnen vielleicht nur wenig helfen; allein, ich könnte doch den guten Papa sehen und mit Ihnen, liebe Mama, weinen. O, wenn der Himmel auf die Gebete der Kinder achtet, die ihre Eltern ehren und lieben: so wird er ihn schnell wieder gesund machen und der ganzen Familie dadurch ein unaussprechliches Vergnügen gewähren.

Brief eines Lehrlings an den Vater.

Ich benütze die sich darbietende Gelegenheit, um Euch diesen Brief zu übersenden. Ihr werdet ohne Zweifel mit Vergnügen vernehmen, daß die Profession, zu der Ihr mich bestimmt habet, mir bereits recht wohl gefällt. Ich befleiße mich aber auch, solche Fortschritte zu machen, daß mein Lehrmeister mir schon jetzt manchmal ein gutes Zeugniß gibt. Es ist wahr: die Arbeit allein macht mir selber schon Freude; aber daneben ist auch der Meister so gut, daß er mir

Lettera *di un figlio a sua madre, ricevendo la nuova della malattia del padre.*

Mia cara madre!

La vostra lettera mi ha cagionato il dolor più crudele. Che! il mio caro padre è attualmente infermo! Io non avrò più quiete, finchè non riceva una lettera che mi dica .... E che mi dirà ella mai? Ah! perchè non son io presso di voi! Non vi sarei forse di grande utilità; ma almen vedrei il mio povero padre, e mescolerei le mie lagrime alle vostre. Ah! Se il cielo ascolta i voti de' figli che amano e rispettano i loro parenti, renderà quanto prima la sua salute a mio padre, e l'allegrezza a tutta la sua famiglia.

Lettera *di un giovine principiante a suo padre.*

Profitto dell'occasione che mi si presenta per iscrivervi, ben persuaso che sentirete con piacere, che amo lo stato che mi avete scelto, e che fo progressi tali che mi procurano qualche lode dal mio buon maestro. Egli è ben vero che, oltre il gusto che prendo al mio lavoro, il mio maestro è tanto buono, e m' instruisce con tanta dolcezza, che ciò solo basterebbe ad animarmi a compiere il mio dovere il meglio possibile. La casa in cui mi avete

den Unterricht mit der liebreichsten Art von der Welt ertheilt: so, daß dieß einzige schon hinreichend wäre, mich zum größten Fleiße anzuspornen. Auch ists mir im Hause nicht anders, als wie daheim. Ich finde ähnliche Beispiele der Tugend darin und lasse mir angelegen sein, mich, wie unter Euren eigenen Augen, darnach zu bilden. Um von Herzen zufrieden zu sein und mir immer neuen Antrieb zu geben, mangelt mir nichts, als daß Ihr mir Eure Zufriedenheit zeiget und so oft, als möglich, die Gefälligkeit habet, mir von Eurem und des ganzen Hauses Befinden Kenntnis zu geben. Ich bin inzwischen mit kindlicher Liebe und Unterwürfigkeit, ꝛc. ꝛc.

Empfehlungsschreiben

Vorerinnerung.

Jemanden empfehlen, heißt: für ihn die Freundschaft oder die Gunst ansprechen, welche wir bei dem, an den es geschieht, selber zu besitzen glauben. Gewöhnlich lobt man in solchen Briefen die Person, für welche man sich verwendet, um damit nicht nur seine eigene Theilnahme für dieselbe zu rechtfertigen, sondern vielmehr auch ihr die des Andern zu erwerben; und wenn man den Brief der nämlichen Person übergibt, für welche man schreibt: so ist es der guten Lebensart angemessen, ihr ihn mit offenem Siegel zu

collocato, mio caro padre, mi rammemora la vostra; io vi ritrovo i medesimi esempi di virtù, e procuro di profittarne, come faceva presso di voi. Ciò che potrebbe accrescere la mia felicità e darmi un nuovo coraggio, si è la vostra approvazione, e la bontà che avrete di far pervenire, quanto più spesso potrete, le vostre notizie e quelle eziandio di tutta la famiglia, al vostro tenero ed ubbidiente figlio, ec.

LETTERE DI RACCOMANDAZIONE

OSSERVAZIONI.

Raccomandare qualcheduno, è invocare a favore di lui la protezione, onde ci onora una persona costituita in dignità, o l'affezione che ci professa un amico. Si suole unire alle lettere di raccomandazione l'elogio della persona raccomandata: egli è questo un giustificare i proprj sentimenti per essa, a fine di conciliarle quelli degli altri. Quando si consegna la propria lettera alla persona medesima in cui favore si scrive, esige la pulitezza che le si rimetta a sigillo alzato, affinchè possa leggere quanto

vertrauen, damit sie selber sehen könne, was man Empfehlendes für sie gesprochen. Wer nach einer Stadt reist, wo er von Niemanden gekannt ist, der thut ohne Zweifel sehr wohl, sich mit Empfehlungsbriefen zu versehen. Seie man auch noch so achtungswerth; so kan doch eine solche Vorsicht noch immer nützen.

Empfehlung für einen jungen Menschen an einen Freund.

Mein Herr!

Da ich die Ehre Ihrer Freundschaft besitze: so bin ich so frei, nicht nur für mich, sondern auch für Andre, daraus Vortheil zu ziehen. Einer von meinen Freunden, ein junger Mann, von groser Einsicht und Geschiklichkeit, wünscht, in Ihrer Stadt sich niederzulassen, hat aber dort keinen einzigen Bekannten. Sie, mein Herr, bewohnen dieselbe schon so lange, und geniesen darin einer so groſen und allgemeinen Achtung, daſs Sie ihm gewiſs äuſserst nützlich sein können. Ich bin so dreist, mir vorzustellen, daſs Sie ihm mir zu Liebe Ihre Gunst nicht versagen: und wenn Sie erst ihn selber kennen lernen, so werden Sie Vergnügen daran finden, ihn verpflichtet zu haben. Sein Anstand und seine Rechtschaffenheit sind mir Bürge, daſs Sie sich für Ihren Beistand belohnt fühlen werden: und, was Sie für ihn thun, will ich so ansehen, als hätte ich selber allen Vortheil davon. Ich bin, ꝛc. ꝛc.

si dice di vantaggioso a suo riguardo. Si cercano lettere di raccomandazione quando si va in una città, ove non si ha cognizione di alcuno; qualunque sia il merito che si abbia, non riescono inutili giammai.

Lettera *ad un amico per raccomandargli un giovane.*

Signore!

L'amicizia onde voi mi onorate, m'impegna a profittarne, non per me solamente, ma eziandio per altrui. Un mio amico, giovine pien di talento e di buone disposizioni, viene a stabilirsi in cotesta vostra città, ma non vi conosce alcuno. Voi, Signore, che da gran tempo vi dimorate, e che godete di una stima generale, voi potreste essergli vantaggioso. Ardisco credere che, a mio riguardo, non gli ricuserete un tal favore. Appena lo conoscerete, resterete certamente contento di averlo obbligato, e la di lui onestà vi compenserà di questo servigio. Io poi ve ne sarò grato del pari che se ne raccogliessi io medesimo il frutto. Sono, ec.

Antwort.

Mein Herr!

Ich habe Ihren Brief wegen dem Herrn M. L. N. den Sie mir empfehlen, mit Vergnügen erhalten. Wenn ich weiß, was Ihnen lieb sein kan, so weiß ich Alles, was ich brauche, um mirs recht zur Herzensangelegenheit zu machen. Ich werde Ihren Freund mit eben soviel Eifer unterstützen, als Sie thun würden: und mit dieser Versicherung hab ich die Ehre, ꝛc. ꝛc.

Empfehlung für Jemanden wegen Anstellung.

Mein Herr!

Sie haben mir bereits so grose Beweise Ihres Wohlwollens gegeben, daß Sie nicht ungütig aufnehmen werden, wenn ich neue zu erhalten wünsche. Ein Freund, dessen Wohlstand mir vorzüglich am Herzen liegt, sucht schon lange eine Anstellung in den Kanzleyen des . . . Bis jetzt blieben seine Bemühungen ohne Erfolg, weil er Niemanden hatte, der sich für ihn verwenden wollte oder konnte. Ich bin versichert, Ihre Unterstützung würde sein Anliegen sehr befördern; und ich weiß, daß Sie sich ein Vergnügen daraus machen, Leuten von Verdienst Ihren Beistand zu leihen. Dieß ist der Neigung, Gutes zu thun, und der Klugheit eigen. Der Mann, den ich

Risposta.

Mio signore!

Ho ricevuto, Signore, la vostra lettera relativa al Signor M. L. N. che mi raccomandate. Basta il potervi essere grato, per farmi agire con tutta sollecitudine. Il vostro amico troverà in me quello zelo che mostrereste per lui voi medesimo; e con tale assicurazione ho l' onore, ec.

Lettera *per domandare un impiego in favor di qualcuno.*

Signore!

Le grandi prove che mi avete dato fin qui della vostra bontà mi fanno ardito a domandarvene contrassegni novelli. Un amico che m' interessa moltissimo, sollecita da gran tempo un impiego nell' ufficio di . . . Fino ad ora non si sono curate le sue istanze, non avendo egli persona che possa e voglia prendersi impegno per lui. Io ho pensato che la vostra protezione potrebbe riuscirgli vantaggiosa, e so che vi compiacete di favorire coloro che ne son meritevoli: egli è questo uno degli attributi della saviezza e della beneficenza. Colui che mi prendo la libertà di raccomandarvi, è dotato della probità la più esatta, e de' necessarj talenti, ed è il so-

Ihnen zu empfehlen so frei bin, ist von der geprüftesten Rechtschaffenheit. Dabei besitzt er alle nöthigen Kenntnisse, und hat Familie: lauter Umstände, die seinem Gesuche zum Vortheile sprechen; und, um ihm sichere Hoffnung auf eine bessere Zukunft zu machen, sagt' ich ihm schon, daß Sie mir stäts noch erlaubt hätten, mich zu nennen

Ihren, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Es ist mir sehr leid, daß ich erst mit Ihrem Briefe vom 14 dies von dem Gesuche Ihres Freundes Kenntniß erhielt. Hätte ich früher davon gewußt, so hätte ich ihm wahrscheinlich schon zu einer Anstellung helfen können, die mehr oder weniger von mir abhieng. Aber jetzt ist alles besetzt und, anstatt anzustellen, denkt das Ministerium vielmehr auf Redukzionen, die, wenn sie genehmiget werden, das Gesuche noch schwieriger machen müssen. Indessen versichere ich Sie, daß ich Alles thun werde, um Ihrem Freunde einen Platz zu verschaffen, sobald sich Gelegenheit findet. Nur glauben Sie inzwischen, daß ich stäts mit der nämlichen Freundschaft und Ergebenheit seie

Ihr, ꝛc. ꝛc.

stegno di una famiglia: ecco i suoi titoli, e per presagirgli un avvenir più felice, io l'ho assicurato che voi mi avete in ogni tempo permesso di dirmi,

Vostro, ec.

Risposta.

Mio Signore!

Mi duole assai che solo in questo giorno 14 del mese la vostra lettera mi partecipasse l'aspiro del vostro amico. Se lo avessi saputo prima, era probabile che avessi potuto essergli utile per un posto che dal più al meno dipendeva da me. Ma ora tutto è occupato, ed il ministero, in luogo di dispensare impieghi, pensa a riduzioni, che se saranno approvate, renderanno ancor più spinosi gli aspiri. Ciò non di meno, v'assicuro che farò il possibile onde procurare un impiego al vostro amico, appena se ne presenti l'occasione. Credetemi frattanto sempre colla stessa amicizia ed attaccamento

Vostro, ec. ec.

Dergleichen für Jemanden, der durch eine Stadt reisen will.

Mein Herr!

Sie haben Gelegenheit, mir eine sehr werthe Gefälligkeit zu erzeigen. Der Herr V... macht eine Reise durch Ihre Stadt. Er ist mein Freund und wird mit dem grösten Vergnügen diejenigen Bakanntschaften aufsuchen, welche ich so glücklich bin, in ... zu besitzen. Er aber ist daselbst ohne alle Bekanntschaft. Bedarf es mehr, um Sie zu erbitten, ihm das Mißbehagen zu ersparen, welches man an Orten, wo man Niemanden kennt, sonst immer empfindet? Ich bin ꝛc.

Dergleichen für einen Jüngling, der Aufsicht bedarf.

Mein Herr!

Ich habe meinen Sohn zum Herrn N ... in Ihrer Stadt in die Lehre gethan. Er ist noch jung und im Stande, Dummheiten zu begehn, so gut, als ein Andrer. Zwar hoff ich das Beste vom ihm; unterdessen aber muß man doch besorgen, er könnte, durch böse Beispiele Andrer verleitet, auf Abwege gerathen. Dürfte ich wohl so frei sein, mein Herr, Sie zu ersuchen, ein Bischen Acht auf ihn zu geben und mir von seinem Betragen Bericht zu erstatten? Auch Sie sind Familienvater: und folgsam fühlen Sie selbst am

Altra *per una persona che passa da una città.*

Mio Signore!

Eccovi, Signore, un' occasione di favorirmi. Il Signor V... deve passare nella vostra città: è mio amico, e sarà ben contento di prendere cognizione di quelli che ho l' onore di possedere a . . . Egli sarà straniero costà; basta questo per dirvi che vi prego a risparmiargli le difficoltà che soglionsi sempre provare in un luogo ove non si han conoscenti. Sono, ec.

Altra *per raccomandare un giovine che ha bisogno di essere sorvegliato.*

Mio Signore!

Mio figlio fa i suoi studj in questa vostra città presso il signor N. . . Egli è giovane, e capace al par d'ogni altro di fare delle sciocchezze; quantunque io ne speri assai bene, temo nulladimeno, che strascinato da qualche cattivo esempio, non devii dal retto sentiero. Ardirò io pregarvi, Signore, di sorvegliarlo alcun poco e di rendermi conto di sua condotta? Voi siete padre di famiglia, e perciò conoscete il valor del servigio che mi renderete; non potendo esser ben apprezzato che da colui che

beßten, welchen Dienst Sie mir leisten. Nur, wer ähnliche Sorgen theilt, kan dessen Werth gehörig schätzen. Sollte dagegen auch ich jemals so glücklich sein, Ihnen, worin es immer ist, zu dienen: so belieben Sie, mein Herr: ich bitte, nur frei über mich zu verfügen: und inzwischen halten Sie sich überzeugt, daß ich mit der unbedingtesten Hochachtung beständig seie. ꝛc.

Ein Frauenzimmer empfiehlt einem General einen jungen Offizier.

Ich weiß zwar wohl, daß ich keinerlei Anspruch habe, etwas Wichtiges von Euer Exzellenz zu verlangen. Aber Hochdieselben können vermöge der Simpathie nicht ungeneigt sein, muthvollen Leuten Hochdero Schutz zu gewähren; und darum ließ ich mich überreden, ihn für einen jungen Mann aus meiner Verwandtschaft in Anspruch zu nehmen, welcher die Ehre haben wird, das Gegenwärtige Euer Exzellenz zu überreichen. Er wird bei jeder Gelegenheit durch That und Betragen sich des gnädigen Wohlwollens würdig zu machen, streben, mit dem Eure Exzellenz ihn zu beehren geruhen werden. Erzeigen mir Hochselbe die Gnade, auf diese Bitte Rücksicht zu nehmen: so werde ich mich eben so sehr dafür verpflichtet fühlen und das Andenken daran mit der nämlichen Dankbarkeit aufbewahren, als hätte sie mein persönliches Wohl zum Zwecke gehabt.

sente le inquietudini stesse ond'io sono agitato. Dal canto mio, se posso esservi utile, non mi risparmiate, Signore, io ve ne prego, e credetemi colla debita considerazione, vostro, ec.

Lettera *d'una dama ad un ufficial generale, per raccomandargli un giovane militare.*

Io non pretendo avere presso di V. E. un credito tale, che mi dia il diritto di chiederle cose difficili: ma siccome per effetto di simpatia, deve ella accordar facilmente la sua protezione alle persone sensibili, mi sono impegnata a chiederla per un giovane mio parente, che avrà l'onore di rimetterle la presente. Egli corrisponderà senza dubbio colle sue azioni e colla sua condotta alla benevolenza onde si degnerà onorarlo. Se vuol dare qualche peso alla preghiera che le indirizzo, può assicurarsi, ó Signore, che glie ne sarò obbligatissima, e che ne conserverò la stessa riconoscenza, come se la mia dimanda non avesse per oggetto che il mio proprio vantaggio. Sono, ec.

Ein Bedienter bittet für einen Andern um einen Platz.

Ich kenne Ihre Güte aus dem, was ich selber davon genossen. Ich ersorge also nicht, daß Sie es als einen Verstoß gegen die Ihnen schuldige Ehrfurcht aufnehmen werden, wenn ich so frei bin, Sie mit diesem Briefe behelligen. Einer von meinen guten Freunden, Namens Lapierre, welcher zehn Jahre lang bei Herrn N. in Diensten gestanden, ist nun durch dessen Tod ohne Anstellung. Darf ich wohl so dreiste sein, Sie zu bitten, sich Seiner anzunehmen? Bei den vielen Bekannten, die Sie haben, würde es Ihnen gewiß nicht schwer sein, ihm einen Platz zu verschaffen. Es wäre ein gutes Werk, das Sie thäten: und Sie dürfen nicht zweifeln, daß seine Aufführung auch Ihren Beifall erhalten werde. Denn, Lapierre ist ein rechtschaffener Mensch, treu und verschwiegen, und in Beobachtung seiner Schuldigkeiten äußerst genau. Vergeben Sie mir doch, ich bitte: meine Frechheit. Aber, noch einmal es ist Ihre eigene Güte, welche sie mir gibt; und weil denn diese Gütigkeit mir das Herz einflößte, Sie mit einem Gesuche zu beunruhigen, das man sonst nicht an Personen, wie Sie, zu thun sich unterstehet: so glauben Sie doch deswegen nicht, daß die Ehrerbietung, welche ich stäts für Sie getragen, auch nur im mindesten abgenommen habe. Ich bin mit der vollkommensten Hochachtung

Ihr unterthänigstgehorsamster
Diener, ꝛc. ꝛc.

Altra *di un servitore per raccomandarne un altro che è fuor di servizio.*

Io conosco la di lei bontà, avendone io stesso sperimentato gli effetti; mi prendo pertanto la libertà di scriverle senza temere che ella prenda questa mia lettera per un mancamento di rispetto. Un mio amico, *Lapierre*, che fu per dieci anni al servigio del signor N., si ritrova al presente senza impiego, essendone morto il padrone; ardirò io, Signore, di supplicarla a volersi interessare per lui? Ella ha tanti amici che dovrebbe esserle facile sicuramente il trovargli un impiego; farebbe in tal caso una buona azione, e non ne sarebbe ognora che contento; imperciocchè Lapierre è un uomo onesto, fedele, discreto, ed esattissimo nel compiere i suoi doveri. Perdoni, Signore, il mio ardire; ma, lo ripeto, è la di lei bontà che mi anima, e perchè dessa m' incoraggisce a farle una domanda che non suol essere indirizzata a persone della di lei qualità; non creda per questo che diminuisca in nulla il rispetto che le professo, e con cui sono,

Signore,

Suo umiliss., e ubbidientiss., ec.

Fine del volume primo.

Inhalt

des ersten Bandes

Vorerinnerung. Seite 2
Vorläufiger Unterricht. " 4
Vom Zeremoniel. " 6
Vom Papiere. " 8
Vom Datum. " ibid.
Von der Aufschrift. " 10
Von der Briefform. " 22
Von der Unterschrift. " 28
Von den Nachschriften. " 32
Von Siegeln. " 34
Von der Ueberschrift. " ibid.
Von der Frankatur. " 38

Briefe auf den Namenstag und Geburtstag.

Vorerinnerung " 40
Glückwunsch eines Sohnes an den Vater zum Namenstag. " 42
An einen Gönner zum Namenstag. " 44
Zum Namenstag an eine Schwester. " 46
An einen Onkel zum Namenstag. " ibid.
An eine fromme Dame. " 48
An eine Baase. " 50
An einen Freund ohne Umstände. " 52
An einen weniger vertrauten Freund. " ibid.
Antwort. " 54

INDICE

DELLA PARTE PRIMA

Avviso al lettore. pag. 3
Istruzioni preliminari. » 5
Del Cerimoniale. » 7
Della carta. » 9
Della data. » ivi
Dell' Iscrizione. » 11
Del corpo della lettera. » 23
Della sottoscrizione. » 29
De' Poscritti. » 33
Della maniera di sigillare le lettere. » 35
Della Soprascritta. » ivi
Dei casi in cui si affrancano le lettere. » 39

Lettere per il giorno onomastico e pel compleanno o anniversario.

Avvertimento. » 41
Auguri di un figlio a suo padre, in occasione del di lui giorno onomastico. » 43
Per la festa di un Protettore. » 45
Ad una Sorella per la sua festa. » 47
Ad uno Zio pel suo giorno onomastico. » ivi
Ad una Signora divota » 49
Ad una Cugina. » 51
Ad un Amico senza cerimonie. » 53
Ad Amico con cui non si ha tanta famigliarità. » ivi
Risposta. » 55

An einen Vater zum Geburstag. Seite 56
Dergleichen an einen Freund. „ ibid.

Neujahrsbriefe.

Erinnerung. „ 58
Brief eines Sohnes an den Vater. „ 62
Brief im ernsthaften Ton an einen Herrn, der sich der Frömmigkeit befleißt. „ 64
Antwort. „ 66
Andre Antwort. „ ibid.
Brief ohne Begleitung eines Neujahrgeschenkes „ 68
Neujahrswunsch an eine traute Freundin. „ ibid.
An einem guten Freund. „ 72
An ein Frauenzimmer, dem man kein Jahrgeschenk macht. „ ibid.
An einen Freund, der immer unglücklich ist. „ 74
Antwort. „ 76
An eine Person, der man Hochachtung schuldig ist, kurz vor dem Ende des Jahres. „ ibid.
Antwort. „ 78
An eine Baase. „ ibid.
An einen Onkel. „ 82
An Jemanden, dem man Achtung bezeugt. „ 84
An Jemanden, den man lange vernachläßiget hat „ 86
Antwort. „ 88
Neujahrswunsch an einen ehemaligen Freund, mit dem man wieder die alten Verhältnisse anzuknüpfen sucht. „ 90
Erwiederung. „ 92
Neujahrswunsch eines Knaben an einen Andern. „ 94
Antwort. „ 96
Neujahrswunsch eines kleinen Mädchens aus dem Erziehungshause an seine Eltern. „ 98

Lettera d'anniversario al proprio Padre. pag. 57
Lettera ad un amico sullo stesso argomento. » ivi

Lettere pel buon capo d'anno.

Osservazioni. » 59
Lettera di un Figlio a suo Padre. » 63
Lettera in istile serio a persona pia. » 65

Risposta. » 67
Altra Risposta. » ivi
Lettera non accompagnata da alcun regalo. » 69
Buon capo d'anno ad un'intima amica. » ivi
Lettera ad un amico. » 73
Lettera ad una dama, a cui non si manda alcun regalo. » ivi
Lettera ad un amico sempre sfortunato. » 75
Risposta. » 77
Lettera ad una persona cui si deve rispetto, scritta poco prima del terminare dell'anno. » ivi
Risposta. » 79
Ad una Cugina. » ivi
Ad uno Zio. » 83
Ad una persona cui si deve rispetto. » 85
Lettera ad una persona che si è da gran tempo trascurata. » 87
Risposta. » 89
Buon capo d'anno ad un antico amico col quale vuolsi rinnovare la primiera corrispondenza. » 91

Risposta. » 93
Buon capo d'anno d'un giovinetto ad un altro. » 95
Risposta. » 97
Buon capo d'anno d'una fanciulla in educazione a' suoi Genitori. » 99

Glückwünschungen.

Erinnerung. Seite 98
An Jemanden, der ein hohes Amt erhielt. „ 102

Antwort. „ ibid.
An einen Gönner, der eine Beförderung erhalten hat. „ 104
Antwort. „ 106
Glückwunsch an einen Verwandten. „ ibid.
Antwort auf obigen. „ 108
An einen Freund, der einen erhabenen Posten erhielt. „ 110
Erwiederung. „ 112
Ein Offizier an einen neuernannten General. „ ibid.

An einen Freund wegen dem Gewinst eines Prozesses. „ 114
Antwort. „ 116
Glückwunsch zur Vermählung. „ ibid.
Antwort. „ 118
Brief eines Frauenzimmers an einen Herrn über den nämlichen Gegenstand. „ ibid.
Antwort. „ 120
Ein Frauenzimmer an ein Anderes über den nämlichen Gegenstand. „ ibid.
Ein Frauenzimmer an ein Anderes zur Vermählung mit einem reichern Manne, als sie selber ist. „ 122
Glückwunsch eines Mädchens an eine Freundin zur bevorstehenden Heirath. „ 124
Antwort. „ 126
An Jemanden zur glücklichen Entbindung seiner Gemahlin. „ 130
Zur Geburt eines Sohnes. „ ibid.
Heirathsanzeige. „ 132
Antwort. „ 134

Lettere di congratulazione.

Osservazioni. pag. 99
Lettera ad una persona che ha ottenuto un impiego sublime. » 103
Risposta. » ivi
Lettera ad un protettore che ha ottenuto un impiego. » 105
Risposta. » 107
Lettera di congratulazione ad un parente. » ivi
Risposta alla precedente. » 109
Lettera ad un amico ch'è stato promosso ad una carica eminente. » 111
Risposta. » 113
Lettera di un Uffiziale ad un Generale di recente promosso. » ivi
Lettera di congratulazione ad un amico per la vincita di una lite. » 115
Risposta. » 117
Lettera di congratulazione per nozze. » ivi
Risposta. » 119
Lettera di una Signora ad un uomo sullo stesso soggetto. » ivi
Risposta. » 121
Lettera d'una Signora ad un'altra sullo stesso soggetto. » ivi
Lettera d'una Signora ad un'altra, unita di fresco in matrimonio con un personaggio più ricco di lei. » 123
Lettera di felice augurio d'una giovinetta ad un'altra pel suo imminente matrimonio. » 125
Risposta. » 127
Lettera ad un marito pel parto felice della sua sposa. » 131
Lettera per la nascita d'un figlio. » ivi
Partecipazione di matrimonio. » 133
Risposta. » 135

An einen Vater bei Verehlichung seiner Tochter. Seite 134
Antwort. „ 136
Anzeige der Heimkunft von einer Reise. „ ibid.

Auf eine glückliche Zurückkunft. „ 138
Zur Wiedergenesung. „ 140
Antwort. „ ibid.
Wieder an einen Freund zu dessen Genesung. „ 142
Erwiederung. „ 144

Beileidsbezeugungen.

Vorerinnerung. „ 146
An einen Freund, dessen Gattin gestorben. „ 150
Erwiederung. „ 152
An einen Bekannten, dessen Schwester gestorben. „ ibid.

An Jemanden, dessen Sohn gestorben. „ 154

An Jemanden über das Absterben seines Vaters. „ 156

An ein Frauenzimmer zum Tode ihres Mannes. „ 158
Antwort. „ 160
Trostbrief an einen Kranken. „ 162
Antwort. „ ibid.
Trostbrief über einen Unglücksfall. „ 164
Antwort. „ ibid.

Vorwürfe

Vorbermerkungen. „ 166
An einen Freund, der lange nicht geschrieben. „ 168

Antwort. „ 170
An eine Verwandte. „ 172

Lettera ad un padre sul matrimonio di sua figlia. pag. 135
Risposta. » 137
Lettera di partecipazione pel ritorno da un viaggio. » ivi
Lettera sopra un prospero viaggio. » 139
Lettera sopra una convalescenza. » 141
Risposta. » ivi
Altra Lettera sulla convalescenza di un amico » 143
Risposta. » 145

Lettere di condoglianza.

Osservazioni. » 147
Lettera ad un amico che ha perduto la sua sposa. » 151
Risposta. » 153
Lettera ad una persona sulla perdita di sua sorella. » ivi
Lettera ad una persona sulla morte di suo figlio. » 155
Lettera ad una persona sulla morte di suo padre. » 157
Altra Lettera ad una donna sulla morte di suo marito. » 159
Risposta. » 161
Lettera per consolare un infermo. » 163
Risposta. » ivi
Lettera sopra un infortunio. » 165
Risposta. » ivi

Lettere di rimprovero.

Osservazioni. » 167
Lettera ad un amico che da gran tempo non ha scritto. » 169
Risposta. » 171
Lettera ad una parente. » 173

An einen Freund wegen dessen kurzem Besuche nach langer Abwesenheit. Seite 174

An einen Vater über sein langes Stillschweigen „ ibid.

An Jemanden wegen Saumseligkeit in einem Auftrage. „ 176
An einen Freund, der sich um uns bekümmert. „ 178

Entschuldigungsbriefe.

Vorbemerkungen. „ 180
Abbitte wegen einer Beleidigung. „ 182

Antwort. „ ibid.
An einen Gönner wegen zu langer Vernachläßigung. „ 184
Antwort. „ 186
An eine Dame wegen Ausbleiben wieder Versprechen. „ 188

Antwort. „ 190
Von Jemanden, der Krankheitswegen nicht schreiben konnte. „ 192
Ausschlagung eines Duells. „ ibid.

Erwiederung. „ 196

Briefe von Kindern an ihre Eltern und Obern.

Vorbemerkungen. „ ibid.
An Vater und Mutter zum Neujahrstage. „ 198
Neujahrsbrief eines kleinen Kinds an seine Eltern. „ 200
An einen Wohlthäter oder Verwandten, der es ist, zum Neujahrstag. „ 202

Lettera ad un amico, che dopo una lunga assenza, non si è fermato presso di noi che un sol momento. pag. 175
Lettera ad un Padre che non ha scritto da lungo tempo. » ivi
Lettera per rimproverare una negligenza in una commissione. » 177
Lettera di rimprovero ad un amico che non cerca d'informarsi di noi. » 179

Lettere di scusa.

Osservazioni. » 181
Lettera di scusa per aver mancato verso d'alcuno. » 183
Risposta. » ivi
Lettera ad un protettore che si è lungamente trascurato. » 185
Risposta. » 187
Lettera per iscusarsi con una dama, avendo mancato alla parola datale di portarsi a visitarla in casa sua. » 189
Risposta. » 191
Lettera di persona che essendo stata inferma non ha potuto scrivere. » 193
Lettera per iscusarsi dal ricevere la proposizione di un duello. » ivi
Risposta. » 197

Lettere de' figli a' loro parenti ed a' loro superiori.

Osservazioni. » ivi
Lettera d'un figlio a' suoi genitori pel capo d'anno. » 199
Lettera di un fanciullino a' suoi parenti per l'epoca stessa. » 201
Lettera per l'epoca stessa ad un benefattore o ad un parente che ne fa le veci. » 203

An einen Vater zum Namenstag. Seite 204
Von einer Tochter an die Mutter nach ihrer Trennung von ihr. „ 206
Ein Sohn an den Vater über den Tod der Mutter. „ ibid.
Von einem Studenten an die Eltern kurz vor seiner Heimreise. „ 210
An seinen Vormund beim Antrit der Vormundschaft. „ ibid.
Antwort. „ 212
Von einem Sohne nach einer überstandenen Krankheit an die Eltern. „ 214
Antwort an die Mutter auf die Nachricht von der Krankheit des Vaters. „ 216
Brief eines Lehrlings an den Vater. „ ibid.

Empfehlungsschreiben.

Vorerinnerung. „ 218
Empfehlung für einen jungen Menschen an einen Freund. „ 220
Antwort. „ 222
Empfehlung für Jemanden wegen Anstellung. „ ibid.
Antwort. „ 224
Dergleichen für Jemanden, der durch eine Stadt reisen will. „ 226
Dergleichen für einen Jüngling, der Aufsicht bedarf. „ ibid.
Ein Frauenzimmer empfiehlt einem General einen jungen Offizier. „ 228
Ein Bedienter bittet für einen Andern um einen Platz. „ 230

Lettera ad un genitore nel dì della sua festa. pag. 205
Lettera d'una figlia a sua madre, da cui poco prima si è separata. » 207
Lettera d'un figlio a suo padre sulla morte della propria madre. » ivi
Lettera d'uno scolaro che sta per ritornare presso i suoi parenti. » 211
Lettera ad un tutore che entra ne'suoi diritti. » ivi

Risposta. » 213
Lettera di un giovine, ch'esce di malattia, a'suoi parenti. » 215
Lettera di un figlio a sua madre, ricevendo la nuova della malattia del padre. » 217
Lettera di un giovine principiante a suo padre. » ivi

Lettere di raccomandazione.

Osservazioni. » 219
Lettera ad un amico per raccomandargli un giovane. » 221
Risposta. » 223
Lettera per domandare un impiego in favor di qualcuno. » ivi
Risposta. » 225
Altra per una persona che passa da una città. » 227
Altra per raccomandare un giovine che ha bisogno di essere sorvegliato. » ivi
Lettera d'una dama ad un ufficial generale, per raccomandargli un giovane militare. » 229
Altra di un servitore per raccomandarne un altro che è fuor di servizio. » 231

TORRETTI, SALV. Corso completo di Lingua Francese ad uso degli Italiani ovvero Gramatica Francese. *Terza ediz. ad ogni riguardo migliorata e corretta dall' Autore.* In 12 gr. *Ital. lir.* 4 00

BIAGIOLI, G. Gramatica ragionata della Lingua Francese. In 12; *seconda edizione.* » 3 00

—— Grammaire Italienne élémentaire et raisonnée, suivie d' un Traité de la Poësie italienne. In 12 grande; *quinta edizione.* » 4 00

FILIPPI, D. A. Gramatica della Lingua Tedesca o sia Nuovo Metodo per impararla facilmente. *Sesta ediz. esattamente corretta e migliorata, con una Tavola in rame.* In 8. » 4 00

Italienische Sprachlehre, oder praktische und theoretische Anweisung zum gründlichen Unterricht in der Italienischen Sprache. Von D. A. Filippi, Professor derselben an der K. K. Universität zu Wien, verbessert herausgegeben von Meinrad Im Feld. In 8. » 4 60

MEIDINGER, G. Gramatica pratica della Lingua Tedesca; *seconda edizione.* In 8. » 3 48

—— —— In carta velina. » 5 22

ECKERLIN. Gramatica Tedesca per uso degli Italiani. In 8. » 3 00

—— Manuale della Lingua Tedesca. In 8 oblungo, *carta velina.* » 2 00

FILIPPI, D. A. Dialoghi nelle due Lingue Italiana e Tedesca per uso delle persone che viaggiano, tolti dalle opere di Madama *Di Genlis.* In 16 grande. » 2 61

—— Lettere Mercantili per uso della Gioventù che desidera familiarizzarsi col moderno e corretto stile epistolare de' Comercianti, In 16 gr. » 1 74

NUOVO
SEGRETARIO
TEDESCO-ITALIANO

PARTE SECONDA

Neuer
Deutsch-Italienischer
Briefsteller
oder
Briefvorschriften
über
allerlei Gegenstände, nebst ihrer Beantwortung, als:

1. Briefe auf den Namenstag, Geburtstag und Neujahrstag;
2. Gluckwünschungsbriefe, Beileidsbezeugungen, Danksagungen u. d. gl.
3. Briefe von Kindern an ihre Eltern;
4. Liebesbriefe und Heirathsbewerbungen;
5. Bittschriften an den Kaiser und an Behörden;
6. Geschäfts- und Handlungsbriefe, Schuldscheine Wechselbriefe und Quittanzen.

Voran
eine Anweisung über die Briefform.

Zweite Auflage

Zweiter Band.

Mailand,
bei Johann Silvestri, Buchdrucker und Buchhändler
(Dom Gasse, N.° 994.)
1832

IL NUOVO
SEGRETARIO
TEDESCO-ITALIANO
O
MODELLI DI LETTERE
SOPRA OGNI SORTA DI ARGOMENTI
COLLE LORO RISPOSTE,

1. Pel giorno onomastico, Anniversari, e Capo d'Anno;
2. Di Congratulazione, di Condoglianza, di Ringraziamenti, ec.;
3. Di Figli ai loro Genitori;
4. D'Amore, di Dimande in Matrimonio;
5. Di Suppliche all'Imperatore ed altre autorità;
6. Di Lettere d'Affari e di Commercio, di Biglietti d'ordine, e di Lettere di Cambio:

Il tutto preceduto da una istruzione sul cerimoniale epistolare.

SECONDA EDIZIONE

PARTE SECONDA

MILANO
PRESSO GIO. SILVESTRI, STAMPATORE-LIBRAJO
alla Corsia del Duomo, N.° 994.
1832

Digitized by Google

Neuer
Deutſch-Italieniſcher
Briefſteller.

NUOVO
SEGRETARIO
TEDESCO-ITALIANO

PARTE SECONDA.

Bittschreiben

Vorbemerkungen.

Die Sprache in Bittschreiben muß nach dem Abstande des Rangs der Person, welche schreibt, von dem derjenigen, an welche sie schreibt, mehr oder weniger einfach und bescheiden sein. Im hohen Ton begehren, ist soviel, als eine abschlägige Antwort verlangen. Auch darf man von sich selber nur das Allernöthigste sagen, weil man sonst Gefahr läuft, sich gegen die Eigenliebe desjenigen zu verstoßen, der die Sache zu bewilligen hat. Das menschliche Herz ist nun einmal schon so gemacht, daß es lieber aus Gnaden, als aus Pflicht, zu handeln scheinen will. Ist man gezwungen, zu bitten: so ist man gezwungen, zu schmeicheln: das heißt, zu loben. Benehmt Euch dabei so, daß die Eitelkeit oder Selbstliebe dessen, den Ihr zu bitten habet, für Eure Sache gewonnen werde; doch ohne Euch selber dabei verächtlich zu machen. Uebrigens sind die gar zu großen Lob-erhebungen allemal ein abgeschmaktes Ding, welches jeder vernünftigen Person ekelhaft fällt.

Hat man von Freunden Etwas zu verlangen, so gehe man freimüthig zu Werke. Dieß ist der Hauptpunkt; der Geist bessert dann nach, was er mag.

LETTERE DI DOMANDA

OSSERVAZIONI.

Lo stile da usarsi in una lettera di domanda deve essere semplice e modesto, a proporzione dell' elevazion di coloro a' quali viene indirizzata, e della qualità di chi prega. Domandare con alterigia, è procacciarsi un rifiuto. Conviene anche in tali lettere parlar men che si può di sè stesso, per non offendere l'amor proprio di colui che deve accordare il favore che si richiede, essendo proprio del cuore umano il prestarsi piuttosto a fare il bene per semplice cortesia, che per atto di giustizia. Non si può a men di lodare nell' atto che si richiede; fatelo quanto basti ad interessare la vanità di colui che pregate; ma non in maniera d' avvilire voi stesso. Altronde le lodi eccessive perdono il loro merito ed offendono facilmente le persone di buon senso.

Ci vuol poi franchezza quando si ricorre ad amici; dee questa fare le prime parti, quindi lo spirito fa quel che può.

An einen Beamten um Anstellung.

Mein Herr!

Ich habe zwar kaum die Ehre; von Ihnen gekannt zu sein. Nichts destoweniger unterfange ich mich, Sie mit einer Bitte zu behelligen, zu der mich einzig Ihre Menschenliebe ermuntert.

Seit langer Zeit habe ich mich schon um Anstellung bei ... beworben; aber zum Unglücke noch nichts erhalten. Ohne Zweifel rührt dieß einzig daher, weil ich Niemanden habe, der sich für mich annimmt. Die Lage meiner Familie zwingt mich jetzt dringender, als je, meine Bitten zu erneuen. Der Ruf, dessen Sie so verdienter Weise genießen, mein Herr, gibt mir Hoffnung, bei Ihnen keine Fehlbitte zu thun. Der Platz, der mein Glück herstellen würde, hängt gewissermaßen von Ihnen ab. Ein Wort von Ihnen gibt den Ausschlag; und dieses Wort, mein Herr, wird eine ganze Familie beglücken oder der Verzweiflung übergeben. Darf ich wohl mir schmeicheln, daß es zu meinen Günsten ausfallen werde? Sie würden mir eine außerordentliche Wohlthat erweisen; allein: ich würde dafür auch eine gränzenlose Erkenntlichkeit haben.

Ich bin, mein Herr, in tiefster Verehrung, ꝛc. ꝛc.

Lettera *ad un impiegato per ottenere un impiego.*

Mio Signore!

Quantunque io abbia appena l'onore di essere da lei conosciuto, mi prendo la libertà di scriverle, incoraggiato dalla sola di lei umanità.

È da gran tempo ch' io mi adopero invano per ottenere un impiego nelle . . . . ; ma nulla ottengo, senza dubbio per mancanza di persone che s'interessino in mio favore. Pure i bisogni della mia famiglia mi costringono ad essere vie maggiormente sollecito a tale intento: e la riputazione, Signore, onde ella gode, mi fa sperare che questa volta non rinnoverò vanamente le mie domande. L' impiego che mi renderebbe felice è in qualche guisa nelle di lei mani; una di lei parola può essere decisiva, e da essa sola dipende la fortuna o la disperazione della mia famiglia. Posso io lusingarmi che sarà pronunziata in mio favore? Ella mi presterebbe un servigio veramente essenziale, ed io le ne sarei mai sempre riconoscente.

Io sono, Signore, con profondo rispetto, di lei, ec.

An einen Freund, um durch ihn eine Gnade vom Minister zu erhalten.

Mein Herr!

Das Ansehen, welches Sie beim Minister genießen, ist die Folge Ihrer Verdienste und seiner Menschenkenntniß. Ich hätte gewünscht, Sie in dessen Besitze zu sehen, ohne genöthigt zu sein, es in Anspruch zu nehmen. Meine Gesinnungen für Sie wären dann Ihren Augen weniger interessiert vorgekommen: ungeachtet sie es darum weder mehr, noch weniger, sind. Aber die Umstände wollen es anders: und ich wünsche mir dabei noch Glück, daß der, welcher mir helfen kan, mir oft schon die Versicherung gegeben, daß er mich unter seine Freunde zähle. Auch ich, wenn ich mein Herz frage, fühle selbst, daß ich eines solchen Vorzugs eben nicht unwürdig bin. Deßwegen erlaube ich mir jetzt, desto minder Umstände zu machen und desto mehr zu hoffen. Und damit zur Sache!

(Hier folgt dann die Darstellung der Angelegenheit, wegen welcher man schreibt.)

Dieß ist also der Dienst, den ich von Ihnen erbitte. Sie sehen: er ist für mich von der äußersten Wichtigkeit. Ich bin aber vollkommen überzeugt, daß, wie wenig Sie sich auch, meine Parthei zu halten, erklären, das ganze Geschäft sogleich die erwünschteste Wendung nehmen wird. Ich mag nicht stärker in Sie dringen. Ich müßte besorgen, Sie würden denken, daß ich Zweifel in Ihre Freundschaft setze: und über-

Lettera ad un amico per ottenere colla sua interposizione qualche favore presso di un ministro.

Mio Signore!

Il credito di cui godete presso il ministro, è un effetto del vostro merito e del suo discernimento. Bramerei volentieri di vedervene godere senz'essere obbligato ad avervi ricorso; la mia amicizia vi sarebbe sembrata meno interessata, quantunque per questo non lo sia di vantaggio: ma le circostanze mi obbligano a diportarmi diversamente, e mi rincora altresì il pensare che colui che può essermi vantaggioso, si è compiaciuto di assicurarmi più volte che mi contava fra' suoi amici. Se consulto il mio cuore, mi scorgo degno d'una tale felicità; egli è perciò ch' io vi scrivo con maggior ardire e speranza. Mi spiego.

(*Qui si trova esposto l' affare che dà motivo alla lettera.*)

Ecco il favore che attendo da voi, e che è, come vedete, di grande importanza per me. Io son sicurissimo che per poco che vi degniate raccomandarmi, i miei affari prenderanno un aspetto il più favorevole. Non insisterò di vantaggio, non solamente per timore di farvi credere ch'io dubiti della vostra amicizia, ma per non diminuire eziandio il piacere che mi avete ognor dimostrato, di obbligarmi.

Io sono, ec.

dies würde ich Sie um einen Theil des Vergnügens bringen, welches Sie, wenn es darauf ankömmt, mir eine Gefälligkeit zu erweisen, laut Ihrer Versicherung empfinden.

Ich bin, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Das, was in Ihrem Geschäfte verdrüslich für Sie ist, hat mir ein wahres Vergnügen zuwege gebracht. Ich erhielt nämlich, was sonst nicht geschehen wäre, von Ihnen einen Brief: einen neuen Beweis, daß Sie mich stäts als Freund betrachten und der Meinige sind.

Ich habe sogleich mit dem Minister wegen Ihnen gesprochen. Unter acht Tagen wird nun die Untersuchung beginnen, und, daß sie ununterbrochen bis ans Ende fortgesetzt werden soll, dafür lassen Sie mich jetzt sorgen. Ohne Zweifel wird sie Ihre Vermuthung bestäten, und muß dann auch nothwendig das Resultat herbeiführen, welches von Ihnen gewünscht wird. Seien Sie nur vollkommen ruhig: ich will auf Alles, wie für meine eigene Sache, denken; denn ich bin ja, wie Sie wissen, selber der.

Ihrige N. N.

Empfehlung für einen Andern zu guter Aufnahme.

Mein Herr!

Sie mögen Sich vielleicht nicht wenig auf Ihre

Risposta.

Signore ed Amico!

Ciò che voi trovate di più spiacevole nella vostra circostanza, recò a me un vero piacere. Mi ha dessa procurato una vostra lettera, ed una nuova prova che mi tenete sempre per amico, e che voi siete ognora il mio.

Ho tosto parlato di voi al Ministro. Solo fra otto giorni si darà principio alla procedura, e lasciate a me poi il pensiero perchè sia continuata sino alla fine senza interruzione. L'esito sarà certamente qual voi il supponete, e quindi necessariamente anche i risultati quali voi li bramate. State dunque tranquillo; io penserò a tutto come se si trattasse di affare mio proprio, perchè io sono, come sapete, sempre il medesimo

Vostro amico N. N.

Lettera *per chiedere buona accoglienza a favore d'un terzo.*

Mio Signore!

Voi forse vi compiacete d'essere generoso; dis-

liebvolle Grosmuth zu gut thun, und stecken dabei in einem gewaltigen Irrthum. Nichts ist lästiger, als dies, für einen Mann, der, wie Sie, der halben Welt nützlich zu sein im Stand ist. Bin ich dessen nicht selbst ein überzeugendes Belege, durch die häufigen Dienste, die Sie mir zu leisten bereits im Falle gewesen? Sie werden ohne Zweifel denken, daß ich nun endlich doch einmal Ruhe geben könnte; und ein Andrer, als ich, würde vielleicht es thun. Aber ich? ich nicht. Wahr ists: ich habe für mich selber gegenwärtig nichts zu suchen; allein: nachdem ich Ihren guten Willen für mich schon genugsam genossen: muß ich ihn jetzt auch für Andre auf gleiche Weise in Anspruch nehmen. Ich bin so frei, Ihnen da einen jungen Mann, den Sohn eines meiner Freunde, zu zu senden, welchem Sie außerordentlich emporhelfen und eine leichtere Bahn weisen können, als wie, wenn er sich allein auf den Weg begäbe. Ich halte mich nicht mit der Bitte auf, ihm diese wichtige Wohlthat zu leisten; ich kenne Ihr Herz, und weiß, daß man ihm nur die Gelegenheit, seiner angebohrnen Großmüthigkeit den Lauf zu lassen, zeigen darf; mehr braucht es nicht. Ich habe bloß zu erinnern, daß der jung: Mann, den ich mit Ihrem Schutze zu beehren bitte, einen ausgemachten Biedermann zum Vater hat, und daß er für seine eigene Person uns bereits durch das Leben, welches er geführt, genugsam verbürgte, daß er ihm gleich sein werde. Der Undank nistet sich nicht in die Brust von dergleichen Leuten ein; und Sie können daher stäts auf seine unvergängliche Dankbegierde rechnen. Von der meinigen rede ich nicht. Die

ingannatevi: è la più incomoda qualità che possa avere un uomo, che al par di voi si ritrova in istato di prestar favori. Io ne sono una prova parlante per tutti i servigi che mi avete resi; e voi siete certamente persuaso ch' io debba al presente astenermi dall' importunarvi: un altro forse il farebbe, ed io no. Egli è ben vero che non lo fo questa volta per me; bisogna ch' io vi molesti per altri, dopo aver conosciuto per esperienza la buona vostra disposizione per me. Mi prendo la libertà di indirizzarvi un giovane, figlio d'un mio amico; voi potete essergli utile ed aprirgli una strada più facile di quella ch' ei potrebbe correre abbandonato a sè stesso. Non credo necessario pregarvi ad accordargli questo servigio importante: conosco il vostro cuore, e so che basta offerirgli occasione d'esercitare la sua naturale generosità. Accennerò solamente che il giovane per cui dimando l' onore della vostra protezione, è figlio di un uomo onestissimo, ed è in età da persuaderci che imiterà il suo genitore. Nell'animo di tali persone non suol mai germogliare l'ingratitudine; potrete dunque assicurarvi da parte sua d' una eterna riconoscenza. Non vi parlo della mia: è da gran tempo che voi ci avete diritto, e nulla può accrescerla o diminuirla.

Sono, Signore, con tutto il rispetto, vostro, ec.

haben Sie schon längst, als Ihr Eigenthum, ganz im Besitze: und ich kan hiemit nichts mehr dazu thun, noch etwas davon zurückziehn. Im übrigen, mein Herr, bin ich mit der unbedingtesten Ergebenheit und Hochschätzung.

Erwiederung.

Es ist nur gut, daß Sie endlich einmal auch für Andre zu denken anfangen. Denn, bald hätt' ich in Ihnen nichts weiter, als einen Egoisten, erkennen müssen, der blos für seine eigene Wohlfart, und nur für sein eigenes Vergnügen sorgt.

Sie sehen, daß dieß eine Antwort auf den Brief werden soll, den Sie einem gewissen jungen Manne gegeben, welcher sein Glück in unsrer Stadt suchen will. Ich werde ihm wenig helfen; denn er ist nicht einer von denen, die dessen bedürfen: und wenn Sie mir noch hundert dergleichen nachsenden, so werden sie mir wenig Kummer machen. Versuchen Sie es. Aber, Scherz bei Seite: Ihr Freund ist ein eben so talentvoller, geschikter und liebenswürdiger, als fleißiger und rechtschaffener Mann, dem es unmöglich fehlen kan, ein vorzügliches Glück zu machen. Einstweilen ist er noch bei mir im Hause, und bleibt da, bis er unter den verschiedenen Subjekten, bei denen er Anstellung haben kan, die Auswahl zu treffen im Stand ist. Inzwischen danke ich Ihnen; daß Sie mir ihn zugeschikt haben, und überlasse ihm selbst, das Mehrere zu melden. Ich bin, wie Sie wissen, mit der vollkommensten Hochschätzung und Ergebenheit

Ihr bereitwilligster Diener N. N.

Risposta.

È tempo che cominciate finalmente una volta a pensare anche per gli altri. Poco mancava ch'io non vi trattassi d' egoista, e non vi credessi capace di pensare che al vostro bene e piacere.

Voi vedete esser questa la risposta alla lettera da voi consegnata ad un certo giovine, il quale cerca fortuna nella nostra città. Io gli sarò poco utile; non è uno di quelli che ne abbisognano, e mandatemene anche cento di simili che mi daranno poco fastidio. Del resto, scherzi a parte, il vostro raccomandato è un giovine pieno di talento, amabile, capace, retto e laborioso, con tal qualità è impossibile che non faccia la migliore fortuna. Frattanto è alloggiato in casa mia, ove rimarrà sinchè abbia scelto fra i varj soggetti presso i quali è al caso di scegliere. Io vi ringrazio di avermelo indirizzato, ed egli vi dirà il di più. Sono al solito colla più perfetta stima ed attaccamento

Vostro affezionatissimo N. N.

Anmerkung. An Personen von einem bedeutend höhern Range und an solche, von denen man Etwas, an dem viel gelegen, begehrt, muß man sich wohl in Acht nehmen, in einem leichten, spielenden Tone zu schreiben, ohne zum voraus ihres Charakters vollkommen sicher zu sein und sein Verhältniß zu ihr genau zu berechnen. Man betrügt sich auch dann noch oft gewaltig genug: und es ist daher allemal sicherer, der ernsthaften Schreibart den Vorzug zu geben und lauter ehrerbietige Ausdrücke zu brauchen.

Ein Freund bittet den andern um Unterstützung einer dürftigen Familie.

Freund!

Ihr gefühlvolles Herz für den Unglücklichen nimmt mir gewiß nicht übel, daß ich von Ihnen für eine biedere, in der größten Armuth um einen kranken Vater, herumwimmernde Familie eine Unterstützung begehre. Es ist mir unmöglich, ihr Elend und ihre Noth zu beschreiben, weiß aber auch, daß es dessen bei Ihnen nicht bedarf. Der Kranke ist ein Strumpfweber, der Weib und fünf Kinder hat und sich nebst diesen stäts redlich ernährte. Aber seit drei Monaten ist er im Bette und so elend, daß er noch lange nicht im Stande sein wird, sich und den Seinigen wieder durchzuhelfen. Sein Arbeitsherr hat darum schon lange die karge Hand von ihm zurückgezogen, und was dem schamhaften Armen seit der Zeit durch welche

Nota. Per iscrivere in uno stile lepido e giocoso a persone molto a noi superiori, o da cui attendiamo qualche importante servigio, bisogna prima esaminare attentamente il loro carattere, e considerare ciò che siam noi rapporto ad esse: può darsi che c' inganniamo anche dopo un maturo esame: egli è pertanto miglior partito lo scrivere in uno stile serio e grave, e l' usar formole che dimostrino rispetto.

Un amico invoca il soccorso d' un altro a favore d' una bisognosa famiglia.

Amico!

Il cuor vostro sensibile tanto per gl' infelici, non mi farà certamente un aggravio se io ricorro a voi per ottenere assistenza ad un' onesta famiglia che una lunga malattia del suo capo fa aggirare nella miseria. Io non potrei descrivere fin dove ne giungano i bisogni e la sciagura, ma se anche il potessi non occor tanto a commuovere il mio amico. L' infermo è un calzettajo con moglie e cinque figli ch' ei sempre mantenne. Ma da tre mesi giace a letto ed in tale miseria che ormai non avrebbe più di che sussistere ei medesimo ed i suoi. Questa incapacità di lavorare fe' ritrarre da lui l'avara mano del suo commettente, e ciò pure che fino ad ora fu segretamente raccolto e portato al povero vergognoso da persone

gefühlvolle Menschen heimlich gereicht und zusammengebracht wurde, fängt auch an, ein Ende zu nehmen: so, daß Kleine und Große in der nächsten Gefahr sind, gar zu verhungern. Ich kenne diese Leute von Grund aus schon seit langen Jahren, und weiß daher, für wen ich spreche und wie, was ich erhalte, verwendet werden wird. Mehr zu sagen, würden Sie mir als ein Mistrauen in die Freundschaft deuten, die Sie mir stäts bewiesen, und von welcher ich nun einen neuen Beweis von Ihnen erbethe. Denken Sie nicht, daß es für Undankbare geschieht; und wenn auch: so lohnt Sie Ihr eigenes Herz. Ich bin, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

So viele Worte, mein edler Freund, waren gar nicht nöthig, um von mir einigen Beistand für eine biedere, bedrängte Familie zu erhalten. Ein Wort von Ihnen gilt mir tausende; und in Zukunft wollen Sie in ähnlichen Fällen nur gerade zu sagen: dieß ist zu thun! Mit dieser Formel wird, wenn das Beiliegende aufgebraucht und fernere Aushülfe nöthig ist, wieder Etwas nachzubringen sein; und inzwischen empfehle ich mich und die armen Leute eben so dringend in Ihr Andenken, als wäre zu befürchten, Sie möchten uns vergessen. Ich bin, ꝛc. ꝛc.

sensibili, comincia a mancare; cosicchè piccoli e grandi di quella famiglia trovansi nell'imminente pericolo di morire di fame. Io conosco quella gente a fondo da varj anni, e so quindi per chi parlo, e che ciò che ottengo per essi non è certamente gittato. L'estendermi più oltre mi sarebbe giustamente da voi ascritto a diffidenza di quella amicizia di cui mi deste tante prove, e della quale vi chiedo una prova di più. Non dubitate della loro gratitudine. Che se anche ciò non fosse, ne trovereste ricompensa bastante in voi medesimo. Sono, ec. ec.

Risposta.

Non erano necessarie, mio generoso amico, tante parole onde ottenere da me qualche soccorso per una proba e disgraziata famiglia. Una vostra parola equivale a mille per me, e per l'avvenire in simili cose basterà che mi diciate: deve farsi la tal cosa. Con questa formola, allorchè sia consumato ciò che ora vi accompagno e duri il bisogno, sarò pronto ad aggiungere qualche cosa altro; e frattanto raccomando me stesso e quella povera gente alla vostra memoria, come se vi fosse da dubitare che poteste dimenticarci. Sono, ec. ec.

Schreiben, um von Jemanden Schutz zu erhalten.

Mein Herr!

Sie hatten die Güte, mir zu erlauben, in den wichtigsten Angelegenheiten, die mir zustoßen könnten, immer meine Zuflucht zu Ihnen zu nehmen. Mich hierauf verlassend bitte ich Sie nun, mir gütigst Ihren Schutz zu gewähren. Ich verlange vom Minister eine Lieutenantsstelle für meinen Sohn im Regimente von . . . Er zählt bereits mehrere Jahre Dienst und ich, wie Sie wissen, habe gleichfalls einen Theil meines Lebens unter den Waffen zugebracht. Darf ich, mein Herr, Sie bitten, seinem Gesuche mit einigen Zeilen Nachdruck zu geben, und es dann noch beim Minister selbst mit Ihrer Empfehlung zu unterstützen? Ich glaube Ihre Einwilligung mit der ruhigen Zuversicht erwarten zu können, welche Ihr Wohlwollen mir eingeflößt hat, und bin mit der tiefsten Verehrung,

Ihr, ꝛc. ꝛc.

An einen Ortsvorsteher um Auskunft über eine Person.

Mein Herr!

Ich bin im Begriffe, mit Herrn N. . . . der ziemlich lange in Ihrer Gemeinde gewohnt hat, ein Geschäft abzuschließen, an dessen Erfolg mir sehr viel gelegen

Altra *per domandar protezione per sè medesimo.*

Mio Signore!

Avete avuto la bontà di permettermi di ricorrere a voi negli affari di mia maggiore importanza; con questa fiducia sono a pregarvi che mi accordiate la vostra protezione. Dimando al ministro il posto di luogotenente per mio figlio nel reggimento . . . Sono già da più anni ch'egli è al servizio; ed io, come sapete, ho passato nelle armate una parte della mia vita. Potrò io, Signore, presentarmivi a fin di pregarvi ad apporre una postilla alla sua petizione, e raccomandarla al ministro medesimo? Ne aspetterò la risposta colla speranza inspiratami dalla vostra benevolenza. Sono con un profondo rispetto, Signore, vostro, ec.

Lettera *al sindaco d'un luogo per domandargli informazione d'una persona.*

Mio Signore!

Trovandomi sul punto di conchiudere un affare d'importanza per me col sig. N. che fece lunga dimora nella vostra comune, mi prendo la libertà di

ist. Ich erlaube mir also die Freiheit, Sie zu ersuchen, mir gefälligst einige Auskunft über ihn zu geben, das heißt, mir zu sagen: wie hoch sich ungefähr das, was derselbe in Ihrer Gemeinde besitzt, belaufen mag; was er da gewesen, und welchen Namen er sich da gemacht habe? Was mich betrift: so muß ich ohne Anstand gestehen, daß ich, solang ihn kenne, nichts, als alles Lobwürdige, an ihm zu bemerken gehabt habe, und daß auch nicht ein Einziger von seinen Zügen mich veranlaßt, obige Fragen an Sie zu thun. Bloß das Bedürfniß, mich im Zutrauen, welches er mir einflößt, zu bestärken, bewog mich zu diesem Schritte; und ich wende mich an Sie, mein Herr, in der Ueberzeugung, daß man sein Vertrauen in Niemanden besser setzen könne, als in den, der mit so vielem Rechte dasjenige seiner Mitbürger besitzt. Ich sehe demnach Ihrer gütigen Antwort entgegen, und bitte Sie, zu glauben, daß ich mit aller Achtung und Ergebenheit seie, Mein Herr!

Ihr, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Ich rechne das Vertrauen, welches Ihr Schreiben von 8 dieses Monats an Tag legt mir zur besondern Ehre, und es ist mir höchst angenehm, Ihnen nicht das Geringste sagen zu müssen, was den Abschluß des vortheilhaften Geschäftes mit Herrn N. auch nur einigermaßen bedenklich machen könnte. Dieser Mann lebt noch jetzt im ehrenhaftesten Andenken bei Jedem unter

scrivervi, a fin di pregarvi di darmene qualche informazione, indicandomi per esempio quale esser possa il valor de' suoi beni nella vostra comune, quale posto ei vi occupi, e quale riputazione vi abbia acquistata. Io posso dirvi che da che lo conosco ho sempre avuto motivo di lodarmene; che alcuna di lui azione non mi porta a farvi una tale dimanda, e che m'induce a tal passo il solo bisogno che ho di confermarmi nella confidenza ch'egli mi ha inspirata. M' indirizzo a voi, Siguore, perchè non posso meglio affidarmi che ad un uomo che si è meritata la confidenza de' suoi concittadini. Aspetto dunque la vostra risposta, e vi prego a considerarmi vostro divotissimo servo.

Risposta.

Ascrivo a mio particolare onore la fiducia che voleste in me riporre colla vostra del giorno 8 di questo mese, e mi riesce poi gratissimo di non avervi a dire la minima cosa che possa distorvi, benchè in picciola parte, dalla conclusione del vantaggioso vostro affare col sig. N. Questo signore gode tuttora della più onorevole considerazione presso tutti noi

uns, der ihn näher zu kennen Gelegenheit fand. Er war drei Jahre lang Beisitzer des Friedensgerichts, und erwarb sich bei Jedermann die verdienteste Achtung und Liebe. Für sein hier befindliches Vermögen, was ich davon kenne, würde ich ihm gern 80000 Franken bezahlen; Schulden sind mir keine bekannt.

Dieses Ihnen, ihm und der Wahrheit schuldige Zeugniß lege ich ohne Furcht, zu viel gesagt zu haben ab, und schätze mich glücklich, wenn es Ihnen oder Ihm in irgend einer Sache Beruhigung oder Vortheile gewährt.

Ich bin, ꝛc. ꝛc.

An einen Bekannten um Erkundigung über ein Erziehungsinstitut.

Mein Herr!

Ich bin so frei, Sie in einer Sache zu Rath zu ziehen, worin wohl Mancher eine lange Berathung für ganz überflüssig hält. Es betrift meine älteste Tochter, die nun zwölf Jahre alt ist, und die ich daher in irgend einem guten Erziehungshause für einige Jahre unterzubringen wünsche. In Ihrer Stadt hat es ohne Zweifel mehrere Institute dieser Art. Allein: ich möchte mein Kind zu seiner künftigen Bestimmung im wahren Sinne des Worts, und nicht zur Puppe, die bloß zum Tändeln gut ist, auferzogen wissen. Darum ersuche ich Sie, mir gefälligst Nachricht zu geben, wo ich diesen Zweck am sichersten zu

che il conosciam davvicino. Fu per due anni aggiunto al giudice di pace, e si acquistò meritamente la stima e l'affetto di tutti. Quanto a' suoi possedimenti, per quello a me consta, io li farei ammontare ad 80000 franchi; debiti non ne conosco.

Questo è quanto io credo dovere a voi, a lui ed alla verità, senza timore di aver detto troppo, e mi stimerò felice se con ciò avrò potuto tranquillar voi o recar utile a lui in qualche cosa.

Sono, ec.

Ad un conoscente per informazione d'una casa d'educazione.

Pregiatissimo Signore!

Mi prendo la libertà di chiederle consiglio su di una cosa per la quale molti e molti credono superflua una lunga deliberazione. Si tratta della mia figlia maggiore che tocca l'anno suo duodecimo, e che io bramo di poter collocare per qualche anno in una buona casa di educazione. Nella città da lei abitata sonovi certamente più d'uno di tali stabilimenti, ma io vorrei poter esser sicuro che la figlia mia sarà educata alla futura sua destinazione, nel più stretto senso della parola, e non se ne farà già un bamboccio atto a baloccare soltanto. Per ciò la prego a volersi compiacere di ragguagliarmi, ove potrei io

erreichen hoffen darf. Nebst den Wissenschaften, Kunstfertigkeiten und Grundsätzen des öffentlichen Betragens, wie man sie heut zu Tage von einem wohlgebildeten Frauenzimmer fodert, soll sie auch vorzüglich in moralischer Hinsicht nichts zu wünschen übrig lassen, und ihre Pflichten als Weib und Gesellschafterin, als Mutter und Hausfrau für die einzige Bedingung ihres Glückes zu halten sich gewöhnen. Sie ist sehr lebhaft und zu Allem aufgelegt, dabei aber doch, Gottlob, im höchsten Grade folgsam, gelehrig und sanft, auch bereits in dem, was von ihrem Alter erwartet werden darf, vollkommen gut unterrichtet. Ich möchte also nicht, daß sie mir schlechter, als ich sie entlasse, zurükkäme und bin berechtiget, sie als ein durchaus gut erzogenes und gut geartetes, an Leib und Seele gesundes Mädchen aus der Hand der Erzieherinnen zurück zu fodern. Diese geben sich aber meistentheils als Vollkommenheiten aus, und sind bei näherer Betrachtung hernach nur allzu oft ganz gemeine Wesen, unter denen auch das Beßte verkümmert und nicht selten der Krebs der Verdorbenheit sich für immer in die jungen Pflangen einfrisst, wie, leider, die Beispiele genugsam beweisen.

Sie sind selbst auch Vater: und hiemit hab ich nicht nöthig, zu sagen, daß meine ganze Ruhe und mein Glück an diesem Gegenstande hängt, und wie sehr ich darum Ihnen für den aufrichtigen Rath und die gute Auswahl Zeit Lebens verbunden sein werde, um die ich Sie bitte, und in derer Erwartung ich mit der vollkommensten Hochachtung und Ergebenheit bin ꝛc. ꝛc.

sperare di ottenere più sicuramente un tale scopo. Unitamente allo studio, alle arti donnesche ed ai principj della pubblica condotta, quale si richiede a' di nostri in una donna compita, nulla poi deve lasciar desiderare per rispetto alla morale, ed avvezzarsi a compiere i suoi doveri come donna e compagna, come madre e donna di casa sua, e ciò per la propria felicità. È molto vivace ed atta a tutto, e ciò non pertanto, la Dio mercè, ubbidiente, studiosa e tranquilla al più alto grado, ed oltre ciò perfettamente istrutta di tutto quello che si può esigere dalla sua età. Non vorrei quindi che dovesse tornarmi peggiore ch' io la consegnai, nè a torto certamente pretendo che uscir debba dalle mani delle sue educatrici qual bene allevata e colta donzella, sana e di sani principj. Queste educatrici però si spacciano per lo più quali enti perfetti, ma conosciute ben davvicino non sono che anime comuni, sotto le quali restano ammorzate le migliori disposizioni, e non di rado il cancro della corruzione si insinua per sempre nelle giovani piante, come pur troppo frequenti esempj il comprovano.

Ella pure è padre, e non mi occorre quindi, il dirle che la mia quiete e felicità dipende tutta da questo affare, e quanta obbligazione le avrò per tutta la vita de' suoi sinceri consigli e della buona scelta che sarà per fare, e della quale la prego; ed in tale aspettativa, sono con tutta stima ed attaccamento, ec., ec.

Antwort.

Mein Herr!

Vor sechs Monaten hab ich meine einzige Tochter aus dem Institute der Frau S. P. dahier zurükgezogen, worin ich sie fünf Jahre lang gelassen. Als ich sie hineingab, war sie ein boshaftmuthwilliges, schnippisches, ungelehriges Mädchen, das mir vielen Kummer wegen der Zukunft machte, und an welchem ich bereits, alle Hoffnung aufzugeben, um so mehr Anlaß hatte, da sie das Einzige Kind ist, die Mutter nie gekannt hat und mein Amt ihr alle erdenkliche Freiheit zu genießen erleichtert. Jetzt ist sie: Freudenthränen sinds, die Sie hier auf dem Papiere bemerken: das liebenswürdigste, gebildetste und rechtschaffenste Mädchen, das ich kenne, mein Stolz und mein Glück, von Jedermann geachtet, gesucht und geliebt. Scheint Ihnen dieses Zeugniß Vertrauen zu dem benannten Institute geben zu können, so sagt'ich bloß, was ich jetzt erfahre und fühle, und was ich auch Ihnen von Herzen zuwünsche.

Wenn ich noch soviele Kinder hätte: ich würde sie gewiß in kein anderes Erziehungshaus geben. Ueber Kosten und Lehrgegenstände finden Sie dessen Plan hier beigebogen, und daß ihm nachgelebt wird, ist im Obigen schon deutlich gesagt.

Wollen Sie mich dießfalls mit Aufträgen beehren, so belieben Sie nur ohne Scheu über den zu verfügen, der Sie aufrichtig verehrt, als

Ihr gehorsamst ergebener
Diener N. N.

Risposta.

Pregiatissimo Signore!

Sei mesi fa ho io ritirato la mia unica figlia dalla casa di educazione della signora S. P. ove rimase ben cinque anni. Allorchè gliela consegnai, era la più capricciosa, insolente ed inetta, di tutte le fanciulle, ciocchè mi cagionava la più gran pena per l'avvenire, e per la quale io doveva tanto più deporre ogni speranza, quanto che essendo unica, ed avendo perduta la madre, i doveri del mio impiego mi forzavano ad accordarle tutta la possibile libertà. È ella al presente (son lagrime di gioia queste che io verso) la più amabile, colta e morigerata figliuola che io conosca, io ne vo superbo e felice; è stimata, ricercata ed amata da tutti. Se le sembra che una tale testimonianza debba inspirarle fiducia per la detta casa, creda pure che io ho detto solo ciò che è di fatto, e che a lei pure desidero di tutto cuore.

Se avessi altre figlie io non le collocherei certamente in educazione altrove; quanto al metodo di istruzione ed alle spese, le ne mando un prospetto, e che ciò che in esso contiensi venga puntualmente eseguito, credo averlo bastantemente dimostrato.

Se ha commissioni da darmi a questo proposito, la prego a liberamente disporre di chi si pregia sinceramente di dirsi

Suo obb. div. serv.
N. N.

Beispiele zu Bittschriften

Vorerinnerung.

Unter dem Titel: Bittschriften, versteht man heut zu Tage das, was man schriftlich den Behörden und Staatsbeamten überreicht, in der Absicht, von denselben Etwas zu erbitten.

Ehemals wurden diese Gesuche in einem Tone von Demuth abgefaßt, welcher dem der kriechendsten Erniedrigung glich, und obwohl er die, welche sich seiner bedienten, in einer so tief gebükten Stellung erblicken ließ, denen an die er gerichtet ward, auf keinerlei Art Ehre bringen konnte.

Jetzt begnügt man sich, in den Bittschriften mit geziemender Ehrerbietung den Gegenstand seines Gesuches vorzutragen; und die Hauptsache dabei ist: es in wenig Worten zu thun. Denn die, welche sie lesen sollen, haben nicht Zeit, einer jeden Person abzuwarten, so lange es dieser gefällt.

Man nimmt zu Bittschriften einen gestempelten Foliobogen, und biegt ihn in der Mitte der Länge nach zusammen. Auf die eine Hälfte links schreibt man sein Ansuchen; die andre rechts bleibt leer, damit hernach die Beamten ihre Bemerkungen oder Bescheide darauf setzen können.

In solchen Aufsätzen muß, wie schon oben gesagt, eine kurze, bestimmte und ehrerbietige Schreibart herr-

MODELLI DI PETIZIONI

OSSERVAZIONI.

Si chiamano *Petizioni* o *Memoriali* quelli che si indirizzano ai primi magistrati ed alle autorità costituite, onde ottenerne qualche cosa.

Anticamente prendeasi in questa sorta di memoriali un aspetto di umiltà che rassomigliava non poco alla bassezza, e che umiliando coloro che li presentavano, non facea verun onore a chi doveva riceverli.

Non contengono presentemente che l'esposizione rispettosa dell'oggetto della dimanda; cui bisogna ben osservar di ristringere in poche parole, perchè coloro che deggiono leggerla non hanno gran tempo a concedere a ciascheduno in particolare.

Per iscrivere una petizione, si prende un foglio di carta che si fa bollare, se lo esige la natura della dimanda. Si piega il foglio in due nella sua lunghezza, a fin di formare un margine eguale alla carta occupata dalla scrittura; questo margine serve ai ministri o ai loro commessi ad iscrivervi le loro osservazioni.

Bisogna impiegare in questa sorta di scritti, come si è di già accennato, uno stile rispettoso e preciso,

schen. Die Ausdrücke müssen, ohne es zu scheinen, mit Ueberlegung gewählt, das heißt, ungezwungen sein. Gedanken, welche den Geist zur Ueberzeugung leiten, müssen mit Wendungen, die dem Gefühle schmeicheln, verwoben werden. Aber, je nach dem Inhalte müssen auch diese Gedanken und ihre Einkleidung verschieden sein. Da ist der gesunde Verstand unser einzige Führer. Er allein kan uns die Sprache vorschreiben, welche sich für unsern Gegenstand und dessen Wichtigkeit am besten schikt. Wäre es z. B. nicht höchst albern, im weinerlichflehenden, durchdringenden Tone, wie um das Leben eines Vaters oder eines Sohnes, um sechs Franken Herabsetzung der Taxen zu bitten? Man würde sich damit nothwendig zum schleichenden Kriecher stempeln: folgsam nur Verachtung einärndten.

Lob streuen darf man freilich in einer Bittschrift auch; allein: man bringe sein Lob mit Bescheidenheit vor, und ohne sich lange damit abzugeben, auch in der Regel erst, wan die Bitte vollends auseinander gesetzt ist. Der Gerechtigkeitsliebe eines Mannes, der uns Recht verschaffen soll, Weihrauch opfern: ist beinahe, ihn zwingen, gegen uns gerecht zu sein. Sich der Milde einer Magistratsperson, zu der man seine Zuflucht nimmt, mit vertrauensvoller Hingebung überlassen, heißt: ihm einen Beweggrund geben, uns mit Wohlwollen zu behandeln. Gewöhnlich aber halten sie diese Lobeserhebungen bloß für das, was sie sind: nämlich für leere Komplimente, auf die man nicht achten soll; und hieran thun sie gewiß vollkommen recht.

ed espressioni scelte e non affettate, di que' pensieri che convincono, ed una certa guisa d'esporre che insinui la persuasione nell'animo. Non convien per altro far uso dello stesso stile e delle espressioni medesime in ogni circostanza; deve il buon senso dirigerci, ed insegnarci a conformare il nostro modo di scrivere all'oggetto ed all'importanza della nostra dimanda; non essendovi cosa più ridicola che l'usar d'uno stile supplichevole e premuroso, quasi che si trattasse di ottenere la grazia della vita per un padre o per un figlio, quando appena si tratta di far diminuire le proprie imposizioni d'uno scudo di sei lire: si mostrerebbe in tal caso un animo troppo vile, e non s'inspirerebbe che disprezzo.

È lecito dar qualche lode in una petizione: ma convien farlo con moderazione e rapidità, massime quando si è di già esposta la sua dimanda. Lodare la giustizia di colui che deve farcela, è in qualche guisa sforzarlo ad essere giusto a nostro riguardo; affidarsi all'umanità d'un magistrato che s'implora, è lo stesso che invitarlo a trattarci favorevolmente. Non sogliono essi riguardar queste lodi, se non per ciò ch'elleno sono in sè stesse, vale a dire, come inutili complimenti a' quali non fanno attenzione; ed agiscono in ciò con somma saviezza.

An Seine Majestät, den Kaiser, um Begnadigung eines zum Tode Verurtheilten.

Allerdurchlauchtigster, Großmächtigster, Unüberwindlichster Kaiser und König!

Allergnädigster Kaiser, König und Herr!

Unter den erhabenen Tugenden, welche die Welt an Eurer Kaiserlich-Königlichen Majestät zu bewundern hat, ist Allerhöchstdero väterliche Milde diejenige, die dem Glanze der übrigen einen beständigen Zuwachs verleiht. In ihr nämlich erblicken wir die nächste Uebereinstimmung mit unsern Begriffen von dem Wesen des Höchsten, weil sie nach dessen Vorbild die Menschheit zu trösten und zu beglücken strebt.

Zu ihr, o Sire, nehme ich heut meine Zuflucht für meinen unglükhaftigen Sohn, N. N. welcher vielleicht ihrer nicht so ganz unwürdig ist. In einem unseligen Anfalle von augenblicklicher Aufwallung, gereizt von einem Menschen, der sich auch besser hätte im Zaum halten sollen, ließ er sich zu Thätlichkeiten hinreissen, an deren Folgen sein Gegner verstarb. Hierin, o Sire, besteht sein Verbrechen, und, es zu beschönigen, geziemet mir nicht. Aber soll die Uebereilung eines Augenblickes die gleiche Strafe mit einem Verbrechen tragen, welches ein verhärteter Bösewicht in seinem Herzen zum voraus kalt überlegt und auszuführen beschliest? Der Unglükliche, un dessen Begnadigung ich Eure Kaiserlich-Konigliche Majestät bitte,

Per dimandare la grazia d' una persona condannata a morte.

All' Imperatore.

Sire!

La clemenza e' la virtù che in V. M. comunica un nuovo lustro a tutte le altre, è quella che più vi avvicina alla divinità, e voi avete, com'essa, in certa guisa il diritto di usarne a favore degli uomini.

È a questa grande virtù che io ricorro, o Sire, in quest' oggi per un figlio infelice che non è forse del tutto indegno. In un impeto di collera, e provocato da un uomo nulla men che moderato, ardì portarsi a delle vie di fatto, e la morte del suo rivale è stata la conseguenza di quel funesto combattimento. Ecco il suo delitto: io non ardisco scusarlo; ma un passegger traviamento sarà dunque punito come un delitto meditato dal cuore di uno scellerato il più indurito nel male? Lo sfortunato, per cui v' imploro, ha date, prima di quella fatale avventura, delle prove non poche di virtù; e la sua gioventù, novellamente istruita da una terribile esperienza, ne fa sperare anche di più. Permetterete,

hat vor diesem traurigen Zufalle stäts einen untadlichen Lebenswandel geführt und mehrere wahrhaft tugendhafte Thaten vollbracht. Jetzt empfieng sein junges Herz mit dieser betrübten Erfahrung eine neue, fürchterliche Lehre, und so darf man mit Gewisheit hoffen, daß er sie auch als einen kräftigen Antrieb zu einem stäts rühmlichen Betragen benützen werde. Könnten Eure Kaiserlich-Königliche Majestät geneigt sein, zuzugeben, daß ein Mensch, der seinen Mitbürgern selbst durch seine Reue noch nützlich zu werden verspricht, auf eine so beklagenswürdige Weise der Gesellschaft entrissen würde? Wird das Versehen eines einzigen, unbewachten Augenblicks eine ganze Familie in Trauer und Verzweiflung hinstürzen? Ein Wort von Ihnen, o Sire! und wir zerfliessen entweder in den Freudenthränen des heissesten Dankes oder in den Schmerzen der trostlosesten Trübsal. Allerhöchstdero mir gnädigst zu Theil werdende Milde kan in keinem Falle Jemanden nachtheilig sein; und hiemit werfen wir uns in tiefester Ehrfurcht und Unterthänigkeit hin zu den Füßen Eurer K. K. Majestät, um in Angst und Zuversicht das Schiksal zu vernehmen, das Allerhöchstdero Huld und Gnade über uns verhängen wird.

Eurer Kaiserlich-Königlichen Majestät,
Meines Allergnädigsten Kaisers, Königs und Herrn,
allerunterthänigster, treugehorsamster ꝛc. ꝛc.
Mailand den 17ten August 1817.

1. Anmerkung. Außen auf die der Länge nach zu-

o Sire, che sia strappato tanto crudelmente alla società colui che le potrebbe ancora esserle utile col suo medesimo pentimento? Un solo istante di traviamento immergerà una intera famiglia nel lutto e nella desolazione? Una vostra parola può colmarci di gioja, o abbatterci interamente; e la vostra clemenza non può in alcun caso riuscir perigliosa. Noi ci gettiamo a' piedi di Vostra Maestà, e aspettiamo, nell' affanno dell' incertezza, che voi abbiate pronunziato il nostro destino.

Di Vostra Maestà Imperiale e Reale
Il devotissimo, obbedientissimo suddito, ec., ec.

N. B. 1. Esteriormente al Memoriale piegato in

sammengelegte Bittschrift wird dann noch im Auszug deren Inhalt bemerkt, wie folgt:

N. N. von Mailand
bittet
um Begnadigung seines Sohnes N. N.
17 August 1817.

oder:

Allerunterthänigste Bitte
an Seine Majestät den Kaiser und König,
um
Begnadigung des zum Tode verurtheilten
N. N.
von seinem Vater
N. N.
d. d. Mailand, den 17 August 1817.

2. Anmerkung. Wird dann die Bitte nicht persönlich übergeben, so versiegelt man sie in Quartformat in einen Bogen feines Papier, und schreibt auf diesen die Ueberschrift, wie sie im Adreßverzeichniße steht.

Diese zwei Anmerkungen gelten auch unter den erforderlichen Abänderungen des Titels bei allen denjenigen Bittschriften, welche an Prinzen, Minister, erste Staatsbeamte und kommandierende Generale gerichtet werden.

3. Anmerkung. In allen Fällen, wo man seinen Bittschriften Certifikate oder was immer für Belege beizuschließen hat, an deren Besitze viel gelegen ist: muß man der Sicherheit wegen eine obrigkeitlich als gleichlautend bescheinigte Kopie davon nehmen lassen

direzione della sua lunghezza, si pone il così detto *oggetto*, come segue:

N. N. di Milano
implora
La grazia del figlio suo N. N.
17 agosto 1817.

ovvero:

Umilissima supplica
A Sua Maestà Imperiale e Reale
Per

Grazia ad N. N.

condannato a morte
e figlio del supplicante.
Milano 17 agosto 1817.

N. B. 2. Se non si può consegnare la supplica personalmente, si chiude sotto sigillo piegata in quattro, entro un foglio di bella carta, con sopra l' indirizzo quale si è già indicato.

Queste due osservazioni sono applicabili colle debite mutazioni di titolo, a tutte quelle petizioni che si presentano a Principi, Ministri, grandi impiegati dello Stato, e Generali comandanti.

N. B. 3. In tutti i casi in cui devesi accompagnare la propria supplica con certificati od altri documenti qualunque, che importi molto il conservare, si deve, per maggior sicurezza, farne fare una copia legalizzata da unirsi, trattenendo l' originale. Una

und diese beilegen, das Original hingegen behalten. Blos einfache, das hiest, nicht obrigkeitlich bescheinigte Abschriften werden zu Begründung eines Entscheids nur wenig geachtet, und man kömmt daher allemal entweder nicht zu seiner Absicht oder in die Unannehmlichkeit, eine vidimierte Kopie oder das Original nachzusenden, von denen dann Manches verloren geht; und deßwegen ists allzeit besser, gleich anfangs eine als ächt bescheinigte Kopie mitzugeben.

4. Anmerkung. Die mit Nummern oder lateinischen Buchstaben in der Petition anzuführenden Belege müßen mit den nämlichen Nummern oder Lettern gleichfalls bezeichnet werden.

Bittschrift an den K. K. Hofkriegsrath um Anstellung bei der Armee.

Ich ward in Folge der lezten Veränderungen, welche in der Armee vorgenommen wurden, mit Abschied entlassen, und blieb in diesem Zustande bis auf den heutigen Tag. Jezt aber, da sich ein frischer Krieg entzünde und das Vaterland auch wieder eine größere Zahl Vertheidiger braucht, melde ich mich mit der Bitte, auf ein neues in ihre Reihen zugelassen zu werden. Ich hoffe, meine Dienste werden ihm angenehm sein, und wenn die schon geleisteten als Empfehlung für die Zukunft dienen, so darf ich mir schmeicheln, daß mich der K. K. Hofkriegsrath durch eine neue, denselben angemessene, Anstellung in Stand

copia semplice, cioè non legalizzata è calcolata ben poco da chi deve decidere dell'affare, e ne viene che non si ottenga l'intento, o che si abbia il fastidio di dover poscia spedire una copia vidimata o l'originale medesimo, con pericolo che vada perduto. Perciò è sempre meglio l'unire, alla bella prima, una copia debitamente legalizzata.

N. B. 4. I documenti od allegati da indicarsi nel corso della petizione con numeri o con lettere, devono portare gli stessi numeri o lettere in fronte.

Memoriale
al Supremo dicastero di Guerra
per impiego nelle armate.

Per un effetto degli ultimi cambiamenti operati nell'armata, io mi trovai alla coda e senza impiego: son rimasto in tal situazione fino al dì d'oggi: ora per altro che si riaccende la guerra, e che la patria abbisogna di nuove braccia che la difendano, vengo a presentarmi nella speranza che sieno per essere accolti i miei servigi, e che sarò novellamente impiegato. Gli antichi servizi deggiono servire di valida raccomandazione presso questo supremo consiglio che ama e che sa render giustizia; io pertanto mi contenterò di mettere sotto i suoi occhi i certificati ne' quali i miei capi e compagni mi fanno degli at-

setzen werde, Seiner Majestät, meinem allergnädigsten Kaiser, Könige und Herrn, auch ferner meinen Eifer für Allerhöchstdesselben Ehre und Absichten zu bezeugen, den ich mit dem Blute zu besiegeln bereit bin. Ich glaube, mich mit gänzlicher Beruhigung auf den Inhalt der beiliegenden Certifikate A. B. C. und D. berufen zu dürfen und bei dem K. K. Hofkriegsrathe, der die Verdienste stäts mit der vollkommensten Gerechtigkeit mißt und belohnt, keiner andern empfehlenden Unterstützung nöthig zu haben. Ich sehe demnach Seiner günstigen Verfügung mit eben soviel Sehnsucht, als Zuversicht, entgegen.

Mailand, am 30ten Julius, 1817.

N. N.

Bittschrift
an die K. K. Regierung zu Mailand um Herabsetzung der Abgaben.

Der unterzeichnete Peter N. N. wohnhaft in Mailand, nimmt die Freiheit, dem Hochlöblichen Kaiserlich-Königlichen Generalgubernium der Provinz Mailand unterthänigst vorzustellen, daß die Summe von 60 Franken, die man von ihm als öffentliche Abgabe von seiner Liegenschaft zu Rho begehrt, mit dessen Werth bei Weitem nicht in Uebereinstimmung stehe und irgend einem Versehen bei Verfertigung der Abgabenverzeichnisse zuzuschreiben sein müsse, indem er laut der unter A hier beigebogenen Quittung des

testati, che sono la mia sola fortuna ed il mio unico appoggio. Ardisco sperare che mi basteranno, e che questo supremo consiglio si degnerà di mettermi in istato di meritarne de' nuovi.

Milano, il 30 luglio 1817.

N. N.

Per far diminuire le proprie imposizioni.

All' I. R. Governo di Milano.

Il sottoscritto Pietro N. . . . . abitante in Milano, si prende la libertà di esporre a questo Imperial Regio Governo Generale, che la somma di 60 lire onde è stato imposto pe' suoi possedimenti di Rho, supera i suoi mezzi, e gli pare un errore incorso nella formazione de' ruoli; poichè nell' anno scorso non ascendeva che alla somma di 28 lire, quota di sua contribuzione, come potrete verificarlo dalla quitanza del ricevitore qui annessa sotto la lett. A. D'altronde il suo podere, valutato 10500 lire, per

Einziehers im verflossenen Jahre nur mit 28 Franken belegt worden war. Sein Gut, angeschlagen zu 10500 Fr. trägt nämlich, weil es nicht vortheilhaft gelegen ist, kaum 340 Franken ein.

Der unterzogene Bittsteller also bittet ein Hochlöbliches Kaiserlich-Königliches Generalgubernium hiesiger Provinz, auf sein unterthäniges Gesuch mögliche Rücksicht zu nehmen, und indem er sich mit vollem Vertrauen sowohl auf die Begründtheit desselben, als auf die bekannte Gerechtigkeitsliebe der Hohen Regierung verläßt, hat er die Ehre, derselben seine ungeheuchelte Hochachtung und Ehrfurcht zu wiedmen.

Peter N. N.

Mailand, am 1ten Brachmonat 1817.

Anmerkung.

Es kan Fälle geben, wo man seine Bitte auf eine scherzende Manier, ohne darum der schuldigen Ehrfurcht in den Ausdrücken Abbruch zu thun, vortragen kan. Aber dieß ist nichts weniger, als Jedermanns Sache: und wenn man sich nicht den verdrüßlichsten Folgen aussetzen will, so muß man sich wohl vorsehen, gegen wen man sich derlei Freiheiten erlaube. Am sichersten bleibt es immer, sich deren gänzlich zu enthalten. Um indessen ein Beispiel zu geben, führen wir hier die sonderbare Bittschrift des Dichters Dufresni an den Herzog von Orleans, damaligen Regenten von Frankreich, auf.

cui paga l'imposizione, non ne rende, attesa la sua svantaggiosa situazione, che 340.

Il suddetto pertanto vi prega, o Signori, ad avere riguardo ai suoi riclami: ed egli troppo confida nella vostra giustizia ed in quella della sua causa per non isperare che sieno accolti favorevolmente.

Sono, Signore, con profondo rispetto,

Devotissimo servitore
Pietro N. N.

Milano, primo giugno 1817.

Osservazioni.

Talor, ma di rado, qualcuno si fa lecito di dare alla sua dimanda un aspetto ameno e leggiadro, che non è per altro disgiunto giammai dal dovuto rispetto; ma queste sorta di libertà non convengono a chicchessia. È uopo riflettere seriamente verso di chi ci facciam lecito di usarne, per non averne a soffrire i cattivi effetti. Noi riferiremo a questo proposito il singolar memoriale che *Dufresni*, conosciuto per molte belle composizioni teatrali, indirizzò al Duca d' Orleans, reggente di Francia, durante la minorità di Luigi XV. Eccolo:

„ Monseigneur !

„ Dufresni bittet Sie unterthänigst, ihn in seiner „ drückenden Armuth zu lassen, damit doch wenigstens „ Ein Merkmal von dem Zustand übrig bleibe, in „ dem sich ganz Frankreich vor dem Antritt der Re„ gentschaft Eurer Königlichen Hoheit befunden.

Dufresni. „

Der Prinz Regent, ein geistreicher Herr, welcher allen denen, an welchen er diese Eigenschaft zu bemerken glaubte, sehr gewogen war: schrieb unten auf diese Petizion den Bescheid: „ wird durchaus abgeschlagen. „ Es ist hingegen Eins gegen Hundert zu wetten, daß sich ein Dümmling oder Einer, der von sich selber ganz eingenommenen wäre, durch dieses sonderbare Gesuch höchlich beleidigt geachtet haben würde: ungeachtet es ein sehr schmeichelhaftes Kompliment in sich begreift.

Es möchte aber doch diese Art von Bittschriften stäts nur ein Vorrecht der Dichter sein.

Bittschrift um einen Freiplatz im adelichen Theresianum zu Wien.

An das Hochlöbliche K. K. Generalgubernium in Mailand.

Der Unterzogene ist durch die öffentliche Bekanntmachung unterrichtet, daß im adelichen K. K. The-

Monsignore !

« Dufresni vi supplica a lasciarlo nella sua po-
« vertà, affinchè resti un monumento dello stato in
« cui era la Francia prima della reggenza di vostra
« Altezza Reale.

Dufresni. »

Il Duca reggente, che avea dello spirito, e che amava tutti coloro che gli parea che ne avessero, scrisse appiè del memoriale : *io ve lo nego assolutamente.* È cosa poco meno che sicura che uno sciocco, o uñ uomo pieno di sè medesimo, ch'è la stessa cosa, si sarebbe offeso di questa dimanda originale, benchè contenga un complimento assai dilicato.

Questa maniera di chiedere o di riclamare, pare che non sia propria che de' poeti.

Supplica per un posto gratuito nel collegio Teresiano de' nobili a Vienna.

All' Imperial Regio Governo Generale residente in Milano.

Il sottoscritto fu informato dai pubblici avvisi che vuolsi graziosamente accordare ai sudditi di queste

reſſanum zu Wien einige Freiplätze gnädigſt an dieſſeitige Unterthanen verliehen werden wollen. Er iſt daher ſo frei, ſich um einen ſolchen für ſeinen jüngſten Sohn, einen geſunden, hoffnungsvollen Knaben von ſieben Jahren, in ehrfurchsvoller Unterhänigkeit zu bewerben. Er legt zu dem Ende angebogen alle jene ſchriftliche Beweiſe bei, die in der ergangenen Bekanntmachung für den Fall gefodert worden ſind; nämlich unter

A. die Abſchrift ſeines Adelsdiploms, als Graf von X.

B. den Taufſchein des Kandidaten, Johan Kamill von H. getauft allhier am 29 Mai 1811 zugleich die Namen und den Stand der Eltern anzeigend.

C. ein vortheilhaftes Zeugnis ſeines Schuldirektors über ſein Betragen und über ſeinen Fleiß und ſeine Fortſchritte in der Schule.

D. das ärztliche Certifikat, daß er die Pocken überſtanden und von geſunder Leibeſchaffenheit ſeie.

E. die Kopie der gegenwärtigen Anſtellung des Petenten als Aufſeher der K. K ... im Lombardiſch-Venezianiſchen Königreiche, woraus ſich ergibt, daß er dieſe Stelle vor zwei Jahren in Betracht ſeiner von S. M. dem Kaiſer Selbſt allergnädigſt anerkannten Anhänglichkeit an Höchſtdeſſelben Allerdurchlauchtigſtes Erzhaus empfangen und bereits vor der franzöſiſchen Invaſion dem Allerhöchſten Erzhauſe acht Jahre lang als Liutenant in Infanterieregiment N. mit Auszeichnung gedient habe.

F. ein vom Herrn Duca von A. und vom Herrn Grafen von B. unterfertigtes Atteſtat über ſeinen perſönlichen Vermögensbeſtand, und

provincie un numero di posti gratuiti nell'Imp. Reg. collegio Teresiano de'Nobili in Vienna. Ciò lo autorizza ad implorarne colla dovuta sommessione, uno pel suo figlio cadetto, che è un ragazzo di sette anni, sano e di grandi speranze. Egli unisce quindi alla presente tutti quei documenti che richieggonsi dalla detta pubblicazione, e sono:

A. Copia del suo diploma di nobiltà, come conte d'X.

B. La fede di battesimo del candidato, Giovanni Camillo di H., battezzato in questa città, il di 29 maggio 1811, unitamente al nome e stato dei genitori.

C. Un onorevole attestato del suo direttore sulla sua condotta, non che sulla diligenza e progressi scolastici.

D. Un certificato del medico che ha passato il vajuolo, e che è di sana costituzione.

E. La copia di decreto dell'attuale collocamento del petente come ispettore dell'Imp. Reg. ec., ec. . . nel regno Lombardo-Veneto, da cui risulta che gli fu graziosamente conferito tale impiego da S. M. Imperiale medesima, per aver Essa riconosciuto il di lui attaccamento all'augusta di lei famiglia, e che sin da prima dell'invasione francese ha servito con distinzione il sovrano medesimo qual luogotenente nel reggimento d'infanteria N. N.

F. Un attestato sottoscritto dal signor. Duca d'A. e dal signor Conte B. sul suo stato di fortuna, ed

G. eine Bescheinigung des Gerichts über den dem Sohne von der Mutter vor drei Jahren zugefallenen Erbsantheil, woraus zugleich hervorgeht, daß die Familie damals aus vier Knaben und drei Töchtern bestand, die noch jetzt am Leben sind, von welchen aber die älteste Tochter auch schon einen unentgeltlichen Posten im adelichen K. K Fräuleinpensionate dahier der Allerhöchsten Gnade Seiner Majestät zu verdanken hat.

H. die Verbürgung des Herrn Marchese Y. und des Herrn Barons von O. für richtige Bezahlung der ersten Einrichtungs und der nachherigen Kleidungs und übrigen Nebenkösten für genannten Sohn im bemelten Theresienkollegium.

Alle diese verschiedenen Schriften sind von der Behörde legalisiert, und der Petent wünscht blos, daß seine Kinder eine Erziehung erhalten, die sie fähig machen möge, sich dem Allerhöchsten Schutze und der Allerhöchsten Gnade S. M. des Kaisers und Königs stäts würdig zu beweisen und die unveränderliche Treue und Ergebenheit des Vaters für Allerhöchstdessen glorwürdigstes Erzhaus in der Familie erblich fortzupflanzen. In diesen Gesinnungen bittet der Unterzeichnete, seinem Gesuche allergnädigst zu entsprechen und die Versicherungen seiner vollkommensten Ehrfurcht und Unterthänigkeit in allerhöchsten Gnaden genehm zu halten.

Mailand, am 14 Herbstmonats, 1817.

Peter Josef, Graf von X.
K. K. Aufseher der ... im Lombardisch-Venezianischen Königreiche.

G. Una giuridica prova della parte avuta tre anni fa, dal figlio suddetto all'eredità della madre, dalla quale risulta nel tempo stesso che la famiglia era allora composta di quattro figli maschi e tre femine, tutti ancora viventi; e che la maggiore però tra le figlie va debitrice alla bontà di Sua Maestà di un posto gratuito nel nobile Imp. Reg. collegio delle fanciulle di questa città.

H. La guarentigia del sig. Marchese Y. e del sig. barone d' O. per l' esatto pagamento delle spese d' ingresso e del successivo vestiario, ed altro per detto figliuolo nell' indicato collegio Teresiano.

Tutti questi diversi scritti sono legalizzati dalle autorità competenti, ed il supplicante non altro desidera, fuorchè i suoi figli ottengano un'educazione che li renda atti a dimostrarsi sempre meritevoli dell'alta protezione e favore di S. M., ed a rendere ereditaria in famiglia l' immutabile fedeltà e devozione del padre loro per l' augusta e gloriosissima casa. Con tali sentimenti implora il ricorrente che venga graziosamente accolta la sua dimanda, non che l' assicurazione del suo profondo rispetto e devozione.

Milano, il dì 14 settembre 1817.

Pietro Giuseppe Conte d'X.
Imp. Reg. Inspettore di . . .
nel Regno Lombardo-Veneto.

Bittschrift um einen Freiplatz in der Akademie zu Neustadt.

An das Hochlöbliche K. K. Generalgubernium zu Mailand.

Durch die unterm 7 Herbstmonat letzthin ergangene öffentliche Bekanntmachung ab Seiten der Hochlöblichen K. K. Generalgubernums dahier, daß in der K. K. Akademie zu Neustadt drei unentgeltliche Plätze an Unterthanensöhne des Lombardisch-Venezianischen Königreichs allergnädigst vergeben werden sollen, ist der Unterfertigte gewesene Magazinverwalter, Abraham Leipziger, wohnhaft zu Mailand im N. 997 Sull'angolo di S. Raffaele, aufgemuntert worden, in tiefester Ehrfurcht um einen solchen Platz für seinen elfjährigen Sohn Isaak anzuhalten, dessen bisherige Fortschritte in der Schule, dessen Sitten und körperliches Aussehen dem K. K. Dienst einen besonders fähigen Mann versprechen, Falls er eine dazu geeignete Erziehung und Ausbildung erhalten könnte. Unglücklicherweise ist der Bittsteller nicht bei Vermögen, ihm eine solche Erziehung zu geben, da ihm noch drei Knaben und fünf Mädchen ohne ihn zu versorgern obliegen, er selbst nichts mehr verdienen kan und seine Gesundheit und besten Jahre bereits im Dienste Seiner Majestät in Treuen zugesetzt hat. Der Sohn ist zwar bis jetzt in der Religion seiner Vorfahren auferzogen worden; wenn dieß aber ein Hinderniß in der Aufnahme sein solte: so ist er bereit, sich nach dem katholischen

Supplica per un posto gratuito nell'Accademia di Neustadt.

All' Imp. Reg. Governo Generale di Milano.

Essendo stata pubblicata da questo General Governo in data del giorno 7 settembre una notificazione, che per sovrana graziosa determinazione vengono accordati tre posti gratuiti nell' Imp. Regia accademia di Neustadt ai giovanetti nati dai sudditi di questo Regno Lombardo-Veneto, il sottoscritto amministratore del magazzinaggio Abramo Leipziger, abitante in Milano sull'angolo di s. Raffaele num. 997, si crede autorizzato a rispettosamente implorare uno di tali posti pel suo figlio Isacco dell'età di undici anni, i cui progressi fatti sino ad ora nelle scuole, i cui costumi non che l' esteriore fisico, promettono in lui un uomo singolarmente capace, purchè ottener possa l'opportuno ammaestramento ed educazione. Sfortunatamente per lui, il supplicante suo genitore non è in caso di procurargli questo bene, mentre ha tre altri figli e cinque figlie a cui pensare, nè è egli stesso più in caso di servire, avendo già consumato la miglior parte della sua salute e della sua vita nel fedele servigio di Sua Maestà. Il giovinetto fu a dir vero fino ad ora allevato nella religione dei suoi padri. Ma se ciò servir potesse d' ostacolo al di lui recevimento, è egli pronto a ricevere le necessarie istruzioni nella religione cat-

Glaubensbekenntniß unterrichten zu lassen und dasselbe zu befolgen; und Petent erklärt an mit ausdrüklich und feierlich, daß er damit vollkommen wohl zufrieden seie und es ausdrücklich also verlange. In der Ueberzeugung, dadurch ein Haupthinderniß weggeräumt zu haben, übergibt er angebogen allerunterthänigst dem Hochlöblichen K. K. Generalgubernium zur Unterstützung seiner Bitte:

A. Ein von Behörde ausgestelltes Certifikat, wodurch Jahr und Tag der Geburt des Knaben und sein und seiner Eltern Namen, Religion und Stand bescheiniget sind.

B. Ein vom Vorsteher der öffentlichen Schule zu seinen Günsten unterzeichnetes Attestat über des Knaben moralische Aufführung und über seinen Fleiß und seine erworbene vorzügliche Fertigkeit im Rechnen, Schreiben und Lesen, und in der Geographie und Geschichte.

C. Ein ärztliches Attest über dessen ausgehaltene Pockenimpfung und durchaus tadelfreye, gesunde und starke körperliche Konstitution.

D. Die Abschrift von acht Certifikaten, aus welchen sich ergibt, daß der Petent achtzehn Jahre lang in der K. K. Armee als Bettenmagazinverwalter in Treuen gedient und seinen Abscheid mit Lob erhalten habe.

E. Eine gerichtliche Bescheinigung über dessen geringen Vermögensbestand.

F. Seine durch die Handlungshäuser Isaak Levi und Melchior Sala u. K. dahier verbürgte Verpflich-

tolica ed a seguirla; ed il petente dichiara qui espressamente e solennemente, ch'egli è contentissimo della cosa, e che anzi la desidera. Colla persuasione di aver tolto con questa dichiarazione il più forte impedimento, unisce qui in appoggio della sua domanda a questo General Governo i documenti che seguono:

A. Un certificato delle autorità competenti, dichiarante l'anno ed il giorno della nascita del giovinetto, non che il nome, religione e condizione sua e de' suoi genitori.

B. Un attestato del direttore delle scuole pubbliche comprovante vantaggiosamente la morale condotta e diligenza del ragazzo, non che i progressi da esso lui fatti nell' aritmetica, scrivere, leggere, geografia e storia.

C. Un attestato medico dell' innoculazione in lui fatta del vajuolo, e di una costituzione corporea forte e sana, ed esente da ogni vizio.

D. Copia di otto certificati, da' quali risulta che il petente prestò i suoi fedeli servigi per ben diciott' anni nelle imp. reg. armate come amministratore del magazzinaggio dei letti, e che ottenne un onorevole congedo.

E. Una giuridica fede degli scarsi suoi beni di fortuna.

F. La sua obbligazione, con pieggieria della Ditta Isacco Levi e Melchiorre Sala e compagni, di pagare

tung, daß er sowohl die ersten Einrichtungskösten, als auch nachher die Kleidungs- und andre Nebenunkosten auf den ersten Ruf richtig in baarem Gelde für bemelten Sohn abführen werde. Den Foderungen der erfolgten öffentlichen Bekanntmachung mit Diesem Genüge leistend, wiederholt der Bittsteller sein ehrfurchtvolles Gesuch in der tiefesten Unterthänigkeit und sein gränzenloses Vertrauen in die Allerhöchste Gnade S. K. K. Majestät setzend, für Die er Zeit Lebens den Allerhöchsten bitten wird, daß er Höchstderselben Regierung noch eine lange Reihe von Jahren fortdauern und mit Glück und Glanz auszeichnen wolle.

Mailand, am 1 Weinmonats, 1817.

Abraham Leipziger,
ehemaliger Bettenmagazinverwalter.

Bitte um Aufnahm eines Zöglings in das K. K. Musikkonservatorium.

An das löbliche Direktorium
des K. K. Musikkonservatoriums zu Mailand.

Der Unterzogene hat mit Vergnügen durch die öffentlichen Blätter in Erfahrung gebracht, daß im K. K. Musikkonservatorium einige Plätze für Zöglinge zu vergeben sind. Er beeilt sich daher, mit gerührtem Herzen sein Hoffnung auf die Allerhöchste Gnade Seiner Majestät des Kaisers setzend, um Aufnahme eines Sohnes von zwölf Jahren zu bitten, der jede Anlage zu einem geschikten Musiker in sich vereinigt: an welchem

al primo cenno in danaro contante, pel detto suo figlio, le prime spese di allestimento, non che le successive per vestiario ed altro. Avendo così il sottoscritto soddisfatto al richiesto dalla mentovata notificazione, ei ripete le sue umili istanze e l' illimitata sua fiducia nella clemenza di S. M., per la quale pregherà egli per tutto il tempo della sua vita l' Altissimo, onde conceda una lunga, felice e gloriosa serie d' anni al suo regno.

Milano, 1 ottobre 1817.

Abramo Leipziger,
già amministratore del magazzinaggio pei letti.

Supplica per l'accettazione d' un allievo nell' I. R. Conservatorio di Musica.

Alla Direzione dell' I. R. Conservatorio di Musica in Milano.

Con somma contentezza rilevò il sottoscritto dai pubblici fogli che devono accordarsi alcuni posti d' allievo nell' Imp. Reg. conservatorio di Musica. Si affretta quindi, pieno di speranza e riponendo la fiducia nella sovrana grazia di S. M., di implorare l'ammissione di un suo figliuolo dell'età d'anni dodici, il quale in sè riunisce tutte le disposizioni necessarie a formare un esperto filarmonico, cosic-

somit die allergnädigste Unterstützung, um die er bittet, keineswegs verloren gehen wird. In dieser Absicht hat der Unterzogene die Ehre, vorschriftmäßig beizufügen:

1. Ein Certifikat des Pfarrers, Namen, Geschlechtsnamen, Geburtsort und Tag und Jahr der Geburt des Knaben angebend.

2. Ein Zeugniß vom Doktor Purga, daß er gesund und stark, und die Blättern überstanden.

3. Ein Schulatteſtat, daß er vollkommen gut schreiben und lesen könne.

4 Ein Ausweis von Herrn Ortspfarrer, über des Petenten und seiner verstorbenen Gattin Namen, und über die Zahl der vorhandenen Kinder, nebst der Anzeige, daß nur erst ein Einziges davon, und zwar durch Vorschub seines Taufpathen, Versorgung genieße, und daß die Mutter desjenigen, von dem jetzt die Rede ist, vor drei Jahren gestorben.

5. Eine Erklärung der Munizipalverwaltung und der Gemeindsvorsteher über den Bestand der elterlichen Vermögens und über die daraus hervorgehende Unzulänglichkeit der Kräfte des Petenten, den Kindern aus sich allein eine zweckmäßige Erziehung zu geben. Sie zeigt zugleich, daß der befragliche Knabe kaum 8i5 Pfund von der Mutter geerbt hat.

6. In den drei zuletzt gemelten Zeugnissen ist auch das der Vorschrift gemäß erforderliche Attest guten Leumunds der ganzen Familie mitbegriffen, und es schmeichelt sich demnach der Bittsteller, durch die Allerhöchste K. K. Gnade einem talentvollen Kinde eine

chè non potrebbe giammai andar perduta quella graziosa concessione ch' egli implora. Con questa lusinga si dà l' onore il sottoscritto di rassegnare :

1. Un certificato del Paroco, indicante il nome, cognome, patria, l' anno ed il giorno della nascita del giovinetto.

2. Un attestato del dottor Peronti, che è sano e forte, e che ha superato il vajuolo.

3. Un attestato scolastico che sa leggere e scrivere perfettamente.

4. Una fede del Paroco locale comprovante il nome del petente e della sua defunta consorte, non che il numero de' loro figli attualmente viventi, coll'indicazione che un solo di essi gode d'una conveniente educazione, e ciò anche in forza dell'assistenza d'un di lui padrino : come pure che la madre del figlio di cui si tratta, cessò d' essere tra' vivi da tre anni a questa parte.

5. Una dichiarazione del Sindaco e della amministrazione municipale, comprovante l' ammontare dell' avito patrimonio, e l' insufficienza quindi derivante delle forze del petente per allevare in convenevol modo i suoi figli. Ne risulta inoltre che il giovine in questione ereditò appena 815 lire dalla madre.

6. Nei tre ultimi documenti è anche compreso l' attestato di buona fama goduta da tutta la famiglia, voluto dalla sullodata Notificazione. Si lusinga quindi il supplicante di poter procurare, col mezzo della sovrana grazia, una buona educazione ed un av-

gute Erziehung und eine heitere Zukunft, und sich selber die Erleichterung in Aufziehung und Versorgung der Uebrigen zu erwirken. Dafür bittet er, versichert zu sein, daß es und sie Alle die Regierung S. K. K. Majestät lebenslänglich segnen und sich des Empfangenen nicht unwerth erweisen werden.

Pavia, den 20 Winterm. 1817.

N. N.

Anmerkung. Die in den drei vorstehenden Petizionen aufgeführten schriftlichen Beweise und daraus erkenntlichen Angaben sind zur Aufnahm unerläßliche Bedinge. In die Akademie zu Neustadt ist bloß die Adelsprobe nicht erforderlich, sonst alles, wie ins Theresienkollegium zu Wien. Die vorstehende Bittschrift um einen Platz in dieselbe weicht darum von jenen etwas mehr ab, weil auch Israeliten allda zugelassen werden, wenn sie sich zur katholischen Religion bekennen wollen; und man hat sie eingerükt, damit auch für diesen Fall eine Vorschrift gefunden werde.

Bittschrift an den K. K. Oestr. Generalmilitärkommandanten in der Lombardie.

Exzellenz!

Der unterzeichnete Alexander Sola, von Rho,

venire propizio ad un giovinetto pieno di buone disposizioni, non che un alleviamento a sè medesimo, onde poter meglio educare e dirigere gli altri. Egli assicura quindi Sua Maestà che egli invocherà per tutto il tempo della sua vita ogni benedizione sopra il di lei governo, e non si mostrerà immeritevole del ricevuto beneficio.

Pavia, 2 novembre 1817.

N. N.

Nota. I documenti scritti allegati nelle tre Petizioni che precedono, non che le circostanze che comprovano, sono indispensabili per l'accettazione. Per l'accademia di Neustadt non si richiede la prova di nobiltà, ma bensì tutto ciò che occorre pel collegio Teresiano di Vienna. La supplica precedente, per un posto nel medesimo, non differisce quindi dall' altra, se non che per la ragione che anche gli Ebrei accolgonsi in esso, allorchè si adattino a professare la religione cattolica; e si è inserita, affinchè si trovi in questo libro un esempio anche per un tal caso.

SUPPLICA

All' Imp. Reg. Comandante Militare Generale in Lombardia.

ECCELLENZA!

Il sottoscritto Alessandro Sola di Rho, già velite,

ward als Velit unter der vorigen Regierung zum fernern Kriegsdienste unbrauchbar erklärt und als solcher mit einer jährlichen Pension entlassen. Er blieb auch während der jezigen Regierung ungestört in seinem Invalidenstand und im Genusse des daherigen Gehalts, bis vor einiger Zeit auf Befehl des hochlöblichen K. K. Generälkommandos die sämmtlichen Invaliden der Lombardei einer neuen medizinischchirurgischen Untersuchung sich zu unterziehen aufgefodert wurden. Bei diesem Anlaß erbot sich der Unterzogene, gegen Empfang eines unbedingten gänzlichen Abscheids auf die ihm ausgeworfene Invalidenpension förmlich Verzicht zu thun: und man versprach ihm da sogleich bestimmt und feierlich auf diese Bedingung hin den von ihm gewünschten Abschied, und entlies ihn daher auch ohne weiters der ärztlichen Besichtigung.

Seither aber empfieng er den wiederholten Befehl, entweder in Person wieder einzurücken oder einen Mann zu stellen und die Monturunkosten zu bezahlen. Es schien ihm dieß, auf irgend einem Versehen zu beruhn: aber alle seine Schritte vermochten noch nicht, daran Etwas zu ändern. Dieß nöthiget ihn, zur allgemein verehrten Milde Eurer Exzellenz unterthänigste Zuflucht zu nehmen, mit der Bitte, in Betracht der angezogenen, dem hochlöblichen K. K. Generalkommando durchaus bekannten Umstände, und da der Bittsteller nicht nur vermöge seiner Leibs und Gesundheitsbeschaffenheit zum Kriegsdienste untauglich, sondern auch zur Erleichterung seiner beiden, bejahrten, hülfsbedürftigen Eltern und acht Geschwister, von

fu dal cessato Governo dichiarato inabile all' ulteriore servigio militare, e come tale congedato con un'annua pensione. Continuò egli anche sotto il Governo attuale nel suo stato d' invalido e nel godimento del relativo assegno, sinchè, poco tempo fa, per ordine del Supremo Imperial Regio Generale Comando, tutti gl' invalidi della Lombardia furono diffidati di doversi assoggettare ad una nuova inspezione medico-chirurgica. Profittò di questa occasione il sottoscritto, per formalmente rinunciare alla pensione di invalido a lui costituita, purchè gli venisse accordato un illimitato congedo. Gli si promise quindi tosto solennemente la cosa sotto questa condizione, e fu in conseguenza anche dispensato dal sottostare alla medica inspezione.

Fin d' allora però ricevette egli ripetuti inviti, di tornare a costituirsi in persona o di dare un supplente, pagando le spese dell' allestimento. Tale invito gli parve motivato da qualche sbaglio, ma tutti i passi da lui fatti non ottennero ancora mutazione alcuna all' affare. Ciò lo astringe ad avere umilmente ricorso alla riconosciuta bontà di Vostra Eccellenza, pregandola a voler clementemente ordinare che il supplicante, dietro solenne rinuncia al suo trattamento d'invalido, debba ottenere un assoluto congedo, ed essere inoltre dispensato dal dare un supplente e dal pagarne l' allestimento, e ciò in considerazione delle seguenti circostanze: Primo, perchè questo General Comando aveva già ricono-

denen Niemand Etwas zu erwerben im Stand ist, durch das wenige, was er noch verdienen kan, unumgänglich zu Hause vonnöthen ist: so wie auch in Betracht, daß, ohne sich dem größten Mangel preiszugeben, bemelte Familie die Stellungs und Montierungskosten eines Ersatzmannes nicht aufbringen könnte, huldreichst zu verfügen, daß er gegen Verzichtleistung auf sein Invalidengehalt seinen gänzlichen Abscheid erhalte und hiemit auch von Stellung eines Andern und von Bezahlung der Montur entlassen werde.

In dieser bloß auf der Milde und Großmuth Eurer Exzellenz beruhenden Hoffnung bittet er, zu erlauben, sein Gesuch mit dem Ausdrucke der unterthänigsten Ehrfurcht zu bekräftigen, womit er ist

Eurer Exzellenz
gehorsamster Alexander Sola,
gewesener Velit.

Mailand, am 24 Christmonat 1817.

Bitte an die Munizipalität um Bewilligung einer Metzgerechtigkeit.

Mailand, 2 Weinmonat 1817.

Der Unterzogene bittet um die Bewilligung, in seinem Hause, N. 28 auf dem Platze von S. Franz,

sciuto la cosa come conveniente al caso; secondo, perchè il supplicante, non solo in forza della sua costituzione fisica e della sua salute, è inabile al servigio militare, ma è inoltre indispensabile la sua assistenza alla famiglia composta di due vecchj genitori bisognosi di soccorso, e di otto tra fratelli e sorelle, nessuno de' quali è in caso di guadagnare, ed a cui dee quindi provedere col poco che può guadagnare ei medesimo; terzo, perchè la detta famiglia senza esporsi ad una assoluta mancanza di tutto sostener non potrebbe la spesa e l'allestimento d' un supplente.

Con questa speranza fondata sulla bontà e generosità di Vostra Eccellenza, chiede egli il permesso di accompagnare la sua preghiera coll' espressione del più profondo rispetto, col quale ha l' onore di dirsi

Di Vostra Eccellenza

Dev. Serv.

Alessandro Sola
ex-velite.

Milano, 24 dicembre 1817.

Supplica alla Municipalità per l' approvazione d' un privilegio di macelleria.

Milano, 2 ottobre 1817.

Il sottoscritto implora il permesso di poter piantare un posto di macellajo, nella propria casa sulla

eine Schlachtbank zu errichten. Da in dieser Gegend noch Keine befindlich ist und, wie er hoft, auch sonst Niemand dagegen sich aufzulassen Ursache hat: so glaubt er sich schmeicheln zu dürfen, das seinem Gesuche günstig entsprochen werde. In dieser Aussicht hat er die Ehre, der löblichen Munizipalität seine hochachtungsvolle Ehrerbietung zu bezeugen.

N. N.

Injurienklage an den Friedensrichter.

Die Unterzeichnete bittet die ihr gesezlich angewiesene obrigkeitliche Stelle um Gerechtigkeit gegen Leute, von denen sie sehr gewaltthätig behandelt worden ist.

Sie wohnte seit sechs Monaten beim Herrn Zipriani, N. 3 in der Peterpaulsgasse dahier, in einem Zimmer zur Miethe und hatte versprochen, jedesmal zu Anfange des Monats den Miethzins vorauszubezahlen. Dieß that sie auch stäts mit solcher Pünktlichkeit, das sie mehrentheils noch etwas über den Monat hinaus zugutbehielt: blos mit Anfange des vorigen Monats konnte sie ihre Schuldigkeit nicht ganz erfüllen und blieb zwei Thaler schuldig, welche die Unterzogene seither eben so wenig, als den Betrag für den laufenden Monat, zu tilgen im Stande war. Es blieb ihr nichts übrig, als dem Hausherrn aufrichtig ihre Lage zu gestehn und um Aufschub zu bitten; sie durfte dieß um so eher, da weder er, noch Jemand anders, der Unterzeichneten mit Grund und Wahrheit etwas übles nachreden können. Auch schienen sowohl

piazza di s. Francesco, num. 28. Siccome non se ne trova fino ad ora alcuno nelle vicinanze, e come egli spera, nessuno ha motivo d'opporvisi, così crede egli di potersi lusingare che la sua supplica sarà esaurita con favorevole risposta. In tale aspettativa ha egli l'onore di protestare a questo corpo municipale il suo profondo rispetto.

N. N.

Ricorso per ingiurie ricevute, al Giudice di pace.

La sottoscritta implora giustizia dalla magistratura a lei competente contro persone dalle quali ebbe a soffrire violenza.

Abitava ella da sei mesi presso il sig. Cipriani, num. 3, nella contrada di s. Pietro e Paolo, in una camera a pigione, e s'era impegnata di pagare sempre anticipato l'affitto al cominciare d'ogni mese. E ciò eseguì ella con tanta puntualità, che talvolta le rimaneva anche qualche cosa da venirle computato pel susseguente affitto. Solo al principio del mese scorso non potè ella soddisfare all'intiero suo debito, e rimase indietro di due scudi, che la sottoscritta non si trovò sin d'allora giammai in caso di sborsare, come neppure la pigione del mese corrente. Non le rimase quindi altro spediente che di manifestare la sua situazione al locatore e pregarlo per una dilazione, ciocchè osò ella di fare tanto più facilmente quanto che egli nè altra persona qualunque dir poteva cosa alcuna vera e fon-

er, als seine Gattin, nichts weniger, als feindschaftliche Gesinnungen, im Busen zu verbergen.

Aber heute früh kamen er und sie und seine Mutter und Schwester mit Anbruch des Tages, als die Unterzeichnete noch tief im Schlafe lag, unangemeldet ins Zimmer, und, ohne ein Wort zu sprechen, nahmen sie die Kommode, worin die mehresten Habseligkeiten der Unterfertigten befindlich sind, von der Stelle und trugen sie fort. Dann kamen sie wieder zurüke, warfen den Schlüssel ihr auf das Bett, durchsuchten ihre übrigen herumliegenden Kleider und Effekten, und schleppten auch diese hinaus, ihr nichts als eine einfache Kleidung, den Schlüssel zur Kommode und ein Nastuch in der Tasche, die sie ausgeräumt hatten, zurüklassend.

Man stelle sich die Lage der auf solche Art aus dem Schlafe gewekten Bittstellerin vor! Konnte sie wissen, wer es war, und was man noch ferner mit ihr vorzunehmen im Schild führte? Wer möchte es ihr verargen, wer sie bestrafen, wenn sie solche Angreiffer wüthend angefallen und sogar umgebracht hätte? Aber nein! Schweigend und duldend suchte sie sich vom Schreken zu erholen und vertraute in den Schutz der Gesetze und in die Gerechtigkeit der Behörde, an die sie sich wendet, daß ihr diese das gebührende Recht zu verschaffen nicht ermangeln werden.

Sie klagt also die genannten vier Personen förmlich und feierlich einer groben von ihnen erhaltenen Be-

data a di lei disavvantaggio. E di fatti sì egli che la di lui moglie, parevano meditare tutt' altro che un atto ostile contro la ricorrente.

Ma quest' oggi allo spuntare del giorno entrarono ambedue, uniti alla madre ed alla sorella, nella stanza, mentre la sottoscritta stava profondamente dormendo, e senza farsi annunziare e senza proferire parola, presero l' armadio ove trovavasi quasi tutto ciò che possiede, e lo portarono via. Indi ritornati, le gettarono la chiave sul letto, raccolsero gli altri suoi vestiti ed effetti, asportando pur quelli, non altro lasciandole che una sola veste, la chiave dell' armadio ed un fazzoletto da naso in saccoccia, che fu da essi votata.

È facile ad immaginarsi l' indegnazione della supplicante che fu destata da questo bel complimento. Poteva ella in quell' istante badare alla persona che eseguiva, e non temer piuttosto di peggio? Chi lunque avrebbe potuto disapprovarla o punirla se si fosse lanciata fuori di sè contro gli assalitori, e gli avesse anche privati di vita? Eppure così non fece. Tacita e paziente procurò ella di riaversi alla meglio dal concepito spavento, e fidò nella protezione delle leggi e nella giustizia de' magistrati, ai quali ora si rivolge, che non mancheranno di far valere i suoi diritti.

A tal fine denunzia ella formalmente e solennemente le quattro ridette persone per la grave offesa

leidigung und einer gesezwidrigen, gewaltthätigen und eigenmächtigen Handlung an. Sie fodert dafür eine angemessene und eben so feierliche Genugthuung sowohl in Person, als in Geld, und bittet, ihr doch ohne Verzug den freien Gebrauch aller ihrer so eigenmächtig weggenommenen Haabe zu verschaffen und dem Herrn Zipriani aufzugeben, ihr sogleich auf seine Kösten ein anständiges Quartier bei anständigen Leuten auszumitteln, bis die Bittstellerin sich selber wieder einmiethen kan.

In dieser gerechten Hoffnung hat sie die Ehre, ꝛc. ꝛc.

Mailand, am 15 ten Herbstmonat 1817.

Danksagungen

Danksagung für eine ungesuchterhaltene Gunstbezeugung.

Mein Herr!

Ich bin durch den wichtigen Dienst, welchen Sie mir geleistet, bis aufs innerste gerührt, und dieß um so mehr, weil Sie es ohne mein Gesuch, einzig aus Antrieb Ihrer Güte gethan. Urtheilen Sie selbst, wie gros nach dem Edelmuth, der Sie so handeln liess, der Dank und die Verehrung sein müße, von denen ich Ihnen Beweise zu geben wünsche. So wie

da esse ricevuta e per l'illegale, violenta ed arbitraria azione da esse commessa. Implora quindi una soddisfazione solenne e proporzionata nella persona e nei beni, che sia indilatamente ristabilta nel possesso delle cose sue toltele tanto arbitrariamente, e che sia ingiunto al signor Cipriani di tosto procacciare alla ricorrente un conveniente alloggio presso gente dabbene, e ciò a di lui spese sinchè possa ella procacciarsene uno da sè.

Animata da sì giusta speranza, ha ella l'onore, ec. ec.
Milano, 15 settembre 1817.

LETTERE DI RINGRAZIAMENTO

Per ringraziare una persona d'averci accordata la sua protezione da noi non richiesta.

Signore!

Io sono oltre modo sensibile al favore onde mi ha onorato; e ciò che m'incanta di più nel di lei procedere si è, che m'abbia accordata la sua protezione senza ch'io l'abbia richiesta. Giudichi, Signore, della mia riconoscenza e del mio rispetto, dalla nobiltà della di lei azione. Se nulla eguaglia la di lei generosità, nulla eguaglia eziandio il sentimento della mia gratitudine.

Ihrem Wohlwollen nichts gleichkömmt, übertrift auch nichts die Gefühle der Erkenntlichkeit, womit ich die Ehre habe, ꝛc. ꝛc.

An ein Frauenzimmer für die seiner Gattin gewiedmete Aufmerksamkeit.

Madame!

Ich habe nichts Eiligeres, als Ihnen meinen innigsten Dank zu bezeugen. Ich erfahre so eben von meiner Gattin, wie große Beweise von Freundschaft Sie ihr gegeben. Diese haben mich keineswegs überrascht; denn ich kenne Sie ja schon lange und weiß, daß man Ihre Güte nicht nach Verdienen genug hochschätzen kan. Wer leiht mir den Ausdruck, Ihnen zu erkennen zu geben, wie sehr ich durch ein so edles Benehmen von Ihrer Seite gerührt bin? Wenigstens werden Sie, Madame: so schmeichle ich mir: keinem Zweifel unterwerfen, daß ich Ihnen und allen denen die Ihnen lieb und werth sind, mit dem allergrößten Vergnügen die Sorge und Aufmerksamkeit erwiedern würde, die meine Gattin von Ihnen genossen. Aber, werde mir das Glück, mich dieser Schuld zu entladen, zu Theil oder nicht, und sollt' ich auch ewig nichts davon abführen können: so werde ich unter allen Umständen mich mit dem nämlichen Eifer bemühen, zu zeigen, daß ich mit der vollkommensten Hochachtung und Verehrung seie,

Madame!

Ihr gehorsamstergebener Diener N. N.

Lettera di ringraziamento ad una signora per le attenzioni da essa usate alla moglie di chi scrive.

Signora!

Mi fo premura di tributarle i miei ringraziamenti. Mia moglie mi ha partecipate le dimostrazioni d'amicizia, onde l'ha onorata: non mi hanno punto sorpreso, poichè già da gran tempo conosco il di lei cuore, e son persuaso che non se ne potrebbe avere una stima maggiore. Mi sarà dunque permesso di potere, da mia parte, farle conoscere, quanto sia penetrato da sì generose attenzioni? Giovami almeno pensare, o Signora, che non dubiterà che io manchi di esprimere la più viva riconoscenza a lei ed a chiunque le è caro, per le premure che si è prese a favor di mia moglie; ma o che io abbia il piacere di renderle la pariglia, o che io debba restargliene ognor debitore non perderò circostanza, onde provarle con ogni sforzo e con tutto lo zelo che sono colla più perfetta stima e rispetto,

Di lei,

Dev. obb. servitore N. N.

Dankbezeugung für eine erhaltene Dienstleistung.

Mein Herr!

Ich erhalte so eben Ihr Schreiben mit der angenehmen Nachricht, daß Ihnen endlich gelungen seie, zu bewirken, was ich schon so lange vergebens gesucht. Dieser neue Beweis, wie sehr Sie sich stäts mein Wohl angelegen sein lassen, und die Art, wie Sie sich beständig dafür zu verwenden beliebten, erfüllen meine Brust mit Empfindungen des Dankes, die ich nicht beschreiben kan. Umsonst würde ich Ihnen, was ich jetzt fühle, darzustellen mich bemühen; helfen Sie mir selbst, mein Herr, Ihnen Dank erstatten. Sagen Sie sich, ich bitte: das ich in ihrem ganzen Umfang jene Erkenntlichkeit und jene unbedingte Ergebenheit für Ihre Person fühle, die ein gutes, rechtschaffenes Herz, das man mit Gutthaten und Höflichkeiten überhäuft, zu fühlen fähig ist.

Ich werde nächster Tage meine Reise nach Paris antreten. Wer wäre glücklicher, als ich wenn ich Ihnen persönlich die Versicherung wiederholen könnte, daß Niemand so aufrichtig, wie ich, seie, ꝛc. ꝛc.

An einen Wohlthäter, der nicht bekannt sein will.

Mein Herr!

Wenn Sie Ihre Wohlthaten nicht so sorgfältig zu

Lettera *di ringraziamento per un servigio ottenuto.*

Mio Signore!

Ricevo, Signore, la lettera, in cui mi significate di avermi finalmente ottenuto ciò ch' io sollecitava da tanto tempo. Questo favore, e la maniera colla quale vi siete sampre adoperato per me, mi fanno una tal sensazione, che mi riesce difficile l' esprimervi in questo momento ciò ch' io provo in me stesso. Aiutatemi, Signore, a ben ringraziarvi. Dite a voi stesso, ch' io vi professo tutta la riconoscenza e tutta l' amicizia ond' è capace un cuore ben fatto, che si è ricolmato di gentilezze e di beneficenze.

Ne' prossimi giorni partirò di qui per Parigi. Quanto mi riputerò fortunato potendovi assicurare in persona, che nessuno sarà mai più di me, vostro, ec.

Ad un benefattore che non vorrebbe essere cònosciuto.

Mio Signore!

Se non aveste tenuto con tanto impegno celate le

verheimlichen suchten: so hätten meine Danksagungen den Weg zu Ihnen schon längst aufgefunden. Ich vermag nicht, auch nur das geringste Kompliment zu machen, und kan weiter nichts, über die Lippe bringen: als die Worte, daß die Art und Weise, wie Sie mir bei gestanden, mir Zeit Lebens die gröste Dankpflicht, deren ein menschliches Wesen nur immer fähig ist, auferlegt hat. Bemühen Sie sich nicht, mir darüber den Mund zu schließen; soviel Edelsinn kan ich nicht verschweigen. Ich würde mir selber als höchst undankbar erscheinen: was mir noch weit unerträglicher wäre, als die Verlegenheit, aus der Sie mich gerissen. Sie selbst mögen zwar Ihre Wohlthaten mit dem Schleyer der Heimlichkeit umwikeln, mein Herr: es ist das Schönste, was sich denken läßt; aber es würde hingegen nichts so tadelnswürdig sein, als wenn auch der, auf welchen Ihr Segen fiel, Ihnen zur Verheimlichung hülfe. Ich bin mit eben so hoher Verehrung; als Dankbegierde,

Mein Herr!

Ihr, ꝛc. ꝛc.

Dankschreiben an einen Freund für ein größeres Anleihen, als man begehrt hatte.

Mit einem einzigen Freunde, wie Sie, mein Herr, könnte man frischweg ohne Sorge leben, wenn man nicht in die Verlegenheit käme, nicht zu wissen, wie seine Dankbarkeit bezeugen. Bei mir hat sich diese in

vostre beneficenze, ne sareste stato da me prima d'ora ringraziato. Io ve lo dico senza giri di parole e senza alcun complimento: la maniera con cui mi avete favorito, m'impegna a tributarvi perpetuamente la più viva riconoscenza, di cui possa essere capace. Arriverete difficilmente a chiudermi la bocca: non saprò mai nascondere un'azione sì generosa. Mi riputerei un ingrato, e meno sarebbe l'avermi così favorito, che l'addossarmi, tacendo, un peso che mi opprimerebbe. Celatevi, Signore, facendo bene ad altrui; è cosa lodevolissima, ma nulla sarebbevi di più biasimevole quanto il secondarvi in questo disegno, allorchè l'effetto della vostra generosità è caduto sopra di noi. Io sono con pari rispetto e gratitudine,

Vostro, ec.

Per ringraziare un amico che ha mandato una somma maggiore di quella che gli si era richiesta in prestito.

Con un solo amico, come voi siete, si vivrebbe, Signore, ognor tranquillo, se la riconoscenza escludesse la confusione; la mia va crescendo all'aspetto delle vostre bontà; è vero che nella situazione in

Betracht Ihrer Güte wieder gewaltig vermehrt, und wenn ich in der Lage, worin ich war, allerdings eine Summe Geldes, um mich heraus zu heben, auftreiben mußte: so konnte doch schon mit der Hälfte von dem, was Sie mir geschikt haben, alles berichtiget werden. Der Ueberschuß würde mir wenig nützen: aber Sie hätten dagegen um so viel minder zur eigenen Verfügung. Nein, nein! werden Sie mir zurufen; denn, Männer von Ihrem Schrot und Korne denken niemal an sich, wenns darauf ankömmt, Andern, besonders Freunden, Beistand zu leisten. Je mehr Sie sich aber selber vergessen, desto gröſsere Schuldigkeit, an Sie zu denken, hab' ich. Nehmen Sie mir also nicht übel, daß ich Sie bitte, Ihnen, was ich nicht begehrt hatte, wieder zurückſenden zu dürfen. Es iſt: das können Sie sich leicht vorſtellen, nicht meine Absicht, Sie damit zu beleigen, ſondern die, meine Pflicht zu thun. Ja, Sie erweiſen mir ſogar durch dieſe Zurücknahme einen neuen, weſentlichen Freundſchaftsdienſt: indem Sie mir Verbindlichkeiten erſparen, die meine Kräfte vielleicht überſteigen könnten oder mir doch gewiß einige Sorge verurſachen würden: und ich will viel lieber genöthiget ſein, mich ein Bischen haushälteriſch einzurichten. Sie werden mir zwar: ich weiß das wohl genug, zur Antwort geben: man verlange ja noch keine Zurückbezahlung, und ich möge damit es nur nach meiner Bequemlichkeit halten. Schon gut, mein Herr: vortreffiich! aber doch muß ich dießmal mein Zartgefühl mehr, als Ihre Großmuth, in Anſchlag bringen: und ſo ſetzen Sie ſich nur meinem Verlangen

cui mi trovava, aveva gran bisogno di soccorso per trarmi d' imbarazzo; ma mi bastava la metà della somma che mi avete inviata; il resto, siccome inutile a me, così potea fare a voi qualche difetto. So bene che non ne converrete; le anime della vostra tempra si scordano de' loro interessi quando pensano agli altrui, e a quelli specialmente d' un loro amico; ma quanto più vi dimenticate di voi medesimo, io debbo altrettanto ricordarmi di voi. Permettetemi dunque che io vi faccia riavere il di più della somma ch' io vi domandai. Perdono, Signore; non vorrei offendervi, ma compiere solamente il mio dovere: vi dirò di più, che sarà questo un favore novello che mi accorderete, disobbligandomi dal contrarre un nuovo impegno, che saria forse superiore alle mie forze, o che almen mi darebbe dell' inquietudine; desidero anzi che no, d' essere costretto ad una certa economia. So ben che direte che nulla ancora mi si richiede, e che restituirò quando potrò. Va benissimo; ma io in questo consulterò meno la vostra generosità che la mia delicatezza. Lasciatemi dunque operare così, e promettetemi solamente di non disgustarvi. Sono, ec.

nicht entgegen, sondern melden mir blos, daß Sie mir darob nicht verdrüßlich werden wollen. Inzwischen bin, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Wenn mir Ihre Denkungsart nicht schon längst bekannt wäre, so würde blos Ihr letzter Brief zureichen, sie auf eine sehr vortheilhafte Weise kennen zu lernen. Ich war vollkommen überzeugt, daß Sie, durch eine Art falscher Delikatesse abgehalten, nicht soviel, als zu Ihren Absichten erforderlich ist, verlangt haben dürften, und wollte Sie es nicht entgelten lassen, sondern, was ich thun konnte, nicht blos zur Hälfte thun. Ich fürchte, Ihr Brief möchte wohl wieder so eine Folge von jener Gewissenhaftigkeit sein, und es wäre mir daher sehr lieb, wenn Se sich dazu bequemen könnten, das Geld zu behalten. Ich versichere Sie, daß ich nicht besorgen mus, es früher zu bedürfen, als Sie es mit aller Bequemlichkeit werden zurükzahlen können, und Sie haben sich darüber gar nicht zu ängstigen, wenn es auch noch solange anstehen sollte. Es würde mir wehe thun, zu denken, daß Sie aus übel berechneter Güte für mich sich selber vernachläßigt haben: und so stelle ich Ihnen nun frei, zu thun, was Sie gutfinden werden. Senden Sie mir Geld zurück oder nicht: so werde ich Ihnen auch in künftigen Tagen stäts mit Vergnügen wieder Gefälligkeiten erweisen, um Ihnen zu zeigen, wie sehr ich Sie schätze und verehre. Inzwischen bin, ꝛc. ꝛc.

Risposta.

Mio Signore !

Se non mi fosse nota già da gran tempo la vostra maniera di pensare, sarebbe bastata l'ultima vostra lettera a farmene concepire la più vantaggiosa opinione. Io era ben persuaso che, trattenuto da una delicatezza fuori di proposito, non osaste domandare ciò che veramente vi occorreva, ma non volli farvelo sentire, facendo però sempre non per metà ciò che poteva per intero. Ora temo che la nuova vostra lettera sia una conseguenza di quegli stessi scrupoli di coscienza, e mi riescirebbe quindi cosa gratissima, se voleste arrendervi a trattenere tutta la somma. Vi assicuro che io non ho a temere di dovermi bisognare prima che voi abbiate il comodo di restituirmelo, e non avete quindi ad angustiarvi, quand'anche la cosa dovesse prolungarsi fino ad un tal punto. Mi dorrebbe assai il pensare che per una mal calcolata bontà per me foste stato poco indulgente con voi medesimo; dopo di che, fate pure liberamente ciò che stimate meglio. Che mi mandiate o no il danaro indietro, non perciò cesserò io mai per l'avvenire di farvi cosa grata, onde provarvi quanto io vi stimo. Sono frattanto, ec.

An ein Frauenzimmer für Verpflegung eines kranken Freundes.

Madame!

Ich sollte Ihnen meinen Dank und meine Bewunderung ausdrücken für all'die Beweise von Güte, welche mein armer Freund von Ihnen geniest. Aber, es geht über meine Kräfte hinaus. Meine Gefühle waren bis jetzt Gefühle der Liebe; sie haben sich nun in Anbethung verwandelt. Wem gebührt eine solche, wenn nicht einem so edel mitfühlenden Herzen voll der freundschaftlichsten Verwendung und ausgestattet mit allen Reizen der Liebenswürdigkeit, wie Sie eines besitzen? Geht nicht Ihre Aufmerksamkeit so weit, selbst mir tagtäglich den Trost zu geben, von der noch immer so schwänkenden Wiederherstellung meines Freundes Nachricht zu haben? Mögen Sie, Madame, dafür überall und immer Gesinnungen finden, die den Ihrigen gleichen, und Herzen, die werth seien, Liebe für Sie nähren! Ich ꝛc. ꝛc.

Danksagung wegen Vertheidigung in unsrer Abwesenheit.

Mein Herr!

Ich bin Ihnen große Verbindlichkeit schuldig: und Sie fragen vermuthlich: weßwegen? Denn, es ist leicht möglich, daß Sie nicht einmal wissen, mir einen

Ad una signora che si prende cura della salute d' una persona che amiamo.

Signora!

Non saprei lodarvi e ringraziarvi abbastanza di tutti i tratti di amicizia, onde onorate, Signora, il mio povero amico. Prima d' ora io vi amava, ora vi adoro. E non merita d' essere adorato chi unisce come voi a tutte le doti le più aggradevoli, un cuore ben fatto, ed i sentimenti d' una vera amicizia? L' attenzione, Signora, con cui mi date ogni giorno notizia della salute tanto ancor vacillante del mio amico, è l' unica consolazione ch' io possa ricevere. Desidero che troviate ognora, e dovunque, sentimenti simili ai vostri, e cuori degni di amarvi. Sono, ec.

Lettera *di ringraziamento ad una persona che ci ha difesi in nostra assenza.*

Mio Signore!

Vi deggio, Signore, de' ringraziamenti; mi dimanderete forse perchè: non sarebbe da maravigliarsi che vi foste scordato del servigio che mi

Dienst geleistet zu haben: und ganz gewiß dachten Sie auch nicht daran, und noch viel weniger, daß ich je Kenntniß davon erhalten werde. Wie edel! Aber, Sie erinnern sich doch daß, am verwichenen Sonntag ein gewisser Jemand, dessen Namen ich in Vergessenheit stelle, sich herausnahm, bei Herrn N. ziemlich verdächtig und ehrenrührerisch von mir zu sprechen. Man lieh ihm, wie es der Brauch ist, ein bereitwilliges Ohr, und keine Seele würde sich, den Verläumder zu beschämen und zum Stillschweigen zu bringen, bewegt haben, wenn sich nicht in der Gesellschaft glücklicherweise ein Biedermann befunden hätte, der nicht zufrieden ist, selbst tugendhaft zu sein, sondern auch sein Vergnügen darein setzt, das Niederträchtige der verdienten Schande zu übergeben. Und dieser Biedermann, mein Herr, waren Sie!

Es ist gerade nicht anders, als hätte man sich vermittelst einer gegenseitigen Uebereinkunft dazu verbindlich gemacht: so groß ist die Höflichkeit, mit welcher man auch Dingen, die man nicht glaubt, sein Ohr geduldig leiht. Selbst wenn man auch noch so gut weiß, daß Einer verläumdet: will ihm doch Niemand widersprechen, um ihn ja nicht als Lügner bloßzustellen. Vielmehr schenkt man ihm eine Aufmerksamkeit, die er sonst schwerlich erhalten würde. So ist nun einmal der Weltton! Hätte derjenige, dem es eine so große Freude gewährt, mit Mährchen von seiner Erfindung meinen Namen zu schwärzen, Reden geführt, aus denen zu schließen gewesen wäre, daß er mir auch nur den allerkleinsten Theil des Vermögens zu rauben im

avete reso tanto più generosamente, in quanto che non sapevate se io ne sarei venuto in cognizione. Fatevi dunque risovvenire, che domenica scorsa, una persona di cui voglio ignorare il nome, mosse in casa del signor N. de' dubbj sulla mia riputazione. Fu ascoltato al solito, e nessuno si sarebbe degnato di rispondere a confusione del calunniatore, se non si fosse trovato in quella società un uom dabbene, che non si contenta soltanto di possedere le virtù, ma che si fa un piacere eziandio di confondere il vizio: questo tale, Signore, siete voi!

È cosa consueta l' ascoltare, e l' accogliere con urbanità anche ciò che non si crede: sembra quasi che vi sia una convenzione tra gli uomini, di ciò fare; si avrebbe ribrezzo a dare una mentita ad un uomo che si conosce per calunniatore; si giunge perfino a prestargli un'attenzion che non merita: è l' usanza comune che vuol così. Se quest' uomo che si fa tanto piacere di spacciar falsità sul mio conto, avesse parlato di rapirmi la menoma porzione dei miei beni, si sarebbe avuto in orror da ciascuno, e si sarebbe ognuno affrettato a denunziarmelo: egli ha cercato di togliermi la riputazione, che val più dei beni di fortuna: gli si è permesso di terminar quietamente le sue menzogne, senza che se gli sia

Begrif stehe: so hätte sich ein Jeder darob entsetzt und beeilt, mir es sogleich bekannt zu machen. Seine Absicht war aber, mir den guten Ruf zu nehmen, an welchem mir mehr, als am ganzen Vermögen, liegt: und da ließ man ihn ungestört das Gewebe seiner Lügen vollenden, ohne ihm deßwegen weniger Achtung zu bezeigen. So sind die Leute; und eben, weil sie fast Alle so sind, rührt mich's so sehr, daß Sie, mein Herr, meine Vertheidigung übernahmen. Sie gereicht mir noch weit mehr zur Ehre, als nur bloß zu anderweitigem Nutzen, indem es den Andern beweis, daß Sie mich Ihrer Schätzung würdig befunden. Auf ein solches, mir öffentlich gegebenes, Zeugniß bin ich stolz und wünsche, daß die Hochachtung, welche ich Ihnen, wenn ich auch schlecht genug wäre, sie nicht laut zu bekennen, doch im Stillen erzeigen müßte, nicht weniger Vergnügen in Ihrer Brust hervorbringen möge, als mir die Ihrige einflößt. Mit diesen Gesinnungen, mein Herr, bin ich, ꝛc. ꝛc.

Erwiederung.

Mein Herr!

Wenn die Welt nicht wäre, wie sie ist: so würde ich sehr in Verlegenheit sein, den verbindlichen Brief zu erwiedern, welchen ich so eben von Ihnen empfange. Als ich einige Worte zu Ihrer Vertheidigung sprach, handelte ich bloß als Ehrenmann, dessen Pflicht es ist, Ehre und Rechtschaffenheit, wo und von wem

dimostrata per quésto minore considerazione. Ecco cosa sono gli uomini ; ed è appunto perchè quasi tutti sono tali , ch' io vi sono tanto più tenuto di avermi difeso; sì , la vostra difesa mi è più onorevole che vantaggiosa , insegnando ad altrui che mi avete giudicato degno della vostra stima. Ricevo, con una specie d' orgoglio, il pubblico attestato che me ne date , e vorrei che il mio, che sarei obbligato ad accordarvi in segreto, se fossi ingiusto per ricusarvelo apertamente , potesse cagionarvi il piacere che mi reca il vostro.

Io sono, ec.

Risposta.

Mio Signore!

Se il mondo non fosse qual è , mi troverei in grande imbarazzo per rispondere all' obbligante lettera che ricevo in questo punto da voi. Allorchè dissi qualche cosa in vostra difesa , non operai che da uomo d' onore, il cui dovere si è di dichiararsi protettore del vero e del giusto, nel luogo e con-

immer sie angetastet werden mögen, in Schutz zu nehmen; denn, wenn Er es unterläßt, so überliefert er sich selber waffenlos dem ersten besten ungewaschenen Maule, das über ihn herfallen will Ich war hiemit eben so gut, wie Sie oder jeder Andre, bei der Sache persönlich interessiert, und habe für Sie nicht mehr, als für Andre und für mich selber, geleistet. Uebrigens ist es mir äuserst angenehm, wenn Sie dabei die aufrichtige Achtung wahrzunehmen belieben, die ich für Sie trage und die Sie unter so vielfachem Titel verdienen. Ich schätze mich glücklich, Sie heute derselben versichern zu können, und bin, ꝛc. ꝛc.

Ein Frauenzimmer dankt einem Herrn für empfangenes Obst.

Mein Herr!

Mit einem Gottvergelts ein so allerliebstes Geschenk, wie das Ihrige, erwiedern, heißt wahrhaftig: wohlfeil bezahlt. Unterdessen müssen Sie doch mit dieser Münze vorliebnehmen. Die Pfirschen haben ein herrliches Aussehn, und werden, wie der, der sie geschikt hat, ohne Zweifel auch halten, was sie versprechen. Wären Sie nicht so entlegen von uns, so würde ich bitten, daß Sie, sich persönlich davon zu versichern, hieher kommen möchten. Aber ich hoffe: verschoben sei nicht geschenkt. Inzwischen glauben Sie ja nicht, mein Herr, daß, um uns an Sie denken zu machen, erforderlich seie, uns dieß oder jenes zu senden. Jedes von der Familie umarmet Sie, und von Ihren Pfirschen will Jedes genießen.

tro chi prende ad impugnarli; perchè ciò omettendo di fare, è come darsi disarmato in balìa del primo sfrontato che vuole attaccarvi. Io era quindi personalmente interessato alla cosa, quanto voi medesimo e quanto ogni altro, nè feci per voi più che per me e pegli altri. Godo però sommamente se da ciò dedur vorrete la sincera stima che io vi professo e che meritate sotto tanti rapporti. Mi reputo quindi fortunato di potervene in questa occasione assicurare, e dirmi, ec. ec.

Lettera *di una signora ad una persona che le ha inviate delle frutta.*

Mio Signore!

In verità, Signore, che si soddisfa ben facilmente, quando per un regalo sì bello non si rimanda che un semplice ringraziamento. Bisogna nulladimeno che vi contentiate d' una simile moneta. Le vostre pesche hanno un bellissimo aspetto, e m' immagino che al par di colui che le invia, manterranno ciò che promettono. Se ci foste meno lontano, v' inviterei a venire ad assicurarvene voi medesimo; ma spero che non sarà perduto ciò che vien differito. Siate intanto, o Signore, ben persuaso che non fà d' uopo che mandiate regali perchè ci ricordiamo di voi. Tutta la mia famiglia vi abbraccia, e gusterà le vostre pesche.

Dankſagung bei Zurückſendung eines geliehenen Buches.

Mein Herr!

Sie empfangen hiermit das Buch zurücke, welches Sie mir zu leihen die Güte gehabt. Ich danke Ihnen wegen der mir dadurch erwieſenen Gefälligkeit: aber noch viel mehr, wegen dem mir damit gegebenen Vorſchub, meine Kenntniſſe zu bereichern. Es iſt ein ungemein gehaltvolles Buch, und die Stunden, welche ich zu deſſen Durchleſung verwendete, werden mir gewiß Zeit Lebens Nutzen bringen. Ich habe daraus einen friſchen Muth zu Fortſetzung und Erweiterung meines Magazins geſchöpft, und bitte Sie nun, mich wieder mit etlichen andern Bänden zu erfreuen. Es wäre mir ſehr lieb, den... zu leſen, und den... noch einmal zu durchgehen. Damit werden Sie mir wieder neue Verbindlichkeiten auflegen, der ich ohnehin bin, ꝛc.

Dankſagung bei Zurückerſtattung eines Darleihens.

Mein Herr!

Ich bin endlich ſo glücklich, Ihnen das Geld, welches Sie mir zu leihen die Gefälligkeit hatten, wieder erſtatten zu können. Ich eile, es Ihnen mitkommend zu übermachen, und bitte, daraus nicht zu ſchließen,

Per ringraziare qualcuno cui si rimandi un libro imprestatoci.

Mio Signore!

Vi rimetto, Signore, il libro che vi siete degnato d'imprestarmi. Non deggio ringraziarvi d'una semplice compiacenza, ma dell' occasione procuratami d' aumentare il numero delle mie cognizioni: è un libro molto istruttivo, e il tempo che ho impiegato nel leggerlo, mi sarà certamente proficuo pel rimanente della mia vita. Mi ha destata la voglia di proseguire, e di accrescere il mio magazzino: fatemi dunque il piacere d'imprestarmi qualche altro volume; sarei curioso di leggere il . . . . . e di rileggere il . . . . . Vi avrò così un'obbligazione di più.

Per ringraziare qualcuno a cui si rimetta una somma che ci ha imprestata.

Mio Signore!

Ho finalmente la fortuna di potervi restituire la somma che mi avete tanto cortesemente imprestata, e mi affretto a farvela pervenire. Non vogliate però darvi a credere che io sia egualmente sollecito di

daß ich mich eben so sehr beschleunigen werde, mich auch von der Erkenntlichkeit loszusagen. Im Gegentheil werde ich sie sorgfältig in meiner Brust verewigen und desto vergnügter dabei sein, weil ich nun nicht mehr an die Sorge, mein Wort zu halten, gedenken muß. Jetzt fehlt mir nur Eins noch, nämlich: irgend ein Anlaß, Ihnen ebenfalls gefällig zu sein: nicht, um dadurch meine Dankflicht zu erleichtern, sondern, um Ihnen doch wenigstens zu beweisen, daß Sie Ihren Dienst nicht einem Undankbaren geleistet. Inzwischen hab ich die Ehre, ꝛc. ꝛc.

Liebesbriefe

Liebeserklärungen, erkundigungen, heirathsbegehren u. d. gl.

Liebeserklärung an ein junges Frauenzimmer.

Aus meinen Augen und dem übrigen Benehmen kan Ihnen das Geheimniß meines Herzens schon lange bekannt sein. Den Mund zu öffnen, hatte ich freilich den Muth noch nicht. Aber jetzt bin ich auch darüber nicht mehr Herr; ich kan meine Gefühle nicht länger verschweigen. Doch ist das erste, was ich bitte: vollkommen versichert zu sein, daß ich auch nicht die allerentfernteste Absicht habe, die der reinesten Tugend auch nur im geringsten anstößig wäre.

sgravarmi della debita riconoscenza; voglio in vece conservarla nel cuore, come preziosissima cosa, e assaporarvela con altrettanto maggior piacere, in quanto che non avrò più il timore di non potervi mantener la parola. Ora non bramo più che una cosa; ed è un'occasione in cui possa esservi utile, non già per diminuire il dovere della riconoscenza, ma per provarvi che non avete favorito un ingrato. Sono, ec.

LETTERE

D'AMORE, DI DICHIARAZIONI, ANNUNZI DI MATRIMONIO, EC.

LETTERA *di un giovane ad una donzella per dichiararle il suo amore.*

Non so se i miei sguardi e le mie azioni vi abbiano ancora manifestato il segreto del mio cuore: il mio labbro non ha osato finora di lasciarlo sfuggire. Io sento in me nonostante un bisogno irresistibile di farvene la scoperta. Prima di tutto, vi supplico, Madamigella, a voler credere, essere tale l'onestà delle mie intenzioni, che non potrebbe restarne offesa la virtù la più pura.

Ich liebe Sie, Fräulein! Dieſes Geſtändnis muß endlich heraus. Ja, ich liebe Sie: aber, als ein rechtſchaffener Mann, der ſich mit einem tugendhaften Frauenzimmer, wie Sie ſind, zu verbinden begehrt.

Jetzt kennen Sie mein Herz. Meine Vermögensumſtände ſind Ihnen gleichfalls bekannt. Geben Sie mir doch: ich bitte, eine gefällige Antwort, damit ich wiſſe, in wie ferne Sie mir zu hoffen erlauben. Unterdeſſen überlaſſe ich mich all' den Empfindungen, welche die Furcht, abgewieſen zu werden, in einem Herzen erzeugt, welches keine andre Gefühle, keine andre Liebe, als die für den gewählten Gegenſtand, kennt. Sei indeſſen Ihre Erwiederung mir günſtig oder nicht: ſo verſichere ich gleichwohl, daß ich unter allen Verhältniſſen ſein werde,

Ihr, ꝛc. ꝛc.

Anmerkung. Ein wohlerzogenes Frauenzimmer, welches die ſtrengen Geſetze des Wohlſtands, denen das ſchöne Geſchlecht unterworfen iſt, ehrt, wird nicht leicht auf einen Brief von dieſer Natur eine Antwort ſchreiben: am allerwenigſten aber, wenn er von einem Manne kam, deſſen Rechtſchaffenheit ihm nicht vollkommen gut bekannt iſt. Denn, dieſe Antwort, wenn ſie auch noch ſo wolh überlegt und noch ſo vorſichtig abgefaſſt iſt, kan einem verſchmizten Menſchen, der ſich gewöhnlich nicht ob der erſten Schwierigkeit zurückzieht, noch immer mehr, als nur Eine Blöße zu neuen Angriffen zeigen. Junge Frauenzimmer können

Se io vi amo, Madamigella (giacchè finalmente debbo avere il coraggio di farvi sentire questa parola), lo fo coll' intenzione che dee proporsi un uomo onesto, che richieda una giovine virtuosa, come voi siete.

Ora voi conoscete il mio cuore; sapete qual è la mia condizione; degnatevi di rispondermi, e fatemi sapere s' io debba nutrire qualche speranza. Io soffrirò frattanto tutto ciò che il timor d' un rifiuto fa provare ad un cuore tanto sensibile quanto innamorato. Qualunque siasi per essere la vostra risposta favorevole o no, assicuratevi ch' io non sarò meno,

Madamigella, vostro, ec.

Osservazioni. Una giovine ben educata, e che conosce la severità delle leggi che il pudore impone al suo sesso, non si fa lecito di rispondere facilmente a tal sorta di lettere. Deve soprattutto interdirsi simile contegno con un uomo di cui non conosca la moralità, poichè avvien non di rado che una risposta dettata dalla più grande prudenza, confermi anche più ne' suoi disegni un uomo destro, cui non sogliono sempre respingere le prime difficoltà. Una giovine non può usare giammai d'eccessiva riserva nella sua condotta; poichè la minima licenza da parte sua dà luogo a credere ad uno

in Ihrem Benehmen nie zurückhaltend genug sein. In der geringsten Nachsicht, die ein junger Springinsfeld an ihnen bemerkt, findet er eine Aufmunterung, Alles zu hoffen: und sogleich richtet er auch sein Thun und Lassen darnach ein. Nichts desto weniger gibt es mehrere Umstände, in welchen ein Frauenzimmer, ohne sich etwas zu vergeben und ohne die Vorschriften des Wohlstandes zu verletzen, eine Antwort ertheilen kan.

Antwort eines jungen Frauenzimmers, das noch seine Eltern hat oder Verwandte, die deren Stelle vertreten, auf den vorsienden Brief.

Mein Herr!

Ich habe in Ihrem Briefe soviel Rechtschaffenheit zu bemerken geglaubt, daß ich in Wahrheit nicht ihn übel aufnehmem könnte. Ich ersuche Sie aber, nicht zu vergessen, daß ich Eltern habe, denen ich Unterwerfung und Ehrerbietigkeit schuldig bin. Im übrigen bin ich,

Mein Herr!

Ihre ergebene N. N.

Antwort von einem Frauenzimmer, das von Niemanden abhängt.

Mein Herr!

Mein Betragen hat noch Niemanden das Recht ge-

stordito di poter sperare da essa; ed egli agirà in conseguenza. Vi sono per altro delle circostanze, in cui si può rispondere senza compromettersi, e senza offendere le leggi dell'onestà.

Risposta *di una giovine (che ha ancor viventi i suoi genitori, o che è soggetta ad un altro parente che ne fa le veci) alla lettera precedente.*

Mio Signore!

L'onestà, che mi par trasparire nella vostra lettera, non mi permette veramente di restarne offesa; ma io vi prego a volervi ricordare, che ho de' parenti, a' quali deggio del pari sommissione e rispetto. Sono, ec.

Mio Signore!

Vostra devotissima N. N.

Risposta *d'una donzella che non dipende da alcuno.*

Mio Signore!

Non avendo la mia condotta dato luogo giammai

geben, mir Anträge zu machen, die mit der Ehre eines Frauenzimmers unverträglich sind. Ich muß daher glauben, daß der Ihrige nicht weniger aufrichtig gemeint, als gesagt, seie, und daß Ihre Absicht eben sowohl Ihnen, als mir, zur Ehre gereiche. Es würde mir übel anstehen, die Eröffnungen eines so schätzbaren Mannes nicht zu berüksichtigen, und es wäre von mir eine wahrhafte Ziererei, wenn ich mich bei diesem Anluß verstellen wollte. Unterdessen aber bitte ich doch, meine Offenherzigkeit nicht zu mißdeuten, auch nicht zu denken, daß schon jedes Hinderniß für Ihre Hoffnung gehoben seie. Ich verspreche nichts, und will durchaus zu nichts verbunden sein. Ich betrachte den Ehestand als eine Verpflichtung von zu hoher Wichtigkeit, als daß man sich so leichtweg, ohne reifliche Ueberlegung, hinein wagen solle. Ich will einen Mann, den ich zugleich lieben und hochschätzen könne; und um dieses erste Erforderniß für immer zu sichern, muß ich ihn auch schon zum Voraus genau kennen, damit ich nicht, wenns nicht mehr zu ändern ist, finde, mich erbärmlich verrechnet zu haben. Nehmen Sie mir dieß nicht übel, mein Herr. Ich würde Ihre Bewerbung gewiß nicht zugeben, wenn ich nicht vollkommen überzeugt wäre, daß sie mir Ehre macht. Aber, ich würde mich in Ihren Augen selbst heruntersetzen, wenn Sie mich fähig fänden, nur oberflächlich darauf zu achten: ob Ihre Gesinnungen auch wirklich mit Ihren Ausdrücken vollkommen übereinstimmend seien.

a certe dichiarazioni che sono ingiurie precise, debbo credere naturalmente, che sia la vostra altrettanto sincera quanto l'assicurate, e che la vostra intenzione faccia onore egualmente a voi ed a me. Sarei incivile se rigettassi l'offerta d'un uomo stimabile, e sarei menzogniera se dissimulassi in questa occasione; io nonostante vi prego a non abusarvi della mia franchezza, e a non persuadervi di dovere sperare per questo senza timore; non fo promessa veruna, e non intendo impegnarmi punto nè poco. Il matrimonio mi pare un impegno troppo considerevole per abbracciarlo così alla leggiera, e senza esame: io voglio amare ed apprezzare il mio sposo; e per non mancare a questo primo dovere, conviene che io ben lo conosca anticipatamente, a fin di non essere crudelmente o fuor di tempo disingannata Non ve n'offendete, Signore: non mi determinerei ad accogliere le vostre attenzioni, se non fossi persuasa che non mi possono che onorare; ma ve ne sembrerei forse indegna, se non cercassi di convincermi anche più intimamente che i vostri sentimenti sono d'accordo colle vostre parole.

Erinnerung.

Wenn ein Frauenzimmer eine Partei ausschlägt, so muß es dabei mit der größten Höflichkeit zu Werke gehn, damit es sich nicht einen Feind aus demjenigen mache, den es zum Liebhaber hätte haben können. Es hüthe sich besonders, ihm zu erwiedern, daß seine Person oder seine Geistesgaben ihr nicht anständig seien, und daß es keine Liebe für ihn fühlen könne. Ein solcher Bescheid würde ihn nicht nur sehr verdrüßen, sondern auch seiner Eigenliebe eine beißende Wunde schlagen. In allen Sachen ist ein höfliches Benehmen immer das beste, und man muß mit eben so guter Manier abzuschlagen, als zu bitten; verstehn. Hierin liegt das Mittel, sich allgemein Achtung und Liebe zu erwerben. Es gibt aber auch Fälle, wo ein Frauenzimmer diese Schonung bei Seite setzen kan oder vielleicht muß. Wenn z. B. eine junge Person das Unglück hätte, sich selber überlassen zu sein, und so öfters von einem ausgeschämten Mann bestürmt zu werden, den bloß die Freuden des Genusses ihrer Schönheit oder ihrer Jugend herbeilocken: so könnte sie ihm, nach dem sie auf alle Art und Weise, ihn zu vermeiden, schon gesucht und alle seine Briefe zurückgewiesen hat, wohl endlich ungefähr schreiben, wie folgt.

Ein junges Frauenzimmer an Jemanden, der dessen in böser Absicht begehrt.

Ich bin endlich gezwungen, mein Herr, an Sie

Osservazioni.

Una donzella deve usare di tutta la possibile civiltà e decenza nel ricusare un partito, per non farsi nimico un uomo che brama d'esserle amante. Non convien soprattutto che gli dica che non le piacciono nè la di lui persona, nè il di lui spirito, e che non può amarlo; perchè non solo sarebbe questo un affliggerlo con un rifiuto, ma sarebbe anche un offendere il di lui amor-proprio. La pulitezza è sempre ed in ogni occasione il più savio partito: bisogna essere tanto dilicati nel ricusare quanto nel chiedere, non essendovi mezzo migliore per conciliarsi la stima e la benevolenza di chicchessia. Vi son per altro de' casi, ne' quali una donzella può rispondere senza tante riserve. Suppongasi per un istante una giovane la quale, avendo la disgrazia d'essere arbitra di sè stessa, fosse per lungo tratto di tempo sollecitata da un uomo senza onore, che altro in lei non bramasse che di godere de' piaceri che gli promettono la di lei bellezza ed età: costei dopo aver fatto il possibile per evitarlo, e dopo aver ricusata ogni sua lettera, potrebbe fargliene pervenire una simile presso a poco alla seguente.

LETTERA *d'una giovane ad un uomo che la richiede con cattive intenzioni.*

Mi veggo finalmente costretta ad indirizzarvi, o

diesen Brief zu erlassen. Ich wünsche, daß er Sie dahin bringen möge, in sich zu gehn und sich für ein Betragen zu schämen, welches wirklich schändlich ist. Sie haben mich jetzt schon lange genug mit Ihrem Nachjagen und Schreiben gequält, und wenn Sie meinen, mit Ihrem Starrsinne doch noch zum Zwecke zu kommen: so irren sie sich. Ich kümmerte mich schon im Anfange nicht viel um Ihre Person, und begnügte mich daher, ihr auszuweichen. Aber jetzt gehe ich weiter: ich finde Sie verächtlich; und ein solches Gefühl, mein Herr, das wissen Sie ja: es bleibt. Lassen Sie mich also in Zukunft in Ruhe, damit sich Ihr Andenken wieder aus meinem Gedächtniß verwische. Sonst aber mögen Sie vornehmen, was Sie nur wollen: es wird ich (versichere Sie dessen) mir niemals soviel Eindruck machen, daß ich Ihnen die Ehre anthun werde, Sie meines Hasses zu würdigen.

Anmerkung. Dergleichen Briefe werden aber nicht unterschrieben.

Liebeserklärung an ein Frauenzimmer.

Mademoiselle!

Es ist schon lange, daß ich die Ehre Ihrer Bekanntschaft genieße. Ihre Reize und Ihr Geist machten auf mich immer den lebhaftesten Eindruck, und der liebenswürdige Charakter, der in Ihrem ganzen Seyn

Signore, la presente, desiderosa che vi faccia rientrare in voi stesso, inspirandovi quel rossore che aver si dee per certe azioni che veramente lo ispirano. È da gran tempo che mi tormentate con lettere e con sollecitazioni. Se mai credete riuscire colla vostra ostinazione, v'ingannate a partito. Fui dapprima indifferente, e mi contentai d'evitarvi; or vo più avanti: io non ho alcuna stima di voi; e voi dovete sapere, che non si cangia giammai un simile sentimento. Lasciatemi dunque in pace; potrò allora dimenticarvi: ma, qualunque siasi il partito a cui vi appigliate, siate pur persuaso, che voi non mi interesserete giammai a segno ch'io sol v'onori dell'odio mio.

Nota. Questa sorta di lettere non si sottoscrivono.

Altra Lettera *di un giovine che dichiara il suo amore.*

Madamigella!

È da gran tempo che ho l'onor di conoscervi: le vostre grazie ed il vostro spirito mi fecero ognora una viva impressione; la bontà del vostro carattere vi ha interamente assicurato il mio cuore. Sì, Ma-

und Wesen durchschimmert, hat Ihnen vollends mein Herz unterworfen. Ich fühle, daß meine ganze Zufriedenheit von dem Glücke abhängt, an Ihrer Seite meine Tage zu verleben. Sie, nur Sie, sind meiner Wünsche Ziel! Der Besitz einer süssen und tugendhaften Gefährtin: ist er dem rechtschaffenen, gefühlvollen Manne nicht ein Gut, das er mehr, als jedes andere, schätzt? Ich bitte Sie dringend, mich hoffen zu lassen, dieses Gut mit der Zeit in Ihnen zu besitzen. Meine Empfindungen sind nicht erst von heute *nur*. Ich hatte Gelegenheit, Ihr Herz von allen Seiten kennen zu lernen: und weiß nun zu gut, daß Sie mich glücklich machen können. Aber, werfen Sie auch Ihrer Seits in das Meinige einen Blick. Untersuchen Sie, wie weit dessen Liebe zu Ihnen gehe, und was ich zu Ihrer stäten Beglückung zu thun bereit seie. Mein Loos erwarte ich von der Antwort, die Sie mir zu geben die Güte haben werden, und unterdessen bin ich mit gleich unbegränzter Liebe und Verehrung

Ihr unterthänigstergebenener Diener N. N.

An einen Vater um Erlaubniß, seiner Tochter aufwarten zu dürfen.

Mein Herr!

Ich wünsche nichts so sehr, als mich stäts Ihrer Achtung würdig zu zeigen. Darum bin ich so frei, mit der grösten Aufrichtigkeit vor Ihnen mein Herz

damigella, io non mi trovo contento che passando i miei giorni presso di voi, che il solo oggetto omai siete delle mie brame. Una compagna dolce e virtuosa, è il maggior bene che acquistar possa un uomo onesto e sensibile. Ah! Permettete, io ve ne supplico, Madamigella, che si formi in me la speranza di possedere un giorno questo bene inapprezzabile. Non è recente il mio amore, ho studiato il vostro cuore, e so precisamente che voi sola potete rendermi felice; degnatevi di leggere voi pure nel mio, per vedere quanto vi ami, e quanto desideri di fare per assicurare la vostra felicità. Attendo il mio destino dalla parola che vi degnerete di pronunziare. Sono, con rispetto pari all' amore,

Il vostro servitore più divoto N. N.

Lettera *d' un amante ad un padre per ottenere la permissione di ricercare sua figlia.*

Mio Signore!

Ansioso di meritare la vostra stima, mi son determinato ad aprirvi francamente il mio cuore: amo madamigella vostra figlia; ed è meno l'effetto delle

zu eröffnen. Es liebt Ihre Fräulein Tochter, und zwar nicht allein wegen den Reizen, die Sie besitzt: sondern auch, und mehr noch, wegen den Tugenden, welche Sie Ihr von der frühesten Jugend an eingeflößt haben. Sie, mein Herr, kennen meine Familie: kennen meine Vermögensumstände; und halten Sie meine Wünsche einer gefälligen Aufnahme nicht unwerth, so bitte ich unterthänigst um Erlaubniß, der liebenswürdigen Fräulein meine Aufwartung zu machen. Mein Gefühl sagt mir, daß es Ihr nicht so ganz unangenehm sein werde. Doch versichere ich Ihnen, daß mich die Furcht: meine Wünsche möchten mit den Absichten des Herrn Vaters im Widerspruch stehn, noch immer abhielt, irgend einen Schritt zu thun, um Ihre Neigung auf mich zu ziehen. Ich habe die Ehre, ꝛc. ꝛc.

Abschlägige Erwiederung.

Mein Herr!

Bei aller möglichen Rücksicht und Achtung für Ihre Person und für Ihre Familie und Vermögensumstände, kan doch der Wunsch, den mir Ihre Zuschrift eröffnete, nicht stattfinden. Denn nebst dem, daß meine Tochter noch viel zu jung ist, sind noch ganz besondere Verhältnisse vorhanden, die Ihre Bewerbungen niemals begünstigen können. Ich muß Sie sogar bitten, auch jeden Schein und jeden Anlaß zu vermeiden, welche dazu geeignet sein möchten, Ihre Absicht auch nur von Ferne durchblicken zu lassen, und bin übrigens, ꝛc. ꝛc.

sue attrattive, che delle virtù che le avete ispirate fin dalla più tenera infanzia. Voi conoscete la mia famiglia non meno che la mia condizione; e se i miei voti non vi sembrano indegni della vostra approvazione, vi supplico, Signore, umilmente a volermi permettere di fare la mia corte alla vostra amabile figliuola. Ho qualche motivo di credere, ch' io non le sia del tutto discaro; v'assicuro nulladimeno che non mi sono ancora attentato d'indurla ad amarmi, pel solo timore che i miei voti non si trovassero in opposizione col volere di un padre. Sono, ec.

Risposta di rifiuto.

Signore!

Ad onta di tutto il possibile riguardo e stima per la vostra persona, famiglia e sostanze, non può avere effetto il desiderio che mi avete manifestato colla vostra lettera. Mentre, oltre che la figlia mia è ancora troppo giovine, altri impedimenti ancora fan sì che non possa io giammai aderire alla vostra ricerca. Debbo anzi pregarvi ad evitare ogni apparenza ed atto che tendere possa a far travedere, sebben da lungi, questo desiderio, e mi dico, ec. ec.

Gefällige Antwort.

Mein Herr!

Die Zuschrift, womit Sie mich Ihre Absicht auf meine Tochter erkennen lassen, gereicht Ihnen eben so sehr, als mir und meiner Tochter, zur Ehre. Zwar will ich weder den Gefühlen, noch der Hand meiner Tochter im geringsten Gewalt anthun; aber ich glaube, mir glückwünschen zu dürfen, Kinder zu besitzen, die ein Mann von Ehre und Tugend sich zum Gegenstand seiner Wünsche auswählt; und mit dieser Gesinnung hab ich das Vergnügen, zu sein,

Mein Herr!

Ihr, ꝛc. ꝛc.

An die Tochter selbst nach Empfang der väterlichen Erlaubniß.

Mademoiselle!

Ich hätte vielleicht, ehe ich um die väterliche Erlaubniß bat, Ihnen mein Herz anzutragen, das Ihrige selbst zu Rath ziehen sollen. Aber, ich besorgte, der Ehrfurcht zu nahe zu treten, welche Sie überall für Ihren verehrungswürdigen Herrn Vater an Tag legen, und hatte bei der Bitte um dessen Bewilligung gar nicht die Absicht, Ihren persönlichen Gesinnungen Gewalt anzuthun. Meine Glückseligkeit hängt lediglich von Ihnen ab, und ich werde mich nicht eher glücklich

Risposta di consenso.

Signore!

Lo scritto col quale mi date a conoscere le vostre intenzioni, riguardo a mia figlia, fa del pari onore a voi, a mia figlia ed a me. Non ch'io voglia usare la minima forza al di lei cuore ed alla di lei mano; ma io credo di potermi compromettere d'avere una figlia la quale non ha altro oggetto de' suoi desideri, che di congiungersi ad un uomo d' onore e virtuoso. In questa aspettativa ho il piacere di dirmi

Vostro, ec.

Lettera *dello stesso alla giovane, dopo avere ottenuto la permissione richiesta.*

Madamigella!

Avrei forse dovuto consultare il vostro cuore prima di chiedere la permissione d' offrirvi il mio; ma io temeva di offendere il rispetto che professate al rispettabile vostro genitore; e dimandando l'approvazione dell'autore de' vostri giorni, non ho preteso di autorizzarmene per violentare i vostri sentimenti. La mia felicità dipende, madamigella, onninamente da voi, e non potrò essere felice che quando lo amerete voi stessa. Ora che ho soddisfatto al do-

fühlen, als bis Sie verlangen, daß ich es sei. Werden Sie also, nachdem ich gethan, was mir meine Pflicht gegen Dero Herrn Vater vorzuschreiben schien, nun gütigst erlauben, daß ich mich um Ihre Neigung bewerbe? Werden Sie gestatten, daß ich mich bestreben möge, Sie zu überzeugen, daß die Gefühle meiner zärtlichsten Liebe und Ergebenheit für Dero Person nur erst mit mir selbst auslöschen werden? Gewähren Sie, Fräulein, dieser hoffnungsvollen Erwartung, dieser dringenden Bitte, eine gütige Aufnahme und seien versichert daß ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Ich habe mit dem größten Vergnügen Ihre Hochachtung für meinen Herrn Vater erkennt, und würde mich gegen dieselbe zu versiößen glauben, wenn ich mich seinen Wünschen entgegensetzen wollte. Ihre Besuche werden von mir mit der Ihnen gebührenden Achtung angenommen werden; doch müssen Sie mir zum Voraus versprechen, meine Hand nicht eher zu fodern, als bis ich ihr auch das Herz mit dem Gefühle der vollkommensten Zufriedenheit beigesellen kan. Ich bin ꝛc. ꝛc.

ver che incumbevami verso di vostro padre, vengo ad implorare da voi il favor di permettermi che io tenti di piacervi, e di convincervi che il tenero sentimento, onde mi sento penetrato per voi, non cesserà in me che colla stessa vita. Sono, ec.

Risposta della giovane.

Signore!

Il rispetto, Signore, che dimostrate verso di mio padre, non mi può riescire che grato, e crederei io pure di mancare ad esso se m' opponessi ai di lui desideri. Le vostre visite saran da me ricevute co' dovuti riguardi; ma converrete meco che il dono della mia mano non debb' essere conceduto giammai, che unire insieme non vi possa quello eziandio d' un cuore sincero. Sono, ec.

Ein Liebhaber frägt eine Verwandte seiner Angebetheten, ob deren Herz noch frei seie.

Madame!

Ich hatte mehrere Male Gelegenheit, Ihre liebenswürdige Baase, Fräulein D. zu sehen, und fühlte mich sogleich auf eine unwiderstehliche Art von Ihr angezogen. Wenn meine Blicke die ihrigen aufsuchten, so glaubte ich, zu bemerken, daß Sie sie nicht unwillig erwiederte. Ich habe kein heißeres Verlangen, als Ihr meine Wünsche zu eröffnen und zu dem Ende bei den Eltern die üblichen Schritte zu thun. Aber, ich möchte doch vorher wissen: ob es nicht schon zu spät seie, und wende mich daher an Sie, Madame, in der Hoffnung, daß Sie die Gefälligkeit haben werden, mir im Vertrauen zu melden: ob Fräulein D. nicht vielleicht schon mit einem Andern versprochen sein mag? Ich bitte Sie angelegentlich, diese Frage mit Beförderung zu lösen. Ich warte mit Sehnsucht darauf, und habe inzwischen die Ehre, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Ich wünschte wohl sehr, auf Ihre vertrauliche Anfrage eine günstige Antwort ertheilen zu können. Aufs wenigste soll sie doch aufrichtig sein; und demnach

LETTERA *d' un amante ad una parente della sua Bella, per dimandarle se il cuore di questa si trovi impegnato.*

SIGNORA !

Ebbi più volte occasion di vedere la vostra amabil parente, madamigella D., e mi sono irresistibilmente sentito inclinare ad essa. I miei sguardi cercarono i suoi, e mi lusingai d' osservare ch' essa non li rigettasse con isdegno. Desiderando ardentemente di offerirle i miei voti, e di fare i passi che sono di uso presso i di lei genitori, ho voluto anteriormente sapere se questi passi riuscirebbero forse intempestivi; mi sono pertanto indirizzato a voi, Signora mia, colla speranza che vi degnerete indicarmi se madamigella D. si trovi con altri impegnata. Aspetterò ansiosamente la vostra risposta. Sono, ec.

RISPOSTA.

SIGNORE !

Io desiderava vivamente di poter dare una favorevole risposta alla richiesta confidatami. Ma ciò non potendo, la darò almeno sincera, pregandovi

muß ich Sie bitten, keine Hoffnung zu nähren, die den Wünschen entspräche, die Sie mir auszudrücken beliebt haben.

Ich bin, mein Herr!

N. ꝛc. ꝛc.

Andre Antwort.

Ich glaube, daß Sie im Hause meiner Baase D.... durch das Vorbringen der Absicht, die Sie in Ihrem Briefe an mich zu erkennen gegeben, Niemanden beleidigen werden. Von Versprechungen wenigstens ist mir nichts bekannt. Ich bin, ꝛc.

Ein Liebhaber auf Reisen an seine Geliebte.

In meinem Leben ist mir keine Reise so verdrüßlich vorgekommen, wie die, welche mich jetzt von Ihnen, geliebte R... so lange entfernt hält. Es ist mir seit meinem Abscheide nicht anders, als hätte ich Alles verloren, was das Leben mir lieb macht. Nichts, gar nichts, interessiert mich weiter, als in sofern es Bezug auf Sie hat. Könnte ich aber auch mein Thun und Lassen anders einrichten, als so, daß es sich ganz auf Sie bezöge? Ich habe auch nicht Einen Gedanken, in dem sich Ihr Bild meinem Geiste nicht darstellt. Daß Ihre Liebe durch meine Abwesenheit abnehmen dürfte, fällt mir gewiß nicht ein; denn Sie haben mir ja diesfalls die allerberuhigendeste Versicherung gegeben,

ad abbandonare ogni speranza che lusingar possa quei desiderj che mi avete espresso.

Sono

Vostro, ec.

Altra risposta.

Io credo che, coll'esposizione delle intenzioni comunicatemi colla vostra lettera, non urterete le pretensioni d'alcuno sopra mia cugina D.... Almeno non esistono promesse, ch'io sappia. Sono, ec.

Lettera *d'un amante alla sua innamorata, da cui è lontano.*

Non ho viaggiato giammai con maggior dispiacere di questa volta in cui, mia cara R...., mi allontano da voi. Da che vi ho lasciata, mi pare di aver perduto quanto mi può attaccare alla vita: nulla più m'interessa se non ciò che vi riguarda. Egli è perciò che a voi sola riferisco ogni azion mia, e non concepisco un pensiero che non vi offra alla mia mente. Non vi dirò ch'io tema del vostro obblio nella mia assenza; ciò che mi assicuraste in contrario, e la stima che vi professo, non mi permettono di dubitare della vostra promessa. La vostra virtù è il più sicuro mallevadore della vostra fedeltà. Se io mi ritrovo per altro in una perfetta

und ich müßte wohl wenig Achtung für Sie haben, wenn ich Zweifel in die Aufrichtigkeit Ihres Worts setzen würde. Sollte Ihre Tugend mir etwa Ihre Treue nicht genugsam verbürgen? Aber, wenn mir auch schon in diesem Stücke eine größere Beruhigung zu wünschen nicht übrig bleibt: so fühle ich doch darum mich keineswegs glücklicher in meiner Entfernung. Denn, gerade was mich, Sie zu lieben, drängt, ist jetzt auch die Hauptursache meiner Peinen. Ich halte jeden Tag, den ich nicht das Glück habe, an der Seite einer so vollendeten Person, wie Sie sind, zu verleben, für gänzlich verloren. Urtheilen Sie nun selbst, mit welcher Ungeduld ich mich nach dem Augenblick sehne der der letzte meiner Reise sein wird. Ich treibe, was ich kan, um ihn zu erreichen; aber unterdessen können nur Briefe von Ihnen in dieser Art von Verbannung mich trösten. Haben Sie Mit leiden mit mir, und senden: ach ich bitte: senden Sie mit verschwenderischer Hand dergleichen an den, der sich nennt und ist,

der getreuste und zärtlichsterzebene Diener,
den Sie sich nur wünschen können.

Ein beleidigter Liebhaber bricht mit seiner Geliebten.

Mademoiselle!

Nehmen Sie nicht ungütig, wenn ich mich endlich gezwungen fühle, mit Ihnen ganz offen zu sprechen. Die Furcht, ungerecht zu sein, hat mich schon lange

sicurezza su questo punto, non sono meno infelice rapporto alla mia lontananza; i motivi che ho di amarvi sono precisamente la cagion principale del mio tormento. Io non posso che riguardare come affatto perduti tutti quei giorni che non passo presso d' una persona tanto amabile, quanto voi siete, Madamigella. Or voi dovete giudicare facilmente con quale impazienza io attenda il momento che porrà fine al mio viaggio; io lo accellero quanto più posso. Le vostre lettere possono consolarmi nella specie d' esilio a cui son condannato; moltiplicatele per pietà a favore di colui che si qualifica,

Madamigella,

Il più fedele, e il più tenero servitore che possiate aver mai, ec.

Lettera *d' un amante che ha diritto di lagnarsi.*

Madamigella!

Uopo è finalmente, Madamigella, che io vi apra interamente il mio cuore. Esitai lungamente, temendo sempre d' essere ingiusto: io ben m' avveggo che

zurückgehalten: aber jetzt hat die Verblendung ein Ende. Ich bin nun allzu klar überzeugt, daß, während ich mich Ihnen mit der heißesten Liebe dahingab und alle erdenkliche Ursache hatte, mich der Aufrichtigkeit Ihrer Versprechen zu überlassen, Sie mich auf die allerunwürdigste Weise von der Welt hintergehn. Nach Ihnen ist es vielleicht Einerlei, einem Manne, der blindlings traut oder einem Solchen, der sich nur ein Spiel aus Versprechungen macht, seine Treue zu geloben; aber nach mir, Mademoiselle, muß ein ehrliebender Mann in seinen Verheißungen redlich sein und ein Frauenzimmer vergessen, welches, nachdem es dieselben empfieng und mit ähnlichen erwiederte, sich darum nicht anders benimmt, als wie, wenn nichts dergleichen je vorgegangen wäre. Belieben Sie also diesen Brief für den Letzten zu halten, den ich Ihnen sende.

Ein Andrer meldet der Seinigen, daß er wegen erlittenem Unglück von ihr abstehen müße.

Mademoiselle!

Als ich die Ehre genoß, um Ihre Hand zu bitten und Ihnen die Meinige anzutragen, war ich im Besitze eines Vermögens, welches dem Ihrigen gleichkam. Aber ein hartes Geschick, das mich so eben betroffen hat, raubt mir es jetzt, und mit ihm zerstört es auch die Hoffnung, mich jemals mit Ihnen zu verbinden

nel momento medesimo in cui vi amava coll' ardore il più vivo, e in cui avea tutto il motivo di credere alla sincerità delle vostre proteste, voi m'ingannate colla più evidente mala fede. Secondo voi, è lecito per avventura il far promesse ad un uomo che le riceve alla cieca, come ad un altro che si arroga di farsene giuoco; secondo me, Madamigella, un onest' uomo debb' esser sincero nelle sue promesse ed obbliare una donna che dopo averle ricevute, e averne fatto a vicenda, si diporta come se nulla fosse accaduto; contentatevi dunque che questa lettera sia l' ultima ch' io v' indirizzo.

Lettera *di un amante obbligato a mutare di proposito, a motivo di una disgrazia sopravvenutagli.*

Madamigella!

Quando ebbi l' onore di chiedere la vostra mano, e di offerirvi la mia, godeva d' una fortuna eguale alla vostra: un crudele accidente me ne ha privato, e m' ha rapita così nel tempo stesso la speranza che avea di essere vostro per sempre. Quest'ultimo colpo mi ha fatta la più viva impressione. Posso ben io

Dieß hauptsächlich ists, was mir mein Unglück am empfindlichsten macht. Der Abgang der Güter läßt noch mit Muth ertragen: aber nichts ist fähig, mich über den Verlurst einer Person zu trösten, die mir weit über allen Reichthum der Erde geht. Ich habe Ihnen meine Gesinnungen tausendmal zu erkennen gegeben, und habe nicht im geringsten Ursache, zu zweifeln, daß Sie, mein Fräulein, selber fühlen werden, wie unendlich wehe es mir thue, auf Ihre Hand zu verzichten. Da es nun aber durchaus unmöglich ist, daß von meiner Seite auch nur Etwas zu Ihrem Glücke je beigetragen werden könne, so spreche auch ich Sie von allen Ihren Zusagen vollkommen frei. Ihre Achtung wird, das darf ich hoffen, mich begleiten: aber ich bitte, damit auch noch ein zärtlicheres Andenken zu verbinden. Dieß können Sie dem Unglücke und der unbegränzten Verehrung desjenigen nicht abschlagen, der stäts unveränderlich war und bleiben wird.

Ihr, ꝛc. ꝛc.

Ein Sohn bittet seine Eltern aus der Ferne um Einwilligung zur Heirath.

Schätzbarste Eltern!

Ich war so glücklich, in diesem Lande ein eben so liebenswürdiges, als tugendhaftes Mädchen zu finden, das ich mit Leidenschaft liebe, und von dem ich auch eben so aufrichtig wieder geliebt bin. Seine Sitten

tollerar con coraggio la perdita de' miei averi ; ma non è già possibile ch' io abbia a consolarmi della perdita di colei che mi sarebbe stata più cara d'ogni tesoro. Vi ho espressi mille volte, Madamigella, i miei sentimenti, e ardisco lusingarmi che non dubiterete del dispiacere indicibile che mi cagiona la rinunzia ch' io debbo fare della vostra mano. Vi sciolgo da ogni vostra promessa, non essendo più in mia mano di rendervi felice: mi giova sperare d'aver meritata la vostra stima: vi pregherò di unirvi una ricordanza più tenera, che non potete ricusar certamente al mio infortunio, ed al profondo rispetto con cui sono stato, e sarò in ogni tempo,

Vostro, ec.

LETTERA *d'un figlio lontano da' suoi parenti, ai quali richiede il loro consenso pel suo matrimonio.*

ONORATISSIMI MIEI GENITORI!

Ho avuto la fortuna di trovare in questo paese una giovane tanto amabile quanto virtuosa, che amo appassionatamente, e che mi corrisponde con sincerità. I costumi di lei sono sì puri, che la mia ri-

sind so rein, daß meine ehrwürdige, liebe Mutter ihr vollkommenes Ebenbild in ihm antreffen würde. Sein Geist ist lauter Liebenswürdigkeit, das Vermögen dem Meinigen angemessen, und, was seine Familie betrift, so genießt dieselbe einer Achtung, die allen denen, mit welchen sie sich verbinden wird, zur Ehre gereichen muß. Alles dieß, geliebte Eltern, ist pünktliche Wahrheit: und wenn Sie vielleicht einiges Mißtrauen, nicht sowohl in die Offenherzigkeit Ihres Sohnes, als viel mehr in dessen Fähigkeit, die Leute und die Thunlichkeit gehörig zu beurtheilen, setzen: so ist es ja leicht, an Herrn ... oder Herrn ... zu schreiben, von welchen Sie Alles, was Sie zu wissen nöthig finden, auf der Stelle erfahren können.

Da ich von Ihnen, geliebte Eltern, stäts nur Beweise der lebhaftesten Zärtlichkeit empfieng, so bin ich weit entfernt, zu fürchten, daß Sie sich jetzt meinem Glücke werden widersetzen wollen. Denn, wie oft wiederholten Sie mir, wie sehnlich Sie es zu befördern verlangen? Ich bitte Sie also, mein verehrtester Vater, meine geliebteste Mutter, zu einer Verbindung, an der die ganze Glückseligkeit meines Lebens hängt, Ihre elterliche Bewilligung zu geben. Begleiten Sie selber mit Ihrem herzlichen Segen und seien versichert, daß meine Liebe und Ehrerbietung zu Ihnen sich unter allen Umständen gleich bleiben werden.

spettabile genitrice crederebbé trovare in essa la più perfetta sua immagine; ha uno spirito pieno di grazia; la sua fortuna corrisponde alla mia, e la sua famiglia gode d'una riputazione che farà onore a chiunque se le unirà. Ecco, miei cari genitori, l'esatta verità, e se dubitaste, non già della franchezza di vostro figlio, ma della sua abilità nel formare giudizio degli uomini e delle convenienze, potreste scriverne facilmente al Sig. . . . , o al Sig. , . . . che potrebbe darvene quanto prima ogni desiderabile informazione.

Siccome io non ho mai ricevuto da parte vostra che contrassegni della più viva tenerezza, così son ben lontano dal credere che ora vi opponiate alla mia felicità, per cui faceste prima d'ora tanti voti; io vi supplico dunque, mio rispettabile padre, e mia cara madre, ad accordarmi il vostro consenso per formare un' unione, che deve assicurare la prosperità di tutta la mia vita. Imploro nel medesimo tempo la vostra benedizione, e vi rinnovo l'omaggio del figlio il più tenero, ed il più rispettoso, ec.

Schreiben desselben an seine Eltern nach der Heirath.

Meine gute, liebe Eltern!

Die liebenswürdige Sophie R... ist endlich seit gestern Ihre Tochter, mein Weib! Sie, meine theuersten Eltern, stäts selber ein Muster der glücklichsten Ehe, stellen Sie sich meine jetzige Glückseligkeit und meinen Blick in die Zukunft vor. Ich bin wahrhaftig berauscht von meinen Glücke. Ach, wären doch Sie nur hier, um dem, was ich fühle, die Krone aufzusetzen! Dieß Einzige fehlt. Mein Weibchen sieht, daß ich Ihnen schreibe; es will selber auch Etwas hinzufügen. Ich laß'ihm die Feder.

„ Da ich noch nie so glücklich gewesen bin, Sie zu
„ sehen: so bin ich, ich muß es gestehen, in einiger
„ Verlegenheit, Ihnen meine Empfindungen zu mel-
„ den. Es sind die einer ehrerbietigen Tochter, die
„ sich nur nach Gelegenheit sehnt, Ihnen zu beweisen,
„ daß ihr Herz und ihr Wort mit einander im Ein-
„ klange stehn. Mit diesem wollen Sie sich für einmal
„ begnügen, und mir gütig erlauben, Sie mit den
„ heiligen Namen: Vater und Mutter, zu grüßen. „

Jetzt nehme ich die Feder wieder selber zur Hand, um mit der Versicherung zu schließen, daß Ihre zwei Kinder Ihnen, beste Eltern jetzt und immer mit der größten Liebe, so wie mit dem unbedingtesten Gehorsam, begegnen werden.

Lettera *del medesimo a' suoi parenti, dopo il matrimonio.*

Miei cari ed ottimi genitori!

M' affretto a parteciparvi, che l' amabile Sofia R. . . . è divenuta jeri, sei giugno, mia sposa e vostra figlia. Voi che mi avete offerto il modello dell' union più felice, comprenderete ben voi facilmente quale sia al presente la mia felicità, e quale la speranza per l' avvenire. Sono in una vera ebbrezza, e non mi resta a bramare che la vostra presenza, che metterebbe l' ultimo sigillo ad ogni piacere che provo. Mia moglie, la quale sa ch' io vi scrivo, desidera aggiungere due parole a questa mia; le cedo la penna.

« Non avendo giammai avuto il piacer di cono-
« scervi, provo, a dir vero, qualche imbarazzo ad
« esprimervi i miei sentimenti. Sono quelli d' una
« figlia rispettosa, la quale non desidera che l' oc-
« casion di provarvi, che il suo cuore è d'accordo
« colle sue parole. Non vi dirò presentemente di
« più, e finirò pregandovi a permettermi di salu-
« lutarvi co' sacri nomi di *padre* e di *madre.* » (*Il marito termina la lettera.*)

Ripiglio la penna, miei cari genitori, per assicurarvi che i vostri due figli sono e saranno mai sempre tanto teneri quanto sommessi.

Eine Tochter eröffnet ihrem Vater einen Heirathsantrag.

Mein beſter, mein verehrteſter Vater!

Schon ſeit einiger Zeit hat mir der Herr Lemaire, Sohn eines Tuchhändlers in Orleans, Beweiſe einer Neigung gegeben, die mir aufrichtig ſcheint: und jetzt macht er mir endlich den Antrag, mich heirathen zu wollen. Es iſt meine Schuldigkeit, Ihnen ſogleich Kenntnis hievon zu geben und, ehe ich ihm antworte, Ihren Willen zu vernehmen. Zugleich ſoll ich Ihnen mit der ganzen Offenherzigkeit, die ein Vater von ſeiner Tochter fodern kan, eröffnen, was für eine Meinung ich ſelber in Betref dieſes jungen Mannes hege. Es handelt ſich hier um den wichtigſten Punkt meines Lebens; und darum habe ich die Sache mit eben ſo groſſer Unparteilichkeit und mit der nämlichen Kaltblütigkeit unterſucht und überlegt, als man von einer Perſon, die dabei nichts zu gewinen und nichts zu verlieren hätte, erwarten könnte. Das Urtheil fiel aber ganz zu ſeinen Günſten aus. Sein Benehmen gegen mich hatte ſchon vom erſten Augenblicke an das Gepräge der rühmlichſten Denkungsart, und er blieb ſich hierin die ganze Zeit über vollkommen gleich. Sein Umgang verräth einen Mann von Verſtand und Gefühl, und der Fleiß, mit welchem er alle ſeine Geſchäfte beſorgt, läßt gar nicht zweifeln, daß er Ordnung und Arbeitſamkeit liebe. Von keiner Seele vernahm ich bis jetzt auch nur ein Wort, außer zu

Lettera *di una figliuola a suo padre per farle nota una proposizione di matrimonio.*

Mio caro e rispettabile padre!

È già da qualche tempo che il signor Lemaire, figlio di un mercante da panni stabilito ad Orleans, mi ha dimostrata una passione che mi pare sincera, e mi ha fatto delle proposizioni di matrimonio. Non permettendomi il mio dovere di dargli risposta prima di conoscere il vostro volere a questo riguardo, mi affretto a porgervene avviso, e ad esporvi nel tempo medesimo colla franchezza che avete diritto d'aspettarvi da me, i sentimenti che ho concepiti a riguardo del giovane suddetto. Siccome trattasi dell'affare il più importante della mia vita, ho perciò procurato di mettere nel mio esame tutta l'imparzialità e tutto il sangue freddo, di cui avrebbe potuto far uso in simile circostanza una persona indifferente, vi assicuro per altro che è riuscito favorevole al signor Lemaire il risultato delle mie riflessioni. La di lui condotta verso di me ha dinotato fin da principio le intenzioni le più oneste, e non ha quindi daviato un momento dalla primiera condotta. La sua conversazione annunzia un uomo sensibile, e dotato di molto buon senso. L'assiduità, onde attende alle sue occupazioni, non lascia dubitare ch' ei non sia ben regolato e laborioso, e non ho sentita persona che non ne parli favorevolmente. Ardisco dirvi pertanto ch' io riceverò con piacere i di lui omaggi se

seinem Lobe, über ihn, und ich scheue mich nicht, zu bekennen, daß ich seinen Antrag mit Vergnügen annehmen werde, wenn er Ihnen, mein verehrtester Vater, gleichfalls gefällt und Ihre Zustimmung erhält. Inzwischen denken Sie ja nicht, daß ich mir schon etwas erlaubt habe, was dem Ihnen schuldigen Gehorsam entgegen sein möchte. Ich hörte seine Anerbietungen an, ohne ihm auch nur ein Wort von Hoffnung darauf zu erwiedern, und ich werde ihm nicht antworten, ehe ich Ihren Willen weiß. Denn diesem will ich mich mit dem blindesten Gehorsam unterwerfen, sei's, daß er mir erlaube, weiter zu gehn, oder nicht. Wie könnte der Entscheid eines so guten und weisen Vaters, wie Sie sind, anders, als zum Besten einer Tochter ausschlagen, die ihn so zärtlich liebt und verehrt?

N. N.

Eine Tochter bittet den Vater, ihr nicht einen Mann aufzuzwingen, den sie nicht mag.

Mein geliebter, verehrtester Vater!

Sie haben noch immer gesehn, daß ich mich jedes Mal mit der größten Unterwürfigkeit Ihrem Willen unterzog. Ich wäre wohl sehr unglücklich, wenn Ihnen mein Betragen bis auf den heutigen Tag noch nicht bewiesen hätte, wie weit meine Liebe zu Ihnen gehe. Betrachten Sie also, was ich heute von Ihnen zu erbitten wage, nicht als einen Ungehorsam, und hören Sie mich mit der Nachsicht eines liebenden Vaters an.

questi ottengano la vostra approvazione e consenso. Non crediate, per questo, ch' io mi sia fatto lecito fino al presente, a di lui riguardo, cosa alcuna capace di offendere l' ubbidienza onde vi son debitrice; ho ascoltate le sue proposizioni, ma senza dargli speranza alcuna; e non gli risponderò che non abbia ricevuti i vostri cenni, ch' io seguirò colla più cieca sommissione, sia che mi permettano, sia che mi proibiscano d' andar più oltre, poichè la decisione di un padre, al par di voi buono e saggio, non può tendere che alla felicità della tenera e rispettosa sua figlia, ec.

LETTERA *d' una figlia a suo padre per supplicarla a non obbligarla a sposare un uomo che non ama.*

MIO CARO PADRE!

Voi ben sapete quale in ogni tempo sia stata la mia sommessione al voler vostro, e mi crederei bene sfortunata, se la mia condotta non vi avesse fino al dì d' oggi provato quanto io vi ami. Degnatevi dunque accordarmi anticipatamente il mio perdono, e non guardate come un atto di disubbidienza la dimanda che ardisco indirizzarvi.

Alles Ihr Thun und Lassen hatte stäts nur die Wohlfahrt Ihrer Kinder zum Ziel. Würden Sie es wohl ertragen können, wenn Ihre Tochter ein Loos träfe, das Ihrer Absicht nicht entspricht? Erlauben Sie zur Güte, mich offen zu erklären.

Sie haben mir befohlen, die Aufwartung des Herrn Renard anzunehmen. Sie setzten hinzu, daß Sie sich ihn zum Tochtermann wünschen. Ich that, was Sie befahlen, und dachte, daß mit der Zeit, wenn ich genauer mit ihm bekannt sein würde, mein Herz und Ihr Verlangen mit einander übereinstimmen werden. Aber, mein guter Vater, ich habe mich sehr betrogen. Der Herr Renard ist gewiß ein Ehrenmann, der Alles in sich vereiniget, war ein Recht auf diesen schönen Titel gibt. Ich bin sogar überzeugt, daß er seine Gattin glücklich machen wird, und eben darum erkenne in der Auswahl, die Sie für mich in ihm getroffen, einen neuen Beweis, wie zärtlich Sie mich lieben und wie sorgfältig Sie auf mein Glück gedacht sind. Aber mit Allem dem empfinde ich ein gewisses Etwas, worüber ich nicht Meister bin, das mich von ihm entfernt. Ich kan ihn von Herzen hochschätzen: aber lieben, wie man seinen Gatten lieben soll, das, Vater kan ich nicht: soviel kan ich nicht über mich erzwingen. Soll ich ihm nun meine Hand geben ohne das Herz, um zu gleicher Zeit die allerunverzeihlichste Falschheit an ihm zu begehn und mir selber eine immerwährende, entsetzliche Marter auf den Hals zu ziehn? Glauben Sie nur, mein theurster Vater, wenn die Neigung vom Willen abhienge: so wäre Ihr Verlangen bereits

Tutte le vostre azioni non hanno mai avuto di mira che la felicità de' vostri figliuoli, e non vorreste sicuramente che vostra figlia incontrasse una sorte contraria alle vostre intenzioni. Permettete dunque ch'io mi spieghi con libertà.

Voi m' avete ordinato di ricevere gli omaggi del signor Volpi, avvertendomi che bramereste che divenisse vostro genero. Vi ho ubbidito, ed ho creduto che conoscendolo meglio, il mio cuore sarebbe d' accordo coi vostri desiderj. Mi sou bene ingannata, mio caro padre. Sicuramente che il signor Volpi possiede tutte le qualità che formano un uomo onesto; io sono anche persuasa che renderà felice la sua sposa; e non iscorgo nella scelta che ne avete fatta che una prova novella della vostra tenerezza per me; ho nonostante provato un sentimento di cui non sono padrona, e che mi allontana da lui: io posso rispettarlo; ma non mi è possibile amarlo, come debb' essere amato uno sposo; e l' accordare la mia mano, senza dare il mio cuore, sarebbe nel tempo stesso e una perfidia imperdonabile, ed un orribil supplizio. Eccovi esattamente la verità, mio caro padre: e credete che, se l'inclinazione potesse essere il risultato del nostro volere, voi sarete di già ubbidito, e la vostra sfortunatissima figlia non si vedrebbe costretta ad affliggervi, supplicandovi a rompere un impegno ch' essa non può assolutamente abbracciare. Io ve ne scongiuro di nuovo: perdonatemi questa involontaria mancanza, e permettetemi d'assicurarvi che non mi porta a tal passo

erfüllt, und Ihre unglückliche Tochter sähe sich nicht genöthigt, Sie mit der Bitte zu betrüben, einer Verbindung ein Ende zu machen, der sie unmöglich Genüge leisten kan. Ich bitte und beschwöre Sie noch einmal, Vater: verzeihen Sie mir diese unwillkührliche Widersetzlichkeit gegen Ihre Befehle, und erlauben Sie, nur noch die Versicherung hinzu zu fügen, daß mich keine anderweitige Liebschaft, keinerlei tadelnswürdige Empfindung, sondern blos die reine Wahrheit, wie ich sie hier ausgedrückt habe, und die Ueberzeugung, daß Sie in diesem Falle selbst jene Verbindung nicht begehren, zu diesen Schritte bewog.

Ich bin, ꝛc.

Einladung zu einer Lustpartei.

Meine geliebte Sophie!

Auf künftigen Sonntag haben meine Mutter und Schwestern einen Ausflug auf's Land verabredet, um dort ein kleines Abendbrod einzunehmen. Dürft'ich wohl hoffen, daß Sie die Güte haben würden, mit Ihrer Baase, Fräulein R... Gesellschaft zu leisten? Sie werden doch nicht so boshaft sein, mir den glücklichen Tag, welchen ich mit solcher Sehnsucht erwarte, zu verderben? Sagen Sie hübsch Zu: so wird meine ältere Schwester im Namen der meinigen Ihre Frau Mama um Erlaubniß bitten, Sie mitzunehmen. Ach, wäre doch Ihre Liebe so heiß und so herzlich, wie bei mir, so müßte Ihnen dieser Tag als einer der schönsten

nè alcuna segreta inclinazione, nè alcun biasimevole sentimento.

Io sono, ec.

LETTERA *d' invito ad una partita di piacere.*

MIA CARA SOFIA!

Domenica prossima deggiono fare una gita in campagna, per merendarvi, mia madre e le mie sorelle. Ardirò lusingarmi, che vorrete accompagnarvele con vostra cugina madamigella R. . .? Non sarete certamente tanto cattiva fino a privarmi della felicità d' un giorno ch' io desidero con tanta impazienza. Dite un bel *si*, e la mia sorella maggiore si porterà da parte di mia madre, a chiedere alla vostra la permissione di condurvi seco noi nel dì stabilito. Ah! Se aveste un amore tanto ardente, e tanto sincero quanto il mio, quella giornata vi sembrerebbe una delle più belle della vostra vita, e

Ihres Lebens entgegen glänzen, und Sie könnten vor Ungeduld, bis er kömmt, gewiß nicht mehr schlafen. Aber soviel Freude und eine solche Begierde sind blos für mich; Ihnen macht die Liebe bei weitem nicht soviel Unruhe. Doch, wenn auch nur diese mir bleibt: so weiß ich dem Himmel noch unendlichen Dank. Auf den Sonntag also, schöne Gleichgültigkeit!

Jemand mißbilligt bei den Eltern eines Frauenzimmers die Bewerbungen seines Sohnes um ihre Tochter.

Gnädiger Herr!

Gnädige Frau!

Aus Liebe für meinen Sohn bin ich zu einem Schritte verbunden, den Sie, wie ich hoffe, nicht mißbilligen können.

Man hat mich versichert, daß er Ihrer gnädigen Fräulein Tochter den Hof macht: und es ist nur gar kein Zweifel, daß sie mit ihren Vollkommenheiten das Glück desjenigen zu machen geeignet ist, der sich mit ihr verehlichen wird. Ich bin daher auch nicht im geringsten verwundert, daß dies von meinem Sohne bemerkt worden ist; aber doch gestatten mir mehrere Ursachen nicht, seine Bewerbung zu billigen. Diese Ursachen sind mir allein bekannt und in Absicht auf Ihr Haus so wenig beleidigend, daß ich eine solche Verbindung in jeder andern Lage für eine Ehre und

l' impazienza non vi lascerebbe dormire fino al suo arrivo. Ma un sì fatto piacere, ed una sì fatta ansietà non son che miei propri: il vostro amore vi lascia una calma molto maggiore; sia almeno costante, e ne saprò anche rendere al Cielo grazie infinite. A rivederci domenica, bella indifferente.

LETTERA *d' un padre per avvertire i parenti d'una giovane, ch' ei non approva la ricerca che suo figlio fa di quest' ultima.*

SIGNORE! E SIGNORA!

La tenerezza che ho per mio figlio m' impegna a fare un passo, che penso non possa essere da voi disapprovato.

Ho saputo ch' ei facea la sua corte alla figlia vostra: io non dubito che per le qualità, non sia capacissima di fare la felicità dell'uomo che si unisse ad essa; e non mi fa meraviglia che mio figlio siasi di ciò avveduto; ma non poche ragioni non mi permettono d' approvare la sua ricerca: queste ragioni mi sono particolari, e non sono offensive per voi, Signore e Signora. In ogni altra circostanza avrei riguardata una simile parentela come una fortuna ed una felicità, ma non può aver luogo presentemente, senza cagionarmi dei disgusti ben grandi,

für ein Glück betrachtet haben würde. Jetzt aber könnte sie nicht stattfinden, ohne mich in die grösten Verdrülichkeiten zu verwickeln. Mein Sohn ist noch zu jung, um über seine Versorgung selber zu entscheiden. Er kennt noch nicht einmal seinen Stand, wie sich's gehört: und so wäre die unüberlegte Bewilligung dessen, was er wünscht, ein Schritt, der Ihre Fräulein Tochter mehr noch, als ihn selbst, ins sichere Unglück führen könnte.

Ich bin hiemit so frei, Sie ergebenst zu bitten, ihm den Zutritt in Ihr Haus nicht ferner zu gestatten. Ihr eigenes Wohl verlangt es so: und ich hege viel zu viel Hochachtung für Sie, als daß ich mir vorstellen könnte, Sie möchten in einer so wichtigen Sache einen jungen, leichtsinnigen Menschen gegen den Willen des Vaters begünstigen wollen. Ich bin, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Gnädiger Herr!

Wir können Ihr Benehmen durchaus nicht tadeln, und die Rechte und Pflichten der Eltern sind uns zu heilig, als daß wir sie zu verletzen geneigt sein könnten.

Ihr Herr Sohn hat unsre Tochter durch ein Zusammentreffen sehr gleichgültiger Umstände kennen gelernt, und sah sie verschiedene Male bei Einigen von unsern Bekannten. Später wußte er sich auch bei uns selbst einzuführen, betrug sich aber stäts mit soviel

Mio figlio è troppo giovane ancora per pensare ad un accasamento : egli neppur conosce ancor bene il suo stato, e il consentire a ciò che brama, sarebbe forse un assicurare l'infortunio di Madamigella vostra figlia, più ancora del suo. Ardisco dunque pregarvi, Signore e Signora, a ricusargli l'ingresso in casa vostra: vi ci impegni il vostro interesse medesimo; e troppo vi stimo, per pensare che, in una cosa di tanta importanza, vogliate favorire un giovane spensierato contro suo padre. Io sono, ec.

Risposta.

Signore !

Noi non possiam per verità biasimare la vostra condotta, e conosciamo assai bene i diritti de' genitori per non cercar mai di offenderli.

Vostro figlio, per una combinazione di circostanze indifferentissime, venne a conoscere nostra figlia, e la vide più volte in casa di qualche nostro amico. Quindi ebbe l'arte d'introdursi in casa nostra; ma la sua condotta parve sempre tanto riservata e

Anstand und Eingezogenheit, daß wir, uns über ihn aufzuhalten, nicht die geringste Ursache fanden. Endlich äußerte er sogar, daß Sie seine Absicht billigten und dieß uns nächstens selbst zu erkennen geben würden. Dieß ist, soviel wir wissen, der einzige Punkt, wegen dem wir uns über ihn zu beklagen hätten; und da Sie uns nun Ihre entgegengesetzte Meinung bekannt gemacht haben: so ist es ganz überflüssig, uns anzuliegen, Ihrem Herrn Sohne den fernern Zutritt ins Haus zu verweigern. Dieß gebietet uns ja die Schicklichkeit schon: gesetzt auch, daß wir nicht durch Gründe der Rechtschaffenheit zu dieser Strenge gezwungen wären.

Wir sind, ꝛc. ꝛc.

Vorschriften zu Billeten

Erinnerung.

Der Unterschied zwischen Briefen und Billeten besteht darin, daß man Letztere ganz ohne Umstände oder Zeremonie anfängt und beschließt. Oft nimmt man dazu bloß einen halben Bogen in Quart, und legt auch diesen noch ohne weiters wieder doppelt zusammen. Schon hieraus läßt sich erkennen, daß wir nur an Unsersgleichen und an Solche, die unter uns sind Billete schreiben dürfen. Personen, denen wir Hochachtung schuldig sind, würden sie als einen sehr groben Verstoß dagegen betrachten.

onesta, ch' io non potei formalizzarmene; giunse ancora fino a lasciarci intendere che voi approvavate i suoi sentimenti, e che ce lo fareste conoscere quanto prima; egli è questo, a mio giudizio, il solo torto che abbia avuto con noi, ed ora che avete manifestata una volontà contraria, è inutile, Signore, che ci sollecitiate a ricusargli l' ingresso in casa nostra; le sole convenienze, quando non l' esigesse l' onestà, ci obbligherebbero a un tal rigore. Noi siamo, Signore, ec.

MODELLI DI BIGLIETTI

OSSERVAZIONI.

Ciò che distingue un biglietto da una lettera si è che il primo si comincia e si termina senza complimenti. Si scrive ben di sovente sopra un mezzo foglio di carta, che si piega senza cerimonia, e che qualche volta non si suggella. Questa osservazione serve ad avvertire, che non si fa uso di questa maniera di scrivere, se non con eguali, o con inferiori; e che sarebbe un' impulitezza grossolana l' usarne con persone a cui si debba rispetto.

Billete werden hauptsächlich zu Einladungen gebraucht: und man verlangt daher immer, daß sie etwas schmeichelhaftes für die Person enthalten, an die sie gerichtet werden. Man kennt die artigen Verse des Voltaire, womit er Gentil-Bernarden, den Verfasser der Kunst zu Lieben, zu einem Nachteſſen bei der Herzogin du Maine einlud.

De la part de Pinde et Cythère,
Gentil-Bernard est averti,
Que *l' Art d' aimer* doit samedi
Venir souper chez *l' Art de plaire.*

Es hat aber nicht Jedermann des Vorrecht, dergleichen Einladungsbillete zu machen. Uebersetzt mag er ungefähr lauten, wie folgt.

Im Namen des Pindus, im Namen Cithere,
Vermeld' ich Herrn Bernard, dem Werthen: die Kunst
Zu Lieben erwarte auf Samstag die Lehre,
Geliebet zu werden, beim Nachtmahl. Mit Gunst!

Billet bei Zurücksendung eines Buchs.

Ich sende dem Herrn L. . . . das Buch zurück, welches Er mir zu leihen die Güte gehabt. Ist Ihm gefällig, dem Ueberbringer den folgenden Band zu übergeben, so verpflichtet Er sehr

Seinen ergebenen N. N.

I biglietti sogliono servire principalmente per gli inviti. Bisogna procurare d'inserirvi qualche cosa di ameno per la persona invitata. È nota la bella quartina di Voltaire a Gentil Bernard, autore dell'*Arte di amare*, per fargli sapere che la Duchessa du Maine l'invitava a cena.

De la part de Pinde et Cythère,
Gentil-Bernard est averti,
Que l'Art d'aimer *doit samedi*
Venir souper chez l'Art de plaire.

Ma non è lecito a chiunque il fare simili inviti. Potrebbe tradursi come segue:

Dalla parte di Pindo e di Citera,
Gentil Bernard si viene ad avvisare,
Che dee l' Arte d'amar *sabbato sera*
Colla bell' Arte di piacer *cenare.*

Biglietto nel restituire un libro.

Ritorno al sig. L. . . . il libro che ha avuto la compiacenza d'imprestarmi. Se rimetterà al latore di questo viglietto il volume seguente, il suo amico gliene sarà obbligato.

Suo, ec.

Einladung zum Essen.

Am Montag, den 6ten Juni.

Herr und Frau M.... melden dem Herrn und der Frau C.... ihre ehrerbietige Empfehlung und bitten Sie auf Morgen nach Mittag um 3 Uhr zu Tische.

Annahme.

Herr und Frau C.... sind dem Herrn und der Frau M.... für die erhaltene Einladung äußerst verpflichtet und werden um 3 Uhr die Ehre haben, aufzuwarten.

Abschlag.

Es ist dem Herrn und der Frau C.... ungemein leid die Ehre der von Herrn und Frau M.... erhaltenen Einladung nicht annehmen zu können, indem sie bereits anderswohin versprochen sind.

Eine andre Einladung.

Um 10 Uhr früh.

Freund! Ich erwarte Sie heute zum Mittagessen und hoffe, daß Sie sich durch nichts werden abhalten lassen, mir dieses Vergnügen zu gewähren. Bestens empfohlen.

S....

Per invitare a pranzo.

Lunedì 6 giugno.

Il Signore e la Signora M. presentano i loro rispetti al Signore ed alla Signora C. . . . e li pregano a portarsi domani a pranzare con essi alle ore tre.

Risposta.

Il Signore e la Signora C. . . . accettano l'onore che loro fanno il Signore e la Signora M., e saranno a tre ore in casa loro.

Altra risposta.

Il Signore e la Signora C. sono afflittissimi per non poter corrispondere all' onore che loro fanno il Signore e la Signora M., ma erano di già impegnati.

Altro invito.

Ore dieci della mattina.

Vi aspetto quest' oggi, mio caro amico, a pranzo meco, e spero che sarò fortunato abbastanza, perchè nulla v'impedisca di aggradire il mio invito. Mi vi raccomando.

Salute, S.

Antwort.

Freund! Ihre Einladung kömmt zu spät. Ich habe wegen einem höchst dringenden Geschäfte ein Stelldichein, und dafür muß ich einen fröhlichen Tag in meinem Leben einbußen. Herzlichen Gruß!

P. . . .

Andre Beantwortung.

Ihre Einladung hätte mir nie willkommener sein können. Ich habe wegen Verdrüßlichkeiten Zerstreuung vonnöthen, und man findet sie nirgend gewisser, als bei einem Freunde, wie Sie sind.

P. . . .

Scherzhafte Einladung.

Am Donnerstag, den 6ten dies, nach Mittag um 3 Uhr, wird sich P . . . darauf verlassen, seinen Freund G. mit einem herrlichen Appetite, womit auch der gesündeste Magen Ehre einlegen würde, bei ihm einkehren zu sehen.

Erwiederung.

Freund G. . . . verspricht dem Freunde P. . . . ihn mit einer Eßlust heimzusuchen, die einem Jeden, der seine Freunde nicht trefflich zu bewirthen begehrt, recht von Herzen angst und bang machen soll.

Risposta.

Il vostro invito è giunto troppo tardi, amico mio; ho promesso di trovarmi in un luogo per un affare pressante. Conterò così un giorno felice di meno nella mia vita. Addio di cuore.

Il vostro amico P.

Altra risposta.

Il vostro invito non mi potea giugnere più a proposito: ho bisogno di distrarmi da alcune afflizioni; queste si dissipano principalmente accanto agli amici.

P. . . .

Invito famigliare.

Giovedì, 6 corrente, alle ore tre, P. . . . spera vedere arrivare il suo amico G. . . , con una dose di appetito che annunzi il suo ben essere.

Risposta.

G. . . . . promette a P. di recargli in quest'oggi un appetito, che spaventerebbe tutt'altri che colui che si compiace di trattar bene i suoi amici.

Andre Einladung.

Tausend Empfehlungen von der Frau G. . . . an die Frau G. . . . mit der Bitte, am künftigen Sonntag Ihr das Vergnügen zu geben, in Ihrer Gesellschaft zu speisen. Man wird sich um 4 Uhr zu Tische setzen.

Antwort.

Tausend Empfehlungen von der Frau G . . . Sie wird nicht ermangeln, der gütigen Einladung der Frau R. . . . Gehorsam zu leisten.

Anderes Billet.

Wenn Herr M. J. . . . morgen um 6 Uhr Abends einige Augenblicke frei hat: so wäre dem Herrn T. . . . sehr lieb, wenn Er sich zu ihm bemühen würde.

Antwort.

Herr J. . . . wird morgen zur gesetzten Stunde die Ehre haben, sich, wie verlangt, bei Herrn T. . . . einzufinden.

Anderes Billet.

Tausend herzliche Grüße von der Frau Legros an die Frau Lemaire und Ihre liebenswürdigen jungen Fräulein! Sie hofft, daß dieselben ohne Unfall nach Hause gekommen und von der Ermüdung des vorigen Abends wieder vollkommen hergestellt sein werden.

Altro invito.

Mille complimenti dell' amica R. . . . . alla signora G. . . . ; essa la prega accordarle per domenica prossima il piacere di pranzar seco lei. Si anderà a tavola alle ore quattro.

Risposta.

Mille complimenti dell'amica G. . . . . ; essa non mancherà di prestarsi all' invito della Signora R.

Altro biglietto.

Se il signor M. J. può disporre di un momento, domani alle sei pomeridiane, farà gran piacere al signor T. recandosi a casa da lui.

Risposta.

Il signor J. . . . avrà l'onore di portarsi domani in casa del signor T. . . . . come desidera.

Altro biglietto.

Mille complimenti da parte da Madama Legros a Madama Lemaire ed alle sue giovani figlie ; ella si lusinga che saranno arrivate a casa senz' alcun accidente, e perfettamente ristabilite dalle fatiche dell' ultima sera.

Antwort.

Frau Lemaire und ihre Töchter sind durch die von der Frau Legros ihnen bezeigte Theilnahme sehr gerührt. Sie sind gesund und wohlbehalten nach Hause gekommen und sämmtlich wohlauf.

Zurückgelassenes Billet bei Jemanden, den man nicht angetroffen.

Herr Rosny wollte sich die Ehre geben, mit Herrn Petit wegen einer Sache von Belang zu sprechen. Er wird morgen Abends um 5 Uhr wieder kommen und dem Herrn Petit, wenn er ihn um diese Stunde erwartet, sehr verbunden sein.

Entschuldigung wegen versäumter Einladung.

Tausend Male Vergebung, mein Herr! daß ich gestern mein Wort, Ihrer Einladung zu entsprechen, nicht gehalten. Ich war bereits auf dem Wege zu Ihnen, als ein ganz unerwartetes, für mich höchst wichtiges, Geschäft mich anderswohin rief. Ich bin darüber, wie Sie leicht denken können, ganz entrüstet und untröstlich, bis ich von Ihnen selber die Versicherung erhalte, daß Sie mir's nicht nachtragen wollen.

Risposta.

Madama Lemaire e le sue figlie sono sensibili all'interessamento che dimostra per esse Madama Legros; elleno sono giunte a casa sane e salve, e stanno tutte assai bene.

Biglietto lasciato in casa di persona che non vi si è trovata.

Il signor Rosny ha avuto l'onore di portarsi in casa del signor le Petit per parlargli di affare importante: ripasserà domani alle cinque della sera. Il signor le Petit gli farà un gran favore se vi si troverà all'ora indicata.

Biglietto di scusa per aver mancato ad un invito.

Debbo, Signore, domandarvi mille scuse per non aver corrisposto jeri al vostro invito, come vi aveva promesso. Un affare non preveduto e di somma importanza per me, mi ha obbligato a portarmi altrove, al momento medesimo in cui stava per incamminarmi a casa vostra. Ne sono estremamente desolato, e non sarò tranquillo, finchè non venga da voi medesimo assicurato che mi perdonate.

Antwort.

So leicht erhalten Sie die gesuchte Vergebung nicht, mein Herr! und ich will Ihnen daran denken, so lang Sie das Vergehen nicht vollkommen gut machen werden. Gehen Sie also in sich selber; fühlen Sie nach, ob Sie, wie die Frommen sagen, einen Drang zur Bekehrung merken, und wenn das ist: so können Sie morgen, wofern Sie sich richtig um 3 Uhr mit uns dahier zu Tische setzen, Ihre Sünde wieder ausglühen.

Erwiederung.

In dieser Welt muß man wohl oft zum Kreuze kriechen, und hiemit will ich mich eben auch reumüthiger Unterwürfigkeit morgen bei Ihrem Zechen und Schmausen einstellen, um recht lebhaft zu fühlen, wie viel Vergnügen ich gestern versäumte. Wie gut, daß mir auch die verlorne Zeit und die begangenen Fehltritte zuweilen wieder einbringen lassen! Leben Sie wohl.

Anzeige, daß man einer schon angenommenen Einladung nicht entsprechen könne.

Mein Herr! ich kan mich am künftigen Sonntage nicht bei Ihnen einfinden, wie Sie, mich Ihnen versprechen zu lassen, die Güte gehabt. Es ist mir in diesem Augenblicke ein Verwandter vom Lande gekom-

Risposta.

Non vi perdono tanto facilmente, e rimarrò in collera fino a che non abbiate compiutamente riparato il vostro fallo. Esaminate la vostra coscienza, e se sentite una vera contrizione, come suol dirsi in istile sacro, in tal caso potrete scancellare domani il vostro peccato, venendo a pranzare con noi alle ore tre precise.

Replica.

Bisogna ben emendarsi in questo mondo: verrò dunque domani a mangiar bene con voi, a fin di mortificarmi del piacere di cui jeri mi privai. Si possono talor riparare il tempo perduto ed i mancamenti passati. Addio.

Biglietto per avvertire che non si potrà corrispondere ad un invito che si era accettato.

Non potrò aver l'onore di portarmi in casa vostra domenica ventura, come vi degnaste, Signore, di farmelo promettere. Arriva in questo momento dalla campagna un mio parente, ch' io non aveva

men, den ich schon seit langer Zeit nicht mehr gesehen und welcher erst in einigen Tagen wieder abreisen wird. So lang dieser hier ist, bin ich mich ganz ihm schuldig. Blos diese Pflicht ist's, welche mich des Vergnügens und der Ehre beraubt, Ihre Gesellschaft zu genießen.

Einladung zu einer Tanzpartei.

Madame! Am künftigen Sonntag ist Bal bei Herrn L. . . . und ich habe den Auftrag, Sie zu bitten, denselben durch Ihre Gegenwart zu verschönern. Darf ich wohl so glücklich sein, die Ehre zu haben, Sie zu führen?

Antwort.

Mein Herr! Die gütige Einladung von Herrn L. . . . und Ihnen ist mir sehr angenehm. Ich werde mich also am Sonntag um 8 Uhr bereit halten.

Anmerkung. Vor Jahren, und zum Theile auch jetzt noch, wurden am Neujahrstage gegenseitige Besuche abgestattet, welche jedoch in der Regel blos bis zum Thürsteher kamen. Diesem übergab und übergibt man noch eine Karte, auf die man nichts, als seinen Namen, schreibt. Diese Kinderei war ehemals eine Sache von der ersten Wichtigkeit, und heut zu Tage noch gibt es Leute genug, welche darin eine wahre Schuldigkeit erblicken. Deswegen muß man denn dieser Billete auch hier Erwähnung thun. Es kan gewiß Niemanden schaden, eine Karte, auf welcher nichts als

veduto da lungo tempo, e che ripartirà fra pochi giorni: non posso lasciarlo un momento fin che resta qui. Il solo dovere poteva impedirmi di goder del piacere e dell'onore della vostra compagnia.

Invito per una festa da ballo.

Signora, si darà festa da ballo domenica ventura in casa del signor L. . . . Sono incaricato di pregarvi di venirla ad abbellire colla vostra presenza: sarò io fortunato a segno che abbia l'onore di condurvi colà?

Risposta.

Profitterò delle cortesi esibizioni del signor L. . . . e delle vostre; sarò pertanto pronta domenica, alle ore otto.

Nota. Eravi l'uso anticamente, e si pratica ancora al presente da qualcheduno, di portarsi il primo giorno dell'anno a far delle visite, che di ordinario non vanno più oltre della porta di casa, lasciandosi un piccolo viglietto in cui si scrive il proprio nome di chi fa la visita. Si faceva anticamente un gran caso di simili sciocchezze di etichetta; v'ha chi s'immagina anche al dì d'oggi che sieno precisi doveri. Si può dare benissimo senza difficoltà il suo nome scritto così, alle persone che credono che con ciò si manifesti della

der Name des Ueberreichers steht, Personen, welche einen Beweis von Antheilnahme an ihrem Glücke darin zu finden glauben, zustellen zu lassen; denn ihnen persönlich übergibt man sie nicht. Wer möchte wegen einem so geringfügigen Dinge Jemanden erzürnen?

Geschäfts und Handlungsbriefe

Vorerinnerung.

Die Geschäfts und Handlungsbriefe sind nicht schwer abzufassen. Man bescheide sich bloß, nicht mehr zu schreiben, als was des Andre zu wissen nöthig hat. Witz und Geist sind hier nicht am Platze: Klarheit und gesunder Menschenverstand ist Alles, was man von Euch erwartet.

Es würde sonderbar lassen, einem Kaufmann in gedehnten zierlichen Phrasen zu sagen, das man diesen oder jenen Artikel brauche, und das man ihm den Betrag durch den und den Weg, in der und der Zeit, übermachen wolle. Man gäbe damit nicht nur selber Stoff zum Lachen, sondern, was noch ärger ist, auch sogar Anlaß zu einer sehr nachtheiligen Meinung von sich. Man fange nur ohne Kompliment oder Einleitung bei der Sache selbst an, und gehe, ohne sich um einen dienlichen Uebergang zu bekümmern, geradezu von einem Punkte zum andern.

Unterdessen darf man jetzt auch nicht mehr jenes

premura per loro, e sarebbe follia disgustarle per cosa di sì poco momento.

LETTERE D'AFFARI E DI COMMERCIO

OSSERVAZIONI.

Le lettere d'affari e di commercio non sono difficili a farsi. Basta dire ciò che è necessario d'essere inteso da colui al quale scriviamo. Lo spirito è cosa inutile; non è necessario che il buon senso e la chiarezza.

Quando si dice ad un negoziante che si ha bisogno delle tali cose, e che gli si faranno passare i fondi per tal via ed al tal tempo, sarebbe assai sconvenevole l' occuparsi in frasi studiate: sarebbe cosa ridicola non solo, ma che darebbe svantaggiosa opinione del nostro criterio. Si entri senza introduzione e senza complimenti in materia, e si passi direttamente da un soggetto all'altro senza curarsi di transizioni studiate.

Non bisogna nulladimeno tener dietro a quel bar-

barbarische Kauderwälsch, dessen sich noch sehr viele Handelsleute von Vater auf Sohn seit hundert Jahren bedienen, nachschreiben, in der Meinung, daß darin das Wesen des Handlungsstils liege. Diese lassen fast immer die Worte Ich, Ihr, Euch, Wir, Ihnen, Mein, Sein, Euer, Ihre u. d. gl. wie mit Sorgfalt, aber gewiß nicht ohne große Anstrengung weg, und reden in den Briefen eine so verhunzte, unnatürliche Sprache, daß sie selber Keinen, der sich mündlich so ausdrüken würde, ohne Lachen anhören oder ohne große Aufmerksamkeit auch nur zur Hälfte verstehen könnten. Halte man sich nur auch in Handels und Geschäftsbriefen an die zu Anfang gegebenen allgemeingeltenden Regeln: so wird ein Jeder wenigstens den Vorwurf vermeiden, daß er sogar seine eigene Muttersprache nicht verstehe.

An einen Verwandten wegen Theilungsanständen.

Lassen Sie mich einmal, mein lieber Vetter, ein Wörtchen ob unserm kleinen Zankapfel an Sie schreiben. Ich möchte die Sache von Herzen gern beseitiget wissen, um sie endlich für immer aus dem Kopfe zu schlagen. Wir sind jetzt ob einem Bißchen mehr oder weniger Vortheil für den Augenblick uneins miteinander; aber ich hoffe: das soll nicht lange mehr währen und ist das Zeug einmal aus einander gebracht, so soll auch mit keiner Silbe je wieder daran zurückgedacht werden.

baro gergo, adoprato da molti negozianti, che sembrano tramandarselo di padre in figlio, da Francesco Sforza in qua, per l'erronea opinione che in ciò consista il vero stile epistolare. Parlano essi quindi talvolta una lingua sì strana e fuor di natura, che non potrebbesi trattenere il riso in udire chi la parlasse, e molto meno poi intendere la sola metà di ciò che dicono. S'attenga dunque chi scrive ai principj generali da noi dati per le lettere d'affari, e sfuggirà così almeno all'imputazione di non comprendere la propria lingua.

Lettera *ad un parente col quale si abbia alcuna difficoltà a riguado di divisione.*

Io vi scrivo intorno al nostro tenue affare. Molto desidererei che fosse terminato per non pensarvi più. I nostri interessi ci dividono in questo momento, ma tengo speranza che ciò non sarà per lungo tempo; e che terminata fra noi tale differenza, non più se ne abbia a parlare.

Ich halte Sie für einen Ehrenmann, und ich=ich habe ja auch nichts gethan, was Ihnen Anlas geben könnte, von mir das Gegentheil zu denken. Also, mein lieber Vetter, werden wir uns, wenn Sie mir folgen wollen, bald verständigen können, und zwar ohne Rechtsgekehrte, die sich so herzgut darauf verstehn, auch die heitersten Dinge von der Welt zu verwirren und bei dem kleinsten Geschäfte, wo sie sich einmischen können, ihre Taschen mit Gold anzufüllen. Geben wir, ein Jeder von uns, etwas nach. Darin liegt das sicherste Mittel, zusammen zu kommen. Das Uebrige wollen wir dann mündlich mit einander selbst ausmachen; eine solche Viertelstunde bringt uns weiter, als der längste Brief. In dieser Meinung erlauben Sie mir übermorgen früh die Ehre, Sie heimzuschen und mir zu schmeicheln, daß Sie mich da mit eben so freundschaftlichen Gesinnungen aufnehmen werden, als die sind, mit welchen ich komme: das will sagen, mit dem aufrichtigen Begehren, den Hader zur Endschaft zu bringen und wieder im guten Frieden mit einander zu leben. Mit diesem Wunsche umarm'ich Sie von Herzen und bin, ꝛc.

Brief, um eine Schuld einzufodern.

Mein Herr!

Die Zeit, auf welche Sie mir das kleine Anleihen zurückzuerstatten versprochen haben, ist seit 8 Tagen

Io vi conosco per galantuomo, nè mai feci in modo che voi doveste pensare diversamente di me. Se siete persuaso, mio caro cugino, di quanto ho il piacere di annunziarvi, difficile non sarà il convenirci da per noi, senza aver ricorso ai legali che hanno tutta l'abilità per isconvolgere le cose più evidenti, e che sanno a lor pro ricavare molto partito dalla quistione la meno intralciata. Ognun di noi dalla sua parte ceda un pochetto delle sue pretensioni, e sarà questo il mezzo il più acconcio al nostro riconciliamento. Il di più lo diremo meglio in un abboccamento d'un quarto d'ora, che nella lettera la più lunga; a questo oggetto verrò pertanto da voi posdimani mattina. Io m'aspetto di essere ricevuto da voi colla stessa intenzione colla quale verrò a ritrovarvi, cioè a dire, col desiderio di finirla e di vivere nella buona unione. Vi contraccambio i miei sinceri affetti in virtù dei quali mi raffermo vostro, ec.

Lettera *per chiedere la restituzione di denaro imprestato.*

Mio Signore!

Già da otto giorni è passato il termine che vi eravate prefisso alla restituzione del denaro im-

verflossen. Ich stelle mir vor, daß, da ich Sie vom Augenblicke an nicht mehr gesehn, Sie auch noch nicht im Stande gewesen seien, mir Zahlung zu leisten. Ich möchte Ihnen wohl herzlich gerne nicht Kummer machen; aber ich bin leider selbst im Gedränge. Ich bin genöthigt, mehrere Posten abzuführen, und ohne mein Ausstehendes einzubringen: kan ich das nicht. Nehmen Sie mir daher nicht übel, daß ich Sie ersuche, mir gefälligst zu entsprechen und, falls es Ihnen für den Augenblick unmöglich ist, mir wenigstens zu sagen: bis wan ich es unfehlbar erwarten könne damit ich darnach zu richten weiß.

Ich sehe Ihrer ungesäumten Antwort entgegen, und melde Ihnen inzwischen meinem ergebensten Gruß.

Antwort.

Mein Herr!

Es thut mir unendlich wehe, meiner Schuldigkeit nicht entsprochen zu haben. Widerwärtige Umstände sind einzig Ursache daran. Sie wissen, wie schwer die Zeiten sind, und haben gewiß nicht die Meinung, daß ich dafür leiden soll. Ihr Benehmen gegen mich ist so edel, daß es mich aufs innerste rührt, aber meine Lage mir ebendeßwegen noch empfindlicher macht. Ihr Geld kan ich Ihnen heute noch nicht zurückzahlen: aber am Montag, ohne Fehlen und Verzug, werde ich die Ehre haben, es Ihnen zu überbringen. Indessen bin ich, ꝛc. ꝛc.

prestatovi. Io ben conghietturo, dal momento che non vi ho veduto, che vi sia stato impossibile l'adempire alla vostra promessa. Provo dispiacere nel dover disturbarvi; ma dalle mie circostanze vi sono io stesso forzato. Mi scadono più pagamenti, a'quali non posso adempire se non ricuperando quello di cui sono in credito. Favorite dunque la mia dimanda, e se non potete pagarmi subito la somma, fatemi almen sapere il tempo in cui mi sarà contata, affinchè possa anch'io opportunamente prendere le mie misure.

Sto in attenzione di risposta, e vi saluto riverentemente.

Risposta.

Mio Signore!

Io sono sommamente mortificato di non avere adempito nel prefisso termine al mio impegno. Sinistre circostanze ne sono state la causa disgustosa. Voi sapete quanto critici sono questi tempi, e mi giova credere che voi non vedrete in ciò colpa da essermi attribuita. Sento tutta la delicatezza del vostro procedere; ed ella è un nuovo motivo che mi rende più dolorosa ancora la mia situazione. Non posso in quest'oggi recarvi la somma in estinzione del mio debito; ma lunedì per certo, e senza ulteriore indugio, avrò il piacere di estinguerlo.

Vostro obb., ec.

Bitte um ein Anlehen.

Mein Herr!

Sie haben mich so häufig Ihrer Freundschaft versichert und sich so oft angetragen, mir in Vorfallenheiten Dienste zu leisten, daß ich wirklich den Muth fasse, Sie darum zu bitten.

Die Saumseligkeit meiner eigegen Schuldner zwingt mich, Behufs einer Zahlung, die sich nicht aufschieben läßt, augenblicklich tausend Franken aufzubrechen. Ich bin überzeugt: wenn Sie sie haben, so werden Sie mir selbe auch unverzüglich senden. Im entgegengesetzten Fall bitte ich Sie, mir es eben auch sogleich zu melden, damit ich mich anderwohin wenden könne. Ist es Ihnen möglich, mir die gemelte Summe vorzustrecken, so gebe ich Ihnen mein Wort, sie in Monatsfrist wieder zu bezahlen. Uebrigens zweifle ich nicht, daß Sie überzeugt sein werden, ich würde im ähnlichen Falle mit eben so grosem Vergnügen zu Ihren Diensten bereit stehn, als ich jetzt empfinden werde, diesen von Ihnen zu erhalten.

Ich bin, ꝛc. ꝛc.

Antwort.

Mein Herr!

Ich fühle mich sehr glücklich, die Summe zu besitzen, womit Ihnen gedienht sein kan. Ich übermache sie

LETTERA *per dimandare danaro ad imprestito.*

MIO SIGNORE!

Gli attestati d'amicizia, e le offerte officiose che più e più volte mi avete fatto, mi dan coraggio a profittarne al presente.

Avendomi ritardato i miei debitori, io mi trovo al presente in bisogno della somma di mille lire per fare un pagamento a cui non posso dare ulterior dilazione. Io sono ben persuaso che se vi sia comodo il poter disporre di questa somma, non mi negherete oggi il favore; ed in caso contrario mi avviserete tosto, per potermi rivolgere ad altra parte. Se però potete mandarmi detta somma, vi prometto in un mese di restituirverla; e son d'avviso che in simile occorrenza non dubitiate della mia puntualità nel rendervi il contraccambio del servigio che da voi avrò cortesemente ricevuto.

Vostro, ec.

RISPOSTA.

MIO SIGNORE!

Io mi trovo fortunatissimo, Signore, di avere in casa la somma che vi abbisogna; ve la spedisco,

Ihnen mit dem Ersuchen, sich wegen der Rückerstattung nicht unnöthige Sorge zu machen. Setzen wir anstatt der Monatsfrist, wie Sie verlangen, drei Monate fest: denn, ich brauche das Geld vorher nicht. Ich habe die Ehre, zu sein, ꝛc. ꝛc.

Andre Antwort auf gleiches Verlangen.

Mein Herr!

Ich bin untröstlich über den Inhalt Ihres Briefes. Nie ist ein Freundesbegehren so sehr zur Unzeit gekommen; denn die Unmöglichkeit, Ihnen mit der benöthigten Summe aufzuwarten, läßt Sie vielleicht glauben, daß es am guten Willen fehle. Allein: ich kan Ihnen betheuern, daß ich nicht diesen, sondern wirklich das Geld, nicht habe. Ein anders Mal bin ich hoffentlich schon besser im Stande. Inzwischen bin ich, ꝛc. ꝛc.

Schreiben, eine Angelegenheit zu empfehlen.

Mein Herr!

Ich bin schon lange vom lebhaftesten Antheil überzeugt, den Sie stäts an Allem, was mich betrift, zu nehmen belieben. Woher käme ein Mistrauen in Sie, nach der Menge von Hülfleistungen, die ich bei so häufigen Anläßen bereits von Ihnen empfangen? Und

e non datevi briga per restituirmela al tempo divisato. In vece di un mese, conveniamo di tre, poichè sino a tal termine non ne avrò bisogno.

Vostro, ec.

Altra risposta sullo stesso soggetto.

Mio Signore!

Mi rincresce all' ultimo segno, Signore, che la dimanda di un amico pari vostro mi sia venuta sì male in tempo, poichè l'impossibilità, in cui sono, di spedirvi adesso la somma di cui abbisognate, vi farà supporre che non vi sia in me buona volontà. Credete nulladimeno che la mancanza di fondi è l' unica causa del mio rifiuto. Un' altra volta forse sarò in miglior situazione.

Vostro, ec.

Lettera *per raccomandare i propri affari.*

Mio Signore!

Io non ignoro, Signore, quanto v'interessiate per tuttociò che mi riguarda: i buoni officj che mi avete resi in mille occasioni, non mi permettono di dubitare. Mi è forza nulladimeno raccomandarvi l' affare di cui avete voluto prendervi impegno, come

doch muß ich Ihnen jetzt, als wär'ich Ihrer Sorgfalt weniger sicher, ein Geschäft empfehlen, das Sie zu übernehmen die Güte gehabt haben.

Sie sind so sehr überzeugt, daß ich vollkommen recht habe, und mein Anwald hat mir mit solcher Zuversicht den erwünschtesten Ausgang des Handels versprochen, daß Sie sich leicht ein wenig zu sicher auf unser Vertrauen verlassen könnten. Sie kennen meine Gegner; Sie wissen, daß diese mich nur zu überlisten suchen, und daß, wie es heißt, hier manchmal auch das beste Recht gegen gewisse Ränke, die der Gerichtsgang gestattet, nicht aufkommen kan.

Sie wollen mir also nicht verübeln, daß, da es sich hier um den größten Theil meines ganzen Vermögens handelt, ich Sie bitte, meinem Sachwalter unaufhörlich zu Liebe zu gehn und beständig auf Allem das Auge zu halten. Mit dieser Beruhigung bin ich, ꝛc. ꝛc.

Gesuch, um Handelsverhältnisse anzuknüpfen.

Herrn N. N. in N. N.!

In Absicht, die Zahl meiner Handlungsfreunde zu vermehren, habe ich mir Kenntniß von den Häusern zu verschaffen gesucht, mit welchen ich Geschäfte in Ihrer Gegend anknüpfen könnte. Das Ihrige ward mir als eines der Ersten bezeichnet, und Ihre Rechtschaffenheit mir als durchaus unzweideutig

se fossi men sicuro della vostra propensione. Voi siete tanto persuaso della mia ragione, ed il mio difensore mi ha talmente fatto sperare il buon esito che voi potreste riposare un po' troppo su di questa fiducia. Voi conoscete i miei avversari, e sapete che i lor raggiri non tendono che a sorprendermi. Mi vien detto che nelle procedure di questo paese vi son certe sottigliezze per cui non si fa caso della buona ragione.

Tollerate adunque, Signore, che vi preghi di vedere, il più delle volte che potete il mio procuratore, e di tenere gli occhi su tutto, poichè si tratta della maggior parte del mio avere. Appoggiato perfettamente alla vostra vigilanza e attività, mi ripeto. Vostro, ec.

LETTERA *per intraprendere una corrispondenza.*

SIGNOR N. N. di N. N.!

Col disegno di accrescere il numero de' miei corrispondenti nel vostro dipartimento e ne' circonvicini, ho pregato più amici a farmi conoscere le case colle quali potrei commerciare. Mi è stata indicata la vostra per una delle principali, e di riconosciuta probità. Priegovi pertanto di gradire i miei servigi,

geschildert. Mehr braucht es nicht, um Ihnen meine Dienste anzubieten und Sie zu ersuchen, davon gefälligst Gebrauch zu machen.

Meine Handlung besteht im Kauf und Verkaufe von... Beliebt Ihnen, vorerst nur eine Probe von meiner Handlungsweise zu machen und von meinem Eifer, das Beste meiner Freunde zu befördern: dann bin ich versichert, das Sie mit Vergnügen mir die Hand zu einem lebhaften Verkehre darreichen werden, welcher für beide Theile gleich vortheilhaft und einträglich ausfallen kan. Ich hoffe demnach, von Ihnen nächstens mit beliebigen Aufträgen beehret zu werden, und darf versichern, das Sie mit der größten Treue und Beflissenheit bedient werden sollen. Wünschen Sie vorher noch Erkundigung einzuziehn, so kan ich Sie ohne Scheu zum Voraus versichern, das Ihnen mit Grund und Wahrheit Niemand Etwas zum Nachtheil meines Hauses wird sagen können.

Antwort.

Ich erwiedere die Ehre Ihrer Zuschrift vom 3ten dies, und fühle mich in der guten Meinung, die Sie von mir haben, sehr geschmeichelt, werde mir auch um so mehr angelegen sein lassen, Sie durch meine Handlungsweise stäts dabei zu erhalten.

Ihr Antrag zu einem Geschäftsverkehre unter uns kan so wohl Ihnen, als mir, sehr vortheilhaft sein. Ich bin dafür Ihnen verpflichtet, und um sogleich

consistendo il mio commercio in compre e vendite di . . . . .

Mi lusingo che allora quando saprete il mio modo di commerciare, e di procurare i vantaggi de' miei corrispondenti, vi presterete volentieri a proseguire una corrispondenza utile e vantaggiosa ad ambe le parti. Aspetto dunque l'onore di vostre commissioni; e siate persuaso che sarete servito con prontezza e fedeltà. Prendendo informazione della mia casa, voi potrete dileguare tutti i timori che potessero nascervi, e non temo di asserire che chiunque vorrà dire la verità, non potrà parlarne svantaggiosamente.

Risposta.

Signore, per corrispondere all'onore che mi avete compartito, scrivendomi, posso accertarvi che io sono edificatissimo dell'opinione vantaggiosa che avete concepita di me, e procurerò in ogni mia parte di conservarmela tale nel vostro concetto colla mia condotta verso di voi.

L'offertami vostra corrispondenza può essere tanto utile a' miei interessi come ai vostri; e vi ringrazio d'avermela fatta: ma per cominciare, vi prego a

anzufangen, ersuche ich Sie, mir den laufenden Preis von ... zu melden. Ist er mir anständig, und Sie können mich versichern, leicht Absatz zu finden: so will ich Ihnen zwei oder drei Ballotte von diesen Artikeln übersenden: und sind Ihnen noch andre mehr gefällig, so belieben Sie nur, zu befehlen. Sie werden sie sogleich erhalten, und daraus, wie ich mir schmeichle, erkennen, wie sehr ich unter Ihre Korrespondenten und Freunde mitzugehören wünsche. Genehmigen Sie inzwischen meine höfliche Empfehlung.

N. N.

Verlangen benöthigter Artikel, die Eile haben.

Herrn T... in S...

Ich erhalte so eben eine bedeutende Bestellung in ... Es sollten ... sein, und die ganze Lieferung sollte bis am 15ten dies vollzogen werden.

Trachten Sie doch aus allen Kräften, mir das gemelte Quantum bis am 12ten unfehlbar ins Haus zu liefern. Können Sie nicht: so sagen Sie es gleich, und versprechen mir nicht Etwas, dem Sie hintennach nicht Folge leisten können. Nach dem 12ten werde ich bestimmt nichts mehr annehmen; denn, wenn ich meine Verbindlichkeiten wegen Ihrem Nichthalten nicht auf den Punkt erfüllen könnte, so müßte ich hernach mit der Waare nichts weiter anzufangen und hätte

notarmi quali sieno i prezzi correnti delle . . . Nel caso che i prezzi convengano, e che lo smercio sia facile, come mi assicurate, vi spedirò due o tre balle di queste mercanzie. Se altri articoli vi sieno di vostra convenienza, avvisatemi che quanto prima ve li farò pervenire, a fin di farvi conoscere il desiderio che nutro d'essere nel numero de' vostri corrispondenti ed amici.

Vostro, ec.

Per chiedere certi articoli di premura.

Signore T. . . di S. . .

Una domanda rilevante di . . . ; mi vien fatta in questo momento; me ne farebbe di bisogno . . . ; ed il tutto dovrebbe essere consegnato per il 15 del corrente.

Osservate se potete provvedermi per intiero questo articolo, e farmelo avere immancabilmente per il 12. Se voi non potete ciò eseguire, non me lo promettete, ve ne prego; imperciocchè sarei sforzato, dopo questo giorno, di nulla ricevere di ciò che mi faceste pervenire; la mia promessa, per causa della vostra, essendo mancata, a nulla mi servirebbe più la vostra spedizione, e mi sarebbe svantaggiosa affatto. Compiacetevi di rispondermi al

folgsam nichts, als Schaden, davon. Haben Sie also die Güte, mir auf der Stelle zu antworten, und zwar rund heraus, damit wir nicht, Einer durch den Andern, in Verlegenheit kommen. Freundschaftlichen Gruß.

N. N.

Begehren um Auskunft über ein Handlungshaus.

Herrn O. P... in Z...

Sie erlauben, daß ich Sie bitte, mir über das Haus J. K. u. K. von Ihrer Stadt vertrauliche Auskunft zu geben. Es sind mir von ihm verschiedene Geschäfte vorgeschlagen worden, die, wenn Es selber solid ist, mir bedeutende Vortheile versprächen, hingegen aber auch, wenn es seinen Verpflichtungen nicht gewachsen wäre, empfindlichen Nachtheil bringen könnten. Ich bin daher unschlüssig, was ich antworten soll, ehe ich weiß, in welchem Grade es Zutrauen genießt; und weil ich in allen Ihren Verhandlungen, in allen Ihren Unternehmungen, stäts die gewissenhafteste Redlichkeit und Geradheit wahrgenommen habe, so glaube ich, hoffen zu dürfen, daß Sie mir die Freundschaft erweisen werden, mich hierüber aus dem Zweifel zu ziehen. Sie sind viel zu sehr Ehrenmann, als daß ich besorge, Sie möchten mir Etwas anrathen, wovon Sie überzeugt wären, daß es zu meinem Schaden ausschlagen könnte: und hiemit verlasse mich darauf, von Ihnen das Wahre, so gut es zu haben ist, gewiß

momento e francamente, affinchè non ci mettiamo in impaccio nè l' uno nè l' altro.

Vostro dev. N. N.

Lettera *per prendere informazioni su di una casa di commercio.*

Signor O. P. . . di Z. . .

Con tutta la confidenza a voi faccio capo per avere informazioni sopra la dita dei Signori di . . . della vostra città. Essi mi propongono diversi affari, i quali mi potrebbero essere vantaggiosi, se non solidi, ma mi sarebbero per lo contrario pregiudizievoli, se per caso non fossero in istato di far fronte ai loro impegni. Io sono perplesso a rispondere, finchè non sappia a qual partito appigliarmi. La probità esatta, e la lealtà che ho sempre veduto porre in opera nelle vostre speculazioni e in tutti i vostri andamenti, mi lasciano sperare che mi farete il favore d' illuminarmi a proposito su questo punto.

Voi siete senza dubbio un uomo troppo dabbene per lasciarmi impegnare in imprese che sapeste dover ridondare in mio pregiudizio. Da voi aspetto l'annunzio della verità, se in voi è il potere di confessarmela. Sarà questo un gran servigio che da voi avrò ricevuto, e mi obbligherete con ciò più

zu vernehmen. Sie leisten mir dadurch einen wichtigen Dienst, für den ich Ihnen auf ein Neues über die Maaßen dankbar verbunden sein werde. Inzwischen genehmigen Sie meine achtungsvolle Ergebenheit.

R. S.

Günstige Antwort.

Herrn R. S..., in O...

Ich eile um so vergnügter, Ihnen die verlangte Auskunft über das Haus von Herrn J. K. u. K. dahier zu geben, da ich Ihnen lauter Gutes von ihm zu sagen habe. Es führt eine sehr ausgebreitete Handlung mit bedeutenden Gewinnsten, und in seinem ganzen Thun und Lassen liegt eine anerkannte Redlichkeit und Geradheit zum Grunde: so daß ich nie eine Klage darüber gehört habe. Bis auf die heutige Stunde sind seine Verpflichtungen noch immer gewissenhaft erfüllt worden: und so muß ich glauben, daß Sie sich ohne die geringste Furcht in seine Vorschläge einlassen mögen, und freue mich schon jetzt über die Vortheile, die Ihnen daraus zuwachsen werden.

Ich habe die Ehre, mich höflichst zu empfehlen.

O. P...

Nachtheiliger Bericht.

Herrn R. S.... in O...

Ich hätte gewünscht, daß Sie mich mit dem An-

che mai a riprotestarmi vostro obbligatissimo e devotissimo Servitore.

R. S.

Risposta favorevole.

Signor R. S. . . . di O. . . .

Signore, tanto più io vi rispondo con piacere, in quanto che altro non ho che cose favorevoli a significarvi intorno alla casa dei . . . su della quale mi domandate istruzioni. Il commercio che con essa si fa è notabilissimo e molto proficuo. I Signori . . . operano con egual franchezza e probità. Nessuno si lamenta di loro, e nessuno dei loro impegni è rimasto finora inadempito. Io son d' avviso che voi possiate intraprendere senza alcun timore ciò che vi propongono; e anticipatamente seco voi mi congratulo dei vantaggi che ne potrete ricavare.

Io sono frattanto

Vostro, ec.

Risposta svantaggiosa.

Signor R. S. . . . di O. . . .

Mi rincresce d'avervi a rispondere sulle istruzioni

suchen um Auskunft über die Herren J. K. zu verschonen beliebt hätten. Einzig Ihre Sicherheit und das Vertrauen, welches Sie mir beweisen, können mich, zu sprechen, bewegen: sonst würde ich schweigen: besonders, da es meine Sache nicht ist, Jemanden nachtheilige Dinge nach zu sagen.

Die Geschäfte dieses Hauses kommen vielen Leuten als ein wahres Räthsel vor. Es führt einen gewaltigen Aufwand: aber der Reichthum kan unmöglich so groß sein, wie der Glanz ist. Unterdessen aber könnte ich mich auch betrügen; doch will ich Ihnen lieber zu einer, wenn auch unnöthigen, Vorsicht Anlaß geben, als Sie aus übelverstandener Schonung zu Unternehmungen verleiten, die am Ende zu Ihrem groſsen Nachtheile ausschlagen könnten. Was mich in meinem Mistrauen bestärkt, ist, daß schon mehrere Zahlungen nicht eingehalten worden sind, und daher ein allgemeiner Verdacht sich unter den Gläubigern eingeschlichen hat. Weiter weiß ich nichts: aber dieß glaubte ich, Ihnen anzeigen zu müssen, mich im Gewissen verbunden, der mich Ihnen ergebenst empfehle.

D. P...

Begehren an einen Handlungsfreund um Berichtigung der laufenden Rechnung.

Herr A. B. . . . in D. . . .

Da verschiedene Zahlungen, auf die ich mich ver-

che mi dimandate intorno alla casa dei . . . Se i vostri interessi, e la confidenza che mi dimostrate, non mi obbligassero a parlare, io mi tacerei di buon grado, perchè non amo di parlare sfavorevolmente di alcuno.

Gli affari di questa casa paiono un problema a molti; lo sfarzo che vi si mostra è grande, ma è impossibile che essa sia tanto solida quanto è splendida. Potrei nulladimeno ingannarmi; ma voglio piuttosto darvi dei timori, anche mal fondati, che impeguarvi con una falsa mia delicatezza in imprese che forse ricadrebbero tutte in vostro pregiudizio. Ciò che comprova i miei sospetti, si è che molti pagamenti son già stati ritardati, e che una diffidenza universale si è sparsa in tutti i creditori. Ecco quanto so, e quanto credo in coscienza dovervi comunicare, salutandovi caramente.

O. P. . . .

Lettera *per pregare un mercante a pagare il conto corrente.*

Signor A. B. . . . di D. . . .

Non essendomi rientrate parecchie partite, sulla

lassen hatte, nicht eingegangen sind, und ich nun selbst einige Posten, die sich nicht aufschieben lassen, tilgen soll: so bin ich wider meinen Willen, Sie um Ausgleichung unsrer offenen Rechnung zu bitten, genöthigt. Ist Ihnen nicht gelegen, es im Ganzen zu thun, so wollen Sie mir wenigstens die Hälfte übermachen. Sie erweisen mir damit eine Gefälligkeit, für die ich Ihnen besonders verpflichtet sein werde.

Ich habe die Ehre, mich ergebenst zu empfehlen.

O. P. . . .

Entsprechende Antwort.

Herr O. P. . . . in F. . . .

Es ist mir sehr angenehm, ohne Verschub Ihren Wünschen vom 15 dieß entsprechen zu können. Ich sende Ihnen mitgehend für den ganzen Betrag, den ich Ihnen schuldig bin, eine Anweisung auf Herrn R.... zahlbar bei Sicht, womit Sie unsre Rechnung auszugleichen und mir Geschehenes zu melden ersucht sind.

Uebrigens hab ich die Ehre, mich Ihnen auch für die Zukunft wieder aufs beste zu empfehlen.

A. B. . . .

Widrige Antwort.

Herrn O. P. . . . in F. . . .

Ihr Zahlungsbegehren vom 15 dieß ist mir in die-

quali io faceva conto, e trovandomi forzato a più pagamenti che non saprei differire, mi veggo contro mia voglia astretto a pregarvi di terminare il nostro conto corrente. Non essendo voi in grado di rimettermi l' intera somma, molto mi obblighereste nel pagarmene almeno la metà.

Ho l' onore di salutarvi distintamente.

O. P. . . .

Risposta affermativa.

Signor O. P. . . . di F. . . .

Io mi stimo fortunato in questo momento di poter conformarmi ai desiderj espressimi nella vostra del 15. Io vi mando un ordine a vista pel totale della somma che vi sarà pagata dai Signori R. Vi prego darmi riscontro a mia regola.

Ho l' onore di dirmi per sempre vostro servitore

A. B. . . .

Risposta negativa.

Signor O. P. . . . di F. . . .

Mi riesce inaspettato il pagamento che mi do-

sem Augenblicke ganz unerwartet zugekommen. Durch unsre Uebereinkunft wurde der 15 Jänner bestimmt, und folglam sind meine Gelder jetzt noch zu andern Zwecken verwendet: so, daß ich ohne bedeutenden Schaden nichts davon zurückziehen könnte.

Es ist mir aufrichtig äußerst unangenehm, Ihnen aus dieser Ursache nicht entsprechen zu können; und ich bitte, es wenigstens nicht einem Mangel an Willen zuzuschreiben.

Ich habe die Ehre, mich höflichst zu empfehlen.

A. B. . . .

Um ein Darleihen zu begehren.

Mein Herr!

Sie haben mir immer so viele Freundschaft bewiesen und so manche Mal Ihre Dienste mir angeboten, daß ich jetzt mit vollem Vertrauen meine Zuflucht zu Ihnen nehmen zu können glaube.

Ich habe verschiedene Einbußen gemacht, und kan von einer Menge Billete auch nicht einen Häller einbringen. Darum wird mir unmöglich, meinen Verpflichtungen Genüge zu leisten: und Wir sind am Schluße des Monats, wo ich für zehntausend Franken Billete einlösen muß. Find' ich nicht auf der Stelle dieß Geld, so bin ich genöthigt, meine Zahlungen einzustellen. Sie wissen, wie schreckliche Folgen ein solches Ereigniß allemal hat. Sie sind aber im Stande, mich zu retten. Meine Waarenvorräthe und was ich noch sonst besitze,

mandate colla vostra del 15 : in vista dell' accordo fra noi fatto di pagare per il 15 gennajo, ho disposto de' miei fondi, dai quali non potrei nulla dedurre, senza metter me stesso in qualche imbarazzo.

Mi rincresce assaissimo di non poter soddisfare per questo motivo ai vostri desiderj, e vi prego perciò a non imputarlo a difetto di volontà.

Ho l' onore di salutarvi distintamente.

A. B. . . .

LETTERA *per dimandare ad imprestito una somma.*

SIGNORE!

La propensione che m' avete sempre dimostrata, e i servigi che mi avete resi più volte, mi portano a ricorrere a voi in quest' occasione.

Alcune perdite, e più viglietti che mi hanno mancato, mi pongono nell' impossibilità di adempiere a' miei impegni. Eccoci alla fine del mese: dovrò estinguere tanti viglietti che ho fuori per dieci mila lire. Se non trovo subito questa somma, sarò sforzato a fallire, e voi non ignorate le conseguenze terribili di questi casi. Voi potete farmi evitare questa disgrazia, Signore, e vi è noto il mio magazzino, e quanto possedo. Vi farò una polizza, e vi darò delle sicurtà a vostra elezione. Vi

das kennen Sie. Entweder mache ich Ihnen eine allgemeine Verschreibung darauf, oder ich setze Ihnen davon ein, was Sie verlangen. Nur bitte ich Sie, mir doch ohne den geringsten Zeitverlurst eine bestimmte Antwort zu geben, damit ich mich nach derselben einzurichten wisse.

Inzwischen genehmigen Sie meine ergebenste Empfehlung.

N. N.

Vorwurf wegen Nichtbezahlung eines Wechsels.

Herr N. M. . . . in P. . . .

Ich bin höchst erstaunt, Ihr Billet von 1200 Franken wieder an mich zurückkommen zu sehen. Ist's nur wegen Nachläßigkeit ab Seiten Ihrer Person: so haben Sie wohl sehr übel gethan; iſt's aber aus Unmöglichkeit zu bezahlen geschehen, so hätten Sie mir Ihre Verlegenheit wenigstens zum voraus anzeigen sollen: ich hätte mich alsdann darnach gerichtet. Gab ich Ihnen nicht immer noch Zeit, so oft Sie es begehrten? Sie haben hiemit nichts zur Entschuldigung; aber ich habe um so mehr Ursache, mich über Sie zu beschweren. Wird Ihr Billet in Zeit von sechs Tagen nicht bezahlt: so nehmen Sie nicht übel, daß ich Maaßregeln ergreife, um auf andre Manier mit Ihnen aufs Reine zu kommen.

Höflich empfohlen.

W. Z. . . .

prego di pronta risposta, all'oggetto di sapere a che debba appigliarmi.

Aggradite frattanto le proteste della mia stima

N. N.

Per lamentarsi di un biglietto che è ritornato.

Signor N. M. . . . di P. . . .

Sono estremamente sorpreso che mi sia ritornato il vostro viglietto di lire 1200. Se ciò è avvenuto per vostra incuria, voi avete un gran torto; se per impossibilità, dovevate almeno avvisarmi della vostra ristrettezza, e mi sarei allora provveduto nel miglior modo. Vi ho sempre dato del tempo tutte le volte che me ne avete dimandato; non vi rimane scusa perciò, ed ho tutta la ragione di lagnarmi. Se il vostro viglietto non sarà pagato in sei giorni, non vi dispiaccia se procederò contro di voi.

Ho il piacere di salutarvi.

W. Z. . . .

Ein Kleinhändler an einen Großhändler.

Herrn G. S. . . . in O. . . .

Beiliegend erhalten Sie ein Verzeichniß von Waaren, die ich, wenn die Preise mir anstehn, von Ihnen, zu beziehen gesinnt bin. Haben Sie die Güte, mir umgehend Ihre Preise zu melden, nebst den Vortheilen, welche Sie bekannten Häusern, die ihre Verpflichtungen pünctlich erfüllen, in Absicht auf Zahlung gestatten.

Ich habe unterdessen die Ehre, mich ergebenst zu empfehlen.

L. P. . . .

Antwort.

Herrn L. P. . . . in A. . . .

Hier folgt Ihre Liste zurück, und, um Ihnen die Berechnung des zu hoffenden Gewinnstes zu erleichtern, finden Sie bei jedem Artikel den Verkaufspreis sowohl im Großen, als im Kleinen verzeichnet.

Was die Zahlungstermine betrift, so stelle ich sie immer so vortheilhaft, als möglich, weil mir daran gelegen sein muß, die, welche mir Ihr Zutrauen schenken, auf's beste zu bedienen, um mich ihres Zuspruchs zu versichern. Doch aber erlasse ich keine Partie auf Kredit, wenn sie nicht wenigstens 100 Franken beträgt. Was darunter ist, muß gleich baar aus-

Di un mercante al minuto ad un mercante all' ingrosso.

Signor G. S. . . . di O. . . .

V' invio la lista degli articoli che prenderò, qualora il prezzo mi faccia sperare un onesto vantaggio. Pertanto vi priego a notarmi i precisi prezzi. Vi priego inoltre a dichiararmi quali sono i termini che accordate pei pagamenti alle case conosciute dalle quali gli impegni sono stati sempre adempiti con esattezza.

Ho frattanto l'onore di raccomandarmivi divotamente.

L. P. . . .

Risposta.

Signor L. P. . . . di A. . . .

Secondo i vostri desiderj, vi rimando la lista degli articoli che mi avete dimandati, coi prezzi mercantili e quelli al minuto, acciocchè vi sia più facile il ravvisare i vantaggi che ne potete sperare.

Intorno alle condizioni dei pagamenti, le accordo tanto buone quanto posso, per procurare il vantaggio, e acquistarmi la concorrenza delle persone che in me ripongono la lor confidenza. Primieramente, non accetto viglietto, che non sia almeno di cento lire; meno di questa somma, bisogna pagar denaro contante. Di poi dalle cento alle due cento

bezahlt werden. Für Partien von 1 bis 300 Fr. bewillige ich 3 Monate Zeit; von 300 bis 400 Fr. 4 Monate; von 400 bis 600 Fr. 6 Monate, und endlich für stärkere ein Jahr.

Dieß sind meine Bedinge: und wie Sie sehen, mein Herr, so sind sie für diese Zeiten vortheilhaft genug; so, daß Sie sich schwerlich darüber werden beklagen können. Ich schmeichle mir also, daß diese Vortheile und die auserlesen gute Waare, womit ich Ihnen aufwarten werde, so wie die Pünctlichkeit, mit der es geschehen wird, Ihr Zutrauen verdienen und mir stäts einen ausgedehnten Verkehr mit Ihnen zusichern werden.

Ich habe die Ehre, mich ergebenst zu empfehlen.

G. . . .

Erwiederung.

Herrn G. S. . . . in O. . . .

Auf die von Ihnen unterm 8 dieß erhaltene Preisliste und Bedingungen hin, ersuche ich Sie, mir fördersamst die oben verzeichneten Waaren zu senden. Sobald ich Nachricht von der Versendung erhalte, werde ich Ihnen den Betrag des Ganzen in drei Billeten abgeben, fällig von Monat zu Monat.

Ich habe die Ehre, mich ergebenst zu empfehlen.

L. P. . . .

accordo tre mesi; dalle 300 alle 400, quattro mesi; dalle 400 alle 600, sei mesi; dalle 600, 700, 800, 900 e più, accordo un anno.

Ecco, Signore, le mie condizioni; in vista del tempo, sono assai vantaggiose, perchè non possiate lagnarvi. Spero adunque che questi vantaggi, uniti alle eccellenti mercanzie che vi si spediranno, ed all' esattezza colla quale vi servirò, mi acquisteranno la vostra confidenza, e me la manterranno per sempre.

Ho l' onore di salutarvi distintamente.

G. . . .

Replica.

Signor G. S. . . . di O. . . .

A tenore della nota dei prezzi che mi avete spedita, e del credito che accordate, vi prego a mandarmi gli articoli della lista qui unita. Ricevuta che avrò la vostra lettera d' avviso, vi farò passare la somma per intiero in tre viglietti, dei quali la scadenza è di un mese l' un dopo l' altro.

Ho l' onore, ec.

L. P. . . .

Ein Kaufmann an einen Andern, von dem er schon lang ohne Nachricht ist.

Herrn M. J. . . . in S. . . .

Es ist beinahe ein Jahr, daß ich des Vergnügens, von Ihnen Nachricht zu erhalten, beraubt bin. Sollte Sie irgend ein Vorfall genöthiget haben, was ich Ihnen geliefert, liegen zu lassen? oder haben Sie vielleicht gar Ihr Zutrauen mir entzogen? Wäre dieß Letztere, und zwar durch mein Versehen, erfolgt: so kan ich versichern, daß es gewiß wieder Willen und Absicht geschah; und weil ich nichts so sehnlich, als es wieder gutzumachen, wünsche: so bitte ich um die Freundschaft, es mir ohne Rückhalt herauszusagen. Habe ich Vorwürfe verdient: so soll Sie nichts abhalten, mir selbe zu machen. Dann kan ich doch die Ehre, mich zu verantworten haben: und hoffentlich soll es auch zu Ihrer gänzlichen Zufriedenheit geschehen. Ich bin dieß mehr noch meiner Achtung für Sie, mein Herr, als meinem eigenen Nutzen, schuldig, und erwarte, daß Ihnen ein solches Geständniß nicht unangenehm sein werde.

Ich bitte, genehmigen Sie inzwischen meine achtungsvolle Ergebenheit.

C. L. . . .

Lettera *di un negoziante ad un altro per averne nuova.*

Signor M. J. . . . di S. . . .

Egli è quasi un anno che non ho avuto il piacere delle vostre notizie. Vi sarebbe accaduto qualche cosa che vi avesse fatto lasciare la partita che vi provvedeva, o piuttosto avrò io avuto la disgrazia di perdere la vostra confidenza? Se la cosa così fosse, e che la colpa fosse mia, ella sarebbe per certo involontaria; e siccome desidero vivamente ripararla, favoritemi, ve ne prego, Signore, di parlarmi schiettamente, nè con ciò temete di rimproverarmi, se credete che ne sia degno. Mi stimerò onorato nel dovervi rispondere, e lo spero con vostra soddisfazione. La mia stima per voi, o Signore, più che il mio interesse, mi ha indotto a tenere questa condotta, che mi lusingo di vostra approvazione.

Accettate frattanto le proteste del vero mio attaccamento.

C. T. . . .

Auskunft begehren über einen Commis.

Herrn J. P. . . . in R. . . .

Ein gewißer M. N. R. . . . bewirbt sich bei mir, als Schreiber angestellt zu werden. Er scheint die dazu erforderlichen Talente zu besitzen, und nebst dem verspricht sein Aeußeres einen erhlichen Mann. Er versichert, mehrere Jahre in Ihrem Hause gedient zu haben: und deßwegen bin ich so frei, Sie zu bitten, mir im Vertrauen zu sagen, was ich von ihm halten solle und welches Vertrauen ich ihm schenken möge. Ihre Antwort, mein Herr, wird mir in jedem Fall eine wahre Verbindlichkeit auflegen, und je mehr Sie sie beschleunigen, desto mehr bin ich Ihnen verpflichtet, indem es blos auf diese ankömmt, meinen Entschluß zu fassen.

Ich bitte, meine Hochschätzung zu genehmigen.

R. S. . . .

Günstige Erwiederung.

Herrn R. S. . . . in D. . . .

Ich eile, Ihrem Wunsche von 15 dieß zu entsprechen. Der Herr M. N. R. ist wirklich drei Jahre lang in meinen Diensten gestanden, und er benahm sich dabei so, daß ich recht wohl mit ihm zufrieden bin. Er wäre, wie ich glaube, noch länger geblieben,

Lettera *per domandare informazione di un giovane di magazzino.*

Signor I. P. . . . di R. . . .

Un certo giovane per nome M. N. R. si è presentato da me per avere un impiego di commesso. Mi sembra ch'egli abbia le qualità necessarie al travaglio al quale vuol sottoporsi, e l'esteriore mi annuncia ch'egli sia galantuomo. Siccome mi dice d'essere stato impiegato più anni presso di voi, vi prego di grazia a significarmi ciò che debba pensarne, e se sia uomo da poter in lui riporre la mia confidenza. La vostra risposta in questa occasione mi sarà un vero servigio, e voi mi renderete ancora un favore più particolare, ricapitandomela al più presto possibile, perchè da essa sola dipende la mia decisione.

Aggradite le proteste della mia stima.

R. S. . . .

Risposta favorevole.

Signor R. S. . . . di D. . . .

Io m'affretto, Signore, a soddisfarvi. Il Signor M. N. R. è stato realmente più anni con me, e vi si è diportato in modo da meritare i convenevoli elogi. Son d'avviso che non mi avrebbe abbandonato sì presto, se il desiderio di avvicinarsi alla sua fami-

wenn ihn nicht das Verlangen, näher bei seinen Verwandten zu sein, in Ihre Stadt zu kommen bewogen hätte. Ich freue mich, Anlaß zu haben, ihm das verdiente Lob nachzusprechen und bin der Meinung, daß Sie sich kaum Jemanden besser werden anvertrauen können

Genehmigen Sie meine freundschaftlichste Empfehlung.

J. P. . . .

Ungünstige Auskunft.

Herrn R. S. . . . in D. . . .

Der Herr M. N. R. . . . hat richtig einige Zeit in meinem Hause zugebracht, und es wäre mir lieb, wenn ich mit ihm: ich rede nicht von seiner Rechtschaffenheit; denn wegen dieser kan ihm, soviel ich weiß, nichts vorgeworfen werden: aber doch in Betracht seiner Thätigkeit und seiner Benehmensweise, hätte zufrieden sein können. So aber mußte ich ihn wegen diesen Letztern endlich entlassen. Vielleicht hat ihm dieß nun zur Besserung gedient, und es wäre kein Wunder, wenn die Furcht, seinen Platz neuerdings zu verlieren, ihm eine größere Liebe zum Arbeiten beigebracht hätte. Ich dächte, Sie könnten die Probe mit ihm machen. Er ist noch jung, und in seinem Alter wird man durch Erfahrung von Tag zu Tag klüger. Ich möchte ihm nicht im Fortkommen hinderlich sein; aber ich will mir auch nicht vorzuwerfen haben, daß meine Antwort dem Vertrauen nicht entspreche, welches Sie mir zu bezeugen die Güte gehabt.

Ich empfehle mich Ihnen höflichst.

glia non lo avesse trasferito nella vostra città. Mi fa piacere l'aver trovato occasione di dargli le lodi che merita, e posso dirvi candidamente che non potreste meglio collocare la vostra confidenza.

Aggradite, Signore, le proteste della mia amicizia.

I. P. . . .

Risposta in contrario.

Signor R. S . . . di D. . . .

Egli è vero, Signore, che il nominato M. N. R. è stato per qualche tempo impiegato presso di me. Vorrei potermene lodare, non dico già per la probità, imperciocchè su di questa, non so che gli si possa fare rimprovero; ma per l'attività e le sue maniere, mi son veduto costretto a dimetterlo dal suo impiego. Forse dall' accaduto avrà potuto correggersi, e non sarebbe meraviglia che il timore di trovarsi un' altra volta disimpiegato gl'inspirasse più di amore pel travaglio. Pertanto son d' avviso, Signore, che voi possiate provarlo; egli è giovane, ed alla sua età l'esperienza ci ammaestra ogni giorno. Non vorrei recargli danno, ma non vorrei altresì nella mia risposta che mi si rimproverasse di non avere esposta la verità richiestami colla vostra dimanda.

Sono con tutta amicizia, ec.

Bitte, sich mit einem Einkaufe zu befassen.

Mein Herr!

Am 20 dies wird das Mobiliarvermögen des verstorbenen Herrn X. Z. . . . versteigert; und da ich weiß, daß er eine bedeutende Sammlung der besten Werke von den gesuchtesten Ausgaben besaß: so möchte ich wohl gerne den größten Theil und, wenn's thunlich ist, die ganze Bibliotheke zusammen kaufen. Unglücklicher Weise ist nicht zu erwarten, daß ich im Stand sein werde, mich selber bei der Versteigerung einzufinden, indem mich eine Fußwunde, die ich vor einigen Tagen erhielt, zu Hause zu bleiben zwingt. Ich bin demnach so frei, auf Ihre Güte zu rechnen, und Sie, mein Herr, zu bitten, mein Stellvertreter zu sein. Ich hoffe, Ihre Freundschaft werde Sie mir diese Gefälligkeit nicht abschlagen lassen. Sie sind Kenner des Fachs, und ein Andrer könnte mein Bestes nicht so gut, wie Sie, besorgen.

Nehmen Sie nur Alles, was um einen vernünftigen Preis zu haben ist, und lassen Sie blos dasjenige fahren, was man mit einem gar zu übertriebenen Preis erzwingen müßte. Angebogen empfangen Sie zehntausend Franken zu diesem Endzweck, und ich verlasse mich nun ganz auf Sie. Doch bitte ich vielmal um Vergebung für soviel Zudringlichkeit, und habe im übrigen die Ehre, mit den Ihnen schon bekannten Gesinnungen der Hochachtung und Freundschaft zu sein,

Mein Herr!

Ihr gehorsamst ergebenster Diener S. T.

Per pregare una persona ad incaricarsi d' una compera.

Mio Signore !

Deve vendersi all'incanto, per il 20 del corrente, la mobiglia del fu Signor X. Z. . . Siccome è a mia cognizione ch'egli aveva una bella libreria, composta di buone opere e di rare edizioni, ne acquisterei volentieri la maggior parte, ed il tutto ancora se fosse possibile. Per disavventura prevedo non potermi trovar presente a questa vendita, poichè una ferita fattami ne' passati giorni in una gamba, mi costringe di starmene a letto. Mi son preso pertanto la libertà di rivolgermi a voi, pregandovi a rappresentarmi in questa operazione, e spero che l' amicizia vostra non mi negherà un tal favore. Voi conoscete questo articolo, ed un altro non mi potrebbe essere egualmente vantaggioso.

Sarà da voi preso tutto ciò che ascenderà ad un prezzo ragionevole, e lascierete solo gli articoli che ammontassero ad un prezzo eccessivo. A tale oggetto vi rimetto dieci mila lire, e riposo pienamente in voi; pregandovi a condonarmi la libertà di cui mi sono valso. Ho l'onore di dirmi con quei sentimenti di stima ed amicizia che in me conoscete

Vostro obb. serv. S. T.

Avisbrief einer Waarensendung.

Herrn G. H. . . . in N. . . :

Ich habe die Ehre, zu melden, daß ich Ihrem Verlangen vom 6 dieß zufolge die begehrten Waaren laut beiliegender Note, die zugleich deren Betrag anzeigt, bereits zur Spedizion abgegeben habe. Morgen gehen sie von hier weiter und, wie ich hoffe, wird sowohl die Beschaffenheit der sämmtlichen Artikel, als auch die Beschleunigung der Sendung selbst Ihren vollkommenen Beifall erhalten. Dieß ist mein lebhaftester Wunsch.

Im übrigen höflichst empfohlen.

F. G. . . .

Antwort.

Herrn F. G . . . in D . . .

Ich habe die Ehre Ihrer Zuschrift vom 12 dieß und auch wenige Tage darauf das Ballot selbst erhalten. Ich bin mit der Waare zufrieden, so, daß ich wünsche, es möchte nur immer so sein. Ich bitte Sie, mir sogleich noch eine solche Sendung zu machen, ehe Ihr dermaliger Vorrath erschöpt ist: denn, es wäre möglich, daß Sie in der Folge weniger gut versehen sein dürften. Zugleich übermache ich Ihnen hier angebogen einen Wechsel auf L. M . . . zahlbar bei Sicht, womit Ihr ganzes Guthaben bei mir ausgeglichen ist. Haben Sie die Güte, Nöthiges damit zu thun, und mir gefälligst den Empfang zu bezeugen.

Freundschaftlichen Gruß.

G. H.

Lettera *d' avviso.*

Signor G. H. . . . di N. . . .

Ho l' onore d'avvisarvi che secondo la vostra dimanda, ho conseguato al procaccio per la partenza di domani, le mercanzie che mi avete specificate, e che troverete comprese nell'annessa fattura. Spero che sarete soddisfatto della loro qualità, e della prestezza adoprata per farvele pervenire: egli è questo il più vivo desiderio del vostro devotissimo servitore.

F. G. . . .

Risposta.

Signor F. G. . . . di D. . . .

Ho ricevuto la lettera colla quale mi avete onorato in data del 12, e pochi giorni dopo, la balla speditami. Ho motivo di essere contento della vostra spedizione; e a dirvi il vero, desidererei che le altre fossero sempre così. Mi affretto, nel mentre che queste non sono ancor esaurite, di dimandarvi la spedizione di altrettante, sul timore che ciò che poi verrà, non sia di tano buona qualità. Vi rimetto colla presente lettera un ordine a vista sopra L. M. per l' intero saldo del mio debito. Vi prego di accreditarmene avvisandomi della ricevuta.

Vostro, ec.

G. H. . . .

Ein Kaufmann bittet seinen Kundmann um Bezahlung.

Mein Herr!

Die Umstände und das eigene Bedürfniß meiner Gelder nöthigen mich, Ihnen die Note desjenigen vorzulegen, was ich Ihnen seit einem Jahre zu liefern die Ehre gehabt. Ich hätte Sie gerne übergangen; allein, da es meine Lage nicht erlaubt, so darf ich auch hoffen, daß Sie's nicht ungütig aufnehmen werden.

Sie empfiengen:

12 Jänner:	4 Stab Elbeuf à 60	Fr.	240 —
16 Hornung:	2 Gilets	»	48 —
8 März:	2 3/4 Stab Sammet à 10 Fr.	»	27 50
21 detto:	2 1/3 Stab schwarzen Taffet à 12 Fr.	»	28 —
3 April:	3 Stück indischen Nankin à 8 Fr. 50 C	»	25 50
3 Mai:	1 3/4 Stab blau Louviers à 53 Fr.	»	92 75
14 August:	2 Gilets Pike à 12 Fr.	»	24 —
	Zusammen	Fr.	485 75

Ist Ihnen die Abführung dieses Betrags im jetzigen Augenblicke nur möglich: so bitte, zu glauben, daß

Lettera *di un mercante ad un particolare per pregarlo a pagare la sua partita.*

Mio Signore!

Le attuali circostanze, ed il bisogno in cui trovomi di danaro, mi costringono a presentarvi la nota di quanto ebbi l'onore di somministrarvi un anno fa. Avrei desiderato di non molestarvi, ma la necessità mi vi costringe, e mi giova credere che non ve lo avrete a male.

Ecco la nota:

12 Gennajo:	4 braccia panno Elbeuf. a fr. 60 il braccio	»	Fr. 240 —
16 Febbrajo:	2 *gilets*.	»	48 —
8 Marzo:	2 braccia e 3/4 velluto tutto a fr. 10 il braccio.	»	27 50
21 detto:	2 braccia e 1/3 sajone nero di seta a fr. 12 il braccio.	»	28 —
3 Aprile:	3 pezze nanchino indiano a fr. 8 50 la pezza	»	25 50
3 Maggio:	1 braccio e 3/4 panno azzurro Louviers a fr. 53	»	92 75
14 Agosto:	2 *gilets* di piqué a fr. 12 . .	»	24 —
		Somma	Fr. 485 75

Qualora foste in istato, Signore, di pagarmi la presente somma in questo momento, vi renderete

Sie mich ganz besonders dadurch verpflichten, und in dieser Erwartung habe die Ehre, mit aller Hochachtung zu beharren,

Mein Herr!

Ihr unterthäniger
Diener A. B.

Ein Kommissionär empfehlt sich einem Grosshändler.

Herren J. P. u. S. in K...

Einer von meinen Freunden, der in genauer Verbindung mit Ihnen steht, äußerte sich, daß Sie gerne Jemanden in hiesiger Stadt haben möchten, dem Sie mit Sicherheit eine Niederlage für einen Theil Ihrer Fabrikerzeugnisse anvertrauen könnten. Ich mache mir eine Ehre daraus, Ihnen zu dieser Absicht meine Dienste zu biethen. Schon meine Wohnung ist für den Verschleiß der Waaren, die Sie mir hersenden werden, sehr vortheilhaft gelegen; ich werde ihn aber durch meine Betriebsamkeit noch mehr zu verbessern wissen. Ich habe im ganzen Lande große Bekanntschaft, und meine übrige Geschäfte schicken sich vortrefflich zu dem, was Sie zu verkaufen haben. Darum schmeichle ich mir zuversichtlich mit der Ehre, daß Sie meinen Antrag genehmigen werden, besonders da der Herr M. N. (jener Freund, dessen ich oben gedachte) laut Versprechen Ihnen ebenfalls schreiben wird. Er wird Ihnen sagen, ob Sie in mich Zutrauen haben dürfen.

obbligato colui che si dice vostro umilissimo servitore.

Lettera *d' un mercante commissionario ad un mercante all' ingrosso.*

Signori J. P. . . . ed S. di K. . . .

Uno de' miei amici, vostro attaccatissimo; mi ha detto che non vi sarebbe discaro di trovare nella nostra città una persona presso cui collocare in deposito, e con sicurezza, qualche porzione degli articoli delle vostre fabbriche. Mi affretto ad offrirvi i miei servigi; ed il luogo in cui sono situato, può essere vantaggioso allo smercio degli articoli che vi piacerà affidarmi; tale smercio potrà agevolarsi mediante lo zelo e la premura che a tal uopo v'impiegherò. D'altronde son molto conosciuto in questo paese, ed il commercio che fo, può molto bene combinarsi colla vendita dei suddetti articoli. Ho speranza, Signore, che avrete a lodarvi di quanto ho l'onore di proporvi. Di più il signor N., l'amico di cui vi ho parlato, mi ha promesso di scrivervi, ed egli v' indicherà se in me possiate riporre la vostra confidenza.

In Betref der Provision will ich mich mit 2 o/o begnügen; denn ich rechne auf starken Verbrauch zu Stadt und zu Lande, und bin schon auf solche Art eingerichtet, das mir Ihre Niederlage eben nicht viele neue Kösten verursachen wird. Die Bücher werden stäts zum Abschlusse bereit liegen; so das ich Ihnen jeden Augenblick, wann Sie's nur begehren, den Erlös vom Verkaufe und den Ueberblizb der Waare mit einander zustellen kann.

Ich bitte, mit Ihre Entschliessung nächstens zu erkennen zu geben, und habe indessen die Ehre, Ihnen meine Hochachtung und Ergebenheit zu bezeugen.

T. U....

Antwort.

Herrn T. U... in F...

Ihr Antrag vom 3 dies ist uns sehr will kommen. Wir sind dem Herrn M. N. Dank schuldig, das er uns mit Ihnen in Bekanntschaft gebracht hat.

Wir nehmen Ihr Anerbieten an, und um den Geschmack Ihrer Landsleute kennen zu lernen, versenden wir heute bereits unter Ihrer Adresse die auf beiliegender Faktur verzeichneten Waaren. Melden Sie uns gefälligst bei deren Ankunft den Empfang und dann einige Wochen später, wie es mit dem Absatze gehe. Finden Sie dann, das wir zu beiden Theilen Nutzen davon haben können, so werden wir nicht ermangeln, Ihnen neue Partien zu senden. Wir empfehlen uns höflichst.

J. P. u. S.

Siccome son persuaso che la vendita avrà buon esito in questa città e contorni, e che questo accrescimento d' affari mi cagionerà poche spese, mi contenterò soltanto del due per cento di commissione; ed inoltre i miei conti essendo sempre pronti, non avrete che a darmi i vostri per rimettermi il ricavo delle mercanzie vendute, e quelle che mi rimarranno, se vi piacesse farne il ritiro.

Vi prego di farmi tostamente note le vostre risoluzioni, ed ho frattanto l' onore di dirmi con stima, ec.

T. U. . . .

Risposta.

Signor T. U. . . . di F. . . .

Ci aggrada assaissimo l'offerta che da voi ci viene fatta, e ringraziamo il signor N. di averci procurata la vostra conoscenza.

Accettiamo dunque la proposta; e, per far prova del genio dei vostri compatrioti, vi facciamo spedizione degli articoli contenuti nell' annessa fattura. Favorite darci avviso del ricevimento, e dopo qualche settimana di farci sapere l' esito delle vostre premure. Se crederete allora che possiamo proseguire con reciproco vantaggio, vi faremo nuove spedizioni. Sulla speranza intanto di felice esito, ci protestiamo ec.

I. P. ed S.

Warnung an ein Handlungshaus wegen einem andern.

Herrn B. A. u. K. in C...

Ich muß Ihnen im Vertrauen eine Nachricht ertheilen, zu der mich Ihre lange Freundschaft und die vielen von Ihnen erhaltenen Dienste verpflichten.

Sie machen, wie ich weiß, große Lieferungen an das Haus J. P. u. K. Ich muß Ihnen sagen, daß es mit ihm seit einiger Zeit sehr auf die Neige geht. Eine Menge Zahlungen sind schon zurückgewiesen worden, und nach allen Umständen zu schließen, dürften sie wohl gar nicht mehr geleistet werden können. Zwar mögen meine Besorgnisse vielleicht ungegründet sein; und da ich fürchte, daß Sie bei dem allfälligen Bruch nicht wenig zu Verlust kommen dürften, so wünsche ich auch von Herzen, daß ich mich irre. Unterdessen aber werden Sie doch auf jeden Fall hin besser thun, einige Vorsicht zu brauchen und weniger Waare an dieses Haus zu versenden. Sie wissen: ich spreche nicht, um Vortheile für mich zu suchen; ich habe bei der ganzen Geschichte weder Gewinn, noch Schaden. Mein Rath entspringt also nicht aus Eigennutz: und hiemit bin ich überzeugt, daß Sie darin blos meinen Eifer für Ihr Bestes und einen Beweis von der aufrichtigen Freundschaft finden werden, womit ich die Ehre habe, mich ergebenst zu empfehlen.

L. O...

Lettera *per dare avviso ad una dita dello stato d' un' altra.*

Signori B. A. e C. di C. . . .

La confidenza della quale già da lungo tempo mi avete onorato, ed i servigi prestatimi, mi obbligano a darvi l' avviso che forma l'argomento della presente lettera.

Sapendo che fate grossi invii alla casa di . . . giudico mio dovere avvisarvi che questa casa comincia a declinare di molto da qualche tempo in qua : più pagamenti già sono stati rimandati, e tutto fa temere che non siano mai più adempiti. Forse non saranno questi se non vani timori ; io lo desidero con tutto il mio cuore ; poichè son d' avviso che vi perdereste molto ; ma in ogni caso, fareste bene a regolarvi con prudenza, e non moltiplicare i vostri invii. Egli è questo, come ben sapete, il parere d' un uomo assolutamente disinteressato in questo affare ; spero perciò che non riconoscerete in questo avviso altro che il mio zelo e l'amicizia a vostro riguardo : tali sono i sentimenti i più sinceri di colui che si professa vostro servitore ed amico.

L. O. . . .

An einen Großhändler von einem erst anfangenden Kleinhändler.

Herren J. C. S. u. K. in L...

Es geschieht im Vertrauen auf Ihren Ruf, daß ich so frei bin, mich bei Eröffnung meines Gewerbes sogleich an Sie zu wenden. Denn ich bin überzeugt, daß man nicht besser anfangen könne, als mit Ihnen. Ich bitte um die Gewogenheit, mir gefälligst einen hinlänglichen Waarensatz in Artikeln zu senden, die einem jungen Anfänger am besten zuschlagen mögen. Die Hauptsache ist: daß Alles von vorzüglicher Güte und im billigsten Preise sei. Ich mag nicht schlechtere Waare, als ich ankünde, auszubieten haben, und würde, wenn es nicht anders zu machen wäre, sie lieber zu theuer bezahlen. Ich muß gleich im Anfange das Publikum zu gewinnen suchen: werde aber seine Gunst auch nachher immer zu behalten trachten. Daher setze ich, wenn ich die Ehre haben kan, mit Ihnen in Verkehr zu treten, ein für alle Mal als Bedingung fest: daß Sie mir nie Etwas liefern, dessen innere Güte dem äußern Anscheine nicht entspricht. Ich werde immer auf der Stelle baar bezahlen, und glaube daher, zu einer solchen Foderung so besser berechtigt zu sein um.

Ich habe die Ehre, Ihnen meine achtungsvolle Ergebenheit zu bezeugen.

M. J...

Lettera *di un mercante nuovo ad altro all' ingrosso.*

Signor I. C. S. e C. di L. . . .

Affidato alla vostra riputazione, mi rivolgo a voi, persuaso di non poter meglio cominciare il mio commercio. Vi prego dunque a spedirmi mercanzie che meglio possano convenire ad un nuovo commerciante. Desidero che il tutto sia della miglior qualità ed ai prezzi più convenienti, ma vorrei piuttosto pagare qualche cosa di più, purchè le mercanzie fossero di quella qualità che sarò per indicarvi. Ho bisogno in principio di cattivarmi la confidenza del pubblico; e siccome è mia intenzione di conservarmela, quando me l'avrò acquistata, includerò sempre come indispensabile condizione, se avrò l'onore di entrare in commercio con voi, che nulla mi diate che sia inferiore alla sua apparenza, e mi credo con tanto più di fondamento autorizzato a diportarmi così, in quanto che mi propongo di nulla trattare, se non che a contanti.

Ho l'onore di protestarmi colla più distinta stima,

Vostro, ec.

Erwiederung.

Herrn M. J. in S...

Wir haben Ihre verehrte Zuschrift vom 1 dies erhalten, und finden uns in der vortheilhaften Meinung, die Sie unserm Hause zu bezeugen belieben, sehr geschmeichelt. Seien Sie versichert, daß es stäts zu unsern angenehmsten Pflichten gehören wird, Sie darin zu bestärken.

Zum guten Anfange senden wir Ihnen eine Auswahl des Besten von jedem Preise, und inliegend die Rechnung. Wir hoffen, Sie und das Publikum werden vollkommen damit zufrieden sein. Wir sind auch, ungeachtet es eine Auswahl ist, beim laufenden Preise stehen geblieben. Eine Abweichung hievon erlauben unsre Grundsätze nie.

Wir wünschen, daß Ihre Geschäfte den glücklichsten Fortgang haben, und finden hiefür die sicherste Verbürgung in der Rechtschaffenheit und in den Ehrgefühlen, mit denen Sie selbe beginnen. Belieben Sie, uns nach Eingang der Lieferung deren Empfang anzuzeigen und uns mit ferneren Aufträgen zu beehren: inzwischen aber unsre freundschaftliche Empfehlung genehm zu halten.

Risposta.

Signor M. J. di S. . . .

Abbiamo ricevuto la pregiatissima vostra del primo corrente : siamo soddisfattissimi dell' opinion vantaggiosa che di noi avete formata , e cercheremo con ogni sforzo di giustificarla.

Per dar principio, vi mandiamo una scelta di quello che abbiam potuto trovare di miglior qualità in tutti i prezzi , e speriamo che ne sarete soddisfatto , e che niuno potrà rimproverarvene. Malgrado questa scelta , non ho fatto alcun cangiamento nei prezzi ; ciò che non può essere secondo i miei principj.

Vi desidero felice incontro ; e l'onestà , e la delicatezza, di cui volete far uso nel vostro commercio, sono i più sicuri garanti che possiate avere del buon esito. Compiacetevi di accusarci il ricevimento della spedizione e di onorarci di nuove commissioni , ed aggradite frattanto le proteste della nostra amicizia.

Bericht eines Fallaments mit Vorschlägen vom Massakurator an einen Gläubiger.

Herren J. P. u. K. in Zürich.

Ich habe Auftrag, Ihnen anzuzeigen, daß das hiesige Haus der Herren Gebrüder Fratellini u. K. vorgestern zu zahlen aufgehört und um gerichtliche Auseinandersetzung seines Bestandes angesucht hat. Ich wurde zum Massakurator bestellt und eile, den sämmtlichen Herren Interessanten davon Kenntniß zu geben und selbe um Beschleunigung ihrer Rechnungsabschlüsse zu bitten. Soweit ich bis jetzt gesehn habe, sind die Bücher derr H. H. Fratellini u. K. in der vollkommensten Ordnung, so wie sie selbst beständig als durchaus rechtschaffene, thätige und geschikte Männer bekannt und hier und im Auslande dafür geachtet waren. Ihr Fall ist die nothwendige Folge einer zwar wohlberechneten, aber ohne ihr Verschulden mislungenen Spekulation. Sie kauften im vergangenen Winter eine sehr bedeutende Menge Getraid, und zwar in Preisen, die große Prozente Gewinn versprachen. Allein, die Zufuhr konnte wegen der so ausserordentlich lang geschloßenen See nicht eher stattfinden, als bis die überall gesegneten Ernten den hohen Preisen bereits ein Ende gemacht hatten. Dadurch haben die Herren Fratellini u. K. eine höchst bedeutende Summe verloren, wie ich nächstens in einem eigenen nachweisen werde.

Notizia d' un fallimento, con proposizioni del curatore della massa, ad un creditore.

Signori J. P. e C. di Zurigo.

Sono incaricato di avvertirvi che la dita de' signori fratelli Fratellini e C., cessò l' altro jeri da' suoi pagamenti, ed ha instato per la giuridica liquidazione del suo avere. Io venni eletto curatore della massa, e m' affretto a farne consapevoli tutti i signori interessati, ed a pregarli della sollecita definizione de' loro conti. Per quanto ho potuto riconoscere fino al presente, i libri de' sigg. Fratellini e C sono perfettamente in ordine, e corrispondono alla costante fama da essi goduta in patria e fuori, d' uomini retti, attivi e capaci. La loro caduta è il necessario effetto d' una speculazione, a dir vero, ben calcolata ma male riescita, senza loro colpa. Comperarono essi nel passato inverno una grossa partita di biade, ed a prezzi che promettevano un lucro vistoso. Ma la condotta non potè aver luogo, a motivo di un bloco sì straordinariamente lungo dei porti, prima dell'universale ricchissima raccolta che pose un fine agli esorbitanti prezzi. Per ciò perdettero i signori Fratellini una grossissima somma, come farò noto tra poco con mia circolare.

Die vor mir liegende Bilanz verspricht 18 o/o. Ich bin aber sowohl von den Herren Fratellini u. K., als auch von der Gattin des Einen und von deren Brüdern ermächtigt und beauftraget, Ihnen und allen Kreditoren 35 o/o anzubieten, unverzinslich zahlbar in fünf gleichen Jahrsterminen, von denen der erste auf den nächstkünftigen 1 Hornung eintreten soll: und dieß von bemelter Gattin und ihren Brüdern förmlich garantirt, aber alles in der Meinung, daß das Haus sogleich wieder ungehindert seine Handlung fortsetzen könne und die Zustimmung der Kreditoren, nachdem sie die obgemelte Bilanz erhalten haben werden, sogleich mit umgehender Post erfolge.

Ich wollte Sie, meine Herren, mit diesem Antrage vorläufig bekannt machen, damit Sie Zeit hätten, ihn zu überlegen und allenfalls noch weitere Erkundigungen einzuziehen. Im übrigen darf ich mit gutem Gewissen zu dessen Annahme rathen, und dieß sowohl in Betracht des Massabestandes und der Ursache des Falls, als auch wegen den den Herren Fratellini persönlich gebührenden Rücksichten. Haben Sie die Güte, mir den Empfang des Gegenwärtigen gefälligst anzuzeigen, und meine ergebenste Empfehlung zu genehmigen.

Peter Ripino,
als Massakurator der Handlung der Gebrüder
Fratellini u. K.

Il bilancio che ho dinanzi agli occhi promette il diciotto per cento. Sono però autorizzato ed incaricato, tanto dai signori Fratellini e C., quanto dalla moglie dell'uno e dai di lei fratelli, di offrire a voi ed a tutti i creditori il 35 per cento, pagabile senza interessi in cinque anni ed in pari rate, la prima delle quali scaderà il primo febbrajo p. v. Tutto ciò è formalmente guarentito dalla detta moglie e di lei fratelli, sotto condizione che la ditta possa tosto riprendere senza impedimento il suo traffico, e si riporti l'assenso dei creditori a posta corrente, appena avranno essi ricevuto il predetto bilancio.

Ho voluto darvi, Signori, un preventivo avviso di quest'offerta, acciò abbiate il tempo di ponderarla, ed in ogni caso proporre ciò che credeste. Devo però consigliarvi ad accettarla, e ciò sì in considerazione allo stato della massa, come dei motivi che produssero il fallimento, non che per qualche riguardo personale a' signori Fratellini. Abbiate la bontà di accusarmi il ricevimento della presente, ed aggradite le proteste della mia distinta stima.

Pietro Ripino
come curatore della massa de' creditori
de' fratelli Fratellini e C.

Antwort.

An Herrn Peter Ripino, als Massakurator der Herren Gebrüder Fratellini u. K. in Como.

Ihre Anzeige vom Fall des Hauses Gebrüder Fratellini u. K. war uns eben so unerwartet, als höchst betrübend. Denn, wie der mitfolgende Rechnungsabschluß ausweist, stehen wir mit nicht weniger, als L. 17829, 56 im Vorschuß. Was uns dieser Verlust in Fortsetzung unsrer Handlungsgeschäfte hindert, ist nicht zu berechnen. Nichts desto weniger, da wir die Rechtlichkeit der Herren Fratellini u. K. schon seit langen Jahren kennen, auf das, was Sie uns meldeten, vertrauen, und in der Ueberzeugung stehn, daß die Herren Fratellini, sobald sie wieder in gute Umstände kommen, aus eigenem Antrieb noch Etwas nachzubringen entschlossen seyen, unterzeichnen wir den uns angebottenen Akord, insofern er von den übrigen Kreditoren ebenfalls angenommen werden wird. Wir hoffen, daß die Herren Fratellini uns künftig noch häufigere Gelegenheit, als bisher, geben werden, einen nützlichen Verkehr fortzusetzen, den wir nur ungern entbehren. Nähere Anzeigen von Ihnen erwartend, bitten wir Sie, unsre Achtung genehm zu halten.

J. P.

Risposta.

Al signor Pietro Ripino come curatore della massa de' creditori de' signori fratelli Fratellini e C. in Como.

La notizia da lei dataci del fallimento della dita Fratellini e C. ci riescì tanto spiacevole quanto inaspettata. Come risulta dal conto qui unito, siam noi in credito di niente meno che di lir. 17829 it. 56 cent.; nè possiam dire qual disappunto cagioni al nostro traffico la perdita di questa somma. Ciò nondimeno, siccome già da molti anni ci è nota l'onestà dei signori Fratellini e C., prestando piena fede a ciò ch' ella ci scrive, e colla persuasione che i signori Fratelliui sieno disposti a migliorare spontanei la nostra condizione, qualora venissero in circostanze migliori, ci adattiamo al propostoci accordo, ben inteso nel solo caso che venga accettato anche dagli altri creditori. Ci lusinghiamo che i signori Fratellini ci offriranno come per lo passato, anche per l'avvenire, occasione di continuare un utile traffico con essi, che ben mal volentieri or vediamo interrotto. In attenzione de' suoi più precisi, riscontri gradisca le proteste della nostra stima.

J. P.

Wechselbriefe, Handelsbillete, schuldverschreibungen

Anleitung.

Die Wechselbriefe sind von den Juden erdacht worden, als sie von habsüchtigen Fürsten und fanatischen Christen willkührlich gedrückt, gebrandschatzt und oft ihres ganzen Vermögens beraubt wurden. In der Folge hat sich die Handelschaft ihre Erfindung ganz zugeeignet, und nun zieht sie tagtäglich unendlichen Vortheil davon.

Ein Wechselbrief muß enthalten.

1. Ort und Tag der Ausfertigung.

2. Die Summe, die er vorstellt, und zwar schreibt man dieselbe der Sicherheit wegen nicht nur in Ziffern, sondern auch mit Buchstaben wörtlich hinein.

3. Die Verfallzeit.

4. Den Namen desjenigen, dem der Wechsel abgetreten wird, und

5. Den Umstand, ob dieser ihn auf Rechnung, auf Verabredung, gegen baare Bezahlung, gegen Waare oder gegen anderes Papier empfangen.

6. Ort und Namen desjenigen, der den Wechsel bezahlen soll.

7. Die Unterschrift des Ausstellers.

8. Wird er vom ersten oder von einem spätern

MODELLI

DI LETTERE DI CAMBIO, VIGLIETTI ALL' ORDINE, PROMESSE, EC.

ISTRUZIONI.

Le lettere di cambio sono state inventate dagli Ebrei, i quali angariati, vessati, o spogliati da principi avidi, e da cristiani fanatici, cercarono uno spediente per trasportare senza rischio i loro beni da un paese ad un altro. Questa invenzione s' introdusse nel commercio, e vi fu vantaggiosissima.

Una lettera di cambio deve contenere:

1. Giorno e luogo della tratta.

2. La somma per cui è tratta, e questa per sicurezza maggiore si scrive non solo in numeri, ma in parole ancora.

3. Il tempo della scadenza.

4. Il nome di colui, in di cui favore è tratta, e

5. La circostanza se si trae per valuta in conto, per valuta intesa, per danaro contante, per merci, o per altro biglietto.

6. Soggiorno e nome di colui che deve pagare la cambiale.

7. La sottoscrizione del traente.

8. Se la cambiale è negoziata, cioè girata ad

Besitzer wieder weiter verhandelt, so muß er dies auf den Rücken des Wechsels schreiben und dabei beobachten, was oben bereits unter 1, 4 und 5 gesagt worden ist, und sich dann unterschreiben.

9. Die Annahme oder Acceptation desjenigen, der den Wechsel am Ende bezahlen soll, das heißt, seine Erklärung, daß er ihn laut Inhalt bezahlen wolle; was er durch seine eigene Unterschrift bekräftigen muß.

Die Wechsel werden zahlbar gestellt, entweder auf Sicht, oder auf eine bestimmte Anzahl Tage nach Sicht, oder endlich auf einen bestimmten Termin.

1. Auf Sicht gestellt, heißt ein Wechsel, wenn er von dem, der ihn bezahlen soll, sogleich bei der ersten Vorzeigung eingelöst werden muß. Diese Art Wechsel wird also nicht vorher zur Acceptation gebracht.

2. Auf eine bestimmte Anzahl Tage nach Sicht will sagen, daß der Wechsel erst mit Verfluß der darin gennanten Zahl Tage von da an verfällt, wo er zur Acceptation gebracht worden ist. Z. B. Ein Wechsel lautet zehn Tage nach Sicht, und wird dem, der zahlen soll, am 17 Mai vorgewiesen, so ist er erst am 27 Mai fällig, und sollte er übrigens noch so alt sein: denn auf sein Alter wird nicht geachtet. Man muß sich vom Schuldner den Tag der Vorweisung auf den Wechsel schreiben und dieß von ihm unterzeichnen lassen.

3. Auf einen bestimmten Termin gezogen ist ein Wechsel:

a. Wenn man darin kurzweg den Tag benennt, an welchen der Bezogene zahlen soll.

altri, dal primo o da un altro possessore qualunque, deve ciò scriversi a tergo della stessa, ed osservarsi ciò che si è detto ai numeri 1, 4 e 5, e sottoscriversi.

9. D'accettazione di colui che deve pagare la cambiale, cioè la sua dichiarazione di volervi soddisfare a tenore della lettera: ciocchè debb'esser da esso lui convalidato colla propria sottoscrizione.

Una cambiale è sempre pagabile a vista, o ad un dato numero di giorni vista, o ad un termine prefisso.

1. Chiamasi cambiale a vista quella che debbe essere soddisfatta dal debitore appena gli vien presentata. Quindi è che un tal genere di cambiali non si fanno giammai anticipatamente accettare.

2. Ad un dato numero di giorni vista, significa che il pagamento della cambiale scaderà, dopo trascorso il numero di giorni prefisso nella cambiale medesima, incominciando dal giorno in cui fu presentata all'accettazione. P. e. se una cambiale è a dieci giorni vista, e vien presentata al debitore il giorno 17 maggio, il pagamento scaderà il 27 maggio, senza badare alla data della cambiale, qualunque essa siasi. Il debitore deve scrivere il giorno della presentazione sulla cambiale e sottoscriversi.

3. È tratta una cambiale ad un termine fisso:

a. Allorchè non si fa che indicare semplicemente il giorno in cui l'accettante deve pagare.

b. Wenn man darin sagt: auf so und viele Tage, Wochen, Monate oder Usanzen, vom Datum des Wechsels an.

Usanzen sind Handlungsmonate von sehr ungleicher Länge, an einem Orte so, am andern anders. Gleiches gilt von den Gnadentagen nach der Verfallzeit, die aber nicht überall stattfinden.

Unter diesen drei Arten von Ziehungen ist die dritte offenbar für den Ziehenden in Absicht auf seine Verantwortlichkeit am wenigsten gefährlich. Er ist nämlich für den Betrag des Wechsels verantwortlich, bis er bezahlt ist: und jeder, der ihn hat und einem Andern abtrit, ist es gleichfalls gegen alle seine spätern Inhaber insgesammt und einen Jeden derselben ins besondre. Doch versteht sichs ungesagt, daß der Inhaber nichts versäumt haben darf.

Daher erfodert die Klugheit, nur acceptirte Wechsel und solche zu kaufen, welche bereits von anerkannt guten Häusern verhandelt worden sind.

Wird ein Wechsel von dem, auf welchen er ausgestellt ist, nicht acceptirt, oder nicht auf Termin laut Inhalt bezahlt, sei er vorher acceptirt worden oder nicht: so muß man sogleich ein notarialisches Instrument darüber aufnehmen lassen, womit man hernach Kapital und Zins, nebst Kosten und Schaden, auf seinen Vormann oder auf einen Andern, der den Wechsel gehabt hatte, bis auf den Aussteller desselben zurück zu fodern berechtige: wird, der dann den Regreß wieder weiter suchen mag.

Wer aber die Aufnahme des Protests, das heißt,

b. Allorchè dicesi in essa a tanti giorni, settimane, mesi od usi, dalla data della presente.

Gli usi sono specie di mesi mercantili di differente lunghezza, secondo i diversi luoghi. Lo stesso si osserva ai giorni di grazia dopo la scadenza, che però non hanno luogo in ogni paese.

Di queste tre specie di tratte, è chiaro che la terza è la meno pericolosa pel traente dal lato della sua risponsabilità. Egli è risponsabile dell'importare della cambiale, finchè sia pagata, e colui che la possede e la gira o cede ad un terzo, lo è del pari verso i possessori successivi tutti insieme, ed a ciascheduno in particolare. Ben inteso sempre nel caso che il possessore non abbia trascurato le debite formalità.

Quindi esige prudenza che si faccia acquisto di sole cambiali accettate, o di quelle che son già passate per le mani di buone dite e conosciute.

Se una lettera di cambio non è accettata dal trattario, o se non è interamente soddisfatta in iscadenza, fosse o non fosse stata accettata, si deve immantinente far constare la cosa in atti di notajo. Ciò dà il diritto di chiedere capitale ed interessi e compenso di tasse e spese, al proprio girante o ad un altro anteriore, sino al primo traente, il quale ha poi regresso verso chi di ragione.

Colui che soprassedesse a levare il protesto, vale

des gemelten notarialischen Instruments, überwartet, muß allen Schaden alleine tragen und kan auf keinen Vormann noch Aussteller zurückgreifen.

Es ist nun aber nicht im Plane dieses Buchs, die ziemlich heikeln Wechselrechte weiter zu entwickeln. Obiges schien aber nöthig zu sein, weil die sogenannten trockenen Wechsel, deren sich auch die Partikularen häufig bedienen, in den vorgemelten Stücken an manchen Orten mit den eigentlichen Wechseln vollkommen überein kommen. Darunter versteht man jene Schuldscheine, die Jemand auf sich selber ausstellt, mit der Befugniß, daß sie vom Inhaber wieder weiter verhandelt und so, wie andre Wechsel, von Hand zu Hand in Umlauf gebracht werden mögen. Da sie der Aussteller auf sich selber abgibt und unterzeichnet, so haben sie weiter keine andre Acceptation vonnöthen. Sie heissen gewöhnlich Billets à Ordre, welchen Namen jedoch die eigentlichen Anweisungen auf einen Andern, sobald sie verkäufich sind, ebenfalls führen.

N.° 1.

Wechselbrief auf Sicht.

Mailand 10 Mai 1817.

Sola für 1400 Fr.

Nach Sicht bezahlen Sie gegen diesen unsern Sola Wechselbrief an die Verordnung des Herrn Peters

a dire l'atto notarile predetto, deve sottostare solo a tutti i danni senza regresso alcuno verso il traente ed i giranti.

Non è qui il luogo di spiegare più a lungo i non poco involuti diritti del cambio. Si è creduto ciò nondimeno necessario quanto sopra, perchè le così dette cambiali secche, delle quali anche i particolari non negozianti fanno uso frequente, combinano perfettamente nella maggior parte de' paesi, quanto alle circostanze sopraenunciate, colle cambiali vere. E sono quei pagherò, tratti sopra sè medesimo, colla dichiarazione che il possessore possa negoziarli e porli in giro da una mano all'altra a guisa delle lettere di cambio. Siccome il traente trae sopra sè medesimo e si sottoscrive, così non v'è bisogno d'ulteriore accettazione. Chiamansi comunemente *ordini* o *biglietti d'ordine*, nome che si dà ciò non di meno anche ai propri assegni sopra una terza persona, allorchè sono commerciabili.

N.° 1.

Cambiale a vista.

Milano 10 *maggio* 1817.

Sola per 1400 lir. it.

A vista pagate per questa mia sola di cambio all'ordine S. P. del sig. Pietro Galliani mille quat-

Galliani Vierzehnhundert Franken, Werth bar empfangen und stellen uns selbe auf Rechnung, laut oder ohne Bericht.

Anton Rappa u. K.

Herren J. C. Leonardi u. K.
in Mantua.

N.° 2.

Wechselbrief auf gewisse Tage nach Sicht.

Mailand 10 Mai 1817.

Prima für 1400 Fr.

Zwanzig Tage nach Sicht belieben Sie für diesen unsern ersten Wechselbrief an die Verordnung des Herrn Peters Galliani Vierzehnhundert Franken zu bezahlen, Werth von ihm bar empfangen, und stellen uns solche auf Rechnung, laut oder ohne Bericht.

Anton Rappa u. K.

Herren J. C. Leonardi u. K.
in Mantua.

N.° 3.

Wechselbrief auf bestimmte Frist.

Mailand den 10 Mai 1817.

Prima für 1400 Fr.

Am zwanzigsten Herbstmonat nächstkünftig bezahlen

trocento lire italiane, per valuta avuta che passerete in conto, senz'altro avviso o dietro avviso.

Antonio Rappa e C.

Ai Signori J. C. Leonardi e C.
di Mantova.

N.° 2.

Cambiale ad un dato numero di giorni vista.

Milano 10 *maggio* 1817.

Prima per 1400 lir. ital.

A giorno venti vista compiacetevi di pagare per questa mia prima di cambio all'ordine S. P. del signor Galliani mille e quattrocento lire, per valuta avuta che passerete in conto, senz'altro avviso o dietro avviso.

Antonio Rappa e C.

Ai signori J. C. Leonardi e Comp.
di Mantova.

N.° 3.

Cambiale a termine fisso.

Milano 10 *maggio* 1817.

Prima per 1400 lir. ital.

Il di venti settembre prossimo venturo pagherete

Sie für diesen unsern ersten Wechselbrief an die Verordnung des Herrn Peters Galliani Vierzehnhundert Franken, welche wir von ihm bar empfangen zu haben bezeugen. Stellen Sie uns dann dieselben in Rechnung, laut oder ohne Bericht.

Gut für Vierzehnhundert Franken.

Anton Rappa u. K.

Herren J. C. Leonardi u. K.
in Mantua.

N.° 4

Ein andrer auf bestimmte Frist.

Mailand 10 Mai 1817.

Prima für 1400 Fr.

Drei Tage nach heute zahlen Sie gefälligst für diesen unsern ersten Wechselbrief an die Verordnung des Herrn Peters Galliani Vierzehnhundert Franken, Werth bar empfangen, und stellen uns den Betrag in Rechnung, ohne weitern Bericht von

Anton Rappa u. K.

Herren J. C. Leonardi u. K.
in Mantua.

N.° 5.

Noch ein andrer.

Mailand den 10 Mai 1817.

Prima für 1400 Fr.

Mit Ende künftigen Brachmonats ersuchen wir

per questa prima nostra di cambio all' ordine S. P. del sig. Pietro Galliani 1400 lire ital. che dichiariamo aver ricevuti in contante dal medesimo. Li passerete quindi in conto dietro avviso, o senza altro avviso.

Buono per 1400 lire ital.
Ant. Rappa e Comp.

Ai signori J. C. Leonardi e C.
di Mantova.

N.° 4.

Altra a termine fisso.

Milano 10 *maggio* 1817.

Prima per 1400 lire ital.

A tre giorni data vi compiacerete di pagare per questa prima nostra di cambio all' ordine S. P. del sig. Pietro Galliani 1400 lire ital. valuta avuta, che passerete in conto, senza ulteriore avviso.

Antonio Rappa e C.

Ai signori J. C. Leonardi e C.
di Mantova.

N.° 5.

Altra simile.

Milano 10 *maggio* 1817.

Prima per 1400 fr.

Alla fine del prossimo venturo mese di giugno,

Sie, gegen diesen unsern ersten Wechselbrief an die Ordre des Herrn Peters Galliani Vierzehnhundert Franken in Gold zu bezahlen, wie wir bereits von ihm empfangen. Wir stellen Ihnen solche auf Rechnung und sind ohne weitern Bericht

Ihre gehorsamstergebene Diener
Anton Rappa u. K.

Herren J. E. Leonardi u. K.
in Mantua.

N.° 6.

Noch ein solcher.

Mailand 10 Mai 1817.

Prima für 1400 Fr.

Nach drei Usanzen von jetzt an belieben E. E. gegen diesen unsern ersten Wechselbrief an Herrn Peter Galliani oder dessen weitere Verfügung die Summe von Vierzehnhundert Franken auszuzahlen, die wir bar von ihm erhalten, und tragen uns selbe in Rechnung, laut Bericht von

Ihren ergebensten
Anton Rappa u. K.

Herren J. E. Leonardi u. K.
in Mantua.

vi preghiamo di pagare per questa prima nostra di cambio all'ordine S. P. del sig. Pietro Galliani mille quattrocento lire ital. in oro, come da lui ricevute. Ve le porremo in conto, e senz'altro avviso, siamo

I vostri devotissimi servitori
Antonio Rappa e C.

Ai signori I. C. Leonardi e C.
di Mantova.

N.° 6.

Altra simile.

Milano 10 *maggio* 1817.

Prima per 1400 fr.

A tre usi data si compiaccia Vossignoria di pagare per questa prima nostra di cambio al sig. Pietro Galliani, od a chi per lui la somma di mille quattrocento franchi, valuta avuta, che passerà in conto dietro avviso dei

Suoi devotissimi
Antonio Rappa e C.

Ai signori I. C. Leonardi e C.
di Mantova.

N.° 7.

Ein Meßwechsel.

Mailand den 10 Mai 1817.

Prima für 1400 Fr.

Auf der nächstkünftigen Messe zu Monza bezahlen Sie gefälligst für diesen unsern ersten Wechselbrief an die Ordre des Herrn Peters Galliani Vierzehnhundert Franken, welche empfangen, und uns seiner Zeit zu verrechnen sind, laut Bericht.

Anton Rappa u. K.

Herren J. C. Leonardi u. K.
von Mantua.

Nachträgliche Erläuterungen.

1. Man sieht gleich, daß von obigen Wechselformularen N.° 1. zu der ersten und N.° 2. zur zweiten Klasse gehören: und daß hingegen N.° 3. zur ersten, N.° 4, 5 und 7 aber zur andern Gattung der dritten Klasse zu rechnen sind.

2. In allen diesen Wechseln sind Anton Rappa u. K. die Zieher, Aussteller oder Trassenten, welche die 1400 Franken an einen Andern, nämlich an Peter Galliani, abtreten, mit dem Rechte, sie wieder auf benannte Zeit gegen Auslieferung und Quittanzierung

N° 7.

Cambiale per fiera.

Milano 10 *maggio* 1817.

Prima per 1400 fr.

Alla prossima ventura fiera di Monza, vi compiacerete di pagare per questa prima nostra di cambio, all' ordine S. P. del sig. Pietro Galliani, mille e quattrocento franchi, per valuta avuta, e che ci imputerete in conto a suo tempo, e dietro avviso.

Antonio Rappa e C.

Ai signori I. C. Leonardi e C.
di Mantova.

Osservazioni supplimentarie.

1. È evidente che dei formularj soprallegati il num. 1 appartiene alla prima classe; ed il num. 2 alla seconda, e che per lo contrario il num. 3 dee riporsi nella prima specie, ed i num. 4, 5 e 7 nella seconda specie della terza classe.

2. In tutte queste cambiali, Antonio Rappa e C. sono i traenti che cedono ad un terzo, cioè Pietro Galliani, 1400 fr. o lire ital., o piuttosto il diritto di farseli rimborsare al tempo prefisso, dietro consegna e quitanza della cambiale da I. C. Leonardi

des Wechsels von J. C. Leonardi u. K. zu empfangen, welche man Bezogene, Acceptanten oder Schuldner nennt. Galliani heißt hingegen in der Kaufmannssprache der Präsentant oder Wechselinhaber, und er und alle die, welche den Wechsel nach ihm in Umlauf setzen, heißen Giranten oder Indossenten.

3. Um ihn zu veräußern, schreibt der Veräußerer, kaufmännisch auch noch Cedent und Remittent genannt, auf den Rücken des Wechsels, und zwar nicht der Breite nach, sondern indem er den schmalen Theil obsich kehrt und dort ganz oben anfängt, blos die Worte:

Für mich an die Ordre der Herren L. R. Mollo u. K. Werth empfangen.

Crema 17 Mai 1817.

Peter Galliani.

Und dies thun auch Mollo u. K. und jeder spätere Inhaber des Papiers, von dem es noch weiter umgesetzt wird.

Zuweilen setzt ein solcher Girant blos seine Unterschrift darauf, und läßt den Platz für die Abtretungsformel leer. Dies heißt man en blanc indossieren und geschieht, wenn der Cedent nicht weiß, ob der, dem er den Wechsel remittiert, d. i. zuschickt, ihn auch behalten werde oder nicht: oder wenn der Abnehmer, um sich bei der Wiederverhandlung nicht unterschreiben und dadurch gefährden zu müßen, es also bedingt. Solche Indossierungen sind aber gefährlich, indem ein nachheriger Inhaber den leeren Platz

e C. che chiamansi trattarj, accettanti o debitori. Galliani chiamasi nel linguaggio mercantile, presentatore o possessore della cambiale, ed ei medesimo e tutti quelli che girano la stessa cambiale dopo di lui, chiamansi giranti.

3. Per girare la cambiale, il girante o cedente scrive a tergo della medesima, non già in direzione della larghezza, ma bensì all' alto della parte più stretta, semplicemente queste parole:

E per me all' ordine de'signori L. R. Mollo e C. per valuta avuta.

Crema 17 maggio 1817.

Pietro Galliani.

E così fanno anche Mollo e C. ed ogni successivo possessore della lettera che vuol girare di bel nuovo.

Talvolta il girante non fa che apporre la sua soscrizione, e lascia voto lo spazio per la formola di cessione. Ciò chiamasi girare in bianco, ed ha luogo allorchè il girante o cedente non sa se colui cui rimette o cede la cambiale, la riterrà o no per sè, ovvero allorchè il giratario pattuisce che così far si debba onde non doversi sottoscrivere nè incontrare risponsabilità alcuna in caso che voglia farne un nuovo giro. Questo modo di cessione però è rischioso, poichè uno dei possessori successivi po-

nach seinem eigenen Belieben ausfüllen und auf solche Art des Indossenten Unterschrift mißbrauchen könnte.

4. Wenn J. C. Leonardi u. K. das will sagen, die Bezogenen, den Wechsel acceptieren: so schreiben sie unter den Wechsel und wohl auch im Texte des Wechsels selbst, nur das Wort "Acceptiert" hinein und ihre Unterschrift dazu. Ist jedoch der Wechsel in einer erst von der Acceptation an laufenden Zeit zu bezahlen, so muß auch das Datum beigesetzt werden, damit über den Verfalltag kein Zweifel entstehe.

5. Je nachdem der Cedent den Wechsel entweder für Geld, oder auf Rechnung, oder für Waare oder auf Kommission abgibt: wird es im Wechsel oder Indossement angezeigt, um bei allfälliger Unrichtigkeit des Wechsels nicht auch noch über die Frage: worin die Vergütung geleistet werden müße? Weitläufigkeiten zu haben. Den Werth oder Betrag empfangen oder bar empfangen zu haben, ist gleichbedeutend. Remittiert man ihn einem Freunde auf Rechnung, so setze man dafür: Werth in Rechnung. Gibt man ihm denselben in Kommission zu verhandeln, oder daß Rechnung oder Ersatz erst nach erfolgender Bezahlung oder Girierung gemacht werden solle, so setzt man: Werth verstanden.

6. In der Regel beeilt sich der Trassent, dem Bezogenen Kenntniß von dem auf ihn ausgestellten Wechsel zu geben, damit er sich darnach verhalten und an der Aechtheit des Wechsels bei dessen Erscheinung desto weniger zweifeln könne. Stehen im Wechsel die Worte: laut Bericht, so verweigert der Bezogene

trebbe riempiere le linee vote ad arbitrio, ed abusare per tal modo della sottoscrizione del girante.

4. Se I. C. Leonardi e C., cioè i trattarj, accettano la cambiale, scrivono sotto ed anche nel contesto stesso: Accettata; e v'appongono la loro firma. Che se la lettera è pagabile entro un dato tempo da decorrere dall' accettazione, deve apporvisi anche la data, affinchè non insorga dubbio sul giorno della scadenza.

5. Secondo che il cedente rilascia la cambiale, per valuta avuta o intesa, per conto corrente, per mercanzie o per commissione, la cosa debb' essere spiegata nella cambiale o nella girata, affinchè, se mai insorga quistione sulla validità della lettera, non s'abbia a soffrire ritardo pel dubbio sul titolo col quale fu rilasciata o girata. È però lo stesso il dire che se ne è ricevuto l'equivalente, o l'importo in danaro; se si rimette ad un corrispondente in conto, si aggiunge: Valore in conto. Se gli si commette di negoziarla, o se si vuole che sia posta in conto o rimborsata dopo il pagamento o dopo il giro, si aggiunga: Valuta intesa.

6. Regolarmente il traente si fa premura di dare avviso al trattario della lettera emessa a di lui carico, cioè della tratta fattagli, onde possa regolarsi e non avere alcun dubbio sulla verità della lettera, al suo comparire. Se nella cambiale è detto: Dietro avviso, avviene che il debitore o trattario ricusi il

manchmal die Acceptation oder Bezahlung unter dem Vorwande, den Bericht noch nicht empfangen zu haben; und dieß kan von bedeutenden Folgen sein: besonders, wenn der Aussteller und der Bezogene unter der Hand mit einander verstanden sind. Oft aber vergißt jener, zu berichten, oder der Bericht geht verloren, oder man berichtet mit Fleiß nicht. Oft hat auch der Bezogene den Bericht in der Tasche, will ihn aber nicht erhalten haben. Darum ists immer vorzuziehen, wenn der Wechsel sagt "laut oder ohne Bericht." Mancher sagt aber kurzweg "ohne Bericht" und gibt dann entweder doch dem Bezogenen Bericht, oder gibt ihm keinen.

Letzteres ist niemals angenehm, weder für den Trager, noch für den Bezogenen, und kan Diesen desto leichter einführen, einen falschen Wechsel für einen guten anzusehen und im Vertrauen auf seinen Korrespondenten etwas zu zahlen, wovon dieser nichts weiß und am Ende nichts vergüten will, und auch nichts zu vergüten schuldig ist.

7. Oft wird auf Jemanden für Rechnung eines Dritten gezogen, der dem Trassenten dazu Vollmacht und dem zu Beziehenden Nachricht zu geben hat, wenn es nicht zu Streit und Schaden führen soll. Dann schreibt der Trassent am Ende des Wechsels nicht: "und stellen mir" oder, uns" u. s. w. sondern: "und stellen denselben auf Rechnung des Herrn J. B. B. laut unserm Bericht." Der Name des Dritten wird nämlich im Wechsel nicht ausgeschrieben, sondern nur mit den Anfangsbuchstaben angezeigt, so

pagamento sotto pretesto di non avere ancora ricevuto l'avviso, ciocchè può avere importanti conseguenze, principalmente se il traente ed il debitore han qualche intelligenza sottomano. Talvolta però si dimentica quello di dare avviso, o la lettera d'avviso va perduta, o si omette a bella posta il dar avviso. Tal altra il debitore ha l'avviso in saccoccia, ma non vuole averlo ricevuto. Perciò sono sempre da preferirsi quelle cambiali che dicono « Secondo o senza avviso » ed anche semplicemente « Senza avviso » e quindi ne dà o non dà avviso al trattario.

Il non darlo è cosa che non conviene al presentatore nè al trattario, e può indurre quest'ultimo assai facilmente ad accettare una cambiale falsa per vera, e pagare qualche somma per la fiducia che ripone nel suo corrispondente, il quale nulla sapendone, nulla vuol abbuonare, e nulla in fatti è tenuto ad abbuonare.

7. Sovente si fa tratta sopra qualcheduno per conto d'un terzo, il quale è tenuto a darne pieu potere al traente e notizia a colui che deve pagare, se si vogliono evitare le perdite ed i litigj. Allora il traente non scrive già alla fine della cambiale *ponetemi* o *poneteci* ec., ma « ponetela in conto del sig. J. B. B. dietro nostro avviso. » Il nome del terzo non si mette nella cambiale per disteso, ma s'indica colle iniziali; se p. e. colui che autorizzò il traente si chiamasse Giovanni Battista Baretta, basterebbe scrivere nella cambiale G. B. B.

daß z. B. wenn ein Johann Baptiſt Baretta dem Traſſenten Vollmacht gegeben hätte, für ihn zu ziehen, im Wechſel nur obige J. B. B. zum Vorſchein kämen.

8. Weil ein Wechſel leicht verloren gehen kan, beſonders, wenn er lange zu laufen hat oder auf einen Ort in bedeutender Entfernung lautet: ſo hat man häufig den Brauch, und ſieht ſich manchmal gezwungen, für die nämliche Summe nicht nur einen, ſondern mehrere Wechſel zu ſchreiben, von denen aber freilich nur Einer bezahlt wird oder bezahlt werden muß.

Ein Sola-Wechſel iſt der, von welchem kein anderes Exemplar ausgegeben wird. Ein Prima oder Erſter Wechſel iſt ein Wechſel, von dem man noch ein oder mehrere Exemplare gemacht hat oder zu machen ſich vorbehält. Ein ſolches Exemplar heißt dann: Seconda oder zweiter Wechſel; und wenn auch dieſer nicht an ſeine Beſtimmung nämlich zur Zahlung kömmt: ſo macht man einen Terza, Quarta: dritten, vierten Wechſel, und ſo fort, bis endlich Einer zu Beſtimmung gelangt.

Um nun aber keine Verwirrung zu machen, ſo muß man dieſe zweiten, dritten, vierten, Nachwechſel ſtäts buchſtäblich und unter dem gleichen Datum, wie den Erſten, ausſtellen, und in Allen den Vorbehalt beifügen: wenn noch keiner von den Frühern bezahlt ſeie, die alle genennt werden müßen. Im zweiten ſagt man: wenn der Erſte nicht bezhalt iſt im dritten: wenn weder der Erſte, noch der zweite bezahlt iſt; im vierten: wenn noch weder der Erſte, noch der zweite, noch der dritte bezahlt iſt, u. ſ. f.

8. Perchè una cambiale può andare facilmente perduta, specialmente se abbia a girar molto o sia tratta per sito assai lontano, s'usa comunemente, ed è talvolta indispensabile di trarre per l'indentica somma non una, ma più cambiali, una sola delle quali però debb' essere pagata.

Sola dicesi quella della quale non si vuole emettere altra copia. Prima dicesi la cambiale di cui si sono già preparati o si vogliono emettere altri esemplari che chiamansi seconda, terza, quarta, siuchè una giunga alla fine alla sua destinazione.

Ma a fine di evitare ogni equivoco, la seconda, terza, quarta, ec., devesi rilasciare letteralmente eguale e colla stessa data della prima, e devesi apporre in tutte la riserva: Se non sia stata ancora soddisfatta alcuna delle precedenti, che devonsi nominar tutte. Nella seconda si scrive: Se non fu ancora pagata la prima. Nella terza: Se non furono ancora pagate la prima e seconda. Nella quarta: Se la prima, seconda e terza, ec.

Oft schickt man Sicherheitshalben den Primawechsel zur Acceptation und setzt dann einen Secunda u. s. w. in Umlauf, während dem man den Prima am Orte, wo bezahlt werden soll, in dritte Hand legt, damit er, wenn der Seconda, Terza, oder Quartawechsel bezahlt werden soll, dem Bezogenen quittanziert mit dem Andern übergeben werden könne. Deßwegen wird bei Ausstellung eines solchen darin bemerkt, bei wem der acceptierte Prima liege. Unten folgt ein Seconda-Wechsel zum oben gegebenen N.° 7.

9.° Es ist zu Vermeidung aller Unannehmlichkeiten immer nöthig, im Wechsel zu sagen, in welcher Valuta bezahlt werden solle. Muß in Gold bezahlt werden: so sagt man, wie in N.° 5. „in Gold.„ Ist man auf gewisse Geldsorten und zu einem gewissen Preis übereingekommen: so nennt man diese Sorten und den bedungenen Preis. Gleiches gilt von Waaren oder Papieren. Auf Augsburg zieht man z. B. in Current: auf Zürich in Louisd' or à 10 fl. auf Hamburg in Mark Banco, auf London in Pfund Sterling u. s. w. nach jedem Ort und Lande verschieden.

10. Es ist häufig eingeführt, daß der Chef des Hauses, der den Wechsel unterzeichnet, mit seiner eigenen Hand noch einmal und mit Worten die Summe hinschreibt, für die der Wechsel gelten soll: so daß alsdann diese Summe dreimal darin genennt ist. Der Wechsel N. 3, ist als Beispiel dazu nachzusehen.

11. Kaufleute kommen oft mit einander überein,

Sovente a maggior sicurezza si spedisce la prima di cambio, per l' accettazione, ed indi si pongono una seconda ec., in corso, mentre si colloca frattanto la prima in terza mano nel luogo dove debbe essere pagata, affinchè, se avvenga che sia la seconda, terza o quarta, possa consegnarsi la prima col *saldato* unita alle altre al trattario. Quindi è che nell'emissione delle altre devesi esprimere presso di chi si trovi accettata la prima. Si troverà più sotto una seconda di cambio corrispondente alla prima del N.° 7.

9. Per evitare ogni mala intelligenza, egli è sempre necessario esprimere nella cambiale, in qual valuta debb' essere estinta. Se deve pagarsi in monete d' oro, dicasi come nel numero 5; se si è pattuita una data specie di monete, e queste ad un dato valore, si esprime la specie ed il valore. Lo stesso vale per la mercanzia o per le carte. Sopra Augusta p. e. si trae in valuta corrente; sopra Zurigo in luigi d' oro a 10 fiorini; sopra Amburgo in marc. di banco; sopra Londra in lire sterline, e così di seguito secondo le diverse città e paesi.

10. È uso comunemente invalso che il capo della ditta che sottoscrive la cambiale, scriva di sua propria mano un' altra volta e con lettere la somma per la quale è rilasciata la cambiale, cosicchè in tal caso la detta somma è nominata tre volte nella stessa lettera. Si veda, quale esempio, la cambiale num. 3.

11. I negozianti s'intendono bene spesso fra loro

an der und der Messe zu bezahlen, und stellen dann auf sich oder Andre Wechsel auf diese Meßzeit aus. Diese heißt man: Meßwechsel.

12. Auch ist häufig der Fall, daß eine Tratte nicht am Wohnorte des Bezogenen, sondern an einem dritten, zwischen ihm und dem Aussteller ausgemachten, Platze zahlbar lautet. Solche Tratten heißt man: domizilierte Wechsel, und ein groser Theil der Meßwechsel sind von dieser Art. Sie unterscheiden sich beide von den übrigen nur in dem, daß man auch das Haus angeben muß, wo die Zahlung erfolgen soll: obgleich dieses Haus für sich zu nichts angehalten werden kan, als zu bezeugen, daß man sich gemeldet.

Muster eines Seconda-Wechsels zu N.° 7.

Mailand den 10 Mai 1817.

Seconda für 1400 Franken.

Auf der nächstkünftigen Messe zu Monza bezahlen Sie gefälligst für diesen unsern Seconda-Wechsel (Prima liegt acceptiert bei den Herren J. P. Gomballi u. K. daselbst) an die Ordre des Herrn Peters Galliani Veirzehnhundert Franken, welche empfangen, und uns seiner Zeit zu verrechnen sind, laut Bericht.

Anton Rappa u. K.

Herren J. E. Leonardi u. K.
von Mantua.

di pagare a questa o quella fiera, ed emettono quindi sopra sè medesimi o sopra altri, cambiali dette di fiera.

12. Avviene anche il caso che in una tratta si scriva che sarà pagata non già al luogo di domicilio del trattario, ma in un terzo luogo convenuto fra esso ed il traente. Tali tratte chiamansi domiciliate, ed un gran numero delle cambiali di fiera sono di questo genere. Si distinguono dalle rimanenti in ciò che devesi specificare anche la dita presso la quale deve aver luogo il pagamento; sebbene questa dita non possa essere tenuta ad altro fuorchè ad attestare di essere stata di ciò avvertita.

Esempio di una seconda di cambio del N.° 7.

Milano 10 *maggio* 1817.

Seconda per 1400 lire.

Vi compiacerete pagare nella prossima ventura fiera di Monza, per questa seconda nostra di cambio (la prima trovasi accettata presso i signori I. P. Gomballi e C. di costà) all' ordine S. P. di Pietro Galliani mille quattrocento fr. o lire ital., per valuta avuta, che ci porrete in conto a suo tempo, e dietro avviso.

Antonio Rappa e C.

Ai signori I. C. Leonardi e C.
di Mantova.

Muster eines Terza=Wechsels zu N.° 7.

Mailand den 10 Mai, 1817.

Terza für 1400 Fr.

Auf der nächstkünftigen Messe zu Monza bezahlen Sie gefälligst für diesen unsern Terza=Wechsel, wenn nicht Seconda bezahlt wird, (Prima liegt acceptiert bei den Herren J. P. Gomballi u. K. daselbst) an die Ordre des Herrn Peters Galliani Vierzehnhundert Franken, welche empfangen und uns seiner Zeit zu verrechnen sind, laut Bericht.

Anton Rappa u. K.

Herren J. C. Leonardi u. K.
von Mantua.

Munster eines domizilierten Wechsels auf einen Andern.

Mailand den 10 Mai 1817.

Prima für 1400 Fr.

Hundert und zehn Tage nach Dato bezahlen Sie für diesen unsern Prima=Wechsel an die Ordre des Herrn Peters Galliani Vierzehnhundert Franken, welche wir von ihm empfangen und Ihnen auf Rechnung stellen, laut Bericht.

Anton Rappa u. K.

Herren J. C. Leonardi u. K. zu Mantua,
zahlbar bei Herrn. J. A. Gozzi
in Cremona.

Esempio di una terza di cambio del N.° 7.

Milano 10 *maggio* 1817.

Terza per 1400 lire ital.

Vi compiacerete pagare nella prossima ventura fiera di Monza, per questa terza nostra di cambio, nel caso che non sia stata soddisfatta la seconda (la prima trovasi accettata presso i signori I. P. Gomballi e C. di costà) all'ordine S. P. di Pietro Galliani lire mille quattrocento per valuta avuta, che ci porrete in conto a suo tempo e dietro avviso.

Antonio Rappa e C.

Ai signori I. C. Leonardi e C.
di Mantova.

Esempio di cambiale domiciliata
tratta ad un terzo.

Milano 10 *maggio* 1817.

Prima per 1400 lire ital.

A cento e dieci giorni data, pagherete per questa nostra prima di cambio all' ordine S. P. del sig. Pietro Galliani mille quattrocento franchi, per valuta avuta, e che vi passiamo in conto dietro avviso.

Antonio Rappa e C.

Ai signori I. C. Leonardi e C.
di Mantova, pagabile presso il
sig. I. A. Gozzi in Cremona.

Ein solcher Wechsel auf sich selber.

Lodi am 10 April 1817.

Gut für 250 Fr.

Drei Monate nach Dato bezahlen wir für diesen unsern Gola-Wechselbrief zweihundert und fünfzig Franken in Gold oder Silber an Herrn Jacob Castelli oder dessen fernere Verfügung, den Werth empfangen.

Anton Pazzoni u. K.

An uns selber,
zahlbar in Mailand
bei Herren B. Goldoni u. K.

Handelsbillete.

sind Verpflichtungen, auf eine gewisse Zeit eine gewisse Summe an die Verfügung desjenigen zu bezahlen, den man im Billete benennt. Dieser wird dadurch ermächtiget, sie gleich einem ordentlichen Wechsel vermittelst Indossierung in Umlauf zu setzen. Sie sind aber auch im Grunde nichts anders, als sogenannte eigene oder trockene Wechsel.

Hier ein Par Muster:

Simile tratta sopra sè medesimo.

Lodi 10 *aprile* 1817.

Buono per 250 fr.

A tre mesi data, pagheremo per questa sola nostra di cambio dugento cinquanta franchi in oro od in argento al sig. Jacopo Castelli, od a chi per lui, per altrettanti ricevuti.

Antonio Pazzoni e C.

In noi stessi,
pagabile a Milano
presso i signori B. Goldoni e C.

Biglietti all' ordine.

Così chiamasi ogni obbligazione di pagare ad un dato tempo una data somma, all' ordine della persona nominata nel biglietto medesimo. Ed è questa per tal modo autorizzata a porla in corso, facendone la girata, a guisa d' una vera cambiale. Nè altro sono in fatti, se non le così dette cambiali secche.

Eccone due esempj:

N.° 1.

Mailand den 1 Mai 1817.

Gut für 200 Fr.

Zu Ende des laufenden Jahrs bezahle ich an die Ordre des Herrn Johannes Paludi zweihundert Franken, welche ich von ihm bar empfangen zu haben bezeuge.

Anselm Guglielmi.

N.° 2.

Lodi den 14 Augst 1817.

Gut für 415 Fr.

Sechs Monate nach heut bezahle ich dem Herrn Robert Grippa oder an seine Verordnung vierhundert fünfzehn Franken, welche ich von ihm in Waaren zu meiner Zufriedenheit empfangen.

Moriz Palla.

N. 3.°

Pavia den 15 Augst 1817.

Gut für L. 300 Ct.

Am fünf und zwanzigsten Wintermonat laufenden Jahrs soll ich gegen diese meine eigenhändige Verschreibung an den Herrn Medard Seraffini dahier bar

N.° 1.

Milano primo maggio 1817.

Buono per 200 franchi.

Al terminare dell'anno corrente, pagherò all'ordine del sig. Giovanni Paludi dugento franchi, che dichiaro aver ricevuto da esso lui in danaro contante.

Anselmo Gugliemi.

N.° 2.

Lodi 14 *agosto* 1817.

Buono per 415 lire ital.

A sei mesi dal giorno d' oggi, pagherò al sig. Roberto Grippa od al suo ordine quattrocento quindici franchi, che ho da lui ricevuti in tanta mercauzia di piena mia soddisfazione.

Maurizio Palla.

N.° 3.

Pavia 15 *agosto* 1817.

Buono per lire 300 corr.

Il dì venticinque novembre di quest'anno pagherò a vista di questo mio chirografo al signor Medardo Serafini trecento lire milanesi o correnti, per le quali

bezahlen Dreihundert Mailänder Pfunde, Current, für die ich zu meiner vollkommenen Zufriedenheit Geld und Maaren von ihm erhalten.

Heinrich Ponta.

A.° 4.

Mailand den 10 Mai 1817.

Gut für L. 80 Ct.

Am zehnten Weinmonat laufenden Jahrs bezahle ich an den Vorweiser des gegenwärtigen Billets achtzig Mailänderpfunde, Currentgeld, Werth empfangen.

Jacob Bobini.

Anmerkung. Das Letztere ist ein sogenanntes Billet au Porteur. Ein solches kan, ohne Indossierung nöthig zu haben, von Hand zu Hand, laufen, und der Aussteller muß es zur Verfallzeit an den Trager auszahlen, sei er, wer er wolle.

An einigen Orten kan der Aussteller von Handelsbilleten auf sich selbst in der Folge noch protestieren, an andern aber nicht.

Einfache Schuldverschreibungen

Oder Obligationen nehmen manchrlei Form an sich, je nach dem man der Umstände ihrer Entstehung Erwähnung thun will oder nicht. An vielen Orten muß man dieß thun, an andern wieder nicht; hiemit richte man sich nach den Foderungen der Gesetze des Lands, wo man ist.

ho ricevuto danaro e mercanzia di mia piena soddisfazione.

Enrico Ponta.

N.° 4.

Milano 10 *maggio* 1817.

Buono per lire 80 corr.

Il giorno dieci ottobre di quest' anno pagherò al presentatore di questo biglietto ottanta lire di Milano in moneta corrente, per valuta avuta.

Jacopo Bobini.

Nota. È questo un così detto pagherò al presentatore; e può passar desso da una mano in un' altra senza bisogno di girata; il debitore dee estinguerlo in iscadenza nelle mani del presentatore, chiunque egli sia.

In qualche luogo, chi emette un biglietto d' ordine può in seguito protestare contro sè medesimo, ma non così da per tutto.

Obbligazioni semplici.

Prendono queste diverse forme, secondo che si vuole o non si vuole far menzione in esse della circostanza che dà loro origine. In qualche luogo v' è obbligo di ciò fare, in qualche altro no, quindi è che bisogna regolarsi secondo le leggi del paese ove si fanno.

Die einfachsten sind ohne Zweifel die, welche nach der vorstehenden Form der Handelsbillete N.r 2. und 3 geschrieben werden, mit dem Unterschied, das man sie nicht verkäuflich macht; denn dieß Einzige unterscheidet sie von ihnen. Man erreicht diese Absicht durch Weglassung des Ausdrucks: „ an die Verfügung, Verordnung, Ordre „ u. d. gl. Sie sind dadurch blos an den ursprünglichen Gläubiger zahlbar gestellt.

In Ansehung des Papiers zu Schuldverschreibungen richte man sich nach den allfälligen Stempelgesetzen des Landes.

Muster.

N.° 1.

Mailand den 1 Herbstmonat 1817.

Gut für L. 1000 Ct.

Wir unterzogene Gebrüder Jakob und Joseph Poletti, wohnhaft zu Mailand in der breiten Strase, N.r 8139, bekennen hiemit, dem Herrn Balthasar Alberti tausend Mailänderpfunde, Currentgeld, die wir als Anleihen von ihm empfangen, schuldig zu sein, und wir geloben: sie ihm in zwei Jahren von heut an, mit dem Zinse zu fünf vom Hundert jährlich, an Gold oder Silber dankbar wieder zu erstatten. Zu dessen Beweise haben wir ihm diese Obligation von uns unterzeichnet zugestellt.

Jacob Poletti.
Joseph Poletti.

Le più semplici sono sicuramente quelle costrutte secondo la forma dei biglietti d'ordine qui sopra inseriti al N.° 2 e 3, con questo però che non sono esse effetti negoziabili, sola circostanza che le diversifichi da quelli. Ciò si fa coll'omettere l'espressione, *all'ordine*. Non sono quindi pagabili che al primo ed originario creditore.

Quanto alla carta da adoperarsi in un confesso d'obbligo, è d'uopo seguire le leggi per il bollo in vigore nel paese.

Esempj.

N.° 1.

Milano primo settembre 1817.

Buono per 1000 lir. corr.

Noi sottoscritti fratelli Jacopo e Giuseppe Poletti, abitanti in Milano, contrada Larga, num. 8139, ci dichiariamo debitori colla presente al sig. Baldassare Alberti di mille lire milanesi, valuta corrente, da esso lui ricevute a grazioso imprestito, e ci obblighiamo di fargliene la debita restituzione in oro o argento entro due anni, a computare dal giorno d'oggi, cogli interessi del cinque per cento all'anno. In sicurezza di che gli abbiamo rilasciato il presente obbligo da noi sottoscritto.

Jacopo Poletti.
Giuseppe Poletti.

N.° 2.

Lodi am 10 August 1807.

Gut für 100 Fr.

Am nächstkünftigen zehnten Oktober zahle ich gegen diese meine Handschrift hundert Franken an Herrn Robert Spia, Werth empfangen.

Xaver Barba.

N.° 3.

Ich unterzogener Peter Bach, Pfister in Guzzurate gelobe anmit, dem Herrn Pfarrer Baribatti allhier im nächstkünftigen November hundert Säcke dießjährigen Weizen als Ersatz für eben soviel alten Weizen zurück zu geben, welchen er mir in der jetzigen Korntheurung mit dem Bedinge geliefert, daß ich jedes daraus gebackene Pfund Brod zween Centesimi wohlfeiler an unsre Gemeindsbewohner abliefern solle, wozu ich mich andurch verpflichte.

Guzzurate am 16 April 1817.

Peter Bach, Pfister wie oben.

N.° 4.

Von Herrn Samuel Jori tausend italianische Franken bar empfangen zu haben, mit der Verpflichtung, ihm im nächstkünfeigen Christmonat Viertausend Pokal

N.° 2.

Lodi 10 *agosto* 1817.

Buono per 100 fr.

Il giorno dieci del prossimo venturo ottobre, pagherò a vista di questo mio chirografo cento franchi al sig. Roberto Spia, per altrettanti ricevuti.

Saverio Barba.

N.° 3.

Io sottoscritto Pietro Bach, mi obbligo colla presente di restituire al sig. Parroco Baribatti, costì, nel prossimo venturo novembre, cento sacchi di grano di quest'anno per altrettanto vecchio da esso lui somministratomi nell'attuale carestia de' generi, colla condizione che si dovesse vendere due centesimi meno alla libbra il pane che ne avessi fatto per la nostra comune, al che io mi obbligo.

Guzzurate 16 *aprile* 1817.

Pietro Bach, come sopra.

N.° 4.

Dichiaro di mano propria d'aver ricevuto dal sig. Samuele Jori mille lire italiane, con obbligo di consegnargli franche in sua casa nel pross. vent. di-

Wein von meinem eigenen dießjährigen Gewächse frank und unverfälscht ins Haus zu liefern, bezeugt mit eigener Hand

in Mailand am 5 Mai 1817.

Ludwig Peroni.

Anmerkung. Wenn Zeugen zur Verschreibung gerufen werden, so unterschreiben diese eigenhändig ihren Namen, mit dem Beisatz: als Zeuge: Zu allen solchen Schriften muß man, wo es eingeführt ist, Stempelpapier nehmen.

Quittanzen.

Quittung ist ein Bekenntniß, daß man für etwas, so man zu fodern hatte, befriedigt worden seie. Ist man nur erst zum Theile befriedigt, so quittanziert man auch nur zum Theile.

Man schreibt die Quittung auf das nämliche Papier, welches die Verpflichtung gegen uns enthält. Gibt man sie auf einem besondern Blatt, so wird jenes zernichtet. Ist die Obligation nicht vorfindlich, so läßt man sich einen Revers oder Gegenschein geben. Erfodert die Vorsicht, Zeugen dabei zu haben, so läßt man sie sich eigenhändig als solche mitunterschreiben.

cembre, quattro mille bottiglie di vino puro della mia vendemmia di quest'anno.

Milano 3 *maggio* 1817.

Luigi Peroni.

Nota. Se si fanno intervenire testimonj al contrarre dell'obbligo, devono questi sottoscriversi di proprio pugno, coll'aggiunta *come testimonj*. In tutti gli scritti di simil fatta deesi far uso di carta bollata se questa è introdotta nel paese.

Quitanze.

È quitanza ogni confesso col quale si dichiara d'essere pago e contento per un qualche oggetto a cui si aveva diritto. Che se non si viene soddisfatto che in parte, non si fa quitanza che per quella parte.

Si scrive la quitanza sulla stessa carta che contiene l'obbligo verso di noi. Che se si fa su d'una carta diversa, allora si lacera il foglio d'obbligo. E se mai la carta d'obbligo non potesse trovarsi, si ritrae una contro-obbligazione. Esige prudenza che s'abbiano testimonj della cosa, e quindi che si sottoscrivano come tali.

Quittungsmuster auf eine abbezahlte Obligation.

N.° 1.

Obige Summe bar empfangen zu haben, bezeuge

Mailand am 3 Jänner 1818.

Marian Mariani.

N.° 2.

Ich bezeuge, vom Herrn Nicoft dreihundert Franken auf Rechnung der Vierzehnhundert empfangen zu haben, welche er mit laut Obligation vom 18 Crifimonat vorigen Jahrs zu erfatten hat. Zugleich hab ich ihm den Termin für den Reft bis Ende Jahrs 1819 bewilligt. Mailand, am 5 Herbftmonat 1817.

Peter Morogno.

N.° 3.

Das Peter Jacobi mir tausend Franken mit den Interessen bezahlt habe, die er mir für ein am 1 Hornung 1816 geleistetes Anleihen schuldig worden, wofür ich aber dermal die Obligation nicht habe vorfinden können, bezeuge anmit eigenhändig, mit dem Versprechen, ihm seine Obligation, wenn sie sich findet, unverzüglich einzuhändigen und unterdessen für alle Folgen gutzustehn. Monza 18 August 1817.

Joseph Anton Antonini.

Paul Ellio, als Zeuge
Klemens Nani, als Zeuge.

Esempj di quitanze per obblighi estinti.

N.° 1.

Dichiaro d'aver ricevuto il pagamento in contante della somma qui sopra.

Milano 3 gennajo 1818.

Mariano Mariani.

N.° 2.

Confesso io sottoscritto d'aver ricevuto dal signor Nicosi trecento lire italiane a conto delle mille quattrocento, di cui mi deve rimborsare, in forza d'obbligo suo del 18 dicembre dell'anno scorso. Gli ho nel tempo stesso accordato la dilazione pel rimanente della somma sino alla fine dell'anno 1819.

Milano 3 settembre 1817.

Pietro Morogno.

N.° 3.

Dichiaro d'aver ricevuto da Pietro Giacobi mille franchi, cogli interessi de'quali mi andava debitore per imprestanza fattagli il dì primo febbrajo; e non essendomi riescito di rinvenire la sua carta d'obbligo, ciò confesso di proprio pugno, con promessa di restituirgli il detto suo obbligo appena ritrovato, e di tenerlo frattanto esente da qualunque risponsabilità. Monza 18 agosto 1817.

Giuseppe Antonio Antonini.

Paolo Ellio come testimonio.

Clemente Nani testimonio.

N.° 4.

Von Frau Thereſina Engel bezeuge ich hundert Franken Meithzins, für drei Monate von heut an, für ein Appartement in meinem Hauſe empfangen zu haben.

Mailand am 28 Herbſtmonat 1816.

Caſetan Orsi.

N.° 5.

Von tauſend Pfunden Kapital auf Chriſtoph Colos Haus und Gut zu Loreto hab ich den Zins zu 5 o/o vom 1 März 1816 bis 1 März 1817 empfangen.

Mailand am 13 Auguſt 1817

Philipp Vanni.

N.° 6.

Auf Abſchlag obſtehender Rechnung zwanzig Zechinen empfangen zu haben, beſcheiniget in Mailand am 20 Auguſt 1817.

Michel Carro.

N.° 7.

Das obſtehende Rechnung wegen erhaltenen Zahlungen nur noch für hundert acht und funfzig Franken gültig ſeie, bezeugt in Mailand am 19 Auguſt 1817.

Carlo Goſſi.

N.° 4.

Dalla signora Teresa Angeli, ricevo io sottoscritto cento franchi per tre mesi anticipati di pigione d'un appartamento in mia casa.

Milano 28 settembre 1816.

Gaetano Orsi.

N.° 5.

Ho ricevuto il censo del cinque per cento dal primo marzo 1816 al primo marzo 1817 da Cristoforo Colossi, per case e fondo a Loreto.

Milano 13 agosto 1817.

Filippo Vanni.

N.° 6.

Ho ricevuto io sottoscritto venti zecchini in Milano, questo giorno 20 agosto 1817 a deduzione del conto qui sopra.

Michele Carro.

N.° 7.

Milano 19 *agosto* 1817.

Dichiaro io sottoscritto che il conto qui sopra, in forza dei contamenti fattimi, è ridotto a soli centocinquantotto franchi.

Carlo Goffi.

Beispiel einer Rückwechselrechnung.

Herr Ignaz Gabriel in Leipzig — Soll

An Kapital, Protest- und andern Kosten über wegen Nichtbezahlung mit Protest zurückgekommene

L. 600 — — Sterl. d. d. Petersburg 18/29 Mai l. J. Tratta Marowsky u. K. auf D. T. Smit in London, drei Monate nach Dato.

Kapital	L.	600	— —
Protest	"	—	13 6
Provision in London 1/3 o/o . . .	"	2	— —
Briefporto	"	1	8 6
Interessen für 4 Tage zu 6 o/o p. a. zu 360 T	"	—	8 —
L. St.		604	10 —

Soweit das Original von den Herren J. Strop u. K. in London welche den Betrag entnommen haben auf die Herren Sgravenland u. K. in Amsterdam à 40 S. Vs thun Bco . . . . . fl. 6763 10 6

Provision in Amsterdam 1/3 o/o .	"	8	1 —
Interessen für 6 Tage zu 4 o/o p. a	"	4	16 6
Courtage für den Rückwechsel . .	"	7	4 —
Porti	"	1	8 —
Bco. Fl.		6790	— —

Esempio di un conto di ritorno, per cambiale.

Il sig. Ignazio Gabrielli di Lipsia, *Deve*
Per capitale e spese di protesto ed altre,
di cambiale ritornata con protesto

L. 600 — — ster. Pietroburgo 18/29 maggio a. c. Tratta Marowsky e C. sopra D. T. Smit di Londra, a tre mesi data.

Capitale	L.	600	— —
Protesto	»	—	13 6
Provisione in Londra 1/3 p. o/o . .	»	2	— —
Spese di posta	»	1	8 6
Interessi per quattro giorni, al ragguaglio del 6 p. cento, ec.	»	—	8 —
L. st.		604	10 —

Per tratta fatta da'signori I. Strop e C. di Londra sopra i signori Sgravenland e C. d' Amsterdam, a 40 S. Vls. sono fiorini di banco . . . . fior. 6768 10 6

Provigione in Amsterdam d' un 1/3 p. o/o	»	8	1 —
Interessi per 6 giorni al 4 p. o/o .	»	4	16 6
Senserie pel ritorno	»	7	4 —
Spese di porto	»	1	8 —
Fior. di banco		6790	— —

Kaufmännische Gutachten

Vorbericht.

Die Handlung ist ihrem Wesen nach außerordentlichen Verwicklungen unterworfen, und es ergeben sich daher, aller erdenklichen Vorsicht ungeachtet, doch noch alle Augenblicke mehr oder weniger wichtige Fälle genug, welche den Rechtsverständigen schwer zu entscheiden wären, wenn sie nicht durch das, was im Handel als Uebung besteht, geleitet würden. Darum werden in dergleichen Fällen dem Richter von der streitenden Parteyen selbst nicht selten kaufmännische Gutachten oder Parere von Kaufleuten sowohl des nämlichen Platzes, wo der Entscheid erfolgen soll, als auch von entlegenen Plätzen überreicht, auf die der Richter stäts geziemende Rücksicht nimmt.

Es steht den Streitenden vollkommen frei, es zu thun oder nicht, und es hängt auch lediglich von ihrer eigenen Wahl ab, ein solches Parere einzuholen, von wem sie gutfinden. Oft nimmt man es von der ganzen Innung des Handelsstandes selbst, manchmal aber blos von einem oder mehreren geachteten Kaufleuten. Wer sein Gutachten gibt, unterschreibt es mit seiner Handlungsfirma, und mit dem Beisatze: daß er auch der oben ausgesprochenen Meinung seie. Hat er Gründe, die nicht schon angegeben sind, so setzt er selbe seiner Unterschrift bei. Sind verschiedene Meinungen ausgedrückt, so muß er anzeigen, welcher darunter er beipflichte; ist er aber einer solchen, die

PARERI O CONSULTE

IN AFFARI MERCANTILI.

Il commercio è di sua natura soggetto a straordinarj imbarazzi, e si danno, ad onta di tutte l'immaginabili precauzioni, casi frequenti e di maggiore o minore importanza, ma tali che difficilmente sarebbero solubili dagli intendenti di diritto civile se non si lasciassero guidare dagli usi mercantili. Quindi è che in tali casi porgonsi al giudice dalle parti stesse non di rado pareri o consulte di negozianti della piazza o d'altra lontana, ai quali il giudice medesimo ha sempre qualche riguardo.

Sta nell'arbitrio delle parti di ciò fare o no, e dipende del pari dalla loro volontà, il farsi dare un simil parere da chi credano meglio. Talvolta se ne domanda un tale da tutto il corpo mercantile, e talvolta da un numero di riputati negozianti, od anche da un solo. Chi dà il suo parere la sottoscrive colla sua firma mercantile, e coll'aggiunta che è del parere come sopra; che se ha qualche cosa da aggiungere, lo fa al luogo della sua firma, e se varie sono le opinioni espresse, deve indicare quale di esse è la sua; che se questa non è quella d'alcun altro, la indica con espressa dichiarazione dei motivi. Tutto ciò si estende sul fo-

noch von Niemanden geäussert worden ist, so setzt er diese mit deutlicher Auseinandersetzung seiner Gründe hinein. Alles dieses geschieht auf dem nämlichen Bogen, worauf der begehrende Theil den Fall vorgetragen und die Frage aufgestellt hat.

Das Ganze muß ohne Benennung der wahren Namen der interessierten Personen geschehn. Diese werden nur mit Buchstaben oder erdichteten Namen bezeichnet, und der das Parere begehrt, unterzeichnet nicht einmal seinen Vortrag.

Beispiel.

Titus in L. zog im Hornung 1814 auf acht Tage Sicht L. 12000 auf ein Mailänderhaus, Ordre A. in in Genf.

A. indossierte die Tratte an seinen Korrespondenten B. in Bern, und dieser an C. in Mailand.

Acht Tage nach Ankunft der Tratte zu Mailand wanderte der Inhaber C. ohne sie zur Acceptation gebracht zu haben, in den damaligen Unruhen aus und nahm die Tratte mit sich. Endlich kehrt er jetzt vor einem Monate wieder zurück und meldet sich mit der Tratte um Bezahlung. Weil aber der Bezogene in der Zwischenzeit falliert hatte, so ließ C. den Protest aufnehmen und meint nun, damit auf den Remittenten zurückgreifen zu können.

Dieser hingegen glaubt, daß C. der Uebung und den Gesetzen gemäß verbunden gewesen seie, den Wechsel sogleich nach Empfang zur Annahme vorzu-

glio stesso sul quale la parte postulante ha esposto il caso e la domanda.

Il tutto dee compilarsi senza mai chiamare per nome gl' interessati, che si indicheranno solo con qualche lettera o con nomi supposti, e colui che chiede il parere non deve sottoscrivere la sua richiesta.

Esempio.

Tizio di L. fece tratta in febbrajo 1814 ad otto giorni vista di lire 12000 sopra una casa di Milano, all' ordine A. di Ginevra.

A. girò la tratta al suo corrispondente B. di Berna, e questo a C. di Milano.

Otto giorni dopo l'arrivo della tratta a Milano, il possessore C., senza presentarla all' accettazione, s'allontanò a motivo delle sommosse di quel tempo, e portò seco la cambiale. Di ritorno un mese fa, si presenta pel pagamento. Ma siccome il debitore della tratta aveva fallito nel frattempo, C. levò il suo protesto, e pretende ora di avere così il regresso verso il traente.

Questi per lo contrario sostiene che C. fosse obbligato dalle leggi e dalla pratica a presentare all'accettazione la cambiale, appena ricevuta; se

weisen. Hätte er es gethan, so wäre er ohne den geringsten Anstand ausbezahlt worden, indem der Bezogene erst achtzehn Monate später falliert habe. Zwischen ihm und dem Aussteller, so wie auch zwischen A. und B. ist der Gegenstand schon längst als erledigt verrechnet, und von deßwegen keine Reklamation an die Masse des Bezogenen gemacht worden. Hat also der Inhaber C. den Wechsel gegen Uebung und Gesetze zur Acceptation zu bringen versäumt, so glaubt B. daß er nun auch die Folgen alleine tragen soll. Man bittet, hierüber ein unpartheiisches Gutachten zu geben.

Gutachten.

Der Unterzogene glaubt, daß weil nach den besten bekannten Wechselordnungen, und namentlich nach derjenigen von... der Mandatarius den erhaltenen Wechsel inner den ersten drei Tagen nach Empfang, ein Kommissionär aber, wenn immer möglich, noch vor Sonnenuntergang, zur Acceptation vorzuweisen gehalten ist, C. aber dieß zu beobachten unterließ, ungeachtet er nach Empfang der Tratte noch acht Tage lang zu Mailand war, dieser nun alle Folgen alleine zu tragen, und kein Recht auf die Cedenten mehr habe: und dieß um so mehr, weil er Niemanden bestellt hatte, an seiner Stelle für den Incasso zu sorgen. Genua den 24 Weinm. 1817.

J. B. Bolloni.

Gleicher Meinung bin auch ich, um so mehr, da nicht bewiesen ist, daß C. nach seiner Auswanderung den

avesse ciò fatto, ne avrebbe ottenuto senza il minimo indugio il pagamento, poichè il trattario non falli che diciotto mesi dopo. Tra esso ed il traente, come pure fra A. e B., si considerò la partita come già da lungo tempo pareggiata, e quindi non fu fatto alcun reclamo alla massa del fallito. Ora, avendo il possessore trascurato di presentare la cambiale all' accettazione secondo il prescritto delle leggi o della pratica, crede B. che debba ei solo sottostare ai danni. Si bramerebbe un parere imparziale sul proposito.

Parere.

Il sottoscritto è d' avviso che siccome in forza de' più noti regolamenti sul cambio, specialmente di quello di . . ., il giratario è tenuto a presentare la cambiale all' accettazione entro i primi tre giorni dopo averla ricevuta, ed un commissionario poi prima ancora del tramontar del sole; e siccome C. omise di ciò osservare, sebbene dopo ricevuta la tratta passò altri otto giorni a Milano, così deve ei solo soggiacere a tutti i danni, nè alcun diritto di regresso più gli compete verso i cedenti, e ciò a miglior ragione, per non aver lasciata commissione ad alcuno per la riscossione. Genova 24 ottobre 1817.

I. B. Bolloni.

Anche il sottoscritto è dello stesso parere, tanto più che non è provato che C., dopo la sua migra-

Wechsel auf keine Weise mehr hätte zur Acceptation bringen oder negozieren können.

Genua den 25 Weinmonat 1817.

C. F. Furigoni.

Gleicher Meinung trit bei

C. A. Galba, in Lodi.
J. Brusati, in Mailand.
T. Colla u. K. in Mailand.
G. J. Cerra, ebendaselbst.

zione non potesse più far accettare la cambiale o porla in commercio.

Genova 25 ottobre 1817.

C. F. Furigoni.

Alla stessa opinione accedono

G. A. Galba, di Lodi.
I. Brusati, di Milano.
T. Colla e C. di Milano.
G. I. Cerra, detto.

FINE

Inhalt

des zweiten Bandes

Bittschreiben.

Vorbemerkungen. Seite 2
An einen Beamten, um Anstellung. " 4

An einen Freund, um durch ihn eine Gnade vom Minister zu erhalten. " 6

Antwort. " 8
Empfehlung für einen Andern zu guter Aufnahme. " ibid.
Erwiederung. " 12
Ein Freund bittet den andern um Unterstützung einer dürftigen Familie. " 14
Antwort. " 16
Schreiben, um von Jemanden Schutz zu erhalten. " 18
An einen Ortsvorsteher, um Auskunft übur eine Person. " ibid.
Antwort. " 20
An einen Bekannten, um Erkundigung über ein Erziehungsinstitut. " 22
Antwort. " 26

Beispiele zu Bittschriften.

Vorerinnerung. " 28

INDICE

DELLA PARTE SECONDA

Lettere di domanda.

Osservazioni. pag. 3
Lettera ad un impiegato per ottenere un impiego. » 5
Lettera ad un amico, per ottenere colla sua interposizione qualche favore presso di un ministro. » 7
Risposta. » 9
Lettera per chiedere buona accoglienza e favore d'un terzo. » ivi
Risposta. » 13
Un amico invoca il soccorso d'un altro a favore d'una bisognosa famiglia. » 15
Risposta. » 17
Altra per domandar protezione per sè medesimo. » 19
Lettera al sindaco d'un luogo per domandargli informazione d'una persona. » ivi
Risposta. » 21
Ad un conoscente per informazione d'una casa d'educazione. » 23
Risposta. » 27

Modelli di petizioni.

Osservazioni. » 26

An Seine Majestät, den Kaiser, um Begnadigung eines zum Tode Verurtheilten. Seite 32
Bittschrift an den K. K. Hofkriegsrath, um Anstellung bei der Armee „ 38
Bittschrift an die K. K. Regierung zu Mailand um Herabsetzung der Abgaben. „ 40
Anmerkung. „ 42
Bittschrift um einen Freiplatz im adelichen Theresianum zu Wien. „ 44
Bittschrift um einen Freiplatz in der Akademie zu Neustadt. „ 50
Bitte um Aufnahm eines Zöglings in das K. K. Musikkonservatorium. „ 54
Bittschrift an den K. K. Oestr. Generalmilitärkommandanten in der Lombardei. „ 58
Bitte an die Munizipalität um Bewilligung einer Mezggerechtigkeit. „ 62
Injurienklage an den Friedensrichter. „ 64

Danksagungen.

Danksagung für eine ungesucht erhaltene Gunstbezeugung. „ 68
An ein Frauenzimmer für die seiner Gattin gewiedmete Aufmerksamkeit. „ 70

Dankbezeugung für eine erhaltene Dienstleistung. „ 72

An einen Wohlthäter, der nicht bekannt sein will. „ ibid.
Dankschreiben an einen Freund für ein gröseres Anleihen, als man begehrt hatte. „ 74

Antwort. „ 78
An ein Frauenzimmer für Verpflegung eines kranken Freundes. „ 80

Per dimandare la grazia d' una persona condannata a morte. pag. 33
Memoriale al Supremo dicastero di Guerra per impiego nelle armate. » 39
Per far diminuire le proprie imposizioni. » 41

Osservazioni. » 43
Supplica per un posto gratuito nel collegio Teresiano de' nobili a Vienna. » 45
Supplica per un posto gratuito nell' Accademia di Neustadt. » 51
Supplica per l' accettazione d' un allievo nell' I. R. Conservatorio di Musica. » 55
Supplica all' Imp. Reg. Comandante Militare Generale in Lombardia. » 59
Supplica alla Municipalità per l' approvazione d'un privilegio di macelleria. » 63
Ricorso per ingiurie ricevute, al Giudice di pace. » 65

Lettere di ringraziamento.

Per ringraziare una persona d'averci accordata la sua protezione da noi non richiesta. » 69
Lettera di ringraziamento ad una signora per le attenzioni da essa usate alla moglie di chi scrive. » 71
Lettera di ringraziamento per un servigio ottenuto. » 73
Ad un benefattore che non vorrebbe essere conosciuto. » ivi
Per ringraziare un amico che ha mandato una somma maggiore di quella che gli si era richiesta in prestito. » 75
Risposta. » 79
Ad una signora che si prende cura della salute d'una persona che amiamo. » 81

Danksagung wegen Vertheidigung in unsrer Abwesenheit. Seite 80
Erwiederung „ 84
Ein Frauenzimmer dankt einem Herrn für empfangenes Obst „ 86
Danksagung bei Zurücksendung eines geliehenen Buches. „ 88
Danksagung bei Zurückerstattung eines Darleihens. „ ibid.

Liebesbriefe, Liebeserklärungen, Erkundigungen, Heirathsbegehren u. d. gl.

Liebeserklärung an ein junges Frauenzimmer. „ 90

Antwort eines jungen Frauenzimmers, das noch seine Eltern hat oder Verwandte, die deren Stelle vertreten, auf den vorstehenden Brief „ 94
Antwort von einem Frauenzimmer, das von Niemanden abhängt. „ ibid.
Erinnerung. „ 98
Ein junges Frauenzimmer an Jemanden, der dessen in böser Absicht begehrt. „ ibid.
Liebserklärung an ein Frauenzimmer. „ 100

An einen Vater um Erlaubniß, seiner Tochter aufwarten zu dürfen. „ 102
Abschlägige Erwiederung. „ 104
Gefällige Antwort. „ 106
An die Tochter selbst nach Empfang der väterlichen Erlaubniß. „ ibid.
Antwort „ 108
Ein Liebhaber frägt eine Verwandte seiner Angebetheten, ob deren Herz noch frei sei. „ 110

Antwort. „ ibid.
Andre Antwort. „ 112

Lettera di ringraziamento ad una persona che ci ha difesi in nostra assenza. pag. 81
Risposta. » 85
Lettera di una signora ad una persona che le ha inviate delle frutta. » 87
Per ringraziare qualcuno cui si rimandi un libro imprestatoci. » 89
Per ringraziare qualcuno a cui si rimetta una somma che ci ha imprestata. » ivi

Lettere d'amore, di dichiarazioni, annunzi di matrimonio, ec.

Lettera di un giovane ad una donzella per dichiararle il suo amore. » 91
Risposta di una giovine (che ha ancor viventi i suoi genitori, o che è soggetta ad un altro parente che ne fa le veci) alla lettera precedente. » 95
Risposta d'una donzella che non dipende da alcuno. » ivi
Osservazioni. » 99
Lettera d'una giovane ad un uomo che la richiede con cattive intenzioni. » ivi
Altra Lettera di un giovine che dichiara il suo amore. » 101
Lettera d'un amante ad un padre per ottenere la permissione di ricercare sua figlia. » 103
Risposta di rifiuto. » 105
Risposta di consenso. » 107
Lettera dello stesso alla giovane, dopo avere ottenuta la permissione richiesta. » ivi
Risposta della giovane. » 109
Lettera d'un amante ad una parente della sua Bella, per dimandarle se il cuore di questa si trovi impegnato. » 111
Risposta. » ivi
Altra Risposta. » 113

Ein Liebhaber auf Reisen an seine Geliebte. Seite 112

Ein beleidigter Liebhaber bricht mit seiner Geliebten. " 114

Ein Andrer meldet der Seinigen, daß er wegen erlittenem Unglück von ihr abstehen müße. " 116

Ein Sohn bittet seine Eltern aus der Ferne um Einwilligung zur Heirath. " 118

Schreiben desselben an seine Eltern, nach der Heirath. " 122

Eine Tochter eröffnet ihrem Vater einen Heirathsantrag. " 124

Eine Tochter bittet den Vater, ihr nicht einen Mann aufzuzwingen, den sie nich mag. " 126

Einladung zu einer Lustparthei. " 130

Jemand mißbilligt bei den Eltern eines Frauenzimmers die Bewerbungen seines Sohnes um ihre Tochter. " 132

Antwort. " 134

Vorschriften zu Billeten.

Errinnerung. " 136

Billet bei Zurückfendung eines Buches. " 138

Einladung zum Essen. " 140

Annahme. " ibid.

Abschlag. " ibid.

Eine andre Einladung. " ibid.

Antwort. " 142

Andre Beantwortung. " ibid.

Scherzhafte Einladung. " ibid.

Erwiederung. " ibid.

Andre Einladung. " 144

Antwort. " ibid.

Lettera d'un amante alla sua innamorata da cui è lontano. pag. 113
Lettera d'un amante che ha diritto di lagnarsi. » 115

Lettera di un amante obbligato a mutare di proposito, a motivo di una disgrazia sopravvenutagli. » 117
Lettera d'un figlio lontano da' suoi parenti, ai quali richiede il loro consenso pel suo matrimonio. » 119
Lettera del medesimo a' suoi parenti, dopo il matrimonio. » 123
Lettera di una figliuola a suo padre per farle nota una proposizione di matrimonio. » 125
Lettera d'una figlia a suo padre per supplicarlo a non obbligarla a sposare un uomo che non ama. » 127
Lettera d'invito ad una partita di piacere. » 131
Lettera d'un padre per avvertire i parenti d'una giovane, ch'ei non approva la ricerca che suo figlio fa di quest'ultima. » 133
Risposta. » 135

Modelli di biglietti.

Osservazioni. » 137
Biglietto nel restituire un libro. » 139
Per invitare a pranzo. » 141
Risposta. » ivi
Altra risposta. » ivi
Altro invito. » ivi
Risposta. » 143
Altra risposta. » ivi
Invito famigliare. » ivi
Risposta. » ivi
Altro invito. » 145
Risposta. » ivi

Anderes Billet. Seite 144
Antwort. „ ibid.
Anderes Billet. „ ibid.
Antwort. „ 146
Zurückgelassenes Billet bei Jemanden, den man nicht angetroffen. „ ibid.
Entschuldigung wegen versäumter Einladung. „ ibid.
Antwort. „ 148
Erwiederung. „ ibid.
Anzeige, daß man einer schon angenommenen Einladung nicht entsprechen könne. „ ibid.
Einladung zu einer Tanzpartei. „ 150
Antwort. „ ibid.

Geschäfts und Handlungsbriefe.

Vorerinnerung. „ 152
An einen Verwandten wegen Theilungsanständen. „ 154
Brief, um eine Schuld einzufodern. „ 156

Antwort. „ 158
Bitte um ein Anleihen. „ 160
Antwort. „ ibid.
Andre Antwort auf gleiches Verlangen. „ 162
Schreiben, eine Angelegenheit zu empfehlen. „ ibid.
Gesuch, um Handelsverhältnisse anzuknüpfen. „ 164
Antwort. „ 166
Verlangen benöthigter Artikel, die Eile haben. „ 168
Begehren um Auskunft über ein Handlungshaus. „ 170

Günstige Antwort. „ 172
Nachtheiliger Bericht. „ ibid.
Begehren an einen Handlungsfreund, um Berichtigung der laufenden Rechnung. „ 174
Entsprechende Antwort. „ 176
Widrige Antwort. „ ibid.

Altro Biglietto. pag. 145
Risposta. » ivi
Altro Biglietto. » ivi
Risposta. » 147
Biglietto lasciato in casa di persona che non vi si è trovata. » ivi
Biglietto di scusa per aver mancato ad un invito. » ivi
Risposta. » 149
Replica. » ivi
Biglietto per avvertire che non si potrà corrispondere ad un invito che si era accettato. » ivi
Invito per una festa da ballo. » 151
Risposta. » ivi

Lettere d'affari e di commercio.

Osservazioni. » 153
Lettera ad un parente col quale si abbia alcuna difficoltà a riguardo di divisione. » 155
Lettera per chiedere la restituzione di denaro imprestato. » 157
Risposta. » 159
Lettera per domandare denaro ad imprestito. » 161
Risposta. » ivi
Altra risposta sullo stesso soggetto. » 163
Lettera per raccomandare i propri affari. » ivi
Lettera per intraprendere una corrispondenza. » 165
Risposta. » 167
Per chiedere certi articoli di premura. » 169
Lettera per prendere informazioni su di una casa di commercio. » 171
Risposta favorevole. » 173
Risposta svantaggiosa. » ivi
Lettera per pregare un mercante a pagare il conto corrente. » 175
Risposta affermativa. » 177
Risposta negativa » ivi

Um ein Darleihen zu begehren. Seite 178
Vorwurf wegen Nichtbezahlung eines Wechsels. „ 180
Ein Kleinhändler an einen Großhändler. 182

Antwort. „ ibid.
Erwiederung. „ 184
Ein Kaufmann an einen Andern, von dem er schon lang ohne Nachricht ist. „ 186
Auskunftbegehren über einen Commis. „ 188

Günstige Erwiederung. „ ibid.
Ungünstige Auskunft. „ 190
Bitte, sich mit einem Einkaufe zu befassen. „ 192

Avisbrief einer Waarensendung. „ 194
Antwort. „ ibid.
Ein Kaufmannn bittet seinen Kundmann um Bezahlung. „ 196
Ein Kommissionär empfiehlt sich einem Großhändler. „ 198
Antwort. „ 200
Warnung an ein Handlungshaus wegen einem Andern. „ 202
An einen Großhändler von einem erst anfangenden Kleinhändler. „ 204
Erwiederung. „ 206
Bericht eines Falliments mit Vorschlägen, vom Massakurator an einen Gläubiger. „ 208
Antwort. „ 212

Wechselbriefe Handelsbillete Schuldverschribungen.

Anleitung. „ 214
Wechselbrief auf Sicht. „ 220
Wechselbrief auf gewisse Tage nach Sicht. „ 222
Wechselbrief auf bestimmte Frist. „ ibid.

Lettera per dimandare ad imprestito una somma. p. 179
Per lamentarsi di un biglietto che è ritornato. » 181
Di un mercante al minuto ad un mercante all'ingrosso. » 183
Risposta. » ivi
Replica. » 185
Lettera di un negoziante ad un altro per averne nuova. » 187
Lettera per domandare informazione di un giovane di magazzino. » 189
Risposta favorevole. » ivi
Risposta in contrario. » 191
Per pregare una persona ad incaricarsi d'una compera. » 193
Lettera d'avviso. » 195
Risposta. » ivi
Lettera di un mercante ad un particolare per pregarlo a pagare la sua partita. » 197
Lettera d'un mercante commissionario ad un mercante all'ingrosso. » 199
Risposta. » 201
Lettera per dare avviso ad una dita dello stato d'un'altra. » 203
Lettera d'un mercante nuovo ad altro all'ingrosso. » 205
Risposta. » 207
Notizia d'un fallimento, con proposizioni del curatore della massa, ad un creditore. » 209
Risposta. » 213

Modelli di lettere di cambio, viglietti all'ordine, promesse, ec.

Istruzioni. » 215
Cambiale a vista. » 221
Cambiale ad un dato numero di giorni vista. » 223
Cambiale a termine fisso. » ivi

Ein andrer auf bestimmte Frist. Seite 224
Noch ein andrer. „ ibid.
Noch ein solcher. „ 226
Ein Meßwechsel. „ 228
Nachträgliche Erläuterungen. „ ibid.
Muster eines Seconda-Wechsels. „ 240
Muster eines Terza-Wechsels. „ 242
Muster eines domizilierten Wechsels auf einen Andern. „ ibid.
Ein solcher Wechsel auf sich selber. „ 244
Handelsbillete. „ ibid.
Einfache Schuldverschreibungen. „ 248
Master. „ 250
Quittanzen. „ 254
Quittungsmuster auf eine abbezahlte Oblig. „ 256
Beispiel einer Rückwechselrechnung. „ 260
Kaufmännische Gutachten. „ 262
Beispiel. „ 264
Gutachten. „ 266

Altra a termine fisso. pag. 225
Altra simile. » ivi
Altra simile. » 227
Cambiale per fiera. » 229
Osservazioni supplimentarie. » ivi
Esempio di una seconda di cambio. » 241
Esempio di una terza di cambio. » 243
Esempio di cambiale domiciliata tratta ad un terzo. » ivi
Simile, tratta sopra sè medesimo. » 245
Biglietti all'ordine. » ivi
Obbligazioni semplici. » 249
Quitanze. » 255
Esempi di quitanze per obblighi estinti. » 257
Esempio di un conto di ritorno per cambiale. » 261
Pareri o consulte in affari mercantili. » 263
Esempio. » 265
Parere. » 267

BORRONI. Gramatica della Lingua Tedesca ad uso degli Italiani; *XI edizione.* In 8. *lir.* 3 00

—— Nuovissimo Abbecedario Tedesco o sia Lettere Elementari della Lingua Tedesca ad uso degli Italiani. In 8. » — 50

—— Modelli di Lettere in Italiano e Tedesco, contenenti una raccolta di Lettere e Viglietti famigliari colle loro risposte, ec. ec. In 8. » 2 50

GRAMATICA (nuovissima) Spagnuola, compilata da *Bartolommeo Borroni*, ad uso degli Italiani. In 8 grande. » 2 30

—— —— In carta fine » 3 25

DE FILIPPI, G. B. Faustino. Studio di Lingua pel Fanciullo Italiano; Cenni. In 8. » 4 00

Lessing's. Fabeln. In 24. » — 75

Klein und bequemes Handbüchel, bestehend in auserlesenen Morgen-Abend-Mess-Beicht- und Kommunion-Gebethern, sammt den gewöhnlichen Gesängen und nachmittägigen gottesdienstlichen Gebethern, o sia piccolo Manuale di preghiere per la mattina e la sera. In 24. » 1 00

IL NUOVO Segretario Italiano-Francese, o Modelli di Lettere, ecc. ecc. *Edizione riformata, quanto allo stile ed alla convenienza dei titoli, da Francesco Contarini.* In 12; *quarta ediz.* » 2 00

—— —— In carta fine » 2 50

IL NUOVO Segretario Italiano, o Modelli di Lettere, ec. ec. In 12; *sesta edizione con aggiunte.* » 1 00

LE NOUVEAU Secrétaire Français ou Modèles de Lettres, etc. In 12. » 1 00

TIPOGRAFIA DI GIO. SILVESTRI

In Milano, Corsia del Duomo n.° 994

ELENCO ALFABETICO

DELLE OPERE CHE FANNO PARTE DELLA BIBLIOTECA SCELTA DI OPERE ITALIANE ANTICHE E MODERNE, E DI QUELLA DELLE OPERE GRECHE E LATINE TRADOTTE IN LINGUA ITALIANA.

NUMERO DELLA SERIE			
	A		
150	*Affò*. Dizionario precettivo della Poesia volgare; con un rame, Vita e *Ritr.* It. *l.*	4	00
254	*Albertano*, Giud. da Brescia Trattati tre. »	2	00
129, 130	*Alfieri*. Tragedie, coll'aggiunta della Cleopatra; *Ritratto*, ecc. *Due volumi* . »	6	50
138	*Vita* di Vittorio Alfieri da Asti, scritta da esso; col *Ritratto*. . . . . »	3	00
259	*Algarotti*. Il Neutonianismo per le dame. »	1	75
28	*Amoretti*. Viaggio ai tre Laghi. *Sesta ediz.* »	3	00
199	*Arici*. Alcune Poesie, rivedute dall'Autore, e parte inedite; con *Rame e Ritratto*. »	2	60
	—— La Pastorizia, separatamente. »	1	50
75, 76, 77	*Ariosto*. Orlando furioso. Edizione formata sopra quella del 1532. *Tre volumi, coll'indice delle materie*, *Ritratto*, ecc. . »	10	50
27	*Arrighetto* da Settimello . . . . . »	1	50
	B		
1 *al* 9	*Bandello*. Novelle. *Nove vol.* . . »	27	00
147, 148	*Barbacovi*. Discorsi intorno ad alcune parti della Legislazione; due vol. col *Ritr.* »	4	60
206	*Barbieri*, Giuseppe. Opere; col *Ritratto*. »	4	35
	—— Le Stagioni, separatamente. »	1	74
187	*Bartoli*. Descrizioni Geografiche e Storiche, colla Prefazione del Prof. Levati, e *Ritr.* »	4	60
249	—— Trattato dell' Ortografia Italiana. »	1	74
231	*Bartolommeo da S. Concordio*. Ammaestramenti degli Antichi; con *Ritr.* . »	2	61
149	*Bembo*. Prose sulla volgar lingua; colla *Vita* stesa dal Mazzuchelli, e *Ritr.* . »	3	25

218 *Bentivoglio Card.* Lettere con note Gramaticali del *Biagioli;* Vita e Ritr. Ital. *lir.* 3 00

45 *Bertòla.* Viaggio sul Reno, *colla carta del corso del Reno* . . . . . » 3 00

46 —— Filosofia della Storia. *Seconda ediz.* » 2 00

209 *Betti*, Salvatore. Prose emendate dall'Autore medesimo; col *Ritratto* . . . . . » 3 00

23 *al* 26 *Boccaccio.* Decamerone. *Quattro vol.* » 10 00

72 —— La Teseide, col *Ritratto.* . . . . » 3 50

—— La stessa, in 8 grande . . » 6 50

137 *Botta*, Carlo Storia naturale e medica di Corfù; *seconda ediz.* adorna del ritratto e delle notizie sulla vita e le opere dell'Autore, stese da Davide Bertolotti . » 2 50

208 *Brunacci.* Memoria sulla Dispensa delle Acque, ed altre operette, col *Ritr.* e *fig.* » 3 50

102 *Buonarotti* (il vecchio) Rime e Prose; colla *Vita e Ritratto* . . . . . » 3 00

C

60 *Cagnoli.* Notizie astronomiche; colla Vita scritta da Labus; *Rami, Ritratto, edizione terza della Biblioteca Scelta* . . . » 4 00

211 212 213 *Cardella.* Compendio della Storia della Bella Letteratura Greca, Latina e Italiana. *Tre volumi* . . . . . » 10 50

152 *Caro.* Eneide; colla Vita dell'*Autore* e del Traduttore, e *Ritratto.* . . . . . » 3 50

169 —— Lettere scelte . . . . . » 3 50

156 *Casarotti*, Ilario. Prose e Versi . . . » 3 25

106 *Castiglione.* Il Cortegiano, colla *Vita*, *Ritratto*, *Indice*, ecc. . . . . » 4 00

241 246 *Cavalca.* Volgarizzamento delle Vite de' SS. Padri: *testo di lingua*, sei vol. » 15 66

161 *Ceba.* Il Cittadino di Repubblica . . . » 2 61

144 *Cellini.* Vita da lui medesimo scritta, conforme alla lezione dell'ab. *Carpani*, e per la prima volta divisa in libri e capitoli, col *Ritratto* . . . . . » 4 50

115 116 *Cerretti.* Opere { Le Prose . . . . » 3 00 / Le Poesie . . . . » 2 00

73 *Cesari.* Prose scelte, col *Ritratto* . . » 3 00

225 230 —— Vita di Gesù Cristo e sua Religione, *sei volumi, II. edizione* . . . . . » 15 66

235 *Cesari.* I Fatti degli Apostoli che seguono
236 alla Vita di Gesù Cristo, *due vol.* It. *l.* 5 22
237 —— Novelle, con Aggiunte. . . . . » 1 74
250 —— Vita breve di S. Luigi con *Ritratto* del Santo . . . . . » 1 74
101 *Cesarotti.* Opere scelte; *Vita* e *Ritratto.* » 3 00
175 *Chiabrera.* Poesie scelte; con un *Discorso* intorno alle medesime del P. *Francesco Soave*, e *Ritratto* . . . . . » 2 50
145 *Colombo.* Opere, col *Ritratto*, ec. . » 4 00
168 *Corticelli.* Regole ed Osservazioni della Lingua Toscana, col *Ritratto* . . . . » 3 50

D

86 *Dante.* La Divina Commedia col Comento
88 del Biagioli. *Tre volumi* . . . . » 15 50
177 *Della Casa.* Prose ed alcune rime, *Ritr.* » 2 80
12 *De Mori.* Novelle . . . . . » 2 50
66 *Denina.* Delle rivoluzioni d'Italia, coll'ag-
al giunta dell'Italia moderna. *Sei volumi* col
71 *Ritratto* e con la *Vita* . . . . . » 18 00
201 —— Bibliopea o sia l'arte di compor libri; *seconda edizione*, col *Ritratto* . . . » 3 00

E

239 Epistole in versi di *Ippolito Pindemonte* — Lettera del Prof. *Ilario Casarotti* sulla Mitologia e sul Romanticismo — Arminio, Tragedia con due Discorsi . . . . . » 3 50
11 *Erizzo.* Sei Giornate . . . . . » 3 00

F

126 *Fantoni.* Poesie; colla *Vita* stesa da Davide Bertolotti; e col *Ritratto* . . . » 3 00
176 *Fazio degli Uberti.* Il Dittamondo ridotto a buona lezione, *colle correzioni* del Cav. *Vincenzo Monti*, giusta la Proposta, e con più altre, col *Ritratto.* . . . . » 4 60
216 *Federici Camillo.* Commedie scelte; coi *Ritr.* » 4 60
48 *Filangieri.* La Scienza della Legislazione, *con*
al *opuscoli scelti editi ed inediti*, Vita del-
53 l'Autore, ecc. *Sei volumi* . . . . » 18 00
16 Ser *Giovanni Fiorentino.* Il Pecorone. *Due*
17 *volumi.* . . . . . » 5 00
193 *Fontana.* Le Notti Cristiane alle Catacombe
194 de' Martiri. *Due volumi, con figure.* » 4 00

118 *Foscolo.* Prose e Versi, *Ritr.*; *II. ediz. l.* 4 00
163 *Frisi.* Operette Scelte; *Vita* e *Ritr.* . » 4 60

G

285 *Galiani.* Della Moneta, *Libri cinque, due*
286 *volumi*, IV. edizione . . . . . » 4 60
207 *Gamba*, Bartolomeo. Alcune Operette. » 3 25
271 *Ganganelli* Lettere ed altre opere, *due*
272 *volumi* con Ritratto. . . . . » 6 50
154 *Gargallo.* Opere. Le Prose, col *Ritr.* » 2 75
155 Le Poesie, col *Ritr.* » 2 75
89 *Genovesi.* Lezioni di Commercio ed opuscoli
90 diversi. *Due volumi*, col *Ritratto* . . » 6 50
257 —— Logica per i Giovanetti . . . . » 2 30
283 —— Diceosina o sia filosofia del giusto e
284 dell' onesto, *due volumi* . . . . . » 5 22
202 *Giambullari.* Le Lezioni ed il Gello; colla *Vita* e *Ritratto* . . . . . » 2 60
234 *Gioja.* Dell' Ingiuria, dei danni, del soddisfacimento e relative basi di stima, ecc. coll' Elogio dell' Autore scritto da Romagnosi. *Seconda edizione* . . . . » 3 25
29 *Giordani*, Pietro. Prose. *Terza ediz.* » 2 00
151 *Giovio.* Prose scelte, colla *Vita* e *Ritr.* » 3 00
251 *Giuliari.* Le Donne più celebri della Santa Nazione, con otto *Ritrattini.* . . . » 2 61
172 *Goldoni.* Commedie scelte; *tre volumi* colla
174 *Vita* e *Ritratto* . . . . . » 15 00
210 *Grassi.* Sinonimi italiani, e Paralello dei Vocabolarj italiano, inglese e spagnuolo. » 3 00
265 *Grossi.* Quaresimale e Panegirici; *due vo-*
266 *lumi*, con *Ritratto* . . . . . » 5 22
65 *Gravina.* Opere scelte italiane, e *Ritratto.* *Seconda edizione della Bibl. Scelta.* » 3 25
217 *Guarini.* Pastor Fido, col *Ritratto* . . » 1 74

L

117 *Lamberti.* Poesie e Prose, col *Ritratto*. » 2 50
276 *Lampredi.* Del commercio dei popoli neutrali in tempo di guerra . . . . . » 3 00
131 *Lanzi.* Storia pittorica dell'Italia dal risor-
al gimento delle Belle Arti fin presso al fine
136 del secolo XVIII. *Sei volumi*, col *Ritr.*, tre *Indici*, ecc. . . . . » 17 00
18 e 19 *Lasca.* Novelle, *con* Giunta. *Tre vol.* » 7 50

140 *Lecchi.* Trattato de' Canali navigabili, colla Vita, *Ritratto e Rami.* . . . It. *lir.* 3 50

192 *Lorenzi.* Prose e Versi; *Vita e Ritratto.* » 3 00

—— Della Coltivazione de' Monti. » 1 74

205 —— Lettere inedite; col *Ritratto.* . . » 3 50

M

91 al 99 *Machiavelli.* Opere complete, colla *Vita* e *Ritratto*, e giunta di un nuovo indice generale delle cose notabili. *Nove vol.* » 40 00

164 *Magalotti.* Operette varie, con giunta di *otto* Lettere su le terre odorose, dette *Buccheri*; Vita e *Ritratto* . . . . » 4 40

165 166 —— Lettere contro l'Ateismo. *Due volumi* col *Ritratto* . . . . . » 7 00

153 *Manni.* Lezioni di Lingua Toscana. . » 2 00

248 *Manno.* De' Vizj de' Letterati, Libri due. *Seconda ediz. con Ritratto* . . . . » 2 61

238 *Mascheroni.* Nuove ricerche sull'Equilibrio delle Volte, coll'Elogio scritto da Ferd. Landi, *con Ritr. e 5 tav. in rame* . » 3 50

252 e 253 *Mastrofini.* Teoria e Prospetto o sia Dizionario Critico de'Verbi Italiani conjugati, specialmente degli anomali e malnoti nelle cadenze, *due volumi.* . . » 9 00

221 222 *Mengotti.* Idraulica fisica e sperimentale, *due volumi.* . . . . . » 5 00

224 —— Del Commercio de' Romani ed il Colbertismo. *Edizione XI.* . . . . . » 3 00

119 al 122 *Metastasio.* Opere; edizione fatta su quelle di Parigi 1780, e Lucca 1782; quattro soli volumi, col *Ritratto*, *Vita*, ecc. » 18 00

183 186 *Micali.* L' Italia avanti il dominio dei Romani. *Terza ediz.*, *quattro volumi.* » 10 00

256 *Minzoni.* Rime e Prose . . . . . » 1 50

171 *Missirini.* Canzoniere. *Seconda edizione.* » 2 50

290 291 *Montecuccoli.* Opere Militari; *due volumi* con *Ritr.* . . . . . »

47 *Monti.* Tragedie. *Seconda edizione, con notabili correzioni dell'Autore.* . . » 3 00

255 *Muratori.* Della Regolata divozione dei cristiani, trattato, *con Ritratto.* . . . » 2 30

N

78 79 *Napione.* Dell'uso e dei pregi della lingua italiana. *Due volumi*, col *Ritratto.* . » 6 00

123 *Nardini.* Scelta di Lettere familiari. *Ottava edizione*, ad uso delle scuole. . It. *lir.* 2 00

30 *Neri*, Antonio. L'Arte Vetraria, *corretta ed illustrata da Giuseppe Donadelli* . . » 2 00

180 *Niccolini.* Prose e Versi. . . . . » 3 80

188 } *Nota.* Commedie. *Due volumi col Ritratto;*
189 } *edizione rivista dall'Autore* . . . » 7 50

260 —— Terzo volume di *Commedie*, che seguono i volumi 188 e 189 . . . . » 3 50

13 Novelle d'Autori Fiorentini . . . . . » 4 00

14 e 15 Novelle d'Autori Senesi. *Due volumi.* » 6 00

O

223 *Odescalchi.* Prose scelte, col *Ritr.* . . » 2 61

P

84 *Pallavicino-Sforza.* Arte della Perfezione Cristiana; colla *Vita* e *Ritratto* . . » 4 00

267 } —— Del Bene. *Libri quattro;* due volumi
268 } *con Ritratto* . . . . . » 5 22

277 } —— Istoria del Concilio di Trento, sei
282 } *vol.*; pubblicato il quinto . . . . » 3 00

31 *Palcani*, Luigi. Prose, *con fig. II. ediz.* » 1 50

160 *Palmieri.* Della Vita Civile, col *Ritr.* . » 2 61

74 *Pandolfini.* Governo della fam. *IV. ediz.* » 1 25

10 *Parabosco.* I Diporti . . . . . » 2 50

43 e 44 *Pananti.* Il Poeta di teatro. *Due vol.* » 6 00

220 *Paradisi Agostino* e *Gio.* Opere Scelte. » 2 30

103 } *Parini.* Opere } Le Poesie, col *Ritr.* . . » 2 50
104 } } Le Prose, col *Ritr.* . . » 3 50

167 *Passavanti.* Lo Specchio di Penitenza, e *Ritratto* . . . . . » 3 80

247 *Perego.* Favole sopra i doveri sociali ad uso delle scuole d'Italia, con *giunta* di un saggio sopra i doveri di sè stesso. » 3 00

124 } *Perticari.* Opere; *prima edizione.* Due vo-
125 } lumi *col Ritratto e Vita* . . . . » 6 50

127 } *Petrarca.* Rime, giusta l'edizione del prof.
e } Marsand, e col Comento del Biagioli. *Due*
128 } *volumi* col *Ritratto* . . . . . » 9 00

—— Le stesse in 8, carta velina. » 18 00

105 *Pieri.* Operette varie in prosa, *premiate dall'Accademia della Crusca* . . . » 3 00

195 *Pignotti.* Favole e Novelle; *Vita* e *Ritr.* » 2 61

181 *Pindemonte*, *Gozzi*, *Zanoja* ed *Albarelli-Vordoni.* Sermoni, con due *Ritratti.* . » 3 75

I Sermoni di Pindemonte separat. » 2 10

I Sermoni di Gozzi separat. . . » 1 25

197 e 198 *Pindemonte*, Giovanni. Componimenti teatrali, con un *Discorso* sul Teatro Italiano; *Vita* e *Ritratto*. *Due volumi*. . It. *lir.* 6 50

200 *Pindemonte Ippolito*. Le Prose e Poesie Campestri. *Pompei Girolamo*, Canzoni Pastorali, col *Ritratto* . . . . . » 3 50

Pindemonte. Le Prose e Poesie Campestri, separatamente . . . . . » 2 00

Pompei. Le Canzoni Pastorali, separatamente, col *Ritratto* . . . . » 1 50

214 215 *Pindemonte Ippolito*. L' Odissea di Omero. *Due volumi*, col *Ritratto* . . . . » 6 00

232 233 —— Elogi di letterati italiani, *due volumi*, *II. edizione* . . . . . » 5 50

190 e 191 Poemi Georgici di *Alamanni*, *Tansillo*, *Lorenzi*, *Baruffaldi*, *Spolverini*, *Rucellai* e *Betti*. Due volumi . . . . . » 6 00

Spolverini. La Coltivazione del Riso. » 1 30

159 *Poliziano*. Poesie italiane, *prima edizione corretta e ridotta a buona lezione* giusta la *Proposta* del cav. *Monti*. . . . . » 2 50

196 *Porzio*. Congiura de' Baroni del regno di Napoli; *Segni*, Vita di Niccolò Capponi; *Nardi*, Vita di Antonio Giacomini; *un solo vol.* » 4 00

33 al 42 *Plutarco*. Le Vite degli Uomini illustri volgarizzate dal Pompei, *coll' Indice generale mancante in molte edizioni*, dieci vol. » 30 00

R

107 al 114 Raccolta di Lettere sulla Pittura, Scultura ed Architettura, scritte da' più celebri Personaggi de' secoli XV, XVI e XVII, pubblicata da M. G. *Bottari*, e continuata fino ai nostri giorni da Stefano Ticozzi, con 304 lettere inedite. *Otto volumi*. » 32 00

182 *Rezzonico*. Opere Scelte, col *Ritratto* . » 3 00

269 *Roberti*. Dell'Amor verso la Patria . . » 1 75

157 158 *Rosasco*. Della Lingua Toscana; Dialoghi sette; *due* volumi . . . . . » 9 00

178 *Rosini*. Prose e Versi; col nuovo Saggio su la Vita e su le Opere di *Canova* . . » 4 50

100 Rime di Pentimento spirituale, e Rime Sacre di circa 130 Autori, ecc. . . . » 2 50

S

20 21 e 22 *Sacchetti*. Novelle. *Tre volumi*. » 7 50

35 *Salvini.* Prose Sacre; colla Vita dell'Autore, *Ritratto* ed *aggiunte*. . . It. *lir.* 4 00
162 *Sammarco.* Delle Mutazioni de' Regni. . » 1 90
141 *Sarpi,* Fra Paolo. Vita e *Ritr.* . . . » 2 25
32 *Scinà.* Introduzione alla fisica sperimentale. » 1 35
203 204 *Segneri.* Quaresimale, colla Vita dell'Autore stesa dal Conte G. B. Corniani, e col *Ritr.* » 7 50
143 *Soave.* Novelle morali, col *Ritr. II. ediz.* » 1 75
261 264 —— Istituzioni di Logica, Metafisica ed Etica, *quattro volumi* . . . . . » 8 00
270 *Sografi.* Commedie cinque . . . . . » 2 50

T

80 al 83 *Tacito.* Opere tradotte dal Davanzati colle giunte e supplimenti del Brotier, tradotte dal Pastore. *Quattro volumi* . . . » 12 00
258 *Talia.* Lettere sopra la filosofia morale. *Seconda edizione.* . . . . . » 1 75
142 *Tasso.* Gerusalemme liberata, e Memorie storiche scritte dal caval. *Compagnoni,* col *Ritratto* . . . . . » 4 40
146 —— Rime scelte, ed Aminta . . . . » 3 00
—— L'Aminta col *Ritratto.* . . » 1 00
219 *Tassoni.* La Secchia Rapita, col *Ritr.* . » 2 00
240 *Taverna.* Operette diverse per ammaestramento de' fanciulli, col *Ritratto* . . . » 5 00
287 288 *Tornielli.* Prediche quaresimali; *due volumi* . . . . . » 5 22
289 ——— Panegirici. . . . . » 1 74
139 *Torricelli.* Lezioni Accademiche. *Seconda edizione,* col *Ritratto* e rami . . . » 2 25
179 *Turchi.* Prediche alla Corte; *Vita* e *Ritr.* » 4 50

V

55 56 *Venini.* Saggi della poesia lirica antica e moderna. *Due volumi* . . . . . » 4 00
273 274 —— Prediche quaresimali; *due volumi* . . . . . » 5 22
275 —— Panegirici e Discorsi Sacri . . . . » 2 30
54 *Verri,* Carlo. Saggi di Agricoltura sui Gelsi e sulle Viti; *edizione V. con aggiunte.* » 3 00
57 e 58 *Verri,* Alessandro. Notti romane, *con sei rami.* Due volumi. *Terza edizione della Biblioteca Scelta.* . . . . . » 4 50
59 —— —— Discorsi vari; *Elogio,* ecc. . » 2 50
61 64 *Verri,* Pietro. Opere filosofiche, e di economia politica; *quattro vol.* col *Ritr.* » 10 00
170 Vita *di Antonio Canova,* col *Ritr.* e *rami.* » 4 50

Digitized by Google

NEW YORK STATE DEPARTMENT OF
AGRICULTURE AND MARKETS

Milk Dealer Report of Producers
Delivering Milk

| | | |